CAFFÈ SCRIVANO di Brusco B.
BISTAGNO - Reg. Cartesio km 30
Tel. 0144 79727 - www.bruscob.it
"Se pensi al caffè pensa a me"

9 772499 486009 71126

L'ANCORA

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE | ANNO 114 | N. 44 | € 1,50

DOMENICA 26 NOVEMBRE 2017
P.I.: 23/11/2017

Giornale Identità Piemonte

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1,
MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato
Posteitaliane

INCISA SCAPACCINO

Il card. Bassetti per la Virgo Fidelis al santuario dell'Arma dei Carabinieri

A pagina 31

CANELLI

Presentato ufficialmente l'Asti Secco Docg dal Consorzio

A pagina 50

NIZZA MONFERRATO

Con il "Gobbo d'oro" a Giovanni Rana avremo i tortellini al cardo?

A pagina 52

Domenica 19 novembre con la presenza del cardinal Angelo Bagnasco e di numerosi vescovi

Solenne celebrazione per l'anniversario della dedicazione della Cattedrale

Acqui Terme. In una atmosfera di sobria e dignitosa solennità, con una partecipazione dei fedeli cosciente e fervida, con momenti di vera e profonda emozione, il Giubileo della Cattedrale ha toccato il suo culmine, domenica 19 novembre.

Il cerimoniale, il servizio, la preparazione sono stati quelli delle grandi occasioni. E il risultato è stato molto positivo, con un servizio d'ordine preciso, un servizio di sicurezza accurato ma anche discreto. Anche la celebrazione e la regia liturgica sono state curate in ogni dettaglio: è stata regolamentata la circolazione in tutto il settore del Duomo grazie al filtro assicurato dai vigili e dai membri della Protezione Civile e nel salone del vescovado, sacerdoti e vescovi si sono preparati con gli abiti liturgici. Da qui puntualmente, alle 15,30, al suono festoso delle campane, si è avviata la processione verso la Cattedrale. Numerosi i sacerdoti della diocesi presenti, e con loro Sua Eminenza il Cardinale di Genova, Angelo Bagnasco, che ha presieduto l'Eucaristia concelebrata dal vescovo di Tortona, Mons. Vittorio Viola e dal vescovo di Acqui, Mons. Pier Giorgio Micchiardi. Molti gli altri Vescovi giunti da tutto il Piemonte: Mons. Anfossi, vescovo emerito di Aosta, Mons. Brunetti, vescovo di Alba, Mons. Cerrato, vescovo di Ivrea, Mons. Lanzetti, vescovo emerito di Alba, mons. Ravinale vescovo di Asti.

La Celebrazione, preparata con cura dell'Ufficio Liturgico Diocesano, si è svolta con grande solennità e altrettanta partecipazione. La corale "Santa Cecilia", insieme alla corale di Visone, ne ha accompagnato l'intero svolgimento.

Continua a pagina 2

Celebrata sabato 25 in piazza della Bollente

La giornata contro la violenza alle donne

Acqui Terme. Uscire da situazioni di violenza, sia fisica che psicologica, può essere più facile se si sa di poter contare su una rete di servizi nella quale agiscono operatori specializzati. Da alcuni l'A.S.C.A., Ente gestore dei Servizi Socio Assistenziali dell'Acquese, sta lavorando sul territorio proprio per consolidare la creazione di una rete di soggetti capaci non solo di intervenire quando si verificano o si sospettano episodi di violenza ma anche di porre in essere azioni di prevenzione per evitare il consolidarsi di alcune situazioni.

Forze dell'ordine, servizi socio-sanitari, enti pubblici e privati, associazioni di volontariato, ciascuno per la propria competenza, sono impegnati nel tentare di arginare e prevenire questo fenomeno così attuale che vede tra le proprie vittime in particolare le donne.

In questo contesto si colloca l'evento che si terrà in P.zza della Bollente sabato 25 novembre – giornata che l'Assemblea delle Nazioni Unite ha individuato, a livello internazionale, per ricordare proprio la lotta contro la violenza nei confronti delle donne - dal titolo "Neanche con un fiore" che A.S.C.A. e l'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Acqui Terme hanno fortemente voluto per sensibilizzare la cittadinanza e mantenere viva l'attenzione.

La manifestazione, che vede il patrocinio dell'ASL e della Provincia di Alessandria ed il supporto di numerosi partners, si svolgerà nel pomeriggio, dalle ore 16, e vedrà alternarsi momenti di intrattenimento (coreografie di danza contemporanea a cura di ASD In punta di piedi e dimostrazione tecnica di difesa personale dell'ASD Budo Club), riflessioni sul tema della giornata e letture da parte degli studenti dell'Istituto Rita Levi Montalcini e Parodi di brani tratti dal libro "Ferite a morte" di Serena Dandini.

Continua a pagina 2

Polemiche per le dichiarazioni dell'assessore Scovazzi

A pagina 7

Le carte e gli altri tesori di palazzo Blesi Scati

A pagina 17

11 gradi a scuola gli studenti al freddo protestano

A pagina 10

Mario Baciocchi stupisce a Milano ma anche ad Acqui Terme

A pagina 15

Sabato 25 e domenica 26 novembre

Acqui e Sapori nel cuore della città

Acqui Terme. Specialità tipiche piemontesi, vino e tartufi saranno i protagonisti di "Acqui e Sapori". La manifestazione, infatti, è ai blocchi di partenza. Si svolgerà sabato 25 e domenica 26 novembre nel cuore della città (piazza Addolorata e piazza Orto San Pietro), al fine di dare a tutti la possibilità di partecipare ad un evento che, anno dopo anno, sta conquistando sempre più appassionati.

L'evento propone un ricco carnet di appuntamenti che potranno soddisfare le esigenze di chi ama curiosare fra gli stand alla ricerca di sapori unici e chi invece ama partecipare concretamente a singoli appuntamenti.

Gli espositori che hanno deciso di partecipare ad Acqui e Sapori sono circa un centinaio. Protagonista sarà l'enogastronomia piemontese. Si tratterà di una vera esperienza sensoriale rivolta non solo agli abitanti ma a tutti coloro che hanno voglia di scoprire la città, con la sua storia, le sue fonti termali e le ricchezze enogastronomiche del territorio. Al percorso di degustazione si affiancheranno cooking show con la partecipazione di chef stellati, spettacoli per bambini, concorsi, musica e teatro. I ristoranti proporranno menu a tema e sarà possibile degustare i migliori vini nelle cantine di palazzo Robellini in cui ha sede l'Enoteca Regionale Terme e Vino. Durante la giornata di domenica, inoltre, avrà luogo la 13ª Mostra Regionale del Tartufo con il concorso a premi "Trifula d'Aich".

La mostra mercato, con i vari stand, si svolgerà sotto la tensostruttura riscaldata prevista in piazza Addolorata e piazza Orto San Pietro, dove i partecipanti potranno accomodarsi per le degustazioni anche in caso di maltempo.

Programma

L'inaugurazione della grande festa avverrà sabato 25 novembre alle 11. Sarà presente l'amministrazione comunale.

Gi. Gal.

Continua a pagina 2

Il recital di sabato 25 novembre

Luigi Tenco 50, vita e canzoni di un cantautore

▲ Elena Buttiero e Ferdinando Molteni

Acqui Terme. *Lontano lontano*, *Mi sono innamorato di te*, *Ho capito che ti amo* e *Vedrai, vedrai.*

Ma anche canzoni meno conosciute come *Ragazzo mio*, con la traduzione tenchiana - che ha titolo *Padroni della terra* - de *Le déserteur* di Boris Vian. **G.Sa**

Continua a pagina 2

All'interno

- Fornaro su crisi idrica nell'Acquese e nella Langa *pag. 24*
- "Bistagno in Palcoscenico" con Alessandro Fullin da Zelig *pag. 25*
- Strevi: "Il Peso", fine di un'epoca *pag. 25*
- Monastero: lapide ricorderà Arturo Bertonasco *pag. 27*
- Ricaldone: fondi europei protagonisti con l'on. Cirio *pag. 28*
- Sezzadio: rifugiati marciano per 22 km per avere i documenti *pag. 28*
- Prasco: presentato direttivo della nuova pro Loco *pag. 29*
- Scacchi: concluso il Mondiale Seniores *pag. 32*
- Ovada: nel 2018 il "porta porta" per i rifiuti *pag. 43*
- Mornese: bicentenario di don Domenico Pestarino *pag. 44*
- Masone: ponte di località Bertè, prossimo restauro *pag. 46*
- Campo Ligure: taglio vegetazione nei torrenti *pag. 46*
- Cairo: Cervetti "Italian Coke ha le carte in regola" *pag. 47*
- Cairo: carta d'identità elettronica da gennaio *pag. 47*
- Canelli: Cecilia Camellini cittadina onoraria *pag. 50*
- Nizza: rassegna "Incontri diVini" *pag. 53*
- Incisa Scapaccino: "Teatro in terra astesana" *pag. 53*

CENTRO MEDICO 75°
odontoiatria e medicina estetica

PROTESI MOBILE
con consegna in pochi giorni al costo di € 650 per arcata
Ribasature e riadattamenti entro 2 ore
Riparazioni entro 1 ora

SERVIZIO ANCHE A DOMICILIO
e presso residenze per anziani
su pazienti con difficoltà motorie

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
email: info@centromedico75.com - centromedico75@libero.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti *Medico Chirurgo Odontoiatra*
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

LENTI DI ALTA PRECISIONE
ZEISS

Ottica pandolfi
esame della vista - lenti a contatto
Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Solenne celebrazione

Alla presenza di numerose autorità civili e militari, con la Chiesa strapiena, fino in fondo, di gruppi, associazioni, membri delle confraternite e fedeli giunti dalla città e da tutta la Diocesi, la Messa si è svolta in maniera ordinata e semplice, ma andando diritta al cuore, tanto che molte persone, al termine e nei giorni seguenti, hanno espresso i loro complimenti. Degno di nota, e molto apprezzato il silenzio della folla presente, che ha contribuito a creare un'atmosfera davvero solenne.

Al termine dell'Eucaristia, il Cardinal Bagnasco e i due Vescovi "a latere", Mons. Viola e Mons. Micchiardi, si sono recati all'altare di San Guido per un atto di venerazione al Santo Patrono, San Guido, per l'incensazione e per una preghiera seguita con emozione da tutta quanta l'assemblea e conclusa con il canto dell'inno al Santo Patrono. Al termine, ancora in corteo, tutti i celebranti sono ritornati in Vescovado dove ci sono stati i saluti, un momento di rinfresco e di fraternità per tutte quante le autorità e i sacerdoti... Nello splendido Salone dei Vescovi, si sono susseguiti i saluti a sua Eminenza, il Cardinale Bagnasco, e a tutti i vescovi presenti. Un giubileo davvero da ricordare per i posteri. Nato con l'esplicita intenzione di non compiere opere solo esteriori e manifestazioni eclatanti, secondo la volontà del nostro Vescovo, il 950° della Dedicazione della Cattedrale ha mantenuto i suoi propositi, con una perfetta riuscita. Un giorno i presenti potranno raccontare: "Io c'ero e sono stato davvero contento!". Salutando i fedeli al termine della messa, il parroco, mons. Paolino Siri, ha invitato tutti, sull'onda di questo sentito evento, a guardare avanti e trasmettere ai nostri nipoti e ai nostri figli la nostra fede. Così saranno loro, con questa stessa fede, a preparare il prossimo millenario!

DALLA PRIMA

La giornata contro la violenza

Libro nel quale l'attrice fa rivivere in toccanti monologhi alcune vittime di femminicidio che raccontano la propria terribile esperienza.

Per l'occasione il Comune di Acqui Terme provvederà ad illuminare di rosso la Bollente e a collocare davanti ad essa una sedia vuota dello stesso colore, per testimoniare l'importanza non solo di mantenere viva l'attenzione sul fenomeno ma anche di denunciare gli aggressori, di sostenere le donne che subiscono violenze, molto spesso in maniera subdola e nascosta e, sempre più sovente, tra le mura di casa.

Per il Giubileo della Cattedrale

L'omelia del Cardinale Angelo Bagnasco

"Cari confratelli nell'episcopato e nel sacerdozio, nel diaconato, distinte autorità, cari fratelli e sorelle nel Signore. È un onore per me partecipare a questa festa di famiglia per i 950 anni della Dedicazione della nobile Cattedrale di Acqui. Ringrazio di cuore il Vescovo, Sua Eccellenza Monsignor Pier Giorgio Micchiardi, per il fraterno invito. A lui e al suo clero, va la mia stima e la mia amicizia. Per tutti, la mia preghiera. 950 anni, quasi un millennio. Pochi di fronte all'eternità, molti nella logica del tempo. Se lasciamo scendere il silenzio nella nostra anima, se ci guardiamo attorno con attenzione, sentiremo le voci delle generazioni che ci hanno preceduto, che hanno costruito questo tempio, che qui hanno pregato, lodato Dio, forse pianto davanti a Colui che tutto vede e raccoglie. Le loro voci giungono fino a noi, perché si sono impresse in queste pietre, impregnano ogni angolo e cosa. Vediamo con gli occhi della Fede una grande compagnia che ci abbraccia e prega per noi, ancora pellegrini dalla terra al Cielo. Sì, siamo pellegrini, non dimentichiamolo mai. Non abbiamo qui una stabile dimora. Anche quando la Chiesa è vuota e tutto è solitudine e silenzio, anche allora sentiamo che qui non siamo soli, non siamo soli a portare la vita. Accanto a noi, vi è una presenza, quella di Dio, della Santa Vergine, degli Angeli e dei Santi, un popolo sconfinato che costituisce il nostro spirituale avamposto. Dalle volte della Basilica, come da una invisibile finestra, essi si affacciano - i Santi - per guardare i nostri cuori, per accogliere le nostre preghiere. Se non siamo spettatori distratti, qui tutto parla di Cielo, delle Verità che illuminano il presente, di cui il mondo oggi ha particolarmente bisogno, schiacciato come sul presente, sull'immediato, sull'effimero. Ci parlano di bellezza e di bene, di comunità, di un mondo invisibile amico, che il secolarismo diffuso vuole farci dimenticare per ridurre la vita a materia, successo e piacere. Cari amici. Che cosa significa dedicare la Chiesa, consacrata con l'unzione dello Spirito? È forse questo un gesto puramente simbolico, forse esterno, che oggi ricordiamo per amore di storia, ma che in fondo sentiamo lontanissimo e irrilevante? Il gesto è lontano, certo, ma è sempre attuale, non solo per questo luogo di Grazia, ma anche per noi, oggi, per la nostra Vita. È come un richiamo da ascoltare, un sentiero da percorrere; è come un intreccio tra le pietre del tempio e le pietre vive, che siamo noi, tra la Chiesa materiale e quella spirituale, di cui la Cattedrale è spazio che accoglie ed eleva, spazio dove si celebra l'incontro tra Cristo e l'umanità, nel dinamismo della Liturgia. In particolare, dei Santi Segni. Il Tempio è come un approdo dove le vicende e i fardelli, le cadute e le speranze di ognuno e della comunità trovano luce, quella della parola di Gesù. E forza trovano quella dei sacramenti, in modo specialissimo dell'Eucaristia Adorata. È celebrata dal Vescovo con il suo presbiterio, insieme al suo popolo. La Cattedrale, infatti, custodisce la Cattedra Episcopale, luogo e simbolo del Ministero di colui che è immesso misteriosamente nella successione Apostolica e visibile principio e fondamento di unità della Chiesa particolare, come ci insegna il Concilio. Dedicare e consegnare qualcosa a qualcuno in modo del tutto speciale. Significa dire che ciò che ti consacro è tuo, ti appartiene. Se dalla Chiesa di pietra passiamo a noi, pietre vive, non possiamo non pensare al Battesimo che ci ha consacrati a Cristo nello Spirito e che ci ha resi suoi, di Dio. Noi apparteniamo a Lui. Cari amici, viviamo in una cultura dove non si vogliono riconoscere, anzi si temono, i legami. Come se fossero una mortificazione della nostra autonomia, della nostra indipendenza, della nostra libertà. I legami di famiglia, della società, sul lavoro, nella Chiesa. I legami. Da aborrire, da escludere e nella stessa direzione si guarda con sospetto all'appartenenza. Si vuol essere sciolti, in nome di una libertà che implode in se stessa e diventa la nostra peggiore prigione. Dobbiamo recuperare, invece, la bellezza di appartenere a qualcuno. Perché appartenere a qualcuno significa non essere dominati, significa contare per qualcuno, significa essere visibili, significa essere, stare nel cuore di qualcuno. Chi non appartiene a qualcuno, è decisamente povero. Forse fa fatica ad esistere. Non sa più chi è. La bellezza, l'importanza di essere legati gli uni agli altri in modo particolarissimo a qualcuno e al di sopra di tutti. L'appartenenza a Cristo. Ci hai messi per sempre in un rapporto unico - il Battesimo - nel quale anche il Signore in un certo senso si è consacrato a noi, si è fatto nostro. Noi apparteniamo a Lui, non come è posseduta una cosa. Appartenere a Dio, infatti, significa valere, essere salvati; mentre servire Dio vuol dire per noi lasciarci salvare e lasciarci amare. Com'è difficile lasciarci amare veramente. Perché significa arrenderci all'Amore. Ogni volta che entriamo nella Cattedrale, che dobbiamo amare in modo particolare perché Madre Maestra di tutte le Chiese della Diocesi, entriamo dunque in una storia di Fede, di cui l'arte è nobile e significativa espressione. Guardarla con venerazione e lasciarci ammaestrare dalla Fede, che gronda dalla bellezza, significa lasciarci ammaestrare da chi ci ha preceduto e lasciarci accompagnare verso il centro dello spazio sacro che è il Tabernacolo e l'Altare per la Liturgia della Salvezza, per l'incontro Vivo con il Risorto. Si, il Risorto che è qui in mezzo a noi. Basta aprire gli occhi, socchiudere gli occhi della Fede, e noi lo vediamo il Risorto qui tra noi. Ci ha parlato. Tra poco si donerà a noi nel Pane della Vita Eterna. Il Risorto. Siamo attorno a Lui. Egli ci parla con la Parola, ci abbraccia con l'Eucaristia, Memoriale del Sacrificio, Convito di Grazia, presenza reale e perenne. Io spazio Sacro è il luogo dove il Signore chiama, purifica, educa, genera la comunità dei discepoli, invia la storia per essere testimoni del suo amore; rinnova la carità fraterna, l'annuncio del vangelo in tutti i meandri dell'umana esistenza. Ricevuta la Luce di Cristo, infatti, la comunità Cristiana è inviata ad essere luce del mondo, Noi, luce del mondo. Viene la vertigine, non la supponenza. La vertigine di un compito così grande che il Signore non solamente ci ha dato, ma ci ha costituiti. Egli ci ha fatto luce, nonostante le nostre ombre e ci invia, chiedendoci di essere noi stessi quello che Lui ha fatto di noi e in noi. Ma non siamo soli. In questa impresa che è straordinariamente più grande di noi e improba per le nostre forze. Sapendo che noi siamo i tralci della vite che è Gesù - il Vangelo di oggi - e che senza di Lui nulla possiamo fare, tanto meno essere luce. Sapendo che la nostra vera forza è quel nulla evangelico che ha risuonato in questa celebrazione: "senza di me non potete far nulla". Benedetto quel nulla che è la sete della nostra forza, sapendo che quando la nostra debolezza umana - anche il nostro Peccato grida Verso Dio - essa, la debolezza, diventa luogo del Dio forte. Cari fratelli e sorelle, lodiamo il Signore, rafforziamo il vincolo di appartenenza alla Diocesi. Guardiamo con affetto a questa Cattedrale. Alla Santa Vergine affidiamo noi - alla Madonna Assunta, a Lei è dedicato questo tempio – affidiamo noi le famiglie, i pastori, la nostra Chiesa. Essa è nostra. la Chiesa. Non perché è un progetto nostro, una organizzazione efficiente, un club di amici, in sintonie culturali, o altro. No. È nostra la Chiesa perché è sua, di Cristo. Egli ci chiede quella responsabilità tenera e generosa verso la Chiesa, che è propria di chi ama Sua Madre".

DALLA PRIMA

Acqui e Sapori nel cuore della città

A seguire si potrà partecipare al Cooking Show di Bruna Cane del ristorante "I Caffi", mentre alle 16, a beneficio dei più piccoli, verrà organizzato uno spettacolo del Mago Alan "Il Prestigiamatto". Alle 21.30 invece, si potrà partecipare al recital musicale "Tenco 50. Vita, morte e canzoni di un cantautore". Si tratta di uno spettacolo di teatro-canzone tratto dal libro L'ultimo giorno di Luigi Tenco di Ferdinando Molteni con Elena Buttiero (al pianoforte) e Ferdinando Molteni (voce narrante e alla chitarra).

Domenica 26 novembre invece, alle 10, avverrà l'apertura della tredicesima edizione della Mostra Regionale del Tartufo. Alle 11 avverrà l'inaugurazione del concorso "TrifulaD'Aich" mentre nel pomeriggio, alle 14.30, avrà inizio la gara a premi di ricerca tartufi presso i giardini pubblici di Corso Bagni, a cura della Cascina Bavino di Pareto. Alle 16 verrà organizzato un nuovo Cooking Show, questa volta a cura di Walter Ferretto del ristorante "Il Cascinalenuovo". Alle 17.30 invece, avverrà l'estrazione dei numeri vincenti della lotteria "Brindisi dell'Amicizia" dell'Associazione Comuni del brachetto.

DALLA PRIMA

Luigi Tenco 50, vita e canzoni

Per giungere a *Ciao amore, ciao.* Brano in cui per Luigi era fondamentale "staccare" il tempo giusto. Perché quella proprio non doveva diventare "una marcetta". E poi si arriva a *Preghiera in gennaio* di Fabrizio De André. Modellata su il testo *Prière pour aller au Paradise avec les anes* - questa la curiosità - del poeta Francis Jammes (che scompare nel 1938, che di Tenco è anche l'anno di nascita), poi messo in musica da Georges Brassens.

Attratto da parole che recitano: "Quando dovrò venire verso di te, Signore/ fa che un bel giorno sia, che la campagna in fiore/ risplenda. Il mio sentiero vorrei, come quaggiù,/ scegliermi per andare come mi piacerà/ al Paradiso, dove di giorno son le stelle". Con le frasi che si stringono, nel cantautore genovese, in settenari da epigrafe, lapidari: "Lascia che sia *fiorito*/ *Signore*, il suo *sentiero*/... quando verrà al *tuo cielo*/ là dove *in pieno giorno*/ risplendono le *stelle*" - in cui doversi sono gli omaggi - da noi evidenziati in corsivo - alla fonte prima.

(E così divengono molteplici i richiami alla "dolce Francia"; e ci mettiamo anche la figura di Dalida).

***

Son questi i contenuti musicali subito da mettere in evidenza presentando l'atteso *recital* dedicato a Luigi Tenco che il padiglione spettacoli de «Acqui e Sapori» ospiterà, in Piazza Addolorata, *sabato 25 novembre,* alle ore 21, quale appendice de «Musica in Estate» 2017. Sul palco il duo composto da Elena Buttiero e Ferdinando Molteni, cui si deve il volume 2015 *L'ultimo giorno di Luigi Tenco,* pubblicato da Giunti, cui il racconto musicale in cartellone si ispira.

Nel corso del concerto sarà raccontata la storia del cantautore attraverso le sue stesse parole e, soprattutto, attraverso le sue canzoni.

CENTRO COLLAUDI E REVISIONI di Andrea Ivaldi

Via Santa Caterina, 185
ACQUI TERME

Tel. 0144 312382
Cell. 349 2684976
andreaivaldi@libero.it

Se revisioni un veicolo da noi, per te subito un omaggio

I lavori vincenti premiati al Grand Hotel Nuove Terme

Hanno stupito i temi presentati ai concorsi sul "Giubileo della Cattedrale"

Acqui Terme. Nel pomeriggio di sabato 18 novembre, presso la Sala Belle Époque dell'Hotel Nuove Terme, si è tenuta la cerimonia di premiazione del concorso "Il Giubileo della Cattedrale di Acqui", promosso dall'Ufficio Scuola Diocesano e finanziato dall'Istituto Nazionale Tributaristi, e rivolto agli studenti delle Scuole Secondarie di II Grado della diocesi di Acqui, ai laureandi e ai neolaureati. Alla presenza del Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi, del Sindaco Lorenzo Lucchini e di un folto pubblico, sono stati presentati i lavori premiati. Accolti e sollecitati dal brillante conduttore, Professor Bruno Gallizzi, i vincitori hanno potuto illustrare il frutto delle loro ricerche, chiarendo le motivazioni che li hanno animati negli impegnativi percorsi di studio intrapresi.

Ad animare l'incontro, svolto con la sapiente regia del Professor Salvatore Caorsi, hanno contribuito gli apprezzati interventi dell'attore Andrea Bosca e dei musicisti Simone Buffa e Alessandro Minetti; il Dottor Marzio De Lorenzi, in qualità di Presidente, ha portato i saluti dell'Associazione "Mons. Giovanni Galliano", che ha sostenuto l'iniziativa.

Il primo premio è andato, ex aequo a "La Cattedrale delle Genti", presentato dal Liceo "Calasanzio" di Carcare (alunni delle classi I, III, IV; referente Prof.ssa Graziana Pastorino) e "Origine e sviluppo della Cattedrale di Santa Maria Assunta", presentato dall'Istituto Superiore "Parodi" di Acqui Terme (classe II B del Liceo Artistico; referente Prof.ssa Sara Varvello).

Le scuole erano rappresentate dai Dirigenti Scolastici, Prof. Fulvio Bianchi e Prof. Nicola Tudisco, dai docenti referenti e dagli alunni autori delle opere premiate. Entrambi gli istituti hanno ricevuto, dalle mani del Dottor Riccardo Alemanno, Presidente dell'Istituto Nazionale Tributaristi, la somma di 1.500 euro, destinata al potenziamento della didattica.

La sezione riservata ai laureandi 2014-17, promossa dall'Associazione Circolo Oratorio San Giorgio col sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, e riservata alle tesi di laurea, era articolata in due sezioni: "La cattedrale nelle dimensioni dello spazio" e "La cattedrale nelle dimensioni dello spirito". Nella sezione 1 ha vinto il primo premio (3000 euro) Sara Domenichelli con "La modellazione informatizzata.

Dimensioni, rappresentazione, finalità. Caso studio: la Cattedrale di Acqui Terme", tesi discussa presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli studi di Genova; la sezione 2 invece ha visto premiati con 3000 euro "L'altare rinascimentale di San Giacomo nella Cattedrale di Acqui Terme", tesi di Livia Rapetti discussa presso l'Università degli studi di Pavia, Dipartimento di Musicologia e Beni culturali e con 2000 euro, secondo classificato, "Aleramo e gli Aleramici, radici del Monferrato", tesi di Marco Gaviglio, discussa presso il Dipartimento di Storia dell'Università degli studi di Genova.

L'auspicio di coloro che hanno a vario titolo collaborato all'ideazione, all'organizzazione e alla buona riuscita dei progetti è di aver stimolato l'interesse delle nuove generazioni per la Cattedrale di Acqui, che riassume tanta parte della storia cittadina e diocesana dell'ultimo millennio, e più in generale per lo studio del nostro passato.

▲ **Nelle foto il pubblico, il liceo Calasanzio di Carcare, l'istituto Parodi di Acqui, Marco Gaviglio, Livia Rapetti con Andrea Bosca, Sara Domenichelli con il vescovo Micchiardi. Nell'ultima foto Don Paolo Parodi, promotore dei concorsi e il presentatore Bruno Gallizzi**

Venerdì 10 novembre a palazzo Robellini

La straordinaria vita di Maria Luigia

Acqui Terme. Venerdì 10 novembre, alle ore 17, nella sala di palazzo Robellini di Acqui Terme si è svolta la presentazione del romanzo storico "La straordinaria vita di Maria Luigia" della prof. Franca Garesio Pellissero, con la presenza dell'autrice.

L'evento, organizzato dall'associazione Archicultura e dal Circolo Galliano, ha avuto una buona affluenza e davanti a un pubblico partecipe e interessato la prof. Luisa Rapetti, nonostante i problemi di salute che spesso interrompevano l'eloquio, ha saputo analizzare in modo esauriente e appassionato il romanzo, ambientato per gran parte nel Piemonte della prima metà del Novecento.

La storia è quella di una donna intelligente, coraggiosa e caparbia che, nonostante le sue umili origini, non si arrende a una vita già segnata di servilismo e miseria morale, ma lotta per affermare la sua personalità. Le vicende, in parte reali e che ricalcano la vita della madre dell'autrice, sono ambientate tra la Val Susa e la campagna astigiana, con qualche sforamento in USA, in Grecia e in Unione Sovietica.

Maria Luigia, abbandonata alla nascita all'orfanotrofio di Torino e adottata da una famiglia contadina in cerca di aiuto per il pascolo, scoperta a pochi anni di vita la sua origine "bastardina", fugge di casa verso un futuro incerto, in un'epoca implacabile verso una bambina povera e misera. Tuttavia, grazie al suo carattere curioso e aperto, riesce a trovare la simpatia di un veterinario benestante che la conduce a casa con sé, in un paese non lontano da Asti, dove la bambina, oltre a trovare un affetto fino ad allora mai conosciuto, viene avviata al piacere della lettura e cresce a contatto con un ambiente borghese e culturalmente attivo, in cui i cambiamenti dell'Italia di allora entrano in modo dapprima sporadico e discreto, passando per le conversazioni salottiere tra i signorotti del paese (ottimamente descritte dall'autrice), per poi entrare violentemente facendo crollare giudizi e convinzioni, fino a stravolgere la vita di tutti, compresa della protagonista che, cresciuta, si ritrova in un'Europa scenario di due guerre, non più, come il destino le avrebbe prefigurato, come semplice pedina ignara, ma come persona capace di giudizio e consapevolezza.

Romanzo storico ma anche di formazione, dunque, non solo per la bambina Maria Luigia, che si ritrova donna cosciente e decisa a scoprire le proprie origini, ma anche per gli adulti e per una società intera, costretta a cambiare e trasformarsi improvvisamente perché sovrastata dalla Storia.

L'autrice, nata a Cinaglio, in provincia di Asti, e da sempre appassionata di Storia locale, come dimostrano i numerosi saggi e ricerche da lei pubblicati (*I segni del tempo. Cultura contadina e astigiana,* 2003; *Ricordati di Villa. Amministrazione, opere e curiosità: dalla Repubblica giacobina alla Repubblica Italiana*, 2005; *Quando all'imbrunire suonava l'Avemaria. Il passato religioso dei paesi astigiani della Val Rilate*, 2011), riesce a rendere ottimamente sia la realtà al tempo stesso vivace e statica di un mondo contadino rigidamente diviso tra i pochi possidenti e la moltitudine di miseri costretti ad accettare condizioni di vita servile, sia della società paesana e cittadina che vede, a poco a poco, crollare tutte le sue certezze di fronte alla distruzione della Prima Guerra Mondiale, alla salita al potere del Fascismo e alla soppressione delle libertà.

La piccola storia di Maria Luigia viene quindi a intrecciarsi con la grande Storia dei combattimenti in trincea sul Carso, con l'avanzata dei nazionalismi, con la Seconda Guerra Mondiale e la questione della Grecia, e, infine, con la Resistenza, in una guerra quotidiana e, per così dire, domestica, combattuta casa per casa e da cui nessuno è esentato.

Il tutto raccontato in modo coinvolgente e realistico, con un grande coinvolgimento del lettore, che si ritrova davanti all'azione così com'è, senza filtri o giudizi da parte dell'autrice, in uno stile quasi verista che porta dentro alla pagina.

Un romanzo insomma che meriterebbe di essere letto anche nelle scuole, per la scorrevolezza e per l'efficace resa delle atmosfere del tempo, in modo da far apprendere come la Storia non sia un semplice susseguirsi di eventi da conoscere, ma uno scenario comune e grandioso delle esistenze di tutti i giorni.

Associazione Archicultura Circolo Armando Galliano

I VIAGGI DI LAIOLO | Organizzazione tour gruppi e individuali • Soggiorni mare • Biglietteria • Noleggio bus G.T. | ACQUI TERME • Tel. 0144 356130 - 0144 356456
Consultate i nostri programmi su www.iviaggidilaiolo.com | SEGUICI SU FACEBOOK: I Viaggi di Laiolo

MERCATINI DI NATALE - GITE DI UN GIORNO
Domenica 3 dicembre **ROVERETO e TRENTO**
Domenica 3 dicembre **MILANO, shopping natalizio presso la fiera dell'artigianato: prodotti artistici e specialità alimentari da tutto il mondo**
Venerdì 8 e domenica 10 dicembre **Natale a SANTA MARIA MAGGIORE…** i mercatini più grandi del Piemonte
Venerdì 8 dicembre **VERONA: mercatino di Natale e rassegna dei presepi all'arena**
Sabato 9 dicembre **AOSTA: il "Marché vert de Noël" e il Natale nel borgo di Bard**
Domenica 10 dicembre **VICENZA: Mostra "Van Gogh… e mercatini di Natale"**
Sabato 16 dicembre **Mercatino a MONTREAUX (Svizzera)**
Domenica 17 dicembre **Mercatino a MERANO**

PELLEGRINAGGIO in occasione dell'anniversario dell'apparizione
Dal 9 all'11 febbraio 2018 **LOURDES (Solo bus € 85,00 • Bus + hotel € 270,00)**

SCEGLI IL TUO WEEKEND PREFERITO
25-26 novembre **INNSBRUCK e SALISBURGO**
2-3 dicembre **La FORESTA NERA e la strada degli orologi**
2-3 dicembre **Dal treno rosso del Bernina al lago di Costanza**
7-10 dicembre **Presepi a NAPOLI e luci d'artista a SALERNO**
8-9 dicembre **La FORESTA NERA**
8-9 dicembre **INNSBRUCK e castello delle fate**

MARZO
Dall'8 all'11 marzo 2018 **SPECIALE AURORA BOREALE** con trasferimento in aeroporto e assistenza

MAGGIO
Dal 12 al 19 maggio 2018 Prenotazioni entro febbraio 2018 **Crociera di gruppo nel Mediterraneo con MSC OPERA:** Baleari, Sardegna, Malta, Sicilia, Napoli…
Dal 17 maggio 26 maggio 2018 **Soggiorno mare di gruppo in MADAGASCAR**

CAPODANNO IN BUS
28 dicembre-3 gennaio **Tour dell'ANDALUSIA**
29 dicembre-4 gennaio **Tour della SICILIA**
29 dicembre-2 gennaio **COSTIERA AMALFITANA, NAPOLI, CASERTA e CAPRI**
29 dicembre-2 gennaio **AMSTEDAM e l'OLANDA**
29 dicembre-3 gennaio **PUGLIA con i sassi di Matera**
30 dicembre-1 gennaio **VENEZIA e TRIESTE**
Dal 31 dicembre all'1 gennaio 2018 **FIRENZE**
Capodanno in libertà… in bus
Dal 29 dicembre al 3 gennaio
SPECIALE CAPITALI EUROPEE
Scegli la tua meta da € 440/€ 470
Barcellona • Budapest • Amsterdam
Praga • Valencia • Berlino • Vienna…

RINGRAZIAMENTO

Carlo PERRONE
1914 - † 11/11/2017

I familiari ringraziano per la dimostrazione di cordoglio espressa con fiori, scritti, presenza ed il calore umano con il quale è stato condiviso il nostro dolore, sono stati per noi di aiuto e conforto. Un vivo ringraziamento e la riconoscenza più sentita per esserci stati vicino nella triste circostanza.

ANNUNCIO

Maria PICCARDI
ved. Chiavegato

Martedì 21 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari. I figli Giovanni, Efisio, Lucia e Rosalba con le rispettive famiglie, lo annunciano con tristezza. Giovedì 23 novembre alle ore 15 nel santuario "Madonna Pellegrina" saranno celebrati i funerali. La cara mamma riposerà nel Cimitero di Acqui Terme.

TRIGESIMA

Maria FACCHINO
ved. Morcone
1925 - † 25 ottobre 2017

"Chi ti ha amato, chi ti ha conosciuto, ti ricorderà per sempre". Ad un mese dalla scomparsa la famiglia, i parenti e gli amici tutti, la ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 25 novembre alle ore 18,30 nel santuario della "Madonna Pellegrina". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA

Carlo BENZI
1934 - † 23 ottobre 2017

"Ad un mese dalla scomparsa vive nel cuore e nel ricordo di quanti gli hanno voluto bene". La moglie, le figlie con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 26 novembre alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Ricaldone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA

Maria Cristina CODUTI
in Lupo
1934 - † 29 ottobre 2017

"Vive nella luce di Dio e nel cuore dei suoi cari". Ad un mese dalla scomparsa il marito Biagio, le figlie Carmen, Maria Grazia e Lucia unitamente ai familiari tutti, nel ringraziare quanti hanno partecipato al loro dolore, annunciano la s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 3 dicembre alle 11 nella chiesa parrocchiale di "San Michele Arcangelo" in Strevi.

ANNIVERSARIO

Luciana GIBELLI
in Cazzola

Nel 5° anniversario dalla sua scomparsa i familiari tutti la ricordano con affetto infinito nella s.messa che sarà celebrata sabato 25 novembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un grazie di cuore a quanti si uniranno alla preghiera.

ANNIVERSARIO

Luciana RAPETTI
in Barisone

"A quattro anni dalla tua scomparsa vivi sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri". Il marito, il figlio Riccardo unitamente ai parenti tutti, la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 26 novembre alle ore 9,30 nel santuario della "Madonnina". Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Carmine BELLETTI

"Chi ti ha amato, chi ti ha conosciuto, ti ricorderà per sempre". Nel 14° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli ed i parenti tutti si uniranno in preghiera nella santa messa che verrà celebrata domenica 26 novembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Rosa BIANCARDI
ved. Guala
† 26 novembre 2016

"Nei pensieri di ogni giorno ti sentiamo con noi, nella preghiera vogliamo ricordarti a chi ti ha conosciuto e voluto bene". Nel 1° anniversario la famiglia ed i parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 26 novembre alle ore 17 nella parrocchia di "S.Francesco". Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO

Angela GALLIANO
in Berruti

"La tua gioia di vivere ed il tuo sorriso vivono nel nostro cuore". Nel 12° anniversario dalla scomparsa il marito, il figlio, unitamente ai parenti tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 26 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Giancarlo
MONTRUCCHIO

"Il mio nome sia sempre la parola familiare di prima, pronuncialo senza tristezza. Asciuga le tue lacrime e non piangere, se mi ami, il tuo sorriso è la mia pace". Nel 5° anniversario dalla scomparsa la famiglia ed i parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 26 novembre alle ore 10 nella parrocchiale di Alice Bel Colle.

ANNIVERSARIO

Piera MUSSO
ved. Zaccone

"Tempo fermo nel cielo, quando viene la sera, i colori dei prati nell'amore del sole. È una musica strana, come il vento del mare che ti prende le mani e le congiunge nell'armonia. Ave, Ave Maria...". (Dal canto *"Maria lassù"* di Bepi De Marzi). I familiari tutti la ricordano con tanto affetto e pregano per lei nella s.messa che verrà celebrata presso la cappella "Carlo Alberto" zona Bagni di Acqui Terme domenica 26 novembre alle ore 16,30. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

RICORDO

Ateo ROGGERO

Luigina BERCHI

ved. Roggero

"Il vostro ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". La figlia Fiora li ricorda con immutato affetto e rimpianto a quanti li hanno conosciuti e stimati.

RICORDO

Mario GALLARETO

Adriana MONTI
in Gallareto

"Il vostro ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Ad un mese dalla scomparsa del caro Mario ed in ricordo di Adriana, i familiari annunciano la s.messa che verrà celebrata in loro suffragio domenica 26 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
tel. 0144 - 321193
via De Gasperi, 22 - Acqui T.
Onoranze Funebri - Cremazioni - Noleggio Con Conducente
Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente
Carosio
ONORANZE FUNEBRI
Via Mariscotti 30 - Acqui Terme
Tel. 0144 325449
Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30
info@onoranzefunebricarosio.com
www.onoranzefunebricarosio.com

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri
MURATORE
Iscrizioni Socrem cremazione gratuita
Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082
diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Via M. Ferraris 26
Tel. 0144 325192
Rivalta Bormida - Via Roma 34
NOLEGGIO CON CONDUCENTE

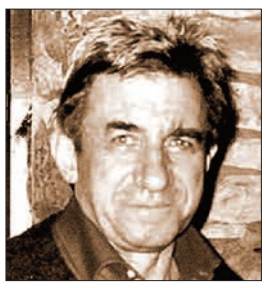
Onoranze Funebri
VELO dal 1996
www.onoranzefunebrivelo.it
Via Trotti, 10 0144 767071 CASSINE

ANNIVERSARIO

Mario GHIONE
† 27 novembre 1992

"Un quarto di secolo senza la tua presenza fisica accanto a noi. Un quarto di secolo con la presenza spirituale dentro di noi. Con immutabile amore". Santa messa anniversaria verrà celebrata sabato 25 novembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". *La tua famiglia*

ANNIVERSARIO



Sandrino GIACCHERO
1944 - † 16/11/2005

"Chi vive nel cuore di chi resta non muore". Nel 12° anniversario dalla scomparsa con profondo affetto la famiglia lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata domenica 26 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

Le considerazioni di don Paolino Siri

Giubileo del popolo di Dio di Acqui

Come ha vissuto il Giubileo dei 950 il popolo di Dio di Acqui?

Per molti, certo, il Giubileo della Cattedrale di Acqui è passato quasi inosservato. Molte persone neppure avranno sentito che si celebrava. Qualcuno distratto, ma un po' coinvolto, l'ha sentito dire, ma non ha voluto o potuto parteciparvi. Mi diceva un signore: "ma l'ho saputo all'ultimo momento che c'era questa Messa Solenne. Ma siccome avevo gente in casa non sono potuto venire."

Certo anche questo è successo.

Per molti è stata un'occasione per rivalutare la nostra stupenda Cattedrale dal punto di vista artistico e storico.

Un vero tesoro, una vera ricchezza! Basta aver partecipato o letto dell'intenso convegno storico dell'11 novembre organizzato dall'Istituto Internazionale di Studi Liguri (sezione Statiella), oppure alla premiazione dei concorsi per le scuole e per i neo laureati organizzato dall'Ufficio Pastorale Diocesano della Scuola. Molti hanno goduto delle belle visite guidate dei messi scorsi. Anche alcune pubblicazioni edite ci potranno aiutare.

Ma per molti, soprattutto per le persone che hanno partecipato attivamente a tutte, o a qualche iniziativa, è stato un evento che spesso ha dato luce, ha toccato il cuore e ha ridato un po' di senso della bellezza, oltre che della Cattedrale, anche del credere da cristiani.

Per questo è chiaro che ringraziamo il Signore e, personalmente, desidero anche sottolineare il fatto che era questo proprio lo scopo proposto dal Vescovo e dichiarato già tre anni fa, quando il Giubileo è stato indetto: il giubileo come occasione di valorizzazione della Cattedrale, come centro Spirituale di Vita della Diocesi. Una Cattedrale inserita nel tessuto sociale e storico dell'acquese. Una Cattedrale segno luminoso di fede, di vita cristiana, per un popolo che da più di 1000 anni vive e professa, pur con i suoi limiti, la fede nel Signore Gesù Cristo.

Altri ancora, che hanno partecipato attivamente alla vita della Chiesa acquese in questi mesi, hanno raccolto qualcosa di profondo che li ha coinvolti e toccati nell'intimo. Anche nella fede.

La prima testimonianza che riporto, è di una signora che dice: "Come stato bello ieri." E parlando porta la mano al cuore dicendo: "è stata una cosa che mi ha toccato il cuore e mi ha dato ristoro. E poi che bella Messa! Come si è sentito anche il silenzio della preghiera! Sono stata proprio bene. Avete organizzato proprio bene".

Un'altra più giovane signora invece scrive: "Purtroppo oggi un attacco forte di emicrania mi ha messo ko... e allora niente festa! Sono riuscita a seguire un po' via streaming... Bello, bello, bello! Così potrò dire che un po' l'ho vissuto anch'io questo anniversario importante..."

Ed al riguardo, interessante e commovente l'esperienza di un'altra signora anziana. Telefona e chiede "come si fa a vedere dal computer la Messa Solenne?" Io rimango stupito e le chiedo: "ma è capace a usare il computer?" E lei risponde: "io no, ma viene un ragazzo a insegnarmi e a farmi vedere."

Sono passate solo poche ore dalla Celebrazione e non ho altre testimonianze dirette. Ma la sensazione raccolta al termine delle Celebrazioni e nei dialoghi di oggi, lunedì 20 novembre, è stata quella di un'occasione - e in particolare di una celebrazione - positiva, bella e vera.

Speriamo anche utile per la nostra gente e per il nostro territorio. Utile per la nostra Chiesa Diocesana e Parrocchiale, utile a ritrovare speranza e fiducia nel grande cammino della storia, nel quale anche noi siamo inseriti e che abbiamo vissuto una pagina bella e viva… "storica", appunto!

Storia Diocesana ed acquese spesso disseminata di problemi, di urgenze, di difficoltà e di miserie; nell'insieme, una storia di fede, di vita e di speranza, che si sviluppa proprio partendo dalla fede del popolo di Dio che vive in questi luoghi.

Ecco perché tutti, credenti e non, possiamo guardare con fiducia al nostro tratto di strada che stiamo percorrendo, guardando avanti. E, come ho detto al termine della Celebrazione, ci prepariamo al millenario! Non è una battuta (anche se i fedeli presenti in Chiesa hanno sorriso rumorosamente), ma è l'impegno che lo slancio di questo Giubileo ci dà per trasmettere ai giovani, ai ragazzi, ai bambini, la nostra fede. Per vivere bene i 950 anni della Cattedrale di Acqui e per prepararci al suo millenario, impegniamoci tutti a valorizzare questo monumento di arte e di storia e a trasmettere (la "Traditio") quel tesoro della fede e della vita cristiana che sempre è stato il valore aggiunto per ogni società, per ogni cultura, per ogni tempo e per ogni luogo. Anche per l'acquese! **Don Paolino Siri**

Un intervento di don Paolino Siri

Giubileo, comunicazione e tecnologia

Acqui Terme. Scrive don Paolino Siri, parroco del Duomo: "Abbiamo invitato due volte, con largo anticipo, la RAI, affinché desse spazio al Giubileo della Cattedrale di Acqui, con la trasmissione in diretta di una delle Celebrazioni Solenni e con un servizio Giornalistico.

Ma, per ben due volte, non abbiamo ricevuta risposta. Ci siamo, quindi, attrezzati con i nostri mezzi: piccoli e semplici, ma efficaci e soddisfacenti.

A seguito dell'indizione ufficiale da parte del Vescovo, Cattedrale Acqui NEWS aveva già predisposto un sito web dedicato per il Giubileo (www.giubileocattedraleacqui2017.info), atto a contenere e proporre programmi, contenuti multimediali (incluso un Virtual Tour della Cattedrale) e notizie, tutte afferenti al grande evento del 2017.

L'11 novembre, poi, ricorrenza storica della Dedicazione al Culto della Cattedrale, il portale di accesso a Cattedrale Acqui NEWS (www.cattedraleacquinews.com) è stato proposto in una veste grafica totalmente rinnovata, con una struttura moderna e chiara, in grado di proporre nuovi e più ampi contenuti informativi.

Il "Centro di Produzione don Alberto Rivera", componente essenziale di Cattedrale Acqui NEWS, ha sempre garantito la possibilità di seguire in diretta streaming in Alta Definizione le principali iniziative del Giubileo.

Tutte le produzioni, sono tuttora disponibili sul canale YouTube di Cattedrale Acqui NEWS. A questo riguardo, giova ricordare come, anche nei mesi passati, il servizio di Web TV abbia permesso ai parenti ed amici dei due novelli Sacerdoti pakistani ordinati a fine settembre, di partecipare in diretta all'Ordinazione svoltasi nella Cattedrale di Acqui. Con grande soddisfazione e riconoscenza. Anche durante queste ultime settimane, i fedeli hanno potuto partecipare in diretta streaming a tutte le iniziative del Giubileo.

Ci ha scritto Chiara, una fedele della Valle Stura, ringraziando perché anche attraverso Telemasone (che ha irradiato il segnale audiovisivo di Cattedrale Acqui NEWS), ha potuto partecipare alla Celebrazione Solenne di domenica 19 novembre: "*È stata meravigliosa, grazie per avercela fatta vedere".*

Grazie alla grafica di Suor Rita e al contributo tecnico di Giancarlo, il desiderio e scopo principale di Cattedrale Acqui NEWS e, in generale degli sforzi che la Parrocchia della Cattedrale compie per sviluppare e promuovere le nuove tecnologie, è quello di potere trasmettere anche al mondo d'oggi e con gli attuali mezzi di comunicazione, la Buona Notizia del Vangelo.

Proprio come risulta anche dalle motivazioni per cui una parte di questo nostro progetto è stato intitolato don Alberto Rivera, Sacerdote da sempre e fino all'ultimo, impegnato nei mezzi di comunicazione.

I numeri di queste ultime settimane di Giubileo ci incoraggiano: a titolo d'esempio, il nuovo portale di Cattedrale Acqui News in 10 giorni è stato consultato da oltre 3000 persone dall'Italia e dall'estero (Stati Uniti, Perù Argentina, Pakistan, Filippine), il canale Facebook ha avuto una copertura di oltre 15.000 persone, i contributi audiovisivi del canale YouTube sono stati visionati da oltre 3000 persone.

Una fatica e uno sforzo, anche economico, che permette però di far conoscere, di comunicare, di partecipare alla vita della comunità parrocchiale del Duomo.

Nella sua semplicità e nei sui limiti vuole essere un segno che si innalza tra le onde e nella rete. Perché il Vangelo sia accolto.

Perché la stupenda Cattedrale sia conosciuta. Perché molti possono partecipare e conoscere la vita della nostra comunità.

Grazie a chi ci segue, ci sostiene e ci aiuta".

Il Serra club a Melazzo con il professor Vittorio Rapetti

Laici nella Chiesa, cristiani nel mondo

Per il loro secondo appuntamento del nuovo anno sociale, i soci del Serra club della Diocesi si sono ritrovati mercoledì 15 novembre a Melazzo. La scelta del paese dove nacque S. Guido, ha spiegato il presidente Marco Pestarino all'inizio dell'incontro, *"è anche un'occasione per incontrare il vice cappellano del nostro club don Domenico Pisano che è stato scelto dal Vescovo per sostituire il canonico don Tommaso Ferrari, socio onorario del Serra, alla guida delle parrocchie di Melazzo e Cavatore"*.

Don Pisano durante la messa, prendendo spunto dalle letture, ha voluto ribadire come nella società di oggi e nella chiesa stessa ci sia la necessità di persone che sappiano dare esempio e testimonianza mettendosi al servizio del prossimo. Successivamente, i partecipanti si sono trasferiti nella "Locanda degli amici" per ascoltare la relazione del prof. Vittorio Rapetti su: *Laici nella chiesa, cristiani nel mondo*.

Presentando il prof. Rapetti, il presidente Pestarino ha voluto affermare come il detto antico: dare a Cesare quello che è di Cesare e dare a Dio quello che è di Dio, tanto caro a don Bosco, sia ancora oggi un modo di operare molto valido. Il prof. Rapetti ha iniziato il suo intervento ribadendo che mai come oggi sia necessaria la collaborazione delle Associazioni cattoliche che a vario titolo operano nella Diocesi. *"Dobbiamo aiutarci a camminare insieme in questo particolare momento della storia che stiamo vivendo, constatando il disagio che si vive oggi nella Chiesa e nella società"*. Per farlo, non occorre escogitare niente di nuovo, *"basta semplicemente rileggere quello che 50 anni fa aveva previsto il Concilio Vaticano II, là dove afferma che la chiamata alla santità è unica e universale"*. *"Tutti abbiamo* - ha proseguito Rapetti - *la vocazione laicale alla santità se vogliamo dare un senso vero alla nostra vita dando una testimonianza cristiana nel mondo, nella nostra famiglia, nel lavoro, nella vita civile, per orientare le cose del mondo a Dio. È un segno distintivo importante anche saper vedere, nel lavoro o nella famiglia, le cose belle che ci sono nelle altre religioni e nelle altre culture"*.

Rapetti si è soffermato sul capoverso della "Lumen Gentium" in cui si afferma che chi crede in Cristo è chiamato "alla pienezza della vita cristiana e alla perfezione della carità". Tutti ricevono la loro chiamata a cui occorre rispondere "usando le forze ricevute perché con generosità si consacrino alla gloria di Dio e al servizio del prossimo", essendo consapevoli che la santità di ciascuno fa crescere la santità di tutti. Esserci per servire diventa, quindi, un fatto automatico ma non scontato. Dobbiamo, allora, vivere il nostro tempo come un dono, facendoci carico delle fatiche e delle contraddizioni. Oggi fare volontariato significa anche capire che il tipo di chiesa che abbiamo vissuto è ormai al tramonto. È importante, quindi, che il senso della partecipazione dei laici alla vita della chiesa passi dalla collaborazione alla corresponsabilità. Dobbiamo domandarci, con il nostro impegno, quale tipo di chiesa vogliamo costruire?

"Il pericolo che non dobbiamo correre – ha concluso Rapetti – *è quello di perdere la nostra memoria e la storia delle tante persone semplici che sono state di esempio, nel trascorrere degli anni, anche nella nostra Diocesi"*. Tra questi, Rapetti ha indicato il prof. Luigi Merlo "una figura di altissimo prestigio", Ugo Minetti "che tra l'altro fu il fondatore e l'animatore del Centro Sportivo Italiano", Paolo Pio Perazzo "fondatore del sindacato dei ferrovieri cattolici".

Il prossimo appuntamento del Serra club sarà mercoledì 13 dicembre ad Acqui nella parrocchia della Madonnina, per lo scambio degli auguri di Natale.

In ricordo di Alessandra Chiarlo

Acqui Terme. Venerdì 24 novembre, alle ore 21, nella chiesa di San Francesco in ricordo di Alessandra Chiarlo, prematuramente scomparsa, Padre Giuseppe Brondino presenterà il libro "Vivere meglio - istruzioni per l'uso". Il ricavato sarà devoluto in beneficenza.

Messa all'Oami

Acqui Terme. Lunedì 27 novembre alle ore 10,30 presso la cappella dell'Oami la Santa Messa sarà officiata dal Vicario Diocesano Mons. Paolino Siri. A tutti i partecipanti verrà consegnata la "medaglia benedetta". A seguire breve rinfresco.

Ringraziamento

Acqui Terme. L'Anffas ringrazia Carmen Lupo e la famiglia Lupo-Coduti, per l'offerta ricevuta in ricordo di Maria Cristina Coduti in Lupo. A tutti grazie di cuore.

I necrologi si ricevono entro il martedì
presso lo sportello de L'ANCORA
Piazza Duomo 7 - Acqui Terme
€ 26 i.c.

Dott. Salvatore Ragusa
Direttore della struttura complessa di otorinolaringoiatria dell'ASL-AL
Riceve a:
Acqui Terme - Casale Monferrato
Novi Ligure - Nizza Monferrato
Santo Stefano Belbo
Andora
Tel. 348 6506009
Email: salvatore-ragusa@libero.it

Marmi 3 s.n.c.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

il Moncalvo ristorante
Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

Abbazia Santa Maria
ACQUI TERME
Piazza Duomo 6
Tel. 0144 442450
331 9428164
Parcheggio via Barone 1
ANCHE DA ASPORTO
Primo Piano Pizzeria
La buona pizza tra arte e storia
Aperto solo alla sera
Chiuso il lunedì

Emergenza terremoto Iran-Iraq (12.11. 2017)

Il 12 novembre 2017 alle ore 18,18 (ora locale in Iran) un terremoto di magnitudo 7.3 ha colpito la zona di confine Iran-Iraq. L'epicentro è stato a circa 32 km a sud-ovest della città di Halabja, in Iraq.

Al momento risultano oltre 500 morti e più di 8.000 feriti, si stimano circa 12.000 abitazioni completamente distrutte e oltre 70.000 le persone sfollate, ma i numeri delle vittime e dei danni aumentano di ora in ora via via che le operazioni di soccorso procedono e le località più remote sono raggiunte dato che l'area colpita è piuttosto vasta, montuosa e di difficile accesso.

Secondo alti ufficiali iraniani del dipartimento per le emergenze la gran parte delle vittime sono nella provincia occidentale di Kermanshah e in particolare nella città di Sarpol-e Zahab a circa 15km dal confine con l'Iraq dove anche l'ospedale principale è stato seriamente danneggiato.

Sul versante irakeno i danni maggiori si sono registrati nella regione del Kurdistan, in particolare nella città di Darbandikhan, Sulaymania e nei villaggi circostanti al confine con l'Iran. Migliaia di persone hanno lasciato la propria casa perché inagibile e si teme per la grande diga di Darbendekhan che si trova vicino alla zona del terremoto.

Caritas Internationalis, che coordina la rete Caritas, in collaborazione con le Caritas operanti in loco con le quali è in costante contatto, sta predisponendo un piano organico di aiuto d'urgenza che verrà diffuso alla rete internazionale nelle prossime settimane.

Impegno di Caritas Italiana e indicazioni per le Caritas diocesane

- Caritas Italiana è dall'inizio dell'emergenza in costante contatto con Caritas Iran, Caritas Iraq e Caritas Internationalis. La situazione della Chiesa e della Caritas in Iran è molto delicata e particolare e non è certo se e in che forma Caritas potrà intervenire.

In ogni caso, Caritas Italiana sosterrà i piani di intervento nei due paesi che saranno definiti nei prossimi giorni in coordinamento con Caritas Internationalis e che in questa fase avranno come focus principali aiuti di urgenza e attività di sensibilizzazione e informazione alle famiglie sfollate.

- *La forma di aiuto possibile al momento è la colletta in denaro destinata genericamente alle vittime del terremoto.* Non è richiesto l'invio di beni materiali dall'Italia e vanno scoraggiate iniziative di raccolta di questo tipo.

- Ogni eventuale richiesta o intervento di aiuto da parte delle Caritas diocesane è molto importante che sia segnalato e coordinato con Caritas Italiana.

- Al momento non viene richiesto l'invio sul posto di personale espatriato né specializzato né di volontariato generico. Disponibilità in tal senso vanno gestite opportunamente spiegando le difficoltà e le esigenze reali.

Per sostenere gli interventi in corso, si possono inviare offerte alla Caritas Diocesana di Acqui che invierà immediatamente quanto raccolto alla Caritas Italiana:

• direttamente presso l'Ufficio in via Caccia Moncalvo, 4 15011 Acqui Terme

• bonifico bancario presso C.R.Asti Ag. Acqui Terme cod. Iban IT77A0608547940000000023373 indicando nella causale "Emergenza Terremoto Iran/Iraq

Due iniziative per la Caritas

"Non amiamo a parole, ma con i fatti". L'impegno, assiduo e lodevole, della Caritas diocesana, nei giorni dell'Avvento che condurranno al Natale, si fa ancora una volta concreto con l'annuncio di due iniziative che caratterizzeranno l'attività nelle prossime settimane.

La prima, di respiro internazionale, riguarda la costruzione di un'aula per la catechesi e il doposcuola dei bambini che sarà realizzata in una parrocchia periferica della diocesi di Colombo, in Sri Lanka.

L'altra iniziativa, invece, sarà rivolta direttamente al territorio, con una raccolta a sostegno delle famiglie in difficoltà sul territorio della Diocesi.

Sussidi per la catechesi in Avvento

Presso gli Uffici Pastorali della Diocesi, nell'ex Seminario minore, sono disponibili i sussidi per la catechesi degli adulti durante l'Avvento.

I sussidi consistono principalmente in una riflessione sui Vangeli delle 4 domeniche in preparazione al Natale. La redazione è a cura del Settore Adulti dell'Azione Cattolica. Chiunque fosse interessato può passare a ritirarli.

Calendario diocesano

Sabato 25 novembre

- Alle ore 17 il vescovo celebra la Santa messa nella chiesa parrocchiale di Santa Caterina a Cassine;

- A seguire a Mornese, al collegio, il vescovo commemora il Bicentenario della nascita di don Domenico Pestarino.

Domenica 26 novembre

- Alle 10,30 in Cattedrale il vescovo celebra la Santa Messa a conclusione dei festeggiamenti per il "giubileo della Cattedrale";

- Alle 15: in Cattedrale mandato del vescovo ai catechisti.

Da lunedì 27 novembre a venerdì 1 dicembre

Il vescovo parteciperà a Spotorno agli esercizi spirituali con i confratelli vescovi del Piemonte e Valle d'Aosta.

Mandato ai catechisti

Al termine dell'anno giubilare indetto per i 950 anni della Cattedrale di Acqui, Monsignor Vescovo affiderà ai catechisti della diocesi il compito di collaborare con i Parroci nella catechesi parrocchiale.

La celebrazione avrà luogo domenica 26 novembre, alle ore 15 in Duomo. È un'occasione per rendere operativi gli obiettivi proposti nell'ultima lettera pastorale: "Costruire la comunità per rendere visibile il Vangelo": rivitalizzare la crescita spirituale con la Parola di Dio e l'Eucarestia, vivere intensamente la fraternità, coltivando il valore delle relazioni, con lo stesso sguardo di Gesù, ricco di bontà e di dolcezza.

Perché, come afferma Papa Francesco, "Ogni uomo è una storia d'amore che Dio scrive su questa terra. Ognuno di noi è una storia di amore di Dio". **Ufficio Catechistico Diocesano**

Si celebra domenica 26 novembre

La giornata per il sostentamento sacerdoti

Domenica 26 novembre, festa liturgica di Cristo Re, la Chiesa Italiana celebra la giornata per il sostentamento dei sacerdoti.

Fin dal 1984, anno del Concordato tra Stato e Chiesa Cattolica e dopo l'abolizione della congrua, sono i fedeli ad avere la piena responsabilità del sostegno economico della Chiesa e dei suoi sacerdoti, attraverso due fonti tra loro complementari: l'8 x mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.P.E.F) e le offerte per il sostentamento dei sacerdoti, che sono deducibili.

Questo sistema si ispira al principio, richiamato dal Concilio Vaticano II, secondo cui la Chiesa è comunione e la comunione si declina con la responsabilità, cioè con l'impegno dei suoi componenti a provvedere anche alle necessità economiche. Questa idea di Chiesa, radicata saldamente nel messaggio evangelico, si realizza come una comunità di fedeli, che ad ogni livello- a cominciare da quello parrocchiale- si sente coinvolta anche riguardo alla concretezza delle cose materiali necessarie alla vita. Uno degli ambiti più significativi in cui deve concretizzarsi quest'impegno è proprio quello della remunerazione dei sacerdoti che operano al servizio delle comunità e che deve informarsi al principio della perequazione, nel senso che anche al sacerdote della più piccola comunità di fedeli vanno garantite adeguate fonti di sostentamento al pari del pastore di grandi parrocchie.

Orbene, la forma più diretta e mirata per soddisfare tale esigenza è il ricorso alle cosiddette "offerte per i sacerdoti" che sono deducibili. Esse possono essere effettuate tramite conto corrente postale intestato all'Istituto Centrale Sostentamento Clero o a quello diocesano, nonché con carte di credito o, ancora, a mezzo bonifico bancario. Ovviamente le ricevute delle offerte vanno conservate e allegate alla dichiarazione dei redditi ai fini della loro deducibilità.

Qualcuno potrebbe chiedersi perché si debba ricorrere a questo tipo di offerte, visto che esiste l'8 x mille. La risposta è semplicissima. Le offerte deducibili ad oggi coprono soltanto il 2% del fabbisogno per il sostentamento del clero, talché il restante 98% è tratto dai fondi dell'8 x mille, togliendo, però, risorse alle altre attività pastorali e, soprattutto, alla Carità. Al contrario, se aumentasse il gettito delle offerte deducibili sarebbero disponibili maggiori fondi per finanziare queste ultime attività.

In conclusione, la Chiesa Italiana invita i fedeli a sentirsi coinvolti ed impegnati - perché corresponsabili - anche nel garantire i mezzi necessari per il sostentamento dei circa 35.000 sacerdoti che si prendono cura delle nostre comunità.

Chi volesse approfondire questa tematica può consultare il sito www.insiemeaisacerdoti.it

L'avventura scout

Acqui Terme. Sabato 18 e domenica 19 novembre il Clan (ragazzi dai 16 ai 20 anni) del gruppo scout Acqui 1 è stato protagonista di un'uscta a Torino. I ragazzi si sono recati al Sermig, un'associazione fondata inizialmente per aiutare i missionari ma che poi ha esteso il suo aiuto anche alla città di Torino. Attraverso i valori di giustizia e solidarietà l'associazione si batte contro la fame nel mondo e ospita le persone bisognose di Torino presso l'Arsenale della Pace: un'antica fabbrica di armi che da fonte di guerra è diventata fonte di pace. Gli scout hanno aiutato i volontari a smistare il cibo che sarebbe servito agli ospiti dell'Arsenale. Per passare la notte il clan si è recato in una casa gestita dal Gruppo Abele, importante realtà di co-housing dove ragazzi tra i 20 e 30 anni possono stabilirsi se hanno bisogno di aiuto. La sveglia è puntata alle 8,30, dopo la Santa Messa, il clan ha messo a confronto due quartieri di Torino: il Quadrilatero e Porta Palazzo chiedendo alle persone del posto quali, secondo loro, fossero i bisogni dei quartieri. A metà pomeriggio il clan ha lasciato Torino con una frase nella testa: "La bontà è disarmante".

Nomine in Diocesi

In data 11 novembre 2017 il sacerdote don Domenico Pisano è stato nominato canonico dell'insigne collegiata di San Benedetto in Campo Ligure.

In data 13 novembre il sacerdote Don Eugenio Caviglia è stato nominato parroco della parrocchia di San Antonio Abate a Castel Boglione in sostituzione del sacerdote don Joseph Vallanat.

Nuovo portale parrocchia Cattedrale

Acqui Terme. Parrocchia N.S. Assunta in Acqui Terme - Chiesa Cattedrale, è lieta di comunicare la messa in onda del nuovo portale di accesso al sistema informativo parrocchiale Cattedrale Acqui NEWS.

Proposto in una veste grafica completamente rinnovata, il nuovo portale è ora in grado di proporre nuovi e più ampi contenuti informativi riguardanti la Parrocchia, la Diocesi di Acqui e la Chiesa Universale.

Ci auguriamo che questo nuovo portale ed i servizi/canali ad esso associati, possano sempre più venire incontro ai numerosi fedeli che, da ogni parte del mondo, si pongono quotidianamente in contatto con Cattedrale Acqui NEWS.

Il nuovo portale - ottimizzato per PC, Tablet e Smartphone - è disponibile all'indirizzo https://cattedraleacquinews.com **dP**

PER RIFLETTERE

Totò Riina: perché non è possibile celebrare un funerale pubblico

Totò Riina ha perpetrato pubblici peccati (secondo la terminologia ecclesiastica) e non ha espresso un pubblico pentimento. Pertanto, se si celebrassero pubbliche esequie si farebbe torto alla realtà

"Se prima della morte non diedero alcun segno di pentimento, devono essere privati delle esequie ecclesiastiche [i] peccatori manifesti".

Così, il Codice di diritto canonico al capitolo II intitolato "A chi si devono concedere o negare le esequie ecclesiastiche", canone 1184, paragrafo 1, punto 3.

Queste due righe sono sufficienti per capire perché la Conferenza episcopale italiana abbia stabilito di evitare i funerali pubblici per il defunto Salvatore Riina.

Totò Riina ha perpetrato pubblici peccati (resto alla terminologia ecclesiastica) e non ha espresso un pubblico pentimento. Pertanto, se si celebrassero pubbliche esequie si farebbe torto alla realtà, cioè si andrebbe contro fatti pubblici, cioè contro ciò che pubblicamente risulta.

Nello spazio pubblico, infatti, Riina non si è pentito e questo ha una conseguenza chiara. Beninteso: il pentimento di fronte a un prete non è la stessa cosa del pentimento di fronte a un magistrato. Per un prete, la colpa non è data solo da una sentenza, cioè una cosa è l'uomo, un'altra è il cittadino (laicità).

Come ha dichiarato don Ivan Maffeis, direttore dell'Ufficio nazionale delle comunicazioni sociali della Cei: "Da un lato, c'è la solidarietà con le vittime e anche con quella parte di società civile che sta reagendo.

Dall'altro lato, c'è la volontà di camminare con la società, con i tanti pastori che hanno pagato o stanno pagando il loro porsi contro la mafia e che si impegnano a una presenza di Chiesa che educhi le coscienze a reagire a una mentalità mafiosa cambiando proprio cultura". Ecco le ragioni di questa negazione, anche oltre il diritto canonico.

Poi c'è un'altra questione: la sepoltura in un cimitero. Questa, con una preghiera da parte di un cappellano, è un atto di pietà che si può fare in accordo con le autorità civili.

E poi occorrerà tener conto delle eventuali offerte per messe ai defunti. La Chiesa dovrà evitare che si faccia il nome del defunto, che si possa trattare di un surrogato di funerale e che dunque vi sia pubblicità o addirittura strumentalizzazione.

L'arcivescovo di Monreale Michele Pennisi (Corleone rientra nella sua diocesi, cioè sotto la sua giurisdizione) noto per il suo serio impegno contro la mafia, ha sostenuto in un'intervista: "Non ci sarà alcun funerale, ne ho parlato anche con il questore.

La salma sarà portata al cimitero e il cappellano, se la famiglia lo chiederà, potrà dire una preghiera e la benedizione in forma strettamente privata e d'accordo con l'autorità civile. I mafiosi sono scomunicati". E ha annunciato un rischio: "Il mio timore è che adesso la sua tomba possa diventare una meta di pellegrinaggio. Che di Riina si crei un mito […]. Un funerale, specie in Sicilia, ha anche una rilevanza sociale.

Sarebbe come dare a Riina la patente di eroe. […] Ho saputo che in alcune periferie ci sono dei ragazzini che giocano a fare Totò Riina".

Ma tutto questo, dal punto di vista filosofico, ma direi più ampiamente culturale, cosa dice, specie a noi laici? Stiamo approfondendo realmente le ragioni fondamentali, essenziali che ci spingono oggi a rigettare l'operato di una persona come Saltatore Riina? Insomma, perché siamo contro la mafia? Perché ammazza o ha ammazzato, o perché altro?

Rispondere a questa ed altre domande ci permetterà di esercitarci a risalire alle ragioni essenziali (culturali) sul perché siamo cittadini, cioè alle radici della nostra convivenza. Ragioniamo, quindi, e "usiamo", prendiamo spunto da questo gesto della Cei per approfondire le motivazioni civili della nostra educazione e opinione, quindi della nostra libertà.

Poi c'è la questione del legame storico tra mafia e cattolicesimo e la netta controtendenza degli ultimi decenni, ma questo necessita un'ulteriore e più ampia riflessione.

Vittorio V. Alberti (*SIR*)

Il vangelo della domenica

Domenica 26 novembre, ultima dell'anno liturgico, si celebra la festa di Cristo re.

Il via alla festa lo dà il profeta Ezechiele, nella prima lettura: *"Guai a voi pastori di Israele che pascete solo voi stessi e non curate le pecore più deboli"*. Portato in esilio a Babilonia verso il 600 prima di Cristo, il profeta se la prende con capi e sacerdoti del tempo; nei confronti di simili pastori c'è posto soltanto per un severo giudizio di condanna, che Dio però sa trasformare con decisione sorprendente: *"Io stesso cercherò le mie pecore e le custodirò"*.

Rafforza la dose del profeta, l'apostolo Paolo, che ai Corinzi scrive: *"Si, sarà la fine, quando Cristo consegnerà al Padre il suo popolo, dopo aver ridotto al nulla ogni potere"*. Paolo dà un respiro universale al concetto di popolo di Dio, ampliandolo, oltre Israele, oltre il cristianesimo, oltre l'identità gerarchica di chiesa e degli stessi battezzati: *"Il Figlio si sottometterà al Padre, che a lui ha sottomesso ogni cosa, perché Dio sia tutto in tutti"*.

Il dominio si fa servizio, il trono diventa croce: il re giudice è colui che ha provato abbandono, nudità, solitudine, si proprio lui che ama definirsi: *"figlio dell'uomo"*.

La croce che molti hanno giudicato, e in pratica ancora oggi giudicano inutile e umanamente fallimentare, diventerà concretamente il criterio discriminante per il giudizio della redenzione: è solo l'amore verso il prossimo più debole che fa meritare all'uomo l'identità di appartenenza al popolo di Dio e assicura la salvezza personale per i meriti di Cristo redentore.

La regalità di Cristo si manifesta non agli autoreferenzialisti, *(solo noi siamo quelli della casta)*, gli altri sono fuori del giro. All'ingresso del regno di Cristo non c'è scritto *"riservato a..."*, ma è Cristo, che non fa selezioni, ma prende lui stesso l'iniziativa di andare a salvare poveri, isolati, oppressi. Cristo re si identifica con gli ultimi, che la società perbenista pone tra gli scarti, solo perché non posseggono socialmente meriti, titoli, gradi.

Nel vangelo di Matteo non c'è alcun riferimento a ipotetici meriti che diventano il discrimine di giudizio, ma semplicemente in ragione della loro condizione di esclusi.

La proclamazione *"Benedetti del Padre mio..."*, è per tutti coloro che, (non si dice nel vangelo se credenti o no) durante la vita, hanno amato e accolto; tutti costoro hanno servito Cristo, hanno in concreto riconosciuto la sua regalità così diversa da quella del "*mondo";* per tutti loro risuona la chiamata di Cristo*: "Venite".*

dg

Secondo l'ex assessore alle finanze ed ex vice sindaco Franca Roso

"Le affermazioni dell'assessore Scovazzi sono imprecise e scorrette"

Acqui Terme. Ci scrive la dott.ssa Franca Roso, ex assessore alle finanze ed ex vice sindaco nella Giunta retta dal sindaco Bertero:

«Gentile direttore, ho letto nelle ultime settimane una serie d'interventi da parte dell'attuale assessore alle finanze del Comune di Acqui Terme nei quali ha prospettato agli acquesi una situazione allarmante per quanto riguarda la situazione debitoria della nostra città, partendo addirittura dal lontano 1977 ad oggi.

A tale proposito, come ex vice sindaco e assessore alle finanze della passata Amministrazione comunale, sento il dovere di fare alcune importanti precisazioni nei confronti degli acquesi e soprattutto di quei cittadini che hanno riposto e ripongono tuttora fiducia in me, chiedendomi informazioni e risposte sull'argomento.

Quello che mi lascia particolarmente perplessa, è che l'assessore alle finanze Mario Scovazzi, abbia inserito in un unico "calderone", capitale, interessi, anticipazioni di cassa ed ancora peggio il contratto di disponibilità e il debito della società Avim, essendo tale società una partecipata dal Comune, che redige un proprio bilancio in quanto dotata di personalità giuridica.

Quando venni nominata assessore alle finanze, la situazione debitoria del Comune era sicuramente peggiore di quella attuale, ma non mi sono mai permessa né di generare allarmismo tra i cittadini, né di criticare così pesantemente l'operato delle precedenti Amministrazioni.

Ho svolto il mio ruolo, condiviso con l'Amministrazione comunale Bertero, per ottenere una serie di risultati tangibili e verificabili, tra i quali spicca proprio la diminuzione del debito comunale di quasi 4 milioni di euro.

Alla data del 1 gennaio del 2012 il debito nei confronti dei vari istituti di credito e della cassa depositi e prestiti ammontava a 46.128.978,00 di euro, al 31 dicembre del 2016 il debito residuo è sceso a 42.303.384 di euro, ovviamente interessi passivi esclusi, come previsto dai principi di contabilità essendo gli interessi passivi un dato variabile di bilancio e non un dato certo.

In effetti, qualora il Comune avesse un domani la disponibilità per estinguere anticipatamente un mutuo, automaticamente il valore degli interessi cambia, perché quest'ultimo dipende dalla durata e ovviamente dal tasso d'interesse se variabile.

I prestiti aperti dall'Amministrazione comunale Bertero con la Cassa Depositi e Prestiti sono stati accesi per poter pagare le imprese fornitrici del Comune, considerato che alcune aziende erano in attesa da circa un anno, riducendo i tempi di pagamento a 30 – 40 giorni, margine di pagamento del quale potrà godere ancora oggi l'attuale Amministrazione comunale.

Per quanto riguarda invece i mutui accesi con alcuni Istituti di credito sono stati utilizzati per eseguire lavori di manutenzione ed esecuzione di opere pubbliche, delle quali i cittadini potranno beneficiare anche negli anni futuri, come ad esempio la realizzazione di nuovi marciapiedi necessari per garantire la sicurezza dei pedoni.

Un altro importante risultato conseguito, sempre dall'Amministrazione Bertero e seguito da me personalmente, è stata l'operazione riguardante la società A.V.I.M., società ereditata dalle precedenti amministrazioni, attraverso una vantaggiosa operazione di saldo e stralcio (cancellazione del debito) di un finanziamento con la BPM, riducendo così il debito di 1.545.522 di euro.

Questa operazione ha permesso di ristabilire l'equilibrio contabile tra i valori degli immobili di proprietà della Società e il residuo debito da restituire alla banca. Relativamente alle due rinegoziazioni dei mutui fatte dell'Amministrazione Bertero è stata prestata un'attenta valutazione. Sono stati rinegoziati soltanto ed esclusivamente quei mutui sui quali veniva applicata un'importante riduzione del tasso d'interesse.

Detto ciò, se lo scopo dell'Amministrazione comunale (M5S) e ancor più dell'Assessore Scovazzi è assicurare trasparenza, ebbene non è certamente questo il modo.

L'indebitamento (sottolineo al netto di importi che secondo i principi contabili di bilancio non vanno considerati come ad esempio gli interessi), va commisurato alle entrate dell'Ente ed ancor prima alla consistenza del patrimonio, analisi che attraverso le dichiarazioni rilasciate dall'assessore Scovazzi da nessuna parte emerge.

Inoltre di fondamentale importanza e rilevanza è l'analisi del parere rilasciato dall'Organo dei Revisori dei Conti riguardante il Bilancio di Previsione 2017 e triennale 2017-2019, pubblicato sul sito del Comune di Acqui Terme, dal quale si evince che la percentuale di indebitamento per l'anno 2017 è del 7,42% quando il tetto massimo è del 10%.

Pertanto ritengo che le affermazioni fatte dall'attuale assessore al bilancio Mario Scovazzi, nei confronti delle precedenti Amministrazioni che si sono susseguite dal lontano 1977 ad oggi, siano imprecise e soprattutto scorrette.

Sottolineo inoltre che, per rispetto dei cittadini acquesi, un argomento così importante, avrebbe dovuto essere discusso nelle competenti sedi e cioè in Commissione Bilancio ed in Consiglio Comunale, l'aver indetto una conferenza stampa senza possibilità di replica e confronto con chi chiamato in causa, ha soltanto generato allarmismo inutile tra i cittadini che hanno appreso la notizia attraverso i giornali.

Un buon amministratore non critica l'operato altrui se non per casi veramente gravi. Lavora in modo costruttivo e con "buon senso" per il bene della città e soprattutto sa programmare le attività della città stessa.

I soldi per gli investimenti si possono trovare, come hanno fatto le precedenti Amministrazioni non solo ad Acqui Terme ma anche in tutte le città d'Italia, considerato che questi dati di bilancio accomunano tanti Enti Locali italiani.

Immobilizzare la città significherebbe uccidere il tessuto economico e sociale, con gravi ripercussioni sulle attività commerciali, artigianali ed imprenditoriali già in notevole difficoltà.

Concludo augurando un buon lavoro a tutta l'Amministrazione comunale ed in particolare all'assessore al bilancio con la speranza di rivederci tra quattro anni e mezzo e poter verificare positivamente i loro risultati conseguiti».

A proposito di Luna Park

"Estrema rumorosità e altri disagi"

Acqui Terme. Ci scrive Pier Marco Gallo: "Vorrei esprimere alcune considerazioni a proposito della dislocazione del Luna Park in centro città che oltre all'estrema rumorosità comporta l'impossibilità di utilizzo della quasi totalità dei parcheggi. Il rispetto e la tutela del benessere dei cittadini non dovrebbe prescindere da nessuna concessione che lo incida pesantemente. La discutibile decisione di aver ancora una volta eliminato una piazza per far posto ad edifici scolastici, ha fatto si che sia stata "quasi" una scelta obbligata portare in centro città per circa un mese all'anno il Luna Park e privare, nel contempo, i cittadini del 75% dei parcheggi della ex Caserma.

Se a questa pesante ripercussione si va ad aggiungere un uso indiscriminato di musica e microfoni va da se che il sacrosanto diritto del cittadino va a farsi, come si suol dire, benedire, con buona pace di quanti che, pur pesantemente infastiditi, non "osano" far presenti a chi di dovere le proprie giuste esigenze. La sottile arte del rumore inutile e dannoso si esplica, da questa Fiera di S.Caterina, su entrambi i piazzali Don Dolermo e Facelli ed in maniera decisamente superiore al passato, amplificandosi anche in relazione al fatto che intorno ai due piazzali, a meno di 50 metri, sono posti numerosi condomini che assorbono interamente tutta la strabordante rumorosità, tant'è vero che nella vicinissima via Nizza, a livello strada, il rumore non si percepisce. È non è solo auspicabile, ma fortemente sperabile, vi sia un deciso intervento delle autorità, che nella persona del Sindaco Lorenzo Lucchini hanno, nei limiti del possibile, dato prova di buona volontà nell'ascoltare le voci di coloro che hanno civilmente ed educatamente rappresentato questo stato di cose, al fine di eliminare questo grave problema che non interessa certo chi nella zona non abita, ma va a colpire una consistente fascia di popolazione che come ogni altro cittadino paga le tasse e rispetta le leggi, nella speranza di non sentirsi vessata da un fenomeno che ad altri non pare proprio interessare. Se poi rapportiamo il livello di rumorosità attuale, percepito a finestre chiuse, con quello che potrà accadere in luglio con le finestre naturalmente aperte, è facile intuire che vi è la concreta possibilità, per molte persone, di dovere ricorrere alle cure del Pronto Soccorso dell'Ospedale cittadino. Altro mi pare che non vi sia bisogno di aggiungere, se non la preghiera a chi subisce questo stato di cose, di far sentire la propria voce con civiltà ed educazione, ma anche con fermezza, senza "barricarsi" dietro le inutili frasi che "tanto non cambia nulla" "qui si fa quello che si vuole".

No, la città Acqui Terme deve essere percepita come tale da noi tutti e per il bene di tutti poiché anche i fastidi a turno possono capitare a tutti. Non è bene che si faccia gli struzzi, ma si sia persone".

Calendario Croce Bianca

Acqui Terme. Un doveroso ringraziamento a tutti i cittadini e agli sponsor che con l'offerta per il calendario dello scorso anno, hanno reso possibile l'acquisto di una vettura attrezzata per il trasporto disabili, dando la possibilità alla Croce Bianca di svolgere un servizio migliore. La Croce Bianca ricorda che sarà presente per la distribuzione dei calendari 2018 anche quest'anno, confidando nella partecipazione di tutti, per l'acquisto di un altro mezzo. «Sostienici e difendi il Tuo futuro!»

Una lettera di Marcello Lesina

"Non cediamo alla tentazione della spending review"

Acqui Terme. Ci scrive Marcello Lesina: "Quattro mesi di intensa riflessione per scoprire l'acqua calda (ad Acqui…): i conti della nostra città sono messi male. Questo ha fatto l'Amministrazione Comunale nei suoi primi cento giorni di mandato, a quanto sembra di capire dalle recenti dichiarazioni dell'Assessore al Bilancio: ha scoperto la criticità della situazione dei conti del Comune, una realtà conosciuta da tutti gli acquesi. Se consideriamo, inoltre, che l'attuale capo di gabinetto del Sindaco è stato per cinque anni consigliere di minoranza e ha partecipato quindi a cinque sessioni di bilancio, la velocità di analisi e d'intervento dell'Amministrazione ci lascia costernati e aumenta non di poco la preoccupazione per il futuro.

Di fronte al malato confermare la malattia non è difficile, anzi è talmente facile che non servirebbe neanche un organo politico ma sarebbe più utile un buon ragioniere. Ma ci sono altri motivi di preoccupazione per il futuro: l'Assessore al Bilancio ci ha informato che la linea guida che ispirerà i prossimi anni di governo della città sarà la spending review. Il progetto politico, dov'è? Nel momento in cui la città attende un piano economico straordinario di rilancio, l'Amministrazione si limita a comunicarci che la situazione è critica. Questo atteggiamento ha naturalmente una spiegazione: è utile per lanciare un messaggio ai propri tifosi in vista delle difficoltà dei prossimi mesi (presentazione e approvazione del Bilancio) e delle prossime campagne elettorali, ma è oggettivamente poco utile ad Acqui. Si vuole continuare a dividere la città tra opposte tifoserie piuttosto che affrontare il nodo sviluppo e rilancio.

Per fortuna non tutti gli acquesi sono tifosi e la platea di coloro che sono perplessi di fronte a questa totale mancanza di visione prospettica, si sta allargando, perché appare sempre più chiaro l'isolamento della Città. Infatti mentre ad Acqui si continua a guardare al passato, fuori dalle mura la situazione è in evoluzione. Il 26 ottobre scorso, ad esempio, è stato siglato a Neive un protocollo d'intesa per la riattivazione delle linee ferroviarie Alba - Castagnole delle Lanze – Asti e Castagnole delle Lanze - Cantalupo. 18 milioni di euro d'investimento.

Regione, RFI e Comuni impegnati a promuovere il territorio, integrando turismo e trasporto ferroviario. Nelle stesse settimane, la nostra città riceveva un "no" alla richiesta di potenziamento dei collegamenti ferroviari con Genova, non meno importanti per il turismo e l'economia del territorio. Perché questa differenza di trattamento per la nostra città da parte delle istituzioni? La riposta è semplice: Acqui e l'acquese sono prive di un progetto, di una visione che permetta di uscire dall'isolamento. Dopo le risposte negative, quale sarà l'atteggiamento dell'Amministrazione Comunale? Chinerà la testa oppure si metterà al lavoro per difendere gli interessi del nostro territorio e della nostra economia? Le opportunità per cambiare passo non mancano: in questi giorni il Parlamento è impegnato nell'approvazione della Legge di Stabilità, che all'art. 47 prevede la nascita dei "Distretti del cibo" per promuovere lo sviluppo dei territori con eccellenze agricole, eno-gastronomiche e turistiche: praticamente l'art. 47 parla di Acqui. Certo il destino è beffardo e ci offre questa opportunità nel momento in cui la città ha rinunciato a difendere le proprie peculiarità e ha messo in vendita i simboli delle proprie eccellenze: Terme di Acqui, Enoteca e Scuola Alberghiera.

È arrivato il momento di voltare pagina, basta con la contrapposizione tra tifoserie, è indispensabile che l'Amministrazione presenti il piano economico straordinario per la città: distretti del cibo, trasporti, turismo, informatizzazione, sostegno alle attività produttive, sostegno alle persone. Su questi argomenti chi non è tifoso attende risposte, nella speranza che le dichiarazioni dell'Assessore al Bilancio non rappresentino una linea politica che condannerebbe Acqui all'immobilismo".

Lo sportello Urp amplia l'orario di apertura

Acqui Terme. A partire da lunedì 27 novembre, entreranno in vigore i nuovi orari per lo sportello URP (Ufficio Relazione col Pubblico) del Comune di Acqui Terme, in piazza Levi 12, al primo piano. L'orario di apertura al pubblico sarà ampliato passando da 4 a 15 ore settimanali.

L'URP sarà pertanto aperto al mattino da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12, per rispondere alla forte affluenza di pubblico riscontrata dal servizio nella prima mattinata. La decisione è stata motivata dalla necessità di rendere l'accesso agli uffici più agevole e favorire un contatto immediato con il cittadino e con l'utente, oltre a promuovere la partecipazione e il diritto delle persone a essere informate e ascoltate. *«L'obiettivo principale è quello di potenziare un servizio importante come quello dell'URP per renderlo sempre più accessibile alla cittadinanza* – dichiara l'Assessore alla Polizia Urbana Maurizio Giannetto –. *Il nostro obiettivo è quello di potenziare l'azione di relazione e di comunicazione con i cittadini, convinti che questa rappresenti una risorsa essenziale per garantire efficacia, efficienza e trasparenza nella pubblica amministrazione».*

PESTARINO & C. SRL
MATERIALI EDILI
BigMat CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI
Sanitari - Rubinetteria
Arredo bagno - Termo arredo
Pavimenti e rivestimenti
in ceramica, gres, legno e pietra
Elettroutensili professionali per l'edilizia

PESTARINO
Acqui Terme - Stradale Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

PNEUS CAR BARBATO ©

DAL 15 NOVEMBRE OBBLIGO DI PNEUMATICI INVERNALI

Vieni a trovarci in negozio e scopri i nostri pneumatici invernali e 4 stagioni!

Garantiamo ottima qualità sempre!

A PREZZI IMBATTIBILI

Acquistando i pneumatici da noi entrerai a fare parte del Club Pneus Car Barbato
e potrai godere di tantissimi servizi tra cui la garanzia completa del pneumatico per 3 anni!

A NOVEMBRE E DICEMBRE

ORARIO CONTINUATO 8-19

dal lunedì al sabato

PROMOZIONE

- **Servizio di ritiro e riconsegna gratuita entro 4 ore della tua auto o del tuo furgone a domicilio o sul posto di lavoro**
- **Gonfiaggio pneumatici con azoto**
- **Passaporto del tuo pneumatico che lo garantisce a vita sui danni accidentali o vandalici**
- **Convergenza ed equilibratura con apparecchiature nuove e super tecnologiche**
- **Deposito pneumatici presso nostro magazzino assicurato**

Strada Alessandria 124 (ex Regione Barbato) - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 324940 - 340 1383813 (Matteo) **- 366 1934507** (Luciano)
matteo.pneuscar@gmail.com - PNEUS CAR Barbato - www.pneuscarbarbato.it

Il Pd sull'accordo di programma

"Per il futuro delle Terme adesso si muova il Comune"

Acqui Terme. Ci scrive il Circolo del Partito Democratico di Acqui Terme:

"L'otto novembre il Consiglio Regionale ha approvato, senza voti contrari, una mozione, collegata al DDL n.272 sull'assestamento di bilancio di previsione finanziario 2017-2019, ad oggetto "accordo di programma per il rilancio del settore termale dell'acquese". Tale mozione impegna la Giunta regionale "a valutare la possibilità di sottoscrivere un accordo di programma per il rilancio del settore termale fra la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria e Comune di Acqui Terme ove richiesto dalla stessa Amministrazione di Acqui Terme".

Inoltre la mozione impegna la Giunta a quantificare, congiuntamente ai sottoscrittori l'accordo, le risorse necessarie al rilancio del settore termale acquese.

Nel preambolo la mozione richiama l'analogo documento approvato dalla Provincia di Alessandria e la deliberazione del Consiglio Comunale di Acqui Terme del 30/6/2015 sempre con argomento l'accordo di programma. Non solo, nel preambolo è richiamato anche l'ordine del giorno presentato dai consiglieri del centrosinistra, nella seduta del primo Consiglio Comunale dopo l'elezione del sindaco Lucchini, ancora in attesa di discussione.

E' a tutti evidente l'importanza di quanto votato in Consiglio Regionale, ciò che stupisce e che siano più attenti agli interessi della nostra città e zona e veloci nell'agire i rappresentanti provinciali e regionali che la nuova Giunta Comunale di Acqui Terme che è la principale interessata al raggiungimento dell'obiettivo di dare vita ad un accordo volto al rilancio dello sviluppo turistico termale. Sono passati mesi e più Consigli Comunali da quando i due consiglieri del Gruppo "Centrosinistra per Acqui Terme", Milietta Garbarino e Carlo De Lorenzi, hanno presentato l'ordine del giorno sull'accordo di programma, che oggi deve essere aggiornato in relazione ai nuovi importanti atti regionali e provinciali. L'ordine del giorno, come detto, non è stato ancora proposto in votazione al Consiglio e la Giunta continua, di fatto, in una azione dilatoria di cui non si capisce la ragione. E evidente che se non si muove l'Amministrazione di Acqui Terme si rischia di perdere una grande occasione per attivare, in modo unitario, le altre Amministrazioni ad agire per lo sviluppo della nostra zona.

Come abbiamo più volte sottolineato, l'Accordo di programma è l'unico strumento tecnico amministrativo per attivare un processo virtuoso di impegno di più soggetti pubblici e privati per avviare una fase di sviluppo territoriale. Nel passato, anno 1997, anche la Regione Piemonte, unitamente alla Provincia, al Comune di Acqui, alle Terme SpA, ecc. adottarono un accordo di programma per la riqualificazione del complesso termale di Acqui Terme che portò alla realizzazione di importanti interventi per la nostra Città (come già ricordato: messa in sicurezza della zona Bagni rispetto alle piene della Bormida con la sistemazione della sponda sinistra nella zona pensioni di v.le Einaudi; sistemazione del rio Ravanasco; sistemazione della foce del rio Medrio; Recupero Grand Hotel Antiche Terme con realizzazione della SPA e il rifacimento del tetto e facciate; recupero della piscina termale di palazzo Valbusa scavo cortile San Marco; Piano scavi con conseguente recupero reperti archeologici in varie parti della città; restauro Palazzo Olmi con area espositiva; Ristrutturazione Hotel Nuove Terme e annesse strutture termali; percorso golfistico in piazza d'Armi; teatro all'aperto in piazza Conciliazione; parcheggio interscambio di zona Bagni; nuove sedi per ENAIP e Scuola Alberghiera; circumvallazione di Strevi nell'ambito del progetto di collegamento con l'autostrada a Predosa; ecc. ecc.).

In conclusione, invitiamo il Sindaco ad attivarsi velocemente, viste le disponibilità delle altre istituzioni territoriali ad impegnarsi per lo sviluppo del nostro territorio".

Secondo un Odg della Lega Nord

Case popolari ad Acqui Terme bisogna cambiare le regole

Acqui Terme. Ci scrive Marco Protopapa, capogruppo consiliare Lega Nord Acqui Terme:

«Sulla scia di una proposta di Legge presentata in Regione Piemonte dal gruppo consigliare della Lega Nord, anche ad Acqui nel prossimo Consiglio Comunale sarà messa in discussione, alla Giunta Municipale e al Sindaco, la proposta di attivarsi presso il competente Assessorato regionale e il Consiglio regionale affinchè vengano apportate precise modifiche alla Legge Regionale 17/02/2010 n.3 (Norme in Materia di edilizia Sociale).

L'iniziativa è volta a mettere in luce le reali condizioni di bisogno di coloro che intendono accedere alle procedure di assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica e come da molte altri parti, anche nella nostra città si ritiene che vi siano, per carenza di una legislazione più equa e sempre meno tutelante verso i cittadini italiani, delle ingiustizie procedurali.

Gli articoli coinvolti sono due, dove sull'art.2 si vuole evidenziare che la proposta non comporterà nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale, chiarendo la neutralità della stessa a livello finanziario mentre più articolata e significativa sarebbe la modifica sull'art.3.

Infatti, al fine di evitare una diseguaglianza sempre più accertata tra italiani e non, si intende enunciare tra i requisiti per l'assegnazione degli alloggi quello, ritenuto di buon senso, per cui il richiedente non sia titolare di altri diritti reali su immobili in Italia o all'estero (aspetto finora non considerato).

Capita non di rado infatti che alloggi di edilizia sociale vengono assegnati a soggetti o nuclei familiari che possono contare su altri immobili al di fuori della nostra regione o soprattutto dei confini nazionali.

Vista la situazione sempre più critica di bisogno e considerata la limitata disponibilità di alloggi si ritiene necessario introdurre il citato requisito affinchè solamente chi si trova in una reale condizione di emergenza abitativa possa accedere a possibili assegnazioni escludendo quindi chi ha lasciato case e proprietà al paese d'origine: questo per noi è un principio di uguaglianza.

Si vuole inoltre creare un ulteriore modifica, inserendo una nuova lettera (la "l") dello stesso articolo verso la quale si fisserebbe un limite del valore massimo di 25.000 € dei diritti reali (beni mobili registrati) del richiedente dell'assegnazione salvo che non sia riferiti a beni strettamente necessari all'attività lavorativa svolta del soggetto principale o da membri del nucleo famigliare.

La Lega Nord intende con questa azione eliminare elementi di ingiustizia sociale e fornire strumenti legali utili a rispondere alle mutate esigenze nel contesto socio economico comportanti importanti bisogni ed aspettative da parte delle famiglie italiane in tema di emergenza abitativa ovvero propone che l'autorità possa controllare la consistenza patrimoniale del richiedente andando anche oltre i confini della città fino a raggiungere il paese di origine.

La battaglia per difendere i diritti dei cittadini italiani resta sempre una priorità per la Lega Nord, vogliamo quindi vedere se il buon senso e la voglia di aiutare i tanti acquesi disagiati, porterà l'amministrazione a condividere la nostra proposta».

Conferenza di Puntocultura

A palazzo Robellini si parla del lupo

Acqui Terme. Venerdì 24 novembre alle ore 21 palazzo Robellini ospiterà la conferenza "Semplicemente Lupo" organizzata dall'associazione PuntoCultura in collaborazione con la Biologa Luciana Rigardo. Il lupo sta lentamente ricolonizzando il suo habitat storico sulle Alpi: i nostri nonni erano preparati e consapevoli al lupo, condividevano con i lupi l'ambiente e le prede. Noi purtroppo abbiamo dimentaticato come porci nei suoi confronti, come difenderci e come usarlo per migliorare la fauna selvatica. Un esempio tra tutti: ormai i cani da pastore sono quasi del tutto scomparsi e le greggi non vengono quasi più sorvegliate. Inoltre ci sono molti cani che si sono nuovamente dati alla vita selvatica. È necessario riprendere il controllo della situazione, magari integrando i vecchi metodi con quelli nuovi (droni, telecamere, gps).

Questo grande predatore deve essere nuovamente preso in considerazione, ma in modo positivo, fra distribuzione e status, habitat e riproduzione, alimentazione e conservazione della specie.

Tutelato a livello internazionale dalla convenzione di Berna e nel contesto europeo dalla "Direttiva Habitat", il lupo è ultimamente sotto i riflettori. Interverranno Germano Ferrando guardiaparco del parco Appennino Piemontese (ex Capanne di Marcarolo), Piero Rapetti referente provinciale delle guardie zooefile Enpa, Maurizio Giannetto assessore all'Ambiente di Acqui Terme, Gianfranco Baldi, presidente della Provincia di Alessandria, Walter Ottria componente della commissione regionale economia ed agricoltura e Massimo Fiorio vicepresidente della commissione agricoltura della Camera dei Deputati.

M5S, la decantata cristallinità "lascia a desiderare"

"Se trasparenza deve essere sia tale fino in fondo"

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo questo intervento di Maurizio Quaregna.

"Prendo spunto dall'intervista all'assessore Scovazzi per alcune considerazioni. Apprendiamo che l'Assessore ha calcolato il progressivo indebitamento del Comune di Acqui Terme a partire dal 1977. Lavoro meritorio, ma francamente incompleto ed incomprensibile.

Incompleto perchè, se questa ricerca che ha coinvolto risorse comunali distraendole dal loro lavoro, vuole avere un significato storico occorrerebbe che fosse accompagnato da quanto fatto dalle amministrazioni che hanno preceduto l'attuale. Parlo di opere pubbliche, promozione della cultura e del territorio, recupero del patrimonio edilizio ecc...

Se lo scopo non era quello, il lavoretto è incomprensibile.

O meglio, può avere due scopi. Uno malevolo, che rigettiamo, di crearsi un alibi per giustificare il non fare nulla addossandone la responsabilità a chi li ha preceduti: "Non possiamo fare nulla perchè siamo indebitati fino all'osso per colpa di altri".

L'altro è la ricerca della trasparenza sempre e comunque. E su questo voglio incentrare il mio intervento.

La tanto declamata cristallinità del Movimento 5 Stelle finora ha lasciato a desiderare, a mio avviso.

È mancata quella comunicazione con la popolazione su scelte più o meno importanti che ha dato la sensazione di trovarsi davanti ad una amministrazione senza un progetto a lungo respiro e con idee contraddittorie.

Un esempio nasce già dall'intervista.

L'assessore, cito testualmente, dice: "Avremmo potuto rinegoziare i mutui come propostoci dalla cassa depositi e Prestiti, ma avrebbe significato mettere sulla schiena dei cittadini altri due milioni di euro", senza spiegare il motivo di questa affermazione.

In un periodo storico in cui i tassi sono i più bassi degli ultimi 30 anni, con un Eurirs (il tasso di riferimento delle banche europee) a 15 anni pari al 1,27%, perchè la rinegoziazione di un mutuo dovrebbe costare di più?

Anche un semplice cittadino che ha un finanziamento sa che andando presso qualsiasi banca riesce a spuntare un tasso più basso rispetto a quello di 5 anni or sono. E teniamo conto che, in questo caso, non si tratta di una banca ordinaria, ma della Cassa depositi e Prestiti, ente destinato ai finanziamenti pubblici, che dovrebbe dunque applicare condizioni ancora migliori.

Voglia chiarire, please.

E, visto che siamo in tema di chiarimenti, vogliamo definitivamente sgombrare il campo alle polemiche di questi mesi offrendo dei dati e spiegazioni chiare ed inconfutabili?

Primo: Assessori esterni ad Acqui. Se si scelgono nella città non occorrono spiegazioni: si ritiene che siano persone conosciute. Ma se vengono da fuori, vogliamo far pubblicare su L'Ancora qualche notizia, che ne so, un curriculum che ce ne faccia capire le competenze e, di conseguenza, la bontà della scelta? Auspichiamo di vederlo nei prossimi numeri, magari accompagnati da una foto degli stessi. Un giornale locale l'ha fatto per i nuovi responsabili del Comune di Alessandria.

Secondo: vogliamo chiarire i compiti e le remunerazioni lorde dei due addetti allo staff del Sindaco? Se non lo si fa con chiarezza, con conti alla mano, si lascia il campo alle illazioni. L'ultima, della Lega, parla di 60.000 euro annui. In 5 anni sono 300.000 euro. Spiegate, per favore, altrimenti pensiamo che sarebbe meglio abolire le due mansioni e chiedere meno sacrifici ai singoli assessorati.

Terzo: il "Carlo Alberto" è stato acquisito a costo zero. Ottimo. Ma adesso cosa ne facciamo e quanto costa a rimetterlo in sesto. Mistero

Quarto: abbiamo quasi completamente rinunciato a partecipazioni strategiche per Acqui ed il Territorio (Enoteca, Alberghiero e Terme) a causa della Legge-Madia. Non era possibile, con un adeguato lavoro preparatorio, eccepire alla Corte dei Conti l'importanza che annettiamo a questi enti?

Proprio ieri il governo ha fornito il dato delle partecipate alienate con questa legge: 1 su 3. Non 3 su 3. Vuol dire che altri hanno agito diversamente.

Certo, l'obiezione è che per le Terme sarebbe bastata alla nuova proprietà un corposo aumento di capitale per ridurre quasi a zero la partecipazione comunale. Ma almeno li avremmo "costretti" ad immettere capitali freschi in azienda per effettuare investimenti.

Quinto: Terme ed Ospedale. A proposito delle Regie Terme e della famiglia che le ha acquisite (presentata da Bertero ai tempi come "cavalieri bianchi" che avrebbero investito e rilanciato Acqui): cosa pensate di fare? Per capire come sta andando la gestione basta parlare con qualche dipendente (tra quelli rimasti) o leggere le recensioni non proprio edificanti su Tripadvisor.

E l'Ospedale? Dopo la grande mobilitazione voluta dalla precedente amministrazione è sceso un silenzio di tomba. Tra la gente regna la rassegnazione. Il disastro di Chiamparino e soci è irreversibile? Chi più del nostro Sindaco è sensibile all'argomento salute. Ci faccia sapere come possiamo aiutarlo. Noi cittadini saremo al suo fianco come lo siamo stati con il suo predecessore.

Fornire chiarimenti, spiegando i progetti concreti (se ci sono), parlando con la gente, accogliendo consigli (lo scorso numero questo giornale ne ha accolto uno di estremo interesse, ma anche sui social ne ho visti di considerevole spessore) non potrà che avvicinare la gente a questa Giunta e rasserenare gli animi. Quando si è eletti si assume un compito gravoso: quello di decidere il futuro di migliaia di persone. E spesso non sono concessi sbagli. Buon lavoro".

Progettazione, realizzazione, installazione ed assistenza manufatti per l'edilizia pubblica e privata come serramenti e persiane in PVC, alluminio e legno. Porte blindate, zanzariere, chiusure garage e porte interne delle migliori marche. Sopralluogo e preventivo gratuiti!

MARCOBIGLIA
SERRAMENTI PER INTERNI ED ESTERNI

Corso Colombo, 11 - 15016 CASSINE - AL
Tel/Fax 0144714450 - Cell. 3482684033 - 3486931169
www.marcobiglia.it - email: bigliamarcoserramenti@gmail.com

Andare a scuola in modo diverso

Prosegue il Pedibus con grande allegria

Acqui Terme. Ad un mese e mezzo dalla partenza del progetto Pedibus – accompagnamento a piedi di bambini alle Scuole primarie – è tempo di primi bilanci.

Le linee attive, al momento, sono due: la rossa, che parte da Piazza Don Dolermo ed arriva alla Scuola "Saracco" di Via XX Settembre, e la gialla, con capolinea in P.zza Allende ed arrivo al plesso di San Defendente. Ogni giorno, alle 8, una quindicina di bimbi, opportunamente dotati di pettorine catarifrangenti, tenendosi tutti ad una corda, si incamminano insieme a due accompagnatori volontari e percorrono un tragitto di circa un quarto d'ora.

La passeggiata è sempre un momento di grande allegria. Non solo si chiacchiera, si parla in inglese, si canta, si osserva la città… ma c'è spesso anche qualche gradita sorpresa. Su entrambe le linee, ad esempio, per due mattine si è presentato un accompagnatore davvero speciale: Juju, un bellissimo bovaro del bernese che, insieme alla sua padrona - la Pedagogista ed educatrice cinofila Ilaria Landucci - fa attività di pet-terapy con minori, anziani, persone in difficoltà. Ovviamente i bimbi sono stati entusiasti e molto orgogliosi di farsi condurre a scuola da questa simpatica amica a 4 zampe ed hanno chiesto di ripetere l'esperienza. I volontari impegnati in questo progetto – che vede la sponsorizzazione del Conad Superstore ed il supporto dell'Asl - sono circa una quindicina e si alternano, autogestendosi, secondo calendari stabiliti settimanalmente. A loro l'Amministrazione Comunale, tramite L'Ancora, vuole rivolgere un sentito ringraziamento, non solo perché con la loro disponibilità rendono possibile la realizzazione di questa bella iniziativa, ma anche perché svolgono il loro compito con entusiasmo, oltre che con grande serietà.

Il Pedibus – lo ricordiamo – non è un servizio ma può essere definito più… uno "stile di vita". Chi aderisce lo fa sapendo di promuovere lo sviluppo psico-fisico dei bimbi aiutandoli ad acquisire maggiore indipendenza, offrendo loro un'occasione per stare insieme ed apprendere anche qualche nozione di educazione stradale che li renda pedoni consapevoli.

Sembra scontato dirlo ma… davvero il Pedibus è per tutti! Per aderire – sia come partecipante che come accompagnatore - basta contattare l'Ufficio Politiche Sociali del Comune di Acqui Terme, sito in P.zza M. Ferraris 3, ai numeri 0144/770257 e 0144/770293 o alla mail assistenza@comune-acqui.com.

Il riscaldamento non va

11 gradi a scuola studenti all'addiaccio

Acqui Terme. Proprio mentre il giornale era in fase di redazione, una telefonata, da parte di un genitore di una alunna del "Fermi" ci informa che qualcosa non va ai riscaldamenti della scuola.

O meglio, che a non andare sono proprio i riscaldamenti…

Come si vede dall'immagine allegata (la foto è stata scattata con un cellulare riprendendo un termometro a muro), in classe ci sono 11°. Un po' pochini…

«La situazione è così da diversi giorni. Mia figlia e i suoi compagni vanno a scuola vestiti come se dovessero attraversare il Polo Sud, e sembra che nessuno riesca a farci nulla».

E come è possibile? *«Ho chiamato il Comune di Acqui, dove con molta gentilezza mi è stato fatto presente che non è loro competenza in quanto il Comune è responsabile per il riscaldamento delle scuole primaria e secondaria di primo grado* [elementari e medie, ndr], *mentre per le superiori la responsabilità è della Provincia».*

E in Provincia che dicono?

«Ho provato a chiamare anche lì ma sono stato meno fortunato. Ho contattato l'ufficio Pubblica Istruzione, dove mi è stato detto che questa materia è di competenza dell'Ufficio Tecnico dell'Edilizia. Ho chiamato anche loro, ma non sono riuscito a contattarli. Non rispondeva nessuno».

Analoghi problemi sono stati segnalati anche al "Parodi" (per quanto riguarda le aule poste nel palazzo ex Saracco, sede di Liceo Classico e in parte di Scienze Umane), dove gli studenti hanno addirittura disertato le lezioni nella giornata di martedì. Rabbrividiamo.

Abbiamo contattato, nella serata di martedì, la Provincia, nella persona del Presidente, Gianfranco Baldi, il quale, pur ammettendo l'esistenza di problemi, ha sottolineato come la situazione non sia così drammatica. *«Sono a conoscenza dell'esistenza di questi problemi, e posso dire che gli uffici competenti si sono già attivati per trovare una soluzione. Per quanto riguarda il vecchio liceo Classico, il problema deriva da una mancata attivazione del teleriscaldamento, e per quel che ne so dovrebbe già essere tutto risolto, e spero che la situazione torni alla normalità già da mercoledì. Per quanto riguarda il "Fermi" invece, credo che il problema sia di altra natura, ma voglio comunque smentire le voci circolate secondo cui il problema sarebbe legato a una mancata manutenzione non effettuata dalla provincia per mancanza di fondi. Non è assolutamente così, e tutto sarà ripristinato in breve tempo».*

M.Pr

Admo

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Concorso per colorare la città

Acqui Terme in fiore anche sotto la neve

Acqui Terme. Diciamolo coi fiori: è questo lo slogan che accompagna le iniziative dei Garden Club ed in particolare del Garden Club Acqui Terme: corsi di potatura, incontri con esperti e perché no? anche concorsi di allestimenti floreali estivi e invernali! "Acqui Terme in fiore sotto la neve" metterà in simpatica competizione i commercianti per attrarre e incantare lo sguardo dei passanti sulle loro vetrine addobbate con fiori, piante e decori, assistiti dalla fantasia dei giovanissimi studenti del Liceo Artistico e del Liceo Scienze Umane dell'Istituto Superiore Guido Parodi, incaricati anche di realizzare i premi destinati alle prime tre vetrine classificate.

Il Concorso, organizzato dal Garden Club Tulipa Clusiana con il patrocinio del Comune, è un'iniziativa di marketing turistico-ambientale, che aiuta l'immagine turistica e l'economia cittadina, adottata con successo da decenni in molti paesi europei.

Nelle vetrine dei negozi sfitti, gentilmente concesse dai proprietari, saranno ospitati decori floreali, presepi e prodotti, ed anche un particolare allestimento realizzato dai giovani assistiti da OAMI.

Il concorso è aperto a tutti i titolari di attività economiche, che dovranno allestire le vetrine con addobbi floreali e decorazioni in vari materiali, nel periodo compreso fra l'8 dicembre e il 3 gennaio; il bando è visibile e scaricabile dal sito www.comuneacqui.com, dalla pagina facebook "Tulipa Clusiana Garden Club Acqui Terme" e "Assessorato Turismo-Cultura e Sport", oppure ritirabile all'Ufficio Turismo a Palazzo Robellini.

La giuria, composta da due soci del Garden Club, un esperto del settore, un architetto del paesaggio e un fotografo, terrà conto dei criteri di valutazione quali l'originalità del progetto, la creatività, i materiali utilizzati, le lavorazioni artigianali, le difficoltà tecniche e i contenuti artistici, la coerenza con il tema e con il territorio. La premiazione sarà accompagnata dalla proiezione fotografica di tutte le vetrine partecipanti.

Ed ancora, in collaborazione con l'Ufficio Ecologia, gli alunni delle scuole primarie degli Istituti Comprensivi 1 e 2 e Istituto S. Spirito saranno coinvolti nella realizzazione di fantasiose e colorate ghirlande natalizie in materiali vari che saranno esposte in giro per la città.

Riceviamo e pubblichiamo

Acqua del mar Tirreno per l'emergenza idrica

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Dai resoconti giornalistici su un seminario svolto ad Acqui lunedì 13 novembre e dedicato alla recente emergenza idrica che ha colpito la Valle Bormida e l'Alta Langa Astigiana, non appare chiaro cosa si intenda, in concreto, per "progettualità e assunzione comune di responsabilità".

In altre parole, cosa fare per fronteggiare quella che ci si ostina a definire "emergenza idrica" pur sapendo che trattasi di "normalità" sempre più drammatica.

E allora perché non prendere in considerazione la dissalazione dell'acqua del mare Tirreno

In Italia - secondo i dati Istat rielaborati da WATEC Italy 2017 - il prelievo di acque marine o salmastre per uso potabile rappresenta appena lo 0,1% del prelievo totale (13,619 milioni di metri cubi, su un totale di 9,108 miliardi di metri cubi di acqua totale prelevata dalle varie sorgenti) e avviene solo in due distretti idrografici: in Sicilia, dove viene dissalata acqua per 12,6 milioni di metri cubi (il 92,5% del totale nazionale) e nell'area dell'Appennino Settentrionale (il restante 7,5%, diviso tra Toscana con 768 milioni di metri cubi e Liguria con 251 milioni di metri cubi di acqua dissalata). (Fonte: Ansa 6 aprile 2017).

Sia chiaro: l'acqua di mare desalinizzata è una delle fonti più costose di acqua fresca. Riuscire a trasformare l'acqua di mare in acqua potabile è una delle sfide ingegneristiche che tiene ancora con il fiato sospeso la comunità scientifica. Le tecnologie esistono, ma renderle economiche e quindi convenienti sia da produrre che da vendere, è un'impresa.

In questo scenario c'è qualche buona notizia che viene da molto vicino.

Al Politecnico di Torino un team di ingegneri del Dipartimento Energia – DENERG in collaborazione con il Massachusetts Institute of Technology-MIT (Cambridge, USA) e l'University of Minnesota (Minneapolis, USA), è riuscito a fare importati passi avanti in quello che, in ultima analisi, è l'abbattimento dei costi operativi necessari al processo di dissalazione.

Regione Piemonte e Liguria, Province, Comuni e relative aziende di gestione idrica: la dissalazione dell'acqua del mare Tirreno può concretamente testare una dichiarata volontà di implementare "progettualità e assunzione comune di responsabilità"».

Gualberto Ranieri

Per la stagione teatrale pronta a partire

Ariston: superati i 120 abbonamenti

Acqui Terme. Si è abbondantemente superata la soglia dei 120 gli abbonamenti venduti per la stagione teatrale cittadina ormai pronta a partire.

Sette gli spettacoli in cartellone, con inizio il 4 dicembre, e con nomi importanti. Da Emilio Solfrizzi alla coppia Triestino-Pistoia, passando per Barbara De Rossi, Sabrina Impacciatore e Paolo Calabresi.

Si tratta di commedie anche con risvolti nel sociale. Forse proprio questa è la ricetta vincente che sta avvicinando sempre più gli acquesi al teatro.

Giunta alla terza edizione, infatti, la stagione, organizzata dalla Dianorama con il contributo di Palazzo Levi, continua a mietere successi e lunedì 27 novembre, aprirà la prevendita anche dei singoli spettacoli.

Chi volesse fare l'abbonamento, il costo per tutti e sette gli spettacoli è di168 euro (138 il ridotto), per i secondi posti è di 144 euro (114 il ridotto) e 120 euro in galleria (90 euro il ridotto). Il costo dei singoli biglietti invece è il seguente: 28 euro primi posti (23 ridotto), 24 euro secondi posti (19 ridotto), 20 euro galleria (15 euro ridotto).

Il sipario dell'Ariston si alzerà, quindi, il *4 dicembre* con un classico: "Il Borghese gentiluomo" per la regia di un grande come Armando Pugliese. Protagonista sarà Emilio Solfrizzi.

Il *18 dicembre* sarà la volta di una coppia di successo come quella formata da Paolo Triestino e Nicola Pistoia. Il titolo della commedia è: "La cena dei cretini".

Il *15 gennaio* a calcare la scena dell'Ariston sarà un 'mostro sacro' del teatro come Barbara De Rossi che sarà protagonista de "Il bacio", una storia tutta al femminile in grado di affrontare con il giusto tocco di ironia quelle che sono le problematiche tipiche, appunto, del mondo femminile. Questo spettacolo fa parte del progetto "Donne Acqui" messo in campo dall'assessorato alle politiche sociali.

Il *24 gennaio* si potrà assistere allo spettacolo "Venere in pelliccia", trasposizione teatrale del celebre film. Protagonista sarà Sabrina Impacciatore.

"Terapia di gruppo" è invece il titolo dello spettacolo che andrà in scena il *13 febbraio*, mentre il *27 febbraio* sarà la volta di "Finché giudice non ci separi" che vedrà come protagonista Simone Montedoro.

Infine, il *12 marzo*, concluderà la ricca stagione, "Qui e Ora" per la regia di Mattia Torre ed interpretato da Paolo Calabresi e Valerio Aprea.

Gi.Gal.

Patrona dei musicisti e della musica

Le celebrazioni per Santa Cecilia

Acqui Terme. Ci scrive Alessandra Ivaldi del Corpo Bandistico di Acqui Terme "Sono le 10 di mattina, domenica 19 novembre. Una grande folla si è radunata presso il Duomo di Acqui Terme. Oggi è un giorno speciale. Che succede? La Santa Messa, celebrata da Monsignor Paolino Siri, è allietata dalle note degli strumenti musicali e i musici del Corpo Bandistico Acquese partecipano alla celebrazione. E non poteva essere altrimenti: bisogna festeggiare: è la festa di Santa Cecilia, patrona della musica e dei musicisti.

Si tratta di una ricorrenza particolarmente importante per la banda di Acqui Terme, una tradizione ormai inviolabile. Ogni anno, per l'occasione, i musici e i collaboratori del Corpo Bandistico, insieme con le rispettive famiglie, si radunano per una lunga giornata di festa.

Al termine della Messa, i musici si radunano davanti al Duomo per suonare ancora qualche allegro brano tutti insieme. Sono presenti alla funzione anche il sindaco, accompagnato da un suo assessore. Poi, secondo tradizione, tutti si riuniscono per un lungo pranzo in compagnia.

Come sempre, si tratta di un evento all'insegna dell'allegria e della volontà di trascorrere del tempo tutti insieme. Oltre ai musici e ai collaboratori, partecipa anche un assessore come rappresentante del Comune di Acqui Terme. In tutto siamo più di 70 persone, compresi molti dei giovanissimi allievi della scuola di musica, dove chiunque sia interessato al mondo della banda può ricevere lezioni di musica da insegnanti qualificati. Un modo per dedicarsi all'arte e alla cultura e al contempo divertirsi in buona compagnia, come dimostra l'entusiasmo con cui gli allievi partecipano sempre alle attività del Corpo Bandistico.

Per chiunque fosse interessato all'ampia offerta proposta dalla scuola, il numero di telefono di riferimento è 3397339802. È possibile rivolgersi anche all'indirizzo mail corpobandisticoacquese@gmail.com oppure sulla pagina Facebook "Corpo bandistico Acquese". Le lezioni si svolgono generalmente il sabato pomeriggio, a partire dalle 16,30.

Anche ad Acqui Terme sarà istituito il "Black Friday"

Acqui Terme. Venerdì 24 novembre anche ad Acqui Terme sarà "Black Friday", un appuntamento, molto diffuso negli Stati Uniti e non solo, che consiste in una giornata di shopping in cui sono applicati prezzi speciali, e organizzati eventi collegati.

A dare l'annuncio, l'assessore al Commercio Lorenza Oselin: «*Anche Acqui avrà il suo Black Friday: un arricchimento dell'offerta commerciale con potenzialità di sviluppo anche turistiche*» Tutti in strada a fare shopping, dunque, per l'intera giornata di venerdì 24 novembre. Va detto che l''iniziativa, certamente interessante dal punto di vista delle politiche di sviluppo economico del territorio, nasce dalle esigenze dei commercianti della città, i quali hanno chiesto di promuovere degli eventi che potessero spingere il tessuto commerciale. Nel corso della giornata saranno inoltre accese le luminarie in vista della manifestazione "Acqui & Sapori" e del periodo natalizio. «*Sarà una giornata utile per i consumatori, che potranno fare buoni affari, e per le attività commerciali* – dichiara l'Assessore Oselin –. *È la prima volta che verrà svolto il Black Friday in città e credo che sia un importante arricchimento dell'offerta commerciale con potenzialità di sviluppo anche turistiche*».

Applaudita conferenza del Senatore Fornaro

"Il sistema elettorale in Italia" nella serata del Rotary

Acqui Terme. "Il Sistema Elettorale in Italia", argomento di grande attualità, è stato il tema della serata Rotary di lunedì 13 novembre all'Hotel Roma Imperiale.

Protagonista e relatore, esperto della materia, è stato il Senatore Federico Fornaro, vice presidente del gruppo art. 1 –MDP dal 15 marzo 2017, membro della Commissione permanente della Difesa, e della commissione di inchiesta sul rapimento e sulla morte di Aldo Moro, autore di saggi e biografie e, da ultimo, dei libri "Fuga dalle urne ed "Elettori ed eletti".

Fornaro, ha ricordato che il sistema elettorale è spesso considerato, a torto, un argomento semplicemente tecnico. È invece il modo per trasformare le scelte dei cittadini in democrazia, consolidare la fiducia tra elettori ed eletti e creare il giusto equilibrio tra rappresentanza e governabilità.

Le due principali alternative sono il sistema maggioritario, che privilegia l'efficienza e la governabilità, e il proporzionale, che premia la rappresentanza fotografando, in pratica, la società. Il primo, ha continuato il Senatore, rischia di non dare voce alle minoranze, il secondo di frammentare la rappresentanza e rendere difficile la governabilità.

Entrambi, per il loro buon funzionamento, dipendono dal contesto in cui vengono applicati.

La parte finale della relazione è stata dedicata al sistema elettorale Italiano. Nel 1861, fu adottato un sistema maggioritario a doppio turno con sbarramento.

Furono le elite, proprio per il sistema scelto, a costruire lo Stato unitario. Nel 1919, con l'irruzione in scena delle masse, si adottò il proporzionale, con conseguente ingovernabilità, frammentazione e deriva autoritaria.

Nel 1946 anche le donne ebbero il diritto di voto e nella Costituzione non fu inserito, per lasciare maggiore libertà futura, un sistema elettorale di riferimento. Dal 1992 si adotta un sistema misto, in parte maggioritario e in parte proporzionale.

Il Rosatellum, con cui andremo a votare, è sistema proporzionale con correttivi maggioritari.

Fornaro ha concluso il suo intervento dichiarando che il sistema scelto, con una sola scheda e con l'assenza di un programma comune ma solo di apparentamenti è una sconfitta della politica.

A fine serata, il Presidente del Rotary, Maria Vittoria Buffa, ha fatto omaggio al Senatore Fornaro dell'opera vincitrice della Biennale dell'Incisione 2017.

Vasto assortimento di pitture e smalti ecologici - Prodotti decorativi
Soluzioni per problemi di umidità, muffe, isolamento termico
Pavimenti in resina e molto altro

COLORIFICIO BM COLOR S.r.l.
I maestri del colore

in collaborazione con

CAPAROL — Giorgio Graesan Tradizione & Innovazione — COLOR CEBOS

La tecnologia avanza sempre di più, l'edilizia non fa eccezione, anzi… per avere successo nel proprio lavoro è indispensabile tenersi aggiornati.

Ed è in quest'ottica che **BM Color organizza dimostrazioni, corsi e master** rivolti ad applicatori e progettisti.

Momenti unici nel loro genere, **dimostrazioni pratiche svolte presso il colorificio BM Color** per dare la possibilità ad applicatori, tecnici e professionisti di comprendere meglio il nostro progetto, i nostri cicli e la nostra assistenza tecnica.

Durante le presentazioni verranno affrontati gli argomenti annotati sul calendario eventi.

Calendario eventi

- **Giovedì 7 dicembre 2017**
  Graesan - Acqui
  Muro naturale - Aurora boreale
- **Mercoledì 13 dicembre 2017**
  Graesan - Serravalle
  Muro naturale - Aurora boreale
- **Venerdì 15 dicembre 2017**
  Cebos Sfera - Acqui
- **Venerdì 12 gennaio 2018**
  Cebos Sfera - Serravalle
- **Mercoledì 17 gennaio 2018**
  Graesan - Serravalle GRANDE NOVITÀ
- **Mercoledì 7 febbraio 2018**
  Graesan - Acqui GRANDE NOVITÀ

CAPAROL

Con il nostro principale partner, abbiamo concordato degli **incontri** di un paio di ore, dalle 17 alle 19, due volte al mese, a partire da dicembre fino a marzo-aprile.

In queste occasioni saranno trattati svariati argomenti: le tecniche di preparazione dei fondi, le finiture per interni ed esterni, le varie problematiche riscontrabili, come scegliere il materiale giusto in ogni situazione, si parterà di cappotto termico e delle sue innovazioni, ecc.

Verrà inoltre presentato un nuovo strumento, **una nuova e utile App innovativa e gratuita che stupirà...**

Informazioni e prenotazioni in negozio o telefonando allo 0144 356006

Acqui Terme - Via Cassarogna, 89/91 (Circonvallazione) - **E-mail: acqui@bmcolor.it**
Serravalle Scrivia - Quartiere Ca' del sole - Tel. 0143 61793

Iniziato il corso soccorritore 118

La Misericordia i giovani e il positivo

Acqui Terme. Ha avuto inizio lunedì 20 novembre alle ore 21 presso la sede della Misericordia di Acqui Terme in Via Mantova n.2 il Corso Soccorritore 118 "Allegato A" con un ragguardevole numero di iscritti che si accingeranno ad acquisire una preparazione tecnica che potrà così assicurare alla collettività un servizio altamente professionale, responsabile, qualificato, umanizzandola e rendendola allo stesso tempo molto più preziosa ed importante per la popolazione acquese e quella dei paesi limitrofi.

Saranno volontari che operano gratuitamente per scopi profondamente nobili, il che significa che la solidarietà e lo spirito di sacrificio hanno ancora un senso e sono ben radicati e presenti in un'associazione come la nostra.

La Misericordia rappresenta una testimonianza concreta di valori umani da mantenere, da seguire e da estendere se si vuole raggiungere gli obbiettivi che essa si prefigge.

Oggi con questo corso 118 Allegato "A" si vuole fare un passo avanti per raggiungere questi obbiettivi.

Ricordiamo che la Misericordia effettua la sua attività nel territorio acquese e dispone di una propria sezione a Spigno Monferrato con l'aggregazione e la volontà di un buon numero di volontari che ne garantiscono il servizio.

Un invito ai giovani a partecipare all'attività dell'associazione significa anche aderire ad una scuola di vita, infatti le esperienze a cui hanno modo di confrontarsi sono inevitabilmente un'occasione di crescita personale.

Ai giovani volontari della Misericordia ed ai giovani tutti diciamo "visto il clima di relativismo e disimpegno che caratterizza i nostri tempi, specialmente nel mondo giovanile, bisogna ritenere provvidenziale il fatto che oggi non pochi giovani chiedono di voler far parte delle associazioni di volontariato. Ora viene da chiederci che cosa cercano?"

A questi giovani e a tanti altri che potrebbero fare la stessa scelta vorrei poter dire della Misericordia ciò che dissero i Padri Conciliari della Chiesa nel loro messaggio, la Misericordia è la vera compagna e amica dei giovani a cui dovranno offrire mente, cuore e braccia, per il servizio di carità e soccorso ma non basta, dovranno altresì portare la forza delle convinzioni da cui tutto prende l'avvio in più collaborare, convivere, giovani, anziani, uguali e diversi, ricercando sempre il positivo nell'esistente immergendosi senza rotture in ciò che si può migliorare e perfezionare.

Nella Misericordia come nella vita, si parte si cammina e si arriva insieme.

È scritto nella storia, rimarrà scritto anche nel nostro futuro. Che Iddio Ve ne renda merito. **Mauro Guala**

Si è concluso il 4° corso

Operatori per centri ascolto antiviolenza

Acqui Terme. Si è concluso domenica 19 novembre il 4° Corso Regionale per Operatori Centri Ascolto Antiviolenza della Croce Rossa Italiana comitato di Acqui Terme, 4 giornate interamente dedicate alla individuazione ed alla formazione di operatori per uno sportello d'ascolto di prossima apertura sul territorio acquese. Gli addetti ai lavori hanno potuto utilizzare la sala dell'ex Kaimano messa a disposizione dal comune di Acqui, organizzato dal comitato locale di Croce Rossa, hanno partecipato i militi CRI, militari dell'Arma dei carabinieri, avvocati, psicologi, medici di pronto soccorso, infermieri e personale qualificato del settore.

Abbiamo chiesto alla responsabile di area II di CRI Acqui Valentina Bistolfi alcune considerazioni sul corso; "Sorella Elisa Chechile del Centro Antiviolenza Provinciale di Asti "L'Orecchio di Venere", ha portato tutta la sua competenza e, coaudiuvata da personale altamente qualificato ha saputo "donare" un'esperienza unica ad una platea attenta e riflessiva.

Il percorso ora è tracciato, la consegna finale dei diplomi ha sancito la volontà di mettersi in cammino".

Il presidente del comitato CRI Acquese, Maurizio Monti, nei saluti finali ha voluto ringraziare tutti i docenti, Elisa Chechile, gli avvocati Rossella Gligora e Francesca Maccario, la Dr.ssa Silvia Cussotto, Il Dr. Antonio Silvestri, il Magg. C.C. RIS Angelo Lano, ma anche le autorità del comune il sindaco Lorenzo Lucchini e l'assessore Alessandra Terzolo, il Comandante dei Carabinieri Capitano Ferdinando Angeletti, i responsabili CRI e quanti si sono adoperati per la buona riuscita dell'incontro. **G.B.**

Unitre acquese

Un personaggio famoso delle letteratura teatrale è Cyrano de Bergerac, personaggio che nasce dalla penna dell'autore Edmond Rostand e che fu rappresentato per la prima volta a Parigi il 28 dicembre 1897 nel teatro Porte- Sain- Martin. Come presentato dal dott. Marco Gastaldo, mercoledì 15 novembre all'Unitre acquese, Cyrano de Bergerac è uno scontroso spadaccino dal lunghissimo naso, scrittore e poeta in bolletta dall'irresistibile vitalità. Leggendaria la sua abilità con la spada, almeno quanto la sua passione per la poesia e per i giochi di parole, con i quali ama mettere in ridicolo i suoi nemici, sempre più numerosi grazie al suo carattere poco incline al compromesso e al suo disprezzo verso potenti e prepotenti. L'opera di Rostand è stata tradotta, adattata e interpretata innumerevoli volte, non solo a teatro ma anche nel cinema come pure molte sono state le riduzioni in musica e nelle canzoni. Anche i fumetti e i libri per ragazzi sono stati interessati da questa figura eroica, autoironica, tragica e comica, come un campo esplorato nelle più varie forme dell'arte.

***

Come descritto dal prof. Sergio Lanzarotti, sempre mercoledì 15, il pensiero scientifico si basa sui fatti e non sulle opinioni e ha bisogno di informazioni, che per la gente comune, non siano pilotate, parziali ecc.

Quindi il problema è la fonte. Su questo concetto il prof. Lanzarotti ha trattato argomenti sui vaccini, sul glutine, sui cibi light, su qualunque alimento, che se è più elaborato è più dannoso ed è solo una questione di buon senso. Il mondo della scienza ha anche nelle radici qualcosa di irrazionale, come quello che avviene nel cervello, nei meccanismi interni della memoria. Percepiamo delle illusioni dai nostri sensi che se per fortuna sono limitati non provocano danni altrimenti sarebbe difficile da gestire. Per esempio non riusciamo ad avere l'idea del nulla, del tempo, della natura duale degli elettroni e molto altro ancora.

La prossima lezione di lunedì 27 novembre sarà tenuta dal prof. Francesco Sommovigo con "Il materiale storico di Carlo Mark". A seguire il prof. Sergio Lanzarotti con "Conoscere la scienza per vivere (un po') meglio-II parte". Le lezioni di mercoledì 29 novembre saranno tenute dal prof. Luca Vairani con "I Lions si raccontano" e dalla prof.ssa Patrizia Cervetti con "Il nostro inglese quotidiano".

Aiutiamoci a Vivere informa

Acqui Terme. Tra meno di un mese sarà Natale e "Aiutiamoci a Vivere" desidera rinnovare il consueto appuntamento del pranzo degli auguri che si svolgerà domenica 10 dicembre. Le volontarie vi aspettano anche presso la sede di via Nizza n.151 per visionare gli oggetti confezionati il lunedì, mercoledì e venerdì pomeriggio dalle 15,30/16 alle 18. Inoltre saranno presenti con uno stand presso l'atrio dell'Ospedale Civile "Mons. Galliano" di Acqui nei giorni: 5, 12, 15, 18 dicembre. Acquistando un oggetto fatto a mano contribuirete a finanziare le attività svolte dall'Associazione: prima tra tutte quella dell'accompagnamento dei pazienti ai centri di radioterapia (Alessandria e Asti). A tal proposito da pochi giorni è nuovamente iniziato il Servizio Civile con il volontario Matteo Pavese. Per informazioni i numeri di telefono sono: 334/8781438 oppure 338/3864466.

Festa della Leva 1970

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo il resoconto della festa della Leva 1970: «Noi, gli "irriducibili" del 1970, abbiamo "sfidato" anche il Black Friday: infatti, ci siamo ritrovati venerdì 17 novembre 2017, al Ristorante il "Golf" di Acqui Terme.

Accolti con un "drink", offerto dal "padrone" di casa, Cristiano Galvan (coscritto), che, per non smentire la sua signorilità, ha, inoltre, offerto un omaggio floreale a tutte le "donzelle" intervenute.

A seguire, un'ottima cena, che ha soddisfatto anche i palati più esigenti, preparata a "quattro mani" dall'impareggiabile "Cocco" e da Vittorio, accompagnata da vini d'eccellenza, servita con garbo e gentilezza da Elisa e da Enrica, il tutto "insaporito" dalla musica di sottofondo del mitico Dj Gianni Moretti, "Scintilla", che, dopo cena, ci ha fatto "scatenare" con i balli dei "nostri tempi".

Non poteva mancare, per "immortalare" l'occasione, lo "scatto" di gruppo, dell'artista Nino Farinetti.

Abbiamo "vissuto" una meravigliosa serata, all'insegna dell'amicizia, del piacere di ritrovarsi e dello star bene "insieme"… Grazie di "esserci", mitici "settantini", sempre così!».

WIND 3

Vieni da noi a scoprire
le nuove promozioni
WIND e TRE

HIGH TECH

Acqui Terme
Corso Cavour, 26
Tel. 0144 320877
www.hightechacqui.com
info@hightechacqui.com

L'Occasione d'Oro S.r.l.
Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie

PAGO
in contanti

Vendo oro puro come investimento

VALUTAZIONI GRATUITE

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

RISTORANTE
da NETA 1952

in collaborazione con l'azienda agricola
di ***famiglia Pamparato***
propone

MENU PRANZO
FIERA
DEL BUE GRASSO

Venerdì 8 dicembre

ANTIPASTI
• Tagliere di salame nostrano
• Peperoni in bagna cauda
• Battuta a coltello
con scaglie di grana e rucola
PRIMI
• Raviolini al plin in brodo di bue
SECONDI
• Bollito misto a carrello
di bue grasso con salse
• Formaggi
DOLCI
• Bunet alla Piemontese
• Torta alle nocciole
Caffè e digestivo

€ 22 *(comprese bevande)*

Prenotazioni
tel. 0144 441134 - 342 9475163

Montechiaro d'Acqui
Via Nazionale, 31

Per il periodo natalizio nuove iniziative per promuovere l'immagine della città

Si riaccendono le vetrine dei negozi sfitti

Acqui Terme. La promozione dell'immagine della città passa anche attraverso le vetrine dei negozi sfitti. Quelli di corso Italia e del centro storico dove, purtroppo, sono molti i commercianti ad aver chiuso le saracinesche. *"Bisogna ridare vita ai negozi sfitti* – dice il sindaco Lorenzo Lucchini – *e il primo banco di prova per il progetto 'Riaccendiamo le vetrine', annunciato durante la campagna elettorale, si terrà durante il periodo natalizio"*.

Il Comune di Acqui Terme ha infatti deciso di intervenire sulle vetrine dei negozi temporaneamente sfitti, riempiendo gli spazi vuoti. Verranno sistemati presepi, alberi di Natale e altro materiale a tema natalizio. Non è esclusa la creazione di un concorso che dovrebbe coinvolgere le scuole.

Il progetto è finalizzato a rilanciare il tessuto commerciale cittadino e al momento sono una ventina i proprietari delle vetrine che hanno deciso di concedere i propri locali. *«Lo avevamo detto: daremo una nuova immagine alla città* – continua il Sindaco - *era nostra intenzione riaccendere le vetrine dei negozi sfitti già da tempo. Una vetrina abbandonata a sé lascia trapelare un grande senso di degrado, non degno di una città turistica come la nostra»*. L'idea di utilizzare le vetrine in tal senso prende spunto da una iniziativa analoga messa in campo dal Comune di Chiari in provincia di Bresca. Nel giro di un paio di anni, in questo piccolo Comune il 20% delle vetrine vuote sono state riutilizzate.

«Anche noi crediamo che sia una strada doverosa da percorrere per rivitalizzare il tessuto economico della città e il periodo natalizio costituirà un banco di prova». Per l'amministrazione comunale il mese di dicembre sarà l'occasione per cercare di portare in città più gente possibile. Non a caso fra le iniziative in programma c'è anche la creazione del villaggio di Babbo Natale con la sistemazione di casette di legno, in centro, per la vendita di prodotti artigianali. Al momento le domande per partecipare a questo mercatino sono già superiori alle casette messe a disposizione. Le domande saranno accolte ancora per qualche giorno. Dopodiché una apposita commissione assegnerà gli stand.

Tornando al progetto "Riaccendiamo le vetrine", su proposta del Garden Club Acqui Terme, è anche previsto il coinvolgimento dei giovani assistiti da OAMI (Opera Assistenza Malati Impediti). Inoltre, sempre il Garden Club acquese, già organizzatore del concorso Acquinfiore 2017, organizzerà una versione invernale di questo appuntamento. Il concorso è rivolto agli esercenti perché nel mese di dicembre vetrine e strade siano addobbate a festa per accrescere il decoro e l'arredo urbano esaltando le bellezze del nostro centro storico e dell'intera città e, al tempo stesso, stimolare gli acquisti natalizi. Il concorso è aperto a tutti i titolari di attività economiche, che dovranno allestire, all'interno dei propri esercizi, addobbi floreali e decorazioni in vari materiali, nel periodo compreso fra l'8 dicembre e il 3 gennaio.

Il Garden Club ha coinvolto l'Istituto Superiore Guido Parodi, che fornirà consulenza sugli addobbi delle vetrine agli esercenti che ne vorranno usufruire così come, realizzerà i premi che verranno assegnati alle prime tre vetrine classificate. In merito a queste attività è stata firmata una convenzione tra l'istituto Guido Parodi e il Garden Club; le attività potranno rientrare nell'alternanza scuola lavoro.

Infine, in collaborazione con l'Ufficio Ecologia, gli alunni delle scuole primarie degli Istituti Comprensivi 1 e 2 e Istituto S. Spirito saranno coinvolti nella realizzazione di corone natalizie in materiali vari da esporre in luoghi indicati dal Comune.

Gi. Gal.

Tre i momenti più significativi

L'Arma dei Carabinieri celebra la Virgo Fidelis

Acqui Terme. Tre momenti significativi scandiranno le celebrazioni in onore della Virgo Fidelis ad Acqui Terme:

Domenica 26 novembre, alle ore 9,30, in Piazza Italia, verrà inaugurata la stele marmorea della Virgo Fidelis, patrona dell'Arma dei Carabinieri.

Sua Eccellenza Monsignor Pier Giorgio Micchiardi, Vescovo di Acqui Terme, benedirà la sacra immagine, che sarà posta vicino al monumento del Carabiniere.

Si chiude così idealmente un percorso commemorativo iniziato tre anni orsono per i duecento anni di fondazione dell'Arma, che ha visto la partecipazione attiva e creativa degli studenti acquesi di ogni ordine e grado.

A seguire, la celebrazione della Santa Messa alle ore 10.30 in Duomo, che officiata dal Vescovo di Acqui Terme con Monsignor Paolino Siri ed alla presenza del Sindaco di Acqui, del capitano Ferdinando Angeletti, Comandante della Compagnia Carabinieri di Acqui Terme, di militari in servizio e congedo, accompagnati dai loro famigliari, da Autorità civili e militari delle varie Forze Armate, e delle associazioni d'Arma. Saranno altresì presenti i vari benefattori che hanno favorito la realizzazione del complesso monumentale.

Lunedì 27 novembre, invece, alle ore 11, presso la Chiesa di Cristo Redentore, gli studenti della Scuola Primaria di San Defendente, accompagnati dal corpo docente e dalla dirigente, professoressa Elena Giuliano, ricorderanno la Virgo Fidelis con una cerimonia religiosa officiata da don Antonio Masi.

Favorire la partecipazione dei giovani a iniziative che sottolineano l'importanza del senso civico e della nostra storia è un modo semplice ma efficace per cementare la realizzazione di un futuro con solide basi.

L'Associazione Nazionale Carabinieri, sezione di Acqui Terme, rivolge un caloroso e sincero invito a tutta la cittadinanza a partecipare alle varie manifestazioni commemorative.

Malvicino • Ritrovo nella struttura della proloco

Il grazie dall'Anffas

Acqui Terme. Nuovo ritrovo a Malvicino per i ragazzi dell'Anffas. Sabato 18 novembre sono stati ospitati (ragazzi e genitori) nuovamente nella struttura della proloco di Malvicino passando il pomeriggio a preparare le pizze per la merenda che il grandissimo Franco Nicolotti aveva preparato insieme all'impasto per crostate e biscotti. *"Vogliamo ringraziare per i bellissimi momenti che ci danno l'occasione anche di stare tutti insieme in allegria, Franco, Dina, Carla e Francis per l'accoglienza sempre calorosa e "gustosa" che sanno dare... ormai sono grandi amici per noi, grazie anche a Janine che ci è venuta a trovare... grazie per quello che fate per noi"*.

L'Aido e le Nocciole del Benessere

Acqui Terme. Fino a domenica 26 novembre, ogni giorno in varie località della provincia ci saranno i banchetti informativi dell'AIDO in cui trovare anche una simpatica idea regalo per il Natale, le Nocciole del Benessere che AIDO propone per sostenere la propria attività di sensibilizzazione ed educazione alla salute, specie nelle scuole.

I Gruppi Comunali saranno quindi impegnati ad Acqui Terme presso l'Ospedale il 24 novembre e in piazza Italia domenica 26.

"Tante occasioni per parlare di donazione perché quasi dieci mila italiani attendono un organo e senza donazione non può esserci trapianto, senza il quale ridare la speranza di vita a chi ne ha bisogno. Nella maggioranza dei casi la persona trapiantata riprende il lavoro, fa sport, può avere figli e fare programmi a lunga scadenza. La Sezione Provinciale AIDO di Alessandria ha pensato ad un mese intenso di iniziative perché cosa c'è di meglio "Aspettando Natale" che donare la promessa di una vita piena e in salute a chi è in lista d'attesa? L'impegno che chiediamo è un atto di civiltà e responsabilità verso il prossimo che non costa nulla" afferma la presidente Nadia Biancato.

Amore… e storia di una piazza

"I sogni della Bollente" un romanzo di Pierpaolo Pracca

Acqui Terme. La biografia di un luogo è un insieme di ricordi e geografie, un ventaglio di aneddoti, vissuti e respiri.

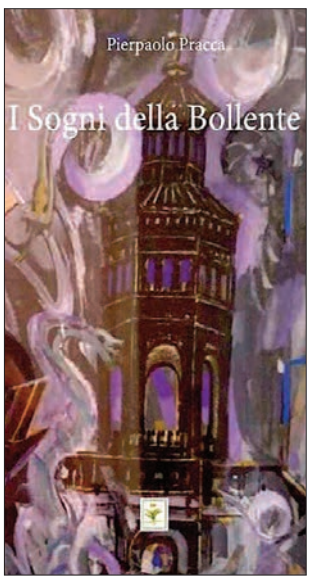
La biografia di questa piazza - e di un monumento che la caratterizza e la rende unica - è l'amalgama di due distinte forze: quella dell'acqua sulfurea che riemerge dalla pancia di Madre Terra e quella delle genti che l'hanno vissuta per un istante o per una vita.

Eccola lì, la Bollente, appoggiata in modo così strano tra le radici di questa piazza, con quelle ali di marmo - ma sembrano chele! - che abbracciando tutti senza distinzione alcuna, rappresentano pienamente l'innata propensione alla fraternità e all'accoglienza di questo luogo.

Pochi sanno che l'edicola ottocentesca è, in verità, il progetto di un monumento funebre destinato al cimitero di Staglieno, che per scherzo del caso e illuminazione del "re per un giorno", Giuseppe Saracco, venne edificato qui nel posto più vivo di Acqui - a cantare la vita che è, invece di piangere quella che fu -, partorendo ininterrottamente dalla sua bocca nera l'acqua curativa e salvifica che di una città intera è simbolo, sostanza e sogno.

Da qui e solo da qui potevano scaturire e rimettersi in viaggio le genuine storie rievocate, narrate e raccolte in questo libro.

Storie che hanno in comune un segno che sa di zolfo e uno che sa di cielo: demoni e angeli che, complici e fratelli, si ergono a protagonisti di ogni vicenda scovata nei chiaroscuri degli inferni privati e restituita alla luce piena di un assalto al cielo.



Io non ho dubbi, se Jules Verne, di passaggio ad Acqui, avesse visto in una notte di nebbia questa bizzarra creatura fumante precipitata fuori luogo (in uno luogo che è diventato suo, per tutti e per sempre), avrebbe certamente pensato che si trattasse di un'astronave - come noi da bambini, vero Pierre? -, giunta fin qui dalla notte dei tempi, da galassie illuminate di altra memoria.

Saliamo, dunque, sulla Bollente Volante, esploriamo l'oltre e l'altrove in viaggio tra le pagine sussultanti di questi atti d'amore e d'ombra che grazie ai racconti ricordi di Pier Paolo Pracca, non rischieranno mai più di andare perduti.

Paolo Enrico Archetti Maestri

***

"I racconti della Bollente" (ed.Erba Moly) sarà nelle librerie acquesi a inizio dicembre.

"Volontariato e Ricre una risorsa per la città"

Acqui Terme. A meno di dieci giorni dalla chiusura del bando "Volontariato e Ricre: una risorsa per la città", la Cooperativa CrescereInsieme scs onlus fa un veloce promemoria: la scadenza per l'invio degli elaborati è giovedì 30 novembre.

Il bando è finalizzato alla sensibilizzazione dei giovani (fascia 16-19) sul tema del volontariato.

Per perseguire tale scopo, il concorso stimola l'elaborazione di uno slogan, un logo e/o un video che rappresentino la piazzetta interna del Nuovo Ricre, considerata come luogo conosciuto e riconosciuto dell'incontro tra molteplici realtà di volontariato.

I giovani che intendono partecipare dovranno far pervenire gli elaborati (tramite posta ordinaria o email alla cooperativa scrivente), unitamente alla scheda di partecipazione entro il 30 novembre alle ore 13.

La premiazione avverrà il 5 dicembre all'interno dell'evento "Porte aperte al Ricre. Giornata internazionale del Volontariato".

Sono previsti premi in buoni acquisto per i primi tre classificati di ogni categoria.

Il bando completo è scaricabile da http://www.crescere-insieme.it/concorsoricre/

La persona di riferimento per questo bando è Federica Baldizzone, a disposizione per qualunque chiarimento 370 3334037 o baldizzone.f@crescere-insieme.it.

RISTORANTE • PIZZERIA
Cavatore - Loc. Case Vecchie
BIRRIFICIO PIEMONTE
APERTO GIOVEDÌ, VENERDÌ
SABATO e DOMENICA
alla sera
Al giovedì GIRO PIZZA
È gradita la prenotazione Tel. 348 2293717
Birrificio Piemonte
Sono aperte le prenotazioni
per Natale e Capodanno

I lavori dell'architetto Mario Bacciocchi a Milano e ad Acqui Terme

Una stazione di servizio ed una lavanderia termale

Il 7 novembre scorso è stata inaugurata a Milano la nuova sede di «Garage Italia Customs», in piazzale Accursio all'interno dell'ex stazione di servizio Agip Supercortemaggiore restaurata dall'architetto Michele De Lucchi. Questo "hub [perno, Vocabolario Treccani] creativo" fondato tre anni fa è specializzato nella personalizzazione di tutto ciò che viaggia per terra, per mare e per aria.

Il rilevante eco mediatico è in gran parte dovuto ai nomi di Lapo Elkann e di Carlo Cracco, ma l'edificio ha in sé una sua propria nobiltà dovuta al progettista Mario Bacciocchi (1902 – 1974) cui venne commissionato nel 1952 da Enrico Mattei. Sul *Corriere della Sera* del 5 febbraio 2016 Paola D'Amico ce ne offre un'accurata descrizione «La struttura portante è in cemento armato, così la gronda, lo sbalzo della pensilina sul piano terra è di 14 metri in testa, facciate e sottogronda sono rivestite in piastrelline di gres vetrificato, così i pavimenti del piano terra. Le ampie tettoie, oltre ad avere la funzione di protezione dalla pioggia, la rendevano ben visibile e riconoscibile. Era dotata di autolavaggio, una sala di attesa con bar, un'officina elettrauto, uffici e unità abitative. Tutto nel disegno era espressione di un linguaggio innovativo, espressione dell'immagine dinamica del mondo dei motori, al quale si guardava in quegli anni con fiducia». Come è stato scritto «le pensiline ricordano 'ali' di un aviogetto» e «tornano alla mente — si legge nella relazione dei Beni Culturali — le linee fluenti della carrozzeria di un'automobile degli anni Cinquanta». L'arch. Antonella Ranaldi, Sovrintendente all'Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Milano, rammaricandosi che «il notevole edificio [sia] del tutto ignorato dalla letteratura non solo specifica» così si esprime in merito «Dominato dalle linee curve delle pensilina a sbalzo, è una prua di nave resa nel linguaggio plastico ed espressionista. L'ho visitata e vista da lassù con le sue luci rievoca le immagini dei quadri di Hopper. Quell'atmosfera vorrei fosse palpabile con il suo riuso». Fra le tante opere di Mario Bacciocchi sono da ricordare le stazioni di servizio Agip-Snam-Eni, mentre per lo stesso Gruppo firmò diversi motel e il grande complesso di Metanopoli a San Donato Milanese. Dal 1952 al 1958 fu infatti uno stretto collaboratore di Enrico Mattei, fondatore dell'Eni. La stazione di servizio di Cortemaggiore (Piacenza) costituisce il prototipo «La struttura rispetta i canoni tipici pensati da Bacciocchi, che negli anni Cinquanta mise a punto il modello tipo di stazione di servizio: una parete in calcestruzzo armato che si rastrema verso il basso e dalla quale, su entrambi i lati, si estendono due coperture del medesimo materiale a differente altezza, così che nel complesso il profilo assume l'aspetto di una "T" irregolare». La stazione di servizio Agip a Lecce è l'architettura più a Sud progettata da Mario Bacciocchi. Nel 2013 è stata il set del film "Allacciate le cinture" diretto da Ferzan Ozpetek.

La città di Acqui vanta una misconosciuta opera dell'architetto Bacciocchi la Lavanderia termale in via Trieste realizzata tra il 1939 ed il 1942, che venne dichiarata nel 2009, in seguito all'intervento di Italia Nostra, di interesse culturale e di conseguenza sottoposta a vincolo monumentale. La relazione dell'architetto Silvia Gazzola, allegata al Decreto del 30 aprile 2009 del Ministero per i Beni Culturali, ci offre una basilare riflessione sul suo valore: «La Lavanderia Termale ha un notevole interesse dal punto di vista compositivo, ma anche un importante ruolo sulla scena urbana, conservando i caratteri di compostezza e di rigore che caratterizzano, anche sul piano tecnologico, le architetture dei primi anni Quaranta, realizzate in piena autarchia. Il manufatto infatti si caratterizza come un'architettura pura e minimale, scevra di decorazioni che, secondo i programmi dell'architettura razionalista, apparivano contrastanti con la geometria essenziale e "antiigieniche. L'edificio presenta dunque un indubbio valore documentario per la comunità degli studiosi di architettura del Novecento, ma anche per la collettività tutta e in particolare per la cittadinanza di Acqui Terme luogo che sta riscoprendo un ruolo non marginale nella storia della pratica della professione di architetto durante il Ventennio».

Camilla Amelotti, già brillante allieva dell'Istituto Tecnico Turistico I.I.S. "Rita Levi Montalcini", ci illustra con la sua fresca prosa le vicende che hanno portato alla realizzazione dell'edificio «Nel momento in cui si sono ampliate le terme in città, si è ricostruito il Grand Hotel Nuove Terme, sono state totalmente ristrutturate le Vecchie Terme (ribattezzate in maniera più elegante Antiche Terme) nel quartiere dei Bagni e costruito l'albergo Regina aumentava la ricezione alberghiera e di conseguenza aumentava anche la biancheria da lavare e si incrementava soprattutto l'uso dei teli che si usavano per l'applicazione dei fanghi.

Per questo motivo venne eretta l'imponente struttura della Nuova Lavanderia termale, iniziata nel 1939 e inaugurata nel 1942, nel pieno svolgimento della Seconda Guerra Mondiale». Attualmente è visibile solo dall'esterno e per la descrizione ricorriamo nuovamente alle sue parole «La costruzione è grandiosa, ma è da notare con quale eleganza è stata realizzata, un'eleganza che si coniuga con il periodo dell'architettura razionalista che aborre il gratuito, l'estetica e la decorazione: è semplicemente funzionale. Come si può vedere, le facciate sono alleggerite dalle colonne sulle due terrazze, dove non c'è lo sfondato, è da notare l'incavo sullo spigolo che attenua anche l'angolo più pieno ed il raffinato loggiato che serviva per stendere al coperto la biancheria».

Anche alla luce dei recenti avvenimenti milanesi sarebbe auspicabile che gli acquesi non la dimenticassero in attesa di trovare un altro Elkann per la sua valorizzazione.

Lionello Archetti Maestri

Truffa e falso in atto pubblico, nei guai in 28

Si assicuravano ad Acqui per circolare a Napoli

Acqui Terme. Si fingevano acquesi, grazie al 'gancio' garantito da alcuni amici, per pagare meno la copertura assicurativa, ma le loro auto circolavano a Napoli, Caserta e Salerno. Una truffa in piena regola, che però è stata scoperta dai Carabinieri, al termine di due anni di indagini serrate, e che è costata la denuncia a 28 persone. Tutto è partito dalla segnalazione di un'agenzia assicurativa che ha permesso di scoprire che un assicurato non era mai stato residente ad Acqui Terme e che in ufficio era stata quindi presentata non solo una falsa dichiarazione ma anche una falsa copia della carta d'identità.

A far da tramite ci pensava un 45enne campano, da anni residente ad Acqui e già noto alle forze dell'ordine. L'uomo faceva stipulare contratti RC a 'parenti e amici', presentando lui stesso i documenti necessari e le copie delle carte d'identità.

Sono emersi oltre 30 contratti a nome di 27 diversi contraenti formalmente residenti ad Acqui Terme o in altri comuni dell'alessandrino e della Valle d'Aosta. La truffa puntava sul fatto di poter pagare meno l'assicurazione, in base al cosiddetto 'quoziente residenza'.

In 27 sono state denunciati per truffa e falso in atto pubblico (per le false carte d'identità) mentre il 45enne campano, dovrà rispondere anche di falsa intermediazione assicurativa, essendosi posto quale mediatore tra i clienti e l'agenzia assicurativa senza essere iscritto al previsto albo.

Marmi pericolosi al cimitero

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Domenica 29 ottobre, nella mattinata, mi sono recata al Cimitero di Acqui Terme per pulire e mettere in ordine le tombe di mia madre e di mio padre per la ricorrenza di tutti i Santi e di tutti i defunti.

Nel togliere i fiori vecchi la lapide di mio padre dell'ossario è cascata, sono riuscita ad afferrarla per non lasciarla cadere e rompersi, l'ho appoggiata sul loculo sottostante vuoto. Fortunatamente sono intervenuti dei ragazzi che gentilmente e sbalorditi per l'accaduto mi hanno aiutata a rimettere la lapide nei suoi incastri. Hanno notato che il ammo era più stretto rispetto agli altri, per questo motivo la lastra di marmo si è tolta dai fermi di ferro che avrebbero dovuto trattenerla. Fortunatamente ero sulla scala grande e ho potuto trattenere la lastra senza lasciarla cadere anche se nello sforzo mi sono fatta male alla schiena e alle braccia specialmente il braccio destro avendo da poco tempo subito un intervento. Se fossi stata sugli scalini più bassi la lastra mi sarebbe caduta sulla testa, essendo il loculo di mio padre Firmo Gildo il n.325 (ancora mancante anche se da anni pagato). Mi sono molto spaventata ma tutto è bene ciò che finisce bene, anche se il male purtroppo persiste ancora. Mio padre mi ha aiutato sicuramente, ma prego vivamente tutte le imprese funebri di Acqui Terme e non solo di andare a controllare il lavoro svolto dai marmisti e dalle imprese del Cimitero ai quali si rivolgono per i marmi dei loculi che le lastre vengano ben fissate affinché questi inconvenienti non debbano mai più verificarsi per nessuno, visto che al Cimitero si recano anche anziani e bambini i quali andrebbero tutelati in qualsiasi luogo si trovino!».

Vilma Firmo

Articolo 1-MDP: assemblea provinciale

Acqui Terme. Giovedì 23 novembre alle 10 nei locali di via Palermo, 31, sede del coordinamento provinciale di Articolo 1-MDP, si svolgerà la conferenza stampa di presentazione dell'assemblea provinciale unitaria di Alessandria in programma domenica 26 novembre dalle ore 9,30 al cinema Ambra di Alessandria. L'incontro è in preparazione dell'assemblea nazionale del 3 dicembre in cui nascerà la lista unitaria di sinistra e civica promossa da Articolo 1-MDP, Sinistra Italiana e Possibile.

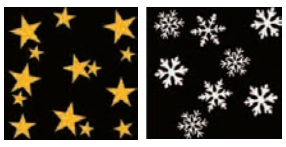
LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

Dal 24 Novembre al 17 Dicembre 2017

Sconti e Sorprese di Natale

Proiettore led ad effetto scenografico
con supporto, inclinazione regolabile, uso interno, cavo da 2 metri, vari soggetti in movimento



50% SCONTO

~~20,00~~
€ 9,99

● proietta soggetti natalizi

● H 180 CM
● H 210 CM

Albero di Natale "DAKOTA" H. cm. 180, 600 rami € 24,90

Albero di Natale "BAVIERA" H. cm. 210, 1132 rami € 79,90

TRAPANO AVVITATORE A PERCUSSIONE
velocità variabile, completo di valigetta e kit accessori, 2 batterie al litio da 18V 1300mAh

20€ SCONTO

● batteria 18V
● con valigetta
● doppia batteria
● litio

Prodotto in esclusiva SYSTEM+

~~89,90~~
€ 79,90

PHILIPS

33% SCONTO

~~44,90~~
€ 29,95

"ECRU" By Philips
Lampadario a Sospensione, in tessuto, dim. 45,5x57,2x41,9 cm. E27 max 60watt.

35€ SCONTO

Scrivania con cassettiera
struttura in melaminico colore bianco effetto Legno, dim. L.138xP.75xH.67 cm.

idea Regalo

~~139,90~~
€ 99,90

Robot multifunzione Sistema compatto 6 in 1

● SMINUZZATORE ● AFFETTA TUTTO
● MACINATUTTO ● CENTRIFUGA
● FRULLATORE
● TRITA TUTTO

28% SCONTO

~~69,90~~
€ 49,90

idea Regalo

2 velocità di funzionamento: Funzione Pulse e Funzione autopulente. accessori in dotazione; vaso frullatore e contenitore tritatutto con lame in acciaio, contenitore centrifuga con coperchio e pestello, contenitore taglia affetta completo di lama a S, bicchiere graduato, disco per affettare pot.: 380 Watt.

LA PREALPINA® Centri del Fai da Te

CONSORZIO BricoLife

ACQUI TERME (AL)
Strada Savona, 44 - tel. 0144.313.340

Orari di apertura:
DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA
9:00 - 12:30 / 15:00 - 19:30

I nostri punti vendita:
PIEMONTE: CARMAGNOLA / TO - CASTELL'ALFERO / AT - CHIVASSO / TO
GENOLA / CN - ROLETTO / TO - LIGURIA: ALBENGA / SV - ARMA DI TAGGIA / IM
VALLE D'AOSTA: SAINT CHRISTOPHE / AO

APERTI LA DOMENICA laprealpina.com

Le immagini e le caratteristiche sono puramente indicative degli originali. Prezzi comprensivi di IVA, validi fino alla data riportata salvo esaurimento scorte ed eventuali errori tipografici.

Nel racconto di Lele Fittabile

Carte e altri tesori di palazzo Blesi Scati

Acqui Terme. Risale alla fine degli anni Ottanta del Novecento il ritrovamento, da parte di Lele Fittabile, delle carte cinquecentesche da lui depositate, circa due mesi fa, presso l'Archivio Storico Vescovile. Un gesto, il suo, davvero meritorio, che Walter Baglietto e Gabriella Parodi - responsabili della struttura che conserva tante memorie acquesi (non solo attinenti il mondo religioso) - sperano possa essere trovare altri virtuosi imitatori. I fogli - in alcuni casi i frammenti cartacei, poi con attenzione ricomposti - facevano parte di un composito materiale di riempimento che probabilmente, nel secolo XVIII o nel successivo, si lega al momento in cui, in alcuni ambienti, i soffitti a cassettoni vennero smantellati, e sostituiti da volte in muratura.

"Li trovai sotto alcune piastrelle novecentesche che risultavano smosse: in un metro quadrato, ecco saltar fuori 14 documenti", che sono proprio quelli ora consegnati all'Archivio, e che per primo Gianni Rebora provvide a studiare e regestare.

Mons. Pietro Ainardo, non un "Carnede"

Di metà secolo XVI queste preziose fonti (dai più disparati argomenti: lettere di pagamento, o di raccomandazione - nello specifico di un soldato; comunicazioni riguardanti i benefici ecclesiastici e le cappellanie, minute, informazioni riguardanti anche un invio... di formaggette) che forniscono diverse informazioni intorno alla personalità di Mons. Pietro Ainardi, che vi figura ora come scrivente, ora come destinatario.

E che forse nell'antico palazzo della Pisterna (già residenza dei Blesi e poi degli Scati) aveva la sua abitazione. Ma attingendo a Luca Probo Blesi, e alla sua *Acqui città antica del Monferrato*, 1614, va ricordato come gli Ainardi siano stati "famigliari di Sommi Pontefici, Protonotari apostolici e Vicari Generali, come Teobaldo (contemporaneo del nostro), Francesco e Pietro". [Ma ci sono, e questa volta leggiamo dalle *Antichità* di Guido Biorci Anselmo (primo) dal 1485 arcidiacono sotto il titolo di San Guido, e poi un Anselmo (secondo) e un Corrado investiti del titolo rispettivamente nel 1539 e nel 1563; e ancora c'è un Pietro Ainardo (che può essere il nostro) nominato *arcidiacono* nel 1574, e già nel 1539, *prepositus Incisiae* cui tocca la Prebenda di Santa Maria del Pineto. E che con il Parroco Teobaldo Ainardi, e il già citato Corrado intervenne l'11 luglio 1549 (la fonte è questa volta il *Breve saggio sulla vita di S. Guido*, di Gio.

Francesco Ricci, sacerdote di Montechiaro, edita da Pola, ad Acqui, nel 1855) nella cerimonia di insediamento del Vescovo Bonaventura Fauno di Costacciara, zio e predecessore di Pietro Fauno.

E, infatti "ebbero sempre gli Ainardi - continua il Blesi - persone ecclesiastiche che furono ancor venturate nell'aver le più ricche prebende di questa diocesi...".

***

Da Lele Fittabile, che festeggia - proprio in questo 2017 - i 40 anni a "La Loggia", il racconto di tanti aneddoti riguardanti antichi abitatori della Pisterna (ecco Settimio Pesce, che gli fece visitare il Palazzo in cui il falegname aveva un magazzino di mobili; innamoratosi degli ambienti ecco, tramite il dott. Mario Grignaschi, il contatto con gli acquesi fratelli Perrone, e l'acquisto dell'immobile da parte di Lele; con tanto di reprimenda del maresciallo Cattafi: "ma proprio in Pisterna [ancora del tutto da risanare] dovevi aprire il tuo ristorante?!").

Un ulteriore progetto di valorizzazione dei "fondi" - che abbiamo potuto, in anteprima, visitare - proprio in questi mesi si sta concludendo.

E così abbiamo ammirato, nella nostra visita di lunedì 13 novembre, le fondamenta (poi, guidati, a rintracciare gli alzati, tra esterno nord e diverse stanze interne) della Torre Blesi; e soprattutto i diversi resti del Teatro Romano (gli unici visibili, dopo l'inopinata copertura, a valle, di Piazzetta Cazzulini), sorpresi dalla ricchezza di una collezione di reperti antichi che gli ultimi lavori hanno riportato alla luce.

Tra le evidenze più suggestive (ecco il pozzo, i lastricati e le murature *opus incertum* su cui si innesta la torre), un tratto del condotto che dal "Castello delle acque" giungeva, attraversandola, a questa zona bassa della città romana.

"Io voglio che gli acquesi e i turisti possano vedere questi tesori": con queste parole, che a pieno condividiamo, Lele Fittabile ci saluta.

E già con emozione pensiamo al momento dell'inaugurazione, non lontana, di questi affascinanti percorsi.

G.Sa

Destinata al canonico Pietro Ainardo

Una lettera da Trento del Vescovo Pietro Fauno

Acqui Terme. Il primo documento del Fondo Fittabile che presentiamo è una lettera datata 11 marzo 1562 (o '63) spedita, da Trento, da Pietro Fauno Costacciara, vescovo acquese (tra 1559 e 1585) che partecipa alla sessione del Concilio apertasi nel gennaio 1562 e chiusasi nel dicembre 1563.

Pochi anni dopo (1566), da parte di questo Pastore, in conformità coi decreti conciliari, la fondazione del Seminario diocesano (inizialmente frequentato "da sei putti").

Note di regesto

Nello scritto si allude ai pagamenti per allestire un ritratto [ad olio?]; e ai lavori per camere e giardini, ubicabili, probabilmente, presso il Palazzo Vescovile d'Acqui.

Da notare l'estrema finezza della carta da lettera del vescovo, con filigrana dal marchio RFC sormontato da croce.

Sul supporto persiste ancora il sigillo del Vescovo Pietro Costacciara.

Pessimo, però, lo stato di conservazione della carta, in più parti lacunosa, e prossima al dividersi in frammenti.

Il testo

Al Reverendo nostro come fratello amatissimo Monsignor Pietro Ainardo, canonico d'Acque [sic]. Reverendo nostro amatissimo, c'è piaciuto assai che voi habiate fatto la fa[...] di Piamonte e molto più ci piacerà che voi usiate ogni dili[genza] per rimbosciar presto il danaro che scrivete, e credemo che [la dili]genza e amorevolezza vostra basteranno per farne quel ritratto c[he] desiderate; usate dunque la sollicitudine sinoche la materia è [ben] disposta. Aspetteremo di poi l'ottava di Pasqua ogni giorno l[a] venuta vostra, però con li venticinque scudi di Piamonte e co[n] ogni restante che vi potrà dar Morgante nostro agente; all'ho[ra- sic] intenderem volentieri ch'abiate finite le camere e dato qualc[he] bon ordine al giardino di casale. Al resto della lettera vostra, intenderete dell'arciprete a cui non mancheremo di ragione et havemo rispetto al[le] raccomandationi vostre, e state […].

Ch'Iddio Nostro Signore vi con[ten]ti. Da Trento, il dì di ma[rzo] 1562 (o '63).

Vostro come fratello amabile, Pietro Fauno Costacciaro, Vesc[ov]o d'Acque.

Tanti consensi per Chiara Buratti

"Il Sotanino" di Eugenio Carena: un monologo capolavoro

Acqui Terme. È cominciata davvero nel migliore delle maniere la stagione teatrale acquese.

Ma, inaspettatamente, non è del cartellone dell'Ariston che riferiamo (è ancora presto: primo spettacolo il 4 dicembre, con Molière, e il Borghese gentiluomo: si comincia con un classico, ma poi si vira, ancora una volta, nella direzione, della leggerezza brillante e comica, e dei "nomi" televisivi...).

Ma dello splendido monologo *Il sotanino rosso* di Eugenio Carena (appassionato ascoltatore musicofilo, presenza immancabile, da anni, in tanti concerti sulla Bormida e sul Belbo; bibliotecario, con nomina e assunzione nel 2013, dopo una vicenda assai tormentata, alla "Umberto Eco" di Nizza, e subito promotore di intraprendenti progetti: così, ad esempio, nella primavera scorsa alcune giovani lettrici della struttura han dato vece ai libri in asili e case di riposo).

Il sotanino: una piece che una bravissima e convincente Chiara Buratti ha interpretato nel pomeriggio di domenica 19 novembre in una Sala Santa Maria completa in ogni ordine di posti (presente anche l'Assessore alla Cultura Alessandra Terzolo).

Meritatissimi sono stati gli applausi. Per il testo di questo dramma storico (che ricorda gli analoghi inganni di Ferdinando di Gonzaga, con vittima Camilla Caterina Faa di Bruno) - articolato in quattro quadri che scandiscono una storia di primo Seicento.

Per la interprete, dai gesti intensi; con passi ora letti, ora recitati, di cui risulta studiatissima ed efficace l'espressione: così che il pubblico è sempre a pieno coinvolto.

Per le efficaci soluzioni sceniche (ecco che i cambi d'abito sul palco scandiscono la metamorfosi/ discesa agli inferi della protagonista; il tutto a cura di "Art-Telier Historical Tale", il gruppo di ricerca storica del costume de "L'Accademia di cultura nicese" - L'Erca).

E per le efficaci scelte musicali (Ecco *Zefiro* torna di Ottavio Rinuccini e Claudio Monteverdi; e poi l'aria haendeliana *Lascia ch'io pianga*, perfettamente in linea con la forma seicentesca del *Lamento*). Con le ultime note affidate, però, ad una colonna musicale contemporanea, a dar dimostrazione di "un passato che non passa". E del protendersi, tentacolare, di odiose prassi dal Seicento - tanto sudicio, quanto sfarzoso - all'attualità violenta dei nostri giorni.

Un intreccio in cui la tensione mai si allenta

Per Eleonora Crova Gualenghi - in procinto di divenire, invidiata dalle damigelle sue compagne, Baronessa di Vaglio e Signora di Nizza della Paglia -, dapprima un sognante conversare con la luna: ad esprimere tutta la felicità per essere stata richiesta in sposa "da un uomo che ha bisogno di lei".

Quindi la maternità; ma prestissimo la disillusione, poiché il marito, "il signor gottoso" si è rivelato rozzo e inetto, borioso e arrogante, infedele e violento.

Per la giovane donna, allontanatosi da lei anche il figlio, degradata (ed è l'ennesimo torto) a rango di cortigiana, l'unica salvezza da una lettera che il capitano ferrarese Annibale Luzzara, comandante della milizia di Nizza, potrebbe far giungere a terre lontane, che ugualmente fan parte del Ducato di Mantova.

Ma il fatto di sangue che lo riguarda (maggio 1627) conduce la povera Eleonora (e tutto ora si muove contro di lei, trattata da fedifraga) ad una vita di reclusione.

***

Per Santa Maria, "Antithesis" e la stagione d'Autunno '17 un suggello con i fiocchi. Che si unisce ad una ulteriore bella novità, annunciata da Silvia Caviglia: tutti i prossimi concerti saranno irradiati in *streaming*, e ci sarà la possibilità, grazie alla collaborazione con "In Chiaro" di Francesco Ivaldi, di poterli anche "scaricare".

G.Sa

AGRIMACELLERIA BUFFA
Le Origini
GLUTEN FREE
VENDITA AL MINUTO
di carni di fassone dei nostri allevamenti,
pane e pasticceria di nostra produzione
PROMOZIONE DEL BOLLITO MISTO
Ogni € 25 di bollito
IN OMAGGIO 2 HAMBURGER
con carne di 1ª scelta

CHIUSO SOLO
DOMENICA
POMERIGGIO
Confezioni natalizie per privati e aziende
Strevi - Reg. Corsina, 20
Strada per Alessandria
Tel. 340 8751427 - 0144 363800
www.facebook.com/agrimacellerialeorigini/

Palazzo Lascaris

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

UFFICIO DI PRESIDENZA
Presidente **Mauro Laus**
Vicepresidenti **Nino Boeti, Daniela Ruffino**
Consiglieri segretari **Giorgio Bertola, Gabriele Molinari, Angela Motta**

www.cr.piemonte.it

Comunicazione sociale

Una campagna del Consiglio regionale a fianco delle donne

L'iniziativa coinvolge Comitati e Consulte dell'Assemblea nella ricorrenza del 25 novembre

E' dedicata alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere la terza campagna sociale del Consiglio regionale. In occasione della Giornata internazione per l'eliminazione della violenza contro le donne, che si celebra ogni 25 novembre, l'Assemblea piemontese ha deciso di promuovere una serie di iniziative, anche in considerazione dei numerosi casi di cronaca che denunciano un preoccupante aumento del fenomeno.
Il Piemonte è da sempre in prima linea nel contrasto alla violenza di genere. Nel 2016 il Consiglio regionale ha approvato due leggi quadro: "Interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli", e "Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale", che mettono a sistema l'insieme di intervento regionali, offrendo un quadro normativo uniforme. Centri antiviolenza e case rifugio, patrocinio legale gratuito ed esenzione dal pagamento del ticket, codice rosa e attivazione di un equipe multisciplinare: sono molti gli strumenti messi a disposizione dalla Regione Piemonte, in sinergia con le associazioni che operano sul territorio.
Proprio al quadro normativo di riferimento e agli strumenti messi in campo dalla Regione è dedicata una pubblicazione, all'interno della collana "I Tascabili di Palazzo Lascaris", distribuita attraverso la rete dei servizi sanitari e socio assistenziali e gli Uffici relazioni con il Pubblico di Giunta e Consiglio.
La pubblicazione, di cui è stata realizzata una sintesi anche in formato digitale, è parte integrante della campagna di comunicazione deliberata dall'Ufficio di presidenza allo scopo di sensibilizzare e informare l'opinione pubblica sui temi di maggior interesse sociale.
La campagna prende il via nella settimana della ricorrenza del 25 novembre e prosegue sino a fine anno. Si svolge in collaborazione con l'assessorato Pari Opportunità della Regione Piemonte e coinvolge diversi organi e organismi dell'Assemblea, ciascuno per le sue competenze: la Consulta delle Elette, la Consulta femminile, il Comitato Diritti Umani, la Consulta Giovani, la Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza e il Garante Detenuti, in un'importante sinergia.
Il progetto veicola anche, attraverso i canali Facebook, Twitter, Youtube e Linkedin, alcuni video realizzati insieme a chi opera sul campo, a fianco delle vittime e degli autori della violenza di genere, dalla Polizia di Stato agli educatori.
Tra i testimonial della campagna, Farhad Bitani, figlio di una potente famiglia di mujaheddin afghani, allevato in Afghanistan nell'odio per l'Occidente, oggi rifugiato politico in Italia.
Anche il medico e attivista congolese Denis Mukwege, vincitore del Premio Sakarov 2014, a Palazzo Lascaris per una conferenza stampa sul tema, ha offerto, in un videomessaggio, una toccante testimonianza del suo impegno a favore delle donne vittime di violenza.
Quella contro la violenza sulle donne è la terza campagna sociale del Consiglio regionale, dopo quelle per il contrasto al cyberbullismo e per la promozione dei corretti stili di vita.

Il numero 1522 è attivo 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno ed è accessibile dall'intero territorio nazionale gratuitamente, sia da rete fissa che mobile, con un'accoglienza disponibile nelle lingue italiano, inglese, francese, spagnolo e arabo.

Nuovi servizi

Per un Piemonte family friendly

Inaugurato a Palazzo Lascaris uno spazio per accudire i lattanti e far giocare i bambini più grandi

Creare spazi pubblici dedicati in tanti Comuni piemontesi per allattare in tranquillità, cambiare il pannolino ai bebé e far giocare i bimbi più grandi è l'obiettivo del progetto Piemonte family friendly. L'iniziativa, promossa dal Consiglio regionale, dalla Consulta femminile regionale, dalla Consulta delle Elette, in collaborazione con l'Associazione Coordinamento nazionale Vivere onlus, vuole avvicinare le istituzioni alle esigenze della famiglia. L'intenzione è quella di sensibilizzare gli enti locali per arrivare all'apertura di trenta punti Piemonte family friendly entro il 2018. Si prevede lo sviluppo di una app e sarà anche lanciato un concorso di idee rivolto alle scuole per la creazione di un logo. Il Consiglio regionale dà intanto il buon esempio con l'inaugurazione, avvenuta nella sua sede di Palazzo Lascaris, del primo punto Piemonte family friendly, allestito anche grazie al contributo di consigliere e consiglieri regionali.
"Questo spazio non vuole essere soltanto un luogo in cui cambiare il pannolino ai bambini, ma un vero e proprio punto di accoglienza per tutti i membri della famiglia, nessuno escluso. Un luogo in cui, madri e padri, genitori single, nonni, possano trovare discrezione e riservatezza nell'accudire i propri bambini", ha spiegato Mauro Laus, presidente del Consiglio regionale. L'iniziativa dà inoltre seguito a tre mozioni sul tema approvate all'unanimità dal Consiglio regionale e presentate come prime firmatarie rispettivamente dalla vicepresidente del Consiglio regionale Daniela Ruffino, dalla presidente della Consulta delle Elette Stefania Batzella e dalla vicepresidente della Consulta delle Elette Valentina Caputo.
"Si tratta sicuramente di un importante passo in avanti in termini di civiltà, che ci avvicina ad altre realtà europee, e allo stesso tempo un valore aggiunto delle nostre numerose realtà culturali e istituzioni che si aprono ai bambini e alle loro famiglie", ha affermato la consigliera segretaria Angela Motta, mentre Cinzia Pecchio, presidente della Consulta femminile regionale, ha ricordato che "tutte le associazioni all'interno della Consulta sono liete di sostenere questa iniziativa, con la speranza che sia solo l'inizio di un lungo percorso a favore della libertà e della mobilità delle mamme e delle famiglie in genere".

L'allestimento del punto Piemonte family friendly di Palazzo Lascaris

Il taglio del nastro per l'inaugurazione dello spazio

Iniziative

Per dire no alla violenza in rosa

In occasione del 25 novembre il Consiglio regionale, attraverso le sue Consulte e Comitati, sostiene e patrocina una serie di iniziative.
La Consulta delle Elette organizza per il terzo anno consecutivo con Agiscuola una proiezione dedicata agli studenti delle scuole medie e superiori, in 12 sale cinematografiche piemontesi tra il 24 e il 28 novembre. Dopo "Il mio nome è Malala" e "La sposa bambina", quest'anno si propone la pellicola "Fiore del Deserto", che racconta la vera storia di Waris Dirie, scappata dalla Somalia per sfuggire a un matrimonio combinato a soli 13 anni, oggi top model di fama internazionale e portavoce ufficiale della campagna dell'Onu contro le mutilazioni femminili.
Il Comitato Diritti Umani collabora al progetto "Profumo di vita #idirittideibambini" dedicato al tema della violenza assistita, che prevede una serie di momenti: una mostra di 12 opere fotografiche di Elena Givone, allestita dal 20 al 26 novembre al Castello del Valentino; l'adesione alla "Corrimà", per mamme in attesa e famiglie con passeggini, domenica 26 novembre al parco del Valentino; e un seminario, il 27 novembre nell'aula di Palazzo Lascaris, dal titolo "Il silenzio del dolore: la violenza assistita da minori in famiglia".
La Consulta femminile promuove infine la presentazione del libro "Qualcuno mi ha uccisa" di Checchina Levato, il 24 novembre al Circolo dei lettori di Torino, e quella di "Donna senza rossetto" di Carmela Brucella, il 23 novembre ad Asti. La Consulta sostiene inoltre la posa di una panchina rossa nel Comune di Val della Torre, nel torinese, con una cerimonia il 25 novembre, due spettacoli teatrali – "Malanova" il 18 novembre a Poirino e "Un sogno chiamato donna" il 25 a Torre canavese – e la campagna di affissioni "Ci metto la faccia" a Mondovì.
Ma le iniziative non si fermano alla settimana della ricorrenza. Il Consiglio regionale sta infatti lavorando a un progetto di educazione al rispetto di sé e degli altri, da sviluppare nell'arco del prossimo anno per le scuole medie e superiori trasversalmente a tutte le Consulte.
Cardine dell'iniziativa i giovani Ambasciatori, protagonisti di un innovativo progetto di alternanza scuola lavoro.

La locandina del film "Fiore del Deserto" di Sherry Hormann (2009)

Dipartimento di lingue alla media G.Bella

Acqui Terme. Il dipartimento di lingue della scuola secondaria "G. Bella" arricchitosi quest'anno con l'arrivo della professoressa Bonfiglio di inglese è costituito interamente da docenti di ruolo, lavora in sinergia interna ed esterna per garantire una efficace valorizzazione dell'apprendimento delle lingue straniere.

Da segnalare che la scuola secondaria "G. Bella" risulta una tra le sei scuole in Piemonte ad avere avuto in assegnazione l'assistente MIUR. All'interno della scuola è presente anche un'assistente che opera all'interno di un progetto WEP.

Si chiamano Alyece and Amy e sono le teacher assistant che stanno collaborando con le docenti di Lingua Inglese, e non solo, presso l'IC1 di Acqui Terme. La loro presenza permette agli allievi il contatto autentico con la lingua inglese, per migliorare le loro competenze comunicative, e con la ricchezza della cultura anglofona, sia inglese sia americana. Con la loro collaborazione è anche possibile attivare percorsi CLIL (Content and Language Integrated Learning), in alcune discipline. L'insegnamento di tutte le lingue, poi, è arricchito da alcune iniziative e percorsi di potenziamento.

Corsi pomeridiani in preparazione agli esami di certificazione linguistica esterna, per tutte le lingue studiate a livello curricolare, sono proposti agli alunni di tutte le classi della secondaria di primo grado e delle classi quinte della primaria: la preparazione agli esami Cambridge per la lingua inglese, al DELE per la lingua spagnola e al DELF per la lingua francese. La sessione d'esame KET si tiene presso il nostro istituto in quanto siamo Preparation Centre. Sempre all'interno dell'orario curricolare è prevista la partecipazione a spettacoli in lingua inglese, francese e spagnola. Per questa iniziativa si chiede la collaborazione di enti e associazioni specializzate. Le classi prime aderiscono al Christmas Tree Decoration Exchange Project dove gruppi, composti ciascuno da trenta partner di Paesi diversi, si scambiano decorazioni natalizie e realizzano materiale volto a descrivere le proprie tradizioni e a far conoscere la propria cultura. Di grande valore formativo si è mostrata l'esperienza di English in Action: corso di lingua inglese, strettamente legata alla qualità degli insegnanti provenienti direttamente dal Regno Unito e qualificati per l'insegnamento a livello internazionale oltre che ad essere formati su linee didattiche e pedagogiche peculiari dell'organizzazione.

Ad arricchire l'offerta formativa della secondaria, dallo scorso anno, la possibilità di un soggiorno-studio di una settimana in Gran Bretagna nel corso dell'anno scolastico.

Venerdì 24 novembre al "Girotondo"

"Pigiamone party" per bambini dai 5 ai 9 anni

Acqui Terme. Al "Girotondo" Centro Infanzia-Baby parking" di piazza Dolermo ad Acqui Terme, Dopo la festa di venerdì scorso, 17 novembre, del "Pigiamone party", rivolta ai più piccoli, si replica venerdì 24 dalle 19.30 alle 23.00 per bambini 5-9 anni con il "Pigiamone party", fasta che consentirà ad offrire ai bambini un momento tranquillo e di divertimento, ma anche a mamme e papà una serata tutta per loro. Per ulteriori informazioni contattare Girotondo Centro Infanzia – Baby Parking al 334.6388001. Anche nel mese di dicembre proseguiranno gli appuntamenti di festa a partire dal 7 dicembre con un intenso programma che vedrà come sempre il Girotondo aperto anche nel periodo di vacanze natalizie.

Soggiorno didattico naturalistico nell'Alta Val Chisone

Alunni della "Bella" in gita a Pracatinat

Acqui Terme. Anche quest'anno le classi seconde della scuola media "G. Bella" di Acqui Terme si sono recate per un soggiorno didattico – naturalistico nel verde dei boschi di conifere dell'Alta Val Chisone a 1650 metri s.l.m., all'interno dell'area protetta delle Alpi Cozie, nel Parco Regionale Orsiera Rocciavrè. Questo il racconto di Sofia Boccaccio, alunna della scuola media "G. Bella" Noi ragazzi abbiamo potuto percorrere sentieri immersi nella natura, come quelli che portano al lago del Ciardonnet e al Colle dell'Orsiera.

Le educatrici e le insegnanti ci hanno fatto conoscere i segreti dell'ambiente montano e dei suoi abitanti.

Nonostante la fatica per le lunghe camminate, quando raggiugevamo la meta, i paesaggi e il panorama erano spettacolari. Oltre a divertirci tra rocce e piante, abbiamo anche visitato il monumento simbolo della provincia di Torino: il Forte di Fenestrelle che era stato costruito come fortificazione militare, esplorandolo gradino per gradino.

È stata per tutti un'esperienza splendida che non dimenticheremo mai, anche per le attività proposte dalla struttura, come lavori di gruppo, serate di ballo e giochi inusuali come la slackline. Le classi seconde sperano che questa avventura possa essere una tradizione da tramandare alle generazioni future della scuola».

Il progetto "Ballando con il cuore"

Scuola dell'infanzia "Isola che non c'è"

Acqui Terme. Giocare con la danza e con il movimento è un istinto naturale dei bambini. Attraverso la danza educativa i bambini sperimentano un lavoro di ricerca conoscitiva e scientifica sul proprio corpo... Con queste premesse, mercoledì 8 novembre presso la scuola dell'infanzia "l'Isola che non c'è" ha preso il via il progetto "ballando con il cuore" che ha tra i suoi obiettivi favorire la socializzazione, arricchire il linguaggio motorio, facilitare l'attività sinergica corpo/ mente. Il responsabile del progetto, Mirco Zunino, ha accolto i bambini creando un clima sereno, ordinato e pronto all'ascolto, catturando l'attenzione dei piccoli partecipanti. Il progetto si svolgerà tutti i mercoledì dalle ore 17 alle 18 fino al termine del mese di maggio. A tutti i partecipanti, buon lavoro... svolto..."con il cuore".

Entra nel vivo la collaborazione tra scuola e Protezione Civile

È stato presentato il progetto "Falsi d'autore"

Acqui Terme. Entra nel vivo la collaborazione fra la Protezione civile e il Liceo Artistico Parodi. Proprio nella sede della scuola, è stato presentato il progetto che vedrà la realizzazione di due copie di quadri famosi. "Falsi d'autore" che saranno utilizzati dalla protezione civile per esercitazioni.

L'idea di questa collaborazione rientra in un più ampio progetto iniziato la scorsa primavera attraverso l'affiliazione con l'Associazione nazionale volontari di protezione civile per la tutela e la salvaguardia dei beni culturali "Proteggere Insieme Onlus" di Alba.

Un progetto che ha prodotto la preparazione di 23 nuovi volontari. I dipinti e le opere tridimensionali che i ragazzi realizzeranno verranno utilizzati in tutta Italia nelle esercitazioni formative di Proteggere Insieme, dove i volontari di Protezione Civile impareranno le particolari tecniche e le giuste metodiche per il recupero, l'imballaggio e il trasporto in sicurezza di opere d'arte in contesti di emergenza quali il post terremoto e le alluvioni.

«In effetti è così – spiega Gianni Bistolfi, artefice del progetto, volontario della Protezione Civile acquese – *le opere che creeranno i ragazzi saranno utilizzate anche da altri sezioni della Protezione Civile. Ora le opere che verranno realizzate sono due, ma l'augurio è che si possa andare oltre»*.

Magari, vista la bontà del progetto, anche con finanziamenti europei. I due quadri che verranno riprodotti dai ragazzi sono di Caravaggio e di Tiziano. In particolare, La Fuga in Egitto e L'Amor sacro e l'Amor profano.

Due capolavori particolarmente conosciuti, realizzati nell'originale con la tecnica della pittura ad olio, ma che i ragazzi realizzeranno con colori acrilici.

«Abbiamo già provveduto a realizzare le tele bianche cercando di riprendere la tecnica del passato» spiega la professoressa Michela Piacentini che con il professor Antonio Laugelli guiderà i ragazzi nell'opera di rifacimento, *«i colori acrilici, rispetto a quelli ad olio, potrebbero dare qualche sfumatura in meno ma ritengo che si possa comunque effettuare un buon lavoro»*.

I ragazzi, della 3B, 4B e 5B del liceo artistico, sono stati selezionati fra i migliori. Per eseguire i lavori utilizzeranno una quarantina di ore che faranno parte del periodo di alternanza scuola-lavoro ormai un obbligo di legge. *«Per i nostri allievi* – spiega questa volta il preside della scuola Nicola Tudisco – *sarà un'occasione importante che mi auguro possa proseguire nel tempo»*. Anche perché, visto il patrimonio artistico dell'Italia, non mancherà di certo il materiale.

A breve, nei locali della protezione civile acquese verrà allestito ed attrezzato il laboratorio permanente dove queste opere d'arte verranno realizzate (dovrebbero essere pronte il prossimo mese di marzo).

Tutte le opere saranno contraddistinte da una targa contenente la dicitura "Falso d'autore realizzato dagli alunni del Liceo Artistico J.Ottolenghi di Acqui Terme" e con il giusto risalto, saranno esposte prima di ogni esercitazione.

Il nome di Acqui Terme e del suo liceo artistico saranno quindi visibili ovunque contribuendo a far conoscere su tutto il territorio nazionale questa importante realtà scolastica. **Gi.Gal.**

Villa Scati
VILLA SCATI
LE CANTINE DEL MARCHESE
Aperte a cena da Mercoledì a Domenica
- Ristorante alla Carta -
- Bistrot aperitivi e"Tapas Piemontesi" -
LA SALA COSTANZA
a pranzo Sabato e Domenica su prenotazione
WEEK END BAGNA CAUDA
Venerdì 24 , Sabato 25 e Domenica 26 Novembre
Costo della Bagna Cauda 25 euro per persona Dessert incluso
Sarà comunque possibile ordinare i piatti dalla carta del ristorante
Barbera D'Asti Uardiora e Dolcetto Piosa della cantina Orsi Roberto di Strevi - 8 euro per bottiglia-
www.villascati.it
Melazzo - Località Quartino ,1
PER PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI TEL 0144 41628

Sabato 18 novembre nella chiesa dell'Addolorata un concerto "nello stile antico"

Splendori di polifonia con i Laeti cantores

Acqui Terme. Un altro bell'appuntamento musicale "sacro" nella Chiesa dell'Addolorata, sabato 18 novembre. Con i "Laeti Cantores", diretti da Orietta Lanero, che hanno proposto un concerto nello "stile antico", tra gregoriano e polifonia. Cimentandosi - ed era la prima esperienza, assolutamente da applaudire - con un repertorio che, oramai, da un decennio "I Fortunelli" di Francien Meuwissen propongono, con gran successo, in Valle Bormida, e ad Acqui (con l'appuntamento tradizionale di fine agosto, nella cripta della Cattedrale).

Otto, in genere, i cantori dei Paesi Bassi coinvolti nei *recital*; sedici le voci che fanno riferimento al coro che ha sede in Canelli, e che non ha mancato di mettere, in luce in alcuni interpreti, timbri davvero interessanti e attitudini di primissima qualità.

Ma, in considerazione della proposta musicale, non si può in sede di commento non richiamare un terzo *ensemble*: il coro cremonese "Sorores 2004" di Giacomo Baroffio che, nell'estate 2005, propose, sempre all'Addolorata, una silloge dei canti monodici provenienti da fonti acquesi (con un'*antifona*, un *responsorio* e un *alleluja* specificatamente legati all'ufficio di San Guido). E, anche in questo caso, si può dire di una magistrale interpretazione (per fortuna immortalata in un CD, allegato al quarto numero della rivista ITER).

Laeti & antiqui

Oggettivamente difficile, nel giro di un anno (anche con uno studio intensivo, in certi periodi con prove quasi quotidiane), per i "Cantores" di Canelli, condurre a perfezione la resa di un difficile repertorio (oltretutto lavorando con un complesso che ad altre pagine, più semplici, era abituato). Ma al di là di qualche discontinuità interpretativa (con un amalgama oggettivamente difficile da trovare quando palese è la differenza di esperienza tra gli interpreti; e può così capitare, talora, che qualche voce vada anche a "bucare" il tessuto sonoro), il progetto, coraggiosissimo, va a pieno incoraggiato.

In primo luogo per la coerenza del percorso musicale; poi per le finalità didattiche, con i rapporti tra monodia gregoriana, polifonia tedesca e romana puntualmente sottolineati dai commenti offerti da Andrea Marello; quindi per la considerazione che davvero il coro si è espresso al massimo delle sue possibilità, proponendo - di volta in volta - diversi organici (ecco due, o tre cantori riuniti; ecco il gruppo integralmente impegnato nelle esecuzioni, tutte rigorosamente a cappella). Nulla lasciando al caso: mettendo cura nella pronuncia tedesca, e fornendo nel programma di sala la traduzione italiana di tutte le esecuzioni.

***

"Non possiamo rassegnarci all'incomprensione": queste le parole di Papa Francesco che S.E. Mons Micchiardi ha voluto riprendere introducendo un concerto prezioso che - già proposto nelle diocesi di Asti, Acqui, Casale e Alessandria - auspichiamo possa ricevere nuovi inviti. E che meriterebbe, quando sarà il momento, di essere fissato in una incisione.

Un concerto che testimonia, da un lato, la modernità del pensiero di Lutero rispetto alla musica. E così come alla Parola di Dio si riconosce il diritto - anche grazie all'invenzione della stampa a caratteri mobili di Gutenberg - di essere fruita, da tutti, nella lingua volgare, il repertorio musicale della celebrazione non viene più concepito come "concerto da ascoltare", ma come momento pienamente partecipato dell'assemblea (ecco il ruolo conferito al corale, con il suo andamento sillabico, facile, dal testo subito intellegibile; e che riprende e adotta anche vecchie canzoni: "non ci fu il grido di un guardiano di oche che diventò preghiera a Dio, di custodire il suo gregge?"). Sorta di sonora predicazione. In cui, significativamente, la melodia conduttrice passa dalla linea "interna" del *tenor* (in osservanza di una consuetudine francese e fiamminga) al *soprano*, per conquistare così una più visibile ribalta.

Su un altro versante va poi rilevata una stretta contiguità tra i repertori romano e tedesco: che nati da comuni archetipi, oggi trovano una fruizione "senza confini" della preghiera in musica.

E, allora, non è un caso che al vertice del concerto (in cui tanti sarebbero i brani di cui sottolineare la bellezza: a cominciare dagli "organa" sul *Magnificat* di Gilles Binchois) stia una pagina del *Salterio ginevrino 1551 a* pieno entrata nel repertorio musicale cattolico. "Quanta sete nel mio cuore: solo in Dio si spegnerà... Il Signore è la mia vita, il Signore è la mia gioia": è la parafrasi del *Salmo 42* - lo stesso cui attinge Palestrina, e anche il suo brano era in esecuzione. Ma prima viene la scrittura del maestro Claude Goudimel, 1514-1572. Poi ecco J.S.Bach con due corali dalle *Passioni*, significativa-mente proposte (*O haupt voll blut und wunden-Signore dolce volto*; e *Ach Herr, lass dein lieb engelein- Tu sei stupenda luce*) in lingua tedesca e in traduzione italiana.

Per riconoscere che davvero la Musica, e lo diceva Erasmo, "è dono di Dio".

G.Sa

Film autoprodotto da Mario Morbelli

"Per Gentilezza": gli ottimisti salveranno il mondo?

Acqui Terme. Prendete un mondo cupo, chiuso, senza speranza né libertà; un mondo dove non c'è più una moneta, e neanche dei confini, ma solo una Cortina che racchiude quella che ora chiamiamo Europa, e dove gli stati non hanno più nomi, ma sono indicati con numeri (o per meglio dire date, legate al loro periodo di massimo fulgore).

Prendete un mondo dove i matrimoni si celebrano davanti a un nastro registrato e componendo un numero al telefono ("01 se volete dare il vostro consenso, 02 se volete negarlo").

Prendete un mondo dove si può essere torturati e uccisi per il solo fatto di volerne fuggire via, e dove l'omicidio, se nessuno vi vede, non è reato.

È il mondo di "Per gentilezza", un film in tre atti (per ora ne è stato girato solo il primo), prodotto da NoOrigami, sceneggiato e girato da Mario Morbelli con la collaborazione di attori non professionisti (nel cast: Sem Sicco, Roberto Dagostini, Marta Wingu, Ajmar Oddone, Davide Zendale, Massimo Novelli, Manuela schellino, Maurizio Novelli, Ada Cavino, Claudia Costa, Rodolfo Berta, Elisabetta Ferrero, Gian Emilio Andreoli).

Non vi sveliamo la trama, anche perchè, il secondo e il terzo capitolo sono ancora "work in progress"; il primo però è già disponibile on line, su youtube, e merita di essere visto, se non altro per l'idea e l'ambientazione, che avrebbero meritato ben altro budget. O per meglio dire, avrebbero meritato di averlo, un budget. «*È un film povero. Ma ricco di idee»,* spiega il fantasioso autore-regista.

Un film ambientato in un mondo bloccato in un'atmosfera irreale (simboleggiata dalla radio, che continua a ripetere la stessa notizia) che ha un disperato bisogno di essere capovolto e salvato, e dove l'unica speranza, almeno dopo il primo atto, è racchiuso nel "Movimento degli ottimisti", e in una vecchia telecamera in Super8 che ha un obiettivo particolare, che impressiona la pellicola solo quando chi parla dice la verità.

Ci viene spontaneo chiedere al regista se davvero il messaggio da trasmettere è che gli ottimisti salveranno il mondo...

«*Si e no. Volendo sintetizzare al massimo si potrebbe dire anche così. L'intenzione però, che sarà sviluppata nei prossimi due episodi è quella di spiegare che la negatività del mondo in realtà è dentro di noi. Abbiamo troppa paura e proiettiamo questa paura sulla realtà che ci circonda, peggiorandola progressivamente. La gente si fa condizionare. In tanti nei bar cominciano i discorsi dalla prima notizia che hanno sentito al telegiornale, e non è quasi mai una notizia positiva. In realtà il mondo non va bene, ma noi troppo spesso ci lasciamo trascinare da quello che non va e diventiamo negativi. Il movimento degli ottimisti è il simbolo della necessità di credere che qualcosa di diverso e di migliore possa esistere*».

Quali altri significati in questo film? «*Mi preme sottolineare che ho la consapevolezza di aver realizzato un prodotto povero. Il valore sta nell'idea, nell'intenzione di trasformare l'inerzia in azione, il dire in fare. Con la consapevolezza che il cinema, quello "vero", è altro, ma che si può fare qualcosa anche in regime di "solitudine creativa", dove al posto di una serie di professionisti dedicati (fonico, attrezzista, costumista, etc) si può fare tutto anche da soli... con l'aiuto di qualche amico*».

M.Pr

Si propone ad Acqui Terme

attività artigianale

PANIFICIO

ben avviata, di dimensioni medie indicata per un nucleo famigliare

Il negozio si trova in posizione centrale
e sfrutta, grazie alle due entrate,
la possibilità di abbracciare due zone della città

Per informazioni telefonare ai seguenti recapiti
347 3600459 - 0144 322712

Proseguono gli Open Day in vista dell'anno scolastico 2018-19

Istituto N. S. delle Grazie di Nizza Monferrato

Nizza M.to. Ci sono tanti ingredienti in un Open Day: la preparazione dei laboratori, la presentazione delle attività, l'accoglienza e naturalmente la partecipazione da parte di coloro che vogliono informarsi sull'offerta formativa della scuola in vista del nuovo anno scolastico.

Questo è ciò che "ordinariamente" si fa.

All'Istituto Nostra Signora delle Grazie di Nizza Monferrato questi elementi importanti per il successo e la continuità di un'istituzione scolastica che ha avuto inizio sul finire del 1800 si ripetono ben quattro volte tra novembre-dicembre e gennaio, con Open Day che offrono alle famiglie l'occasione di visitare la scuola e decidere del futuro non solo educativo dei propri figli, anche grazie alla collaborazione degli stessi allievi, perfetti ciceroni nel presentare i punti di forza della loro amata scuola, del corpo docente e di alcuni ospiti.

Quello che immediatamente colpisce della scuola è l'ambiente: bello, luminoso, pulito, il luogo adatto dove crescere e imparare.

Poi, aula dopo aula, è tutto un crescendo di ottime proposte e buone impressioni da parte di chi rende dinamico l'Istituto di Viale don Bosco 40.

Il primo Open Day si è svolto il 17 novembre: ogni ordine scolastico dalla materna al liceo linguistico (il migliore della provincia di Asti) ha presentato il meglio di se, che poi è esattamente l'ordinario, quello che ogni giorno viene fatto all'interno delle mura scolastiche.

Tanti laboratori per presentare attività didattiche e collaterali che esprimono la qualità dell'offerta formativa proposta da insegnanti giovani e dinamici che interagiscono con gli studenti e le famiglie in modo moderno e adeguato alle esigenze di studio e formazione.

Gli Open Day in vista dell'anno scolastico 2018-2019 si caratterizzano per avere, ogni volta, un ospite.

Il 17 novembre l'attrice Giusy Barone ha proposto improvvisazioni, "schegge di teatro" che hanno raccolto l'entusiasmo di allievi, genitori e nonni presenti.

In poco più di venti minuti, i bambini sono stati in grado di salire sul palco ed esibirsi in esilaranti scene dalla Commedia dell'Arte, usando semplicemente il loro corpo, per concludere poi con una famosa scena dal "Romeo e Giulietta di Shakespeare: applausi a scena aperta!

Il prossimo appuntamento è per *sabato 2 dicembre* alle ore 10. Nuovamente, laboratori e visite alla scuola, un omaggio ai presenti, la possibilità di definire l'iscrizione con l'agevolazione del 10% di sconto e un altro ospite che risulterà molto gradito ai presenti, il nutrizionista Gianmaria Alborino che intratterrà dalle 11,30 sul tema "Le sane abitudini alimentari".

Nel frattempo e successivamente, la direzione della scuola è e sarà a disposizione anche per incontri personali su appuntamento, sempre al fine di agevolare le famiglie nella loro scelta (tel. 0141 1806139 - 0141 1806606 - preside@scuolanizza.it)

Dalla storia locale tante conferme

Gli acquesi nella guerra perduta e vinta nel 1866

Acqui Terme. *Il volume, vincitore della sezione scientifica del Premio «Acqui Storia 2017»,* Italia 1866. Storia di una guerra perduta e vinta, *di Hubert Heyriés, edito da Il Mulino, nel 2016 (per il 150° della Terza di Indipendenza), ci permette di ricordare alcuni soldati acquesi e del territorio che al conflitto, e alle sue battaglie, presero parte.*

Tra i protagonisti del gala del pomeriggio del 21 ottobre, al Teatro Ariston, idealmente, c'erano anche loro.

***

E il primo nome di cui far memoria è, naturalmente, quello quelli di Emilio Faà di Bruno, ripetutamente citato dal volume di cui stiamo riferendo, anche per "il mito" che intorno a lui si venne a costruire. E a riprova possiamo aggiungere che la Regia Marina conferì il suo nome ad una cannoniera corazzata nel 1896, a un monitore nel 1917, e a un sommergibile nel 1936.

E forse, così, alla fine si comprende anche come, nel cap. IX dei *Malavoglia,* Lissa diventi quella gran battaglia di mare, sì, in cui "si erano annegati dei bastimenti grandi"; ma sempre battaglia variante di quelle narrate dai cantafavola, con protagonisti Orlando e gli altri paladini di Francia.

***

Classe 1820, figlio del marchese Luigi e di Carolina Sappa dei Milanesi (fratello dell'abate Giuseppe, più vecchio di cinque anni, di cui va ricordata la attività missionaria e filantropica a Londra; l'altro fratello Francesco fu invece docente di materie scientifiche all'Università di Torino) divenne "un marinaio che, tra lampi e folgori, nella tormenta di Lissa raggiunse il vertice della serenità eroica", scegliendo con piena consapevolezza la morte, immancabilmente ricordato da Gabriele D'annunzio nelle sue "Odi navali".

Un personaggio di cui "L'Ancora" (l'ultima volta nel luglio '16, per l'anniversario di Lissa) si è ripetutamente interessata, ma di cui val la pena ricordare alcuni aspetti della biografia che, di fatto, di lui fanno il precursore di Giacomo Bove.

Come per l'eroe di Maranzana, per Faà di Bruno, dopo il diploma l*iceale, una formazione genovese, presso la Regia Scuola Militare di Marina, la nomina a guardiamarina e, soprattutto, - dopo la partecipazione alla Campagna Navale nell'Adriatico 1848-49, sulla corvetta* Malfatano*, a bombardare le batterie austriache di Caorle - il comando (il primo in assoluto) della pirocorvetta a ruote* Governolo*, (la stessa su cui salirà in seguito Bove, per il viaggio in Oriente del 1879), incaricato di una speciale missione presso il Governo di S.M. Britannica. Per Emilio Faà di Bruno, a seguito del* Regio Decreto del 15 agosto 1867, la medaglia d'oro al valor militare, alla memoria, per la condotta nei tre giorni della battaglia di Lissa (18-20 luglio 1866), che lo videro sfortunato capitano di vascello - ma bisogna riconoscere che un suo errore di manovra fu fatale in quelle circostanze - al comando della corazzata *Re d'Italia*.

***

Alla campagna del '66 non partecipò il Generale Emanuele Chiabrera (di presidio nell'Italia Centrale, di stanza ad Ancona, al comando della Divisione di quella città: non ci sono altre forze di polizia; ancora pochi i Reali Carabinieri): e anche questo riscontro bene si lega alle analisi di Heyriés in merito al "doppio fronte". Non c'è solo l'Austria da contrastare, ma anche il pericolo di un riaccendersi del brigantaggio.

***

Nella guerra del '66 troviamo, invece, il sottotenente di nascita acquese (ma in città poco restò: perduto il padre, ecco il trasferimento a Castello d'Annone) Giovanni Pittaluga, classe 1840.

Uno dei "Mille", camicia rossa nel 1860 (per lui nel 1915 la medaglia d'oro ai superstiti dell'impresa, opera di Eugenio Baroni, con epigrafe dannunziana) che scelse di proseguire la vita militare nel Regio Esercito (sino a ricevere i gradi di Tenente Generale nel 1906).

Come sottotenente nel 1866 egli venne chiamato a far parte dello Stato Maggiore della XX Divisione, comandata dal Generale Franzini Tibaldeo, agli ordini del Generale Cialdini, comandante del IV Corpo d'Armata. E il proclama da costui diffuso in Bologna in 20 giugno (4 giorni prima del fatale 24, e di Custoza) compare integrale - così riferisce Mario Pittaluga sulla rivista "Alexandria" del febbraio1936 - sul taccuino del soldato: "All'armi dunque! La santità dello scopo, la concordia degli animi [non troppa... si può oggi chiosare, e ai vari livelli, tra la truppa e anche tra gli ufficiali- ndr.] preparano la vittoria. Lasciamo al nemico le minacciose bravate e le superbe parole! Il linguaggio dell'ira e dell'orgoglio non fu mai argomento di forza e di giustizia. Noi ricordiamo soltanto come la nostra bandiera corresse da Torino a Marsala per la splendida via dei nazionali trionfi...".

Peccato però che il rifiuto del Cialdini di superare il Po, come il Re gli aveva intimato il 24 giugno, fu determinante nell'ambito del tracollo di Custoza. (E così la Terza di indipendenza diviene - ovviamente attingiamo a *Italia 1866* - la guerra in cui tanti alti gradi si rifiutarono di attaccare il nemico: a Lissa ecco anche gli analoghi comportamenti del viceammiraglio Giovanni Battista Albini e del contrammiraglio Giovanni Vacca).

***

Quanto alle condizioni della truppa, interessantissimi sono i rilievi del saggio. Ma ovviamente a tutti non toccò la stessa sorte. E se molti soldati combatterono, nel momento, decisivo "a pancia vuota", senza pane e companatico, ad altri, come al fante bistagnese Domenico Pietro Malfatto (cfr. la pagina de "L'Ancora" del 2 luglio 2016) spettò la fortuna di una campagna incruenta. Con il Nostro che approfitta dell'esperienza... anche per imparare, dai suoi compagni del Sud, qualche rudimento di lingua calabrese. **Giulio Sardi**

1835: tutti al teatro Dagna

La Chiara: dal trionfo ad un clamoroso oblio

Acqui Terme. Abbia fede il lettore. Di musica e dramma (...di città) tra pochissimo parleremo. Ma non possiamo non cogliere come certi fenomeni sian comuni all'arte tutta.

***

Dal best seller all'oblio è un saggio Marietti 1992 - che combinazione: lo abbiam "colto" d'agosto in occasione dell'ultimo Mercatino dei Bagni... - con cui Francesco De Nicola (Università di Genova) prende in esame dieci penne liguri (versate ora in prosa, ora il poesia). Esse seppero illuminare, con la loro fama, per qualche tempo il Novecento.

Ma oggi molti giudicherebbero tali Autori vere e proprie "meteore" (e nella serie ecco comparire, ahinoi, anche il masonese/acquese Carlo Pastorino).

***

Qualcosa di analogo capita alla *Chiara di Rosenberg.* Legata all'inaugurazione del Dagna acquese nel 1835 (e se qualcuno se lo fosse perso, rintracci il numero scorso de "L'Ancora": il nuovo discorso si innesta sul vecchio).

Per tutti gli anni Trenta (qualcuno dice sino al 1843) dell'Ottocento fu opera "regina" in tanti teatri, e continuamente recensita sulle gazzette musicali.

E ad attingere dalla Enciclopedia Treccani non si sbaglia: "Dopo aver trionfato l'11 ottobre 1831 Alla Scala di Milano, il lavoro circolò capillarmente nella penisola e godette di una diffusione mondiale, tanto da divenire una delle opere italiane più popolari del decennio". E anche i più recenti studi musicologici (ma assai di nicchia, ultra specialistici) oggi non mancano di citare Luigi Ricci, "uno dei due Gouncourt dell'Opera Buffa" (la definizione, nel 1959, la coniò Ezio Gara: e allora non possiamo non citare, realizzato in collaborazione con fratello Federico, il gran successo 1850 de *Crispino e la Comare*).

Con Luigi degnissimo collega di Bellini Donizetti e Mercadante.

Per la società italiana è un punto di svolta. E l'intellettuale e giurista Carlo Cattaneo (figura non minore del Risorgimento, da legare alla rivista "Politecnico"), considerata la alta produttività dell'opera in musica, non manca di coniare, per i tempi di cui stiam parlando, il termine *industria del melodramma.* "Tempestivamente e valida-mente sostenuta dalla stampa periodica, specializzate e non" (così scrive Marcello Conati).

Anzi: di più. "Il successo della *Chiara* [*di Rosenberg*; o in alternativa anche *di Montalbano in Francia*] arrivò oltreoceano, fino all'Havana, al Messico, a New York e a Buenos Aires".

***

Dopo un'età sfolgorante (un'opera sulla bocca di tutti; e subito Giovanni Ricorda a fiutare "l'affare" della riduzione canto e piano; ma una versione solo pianistica dell'opera è stampata ancora nel 1875), ai tempi nostri una clamorosa rimozione dalla memoria. E anche sui repertorio specialistici (o di divulgazione alta) tracce tenuissime.

Luigi Ricci (1805), che pur di circa 8 anni precorre la nascita di Verdi (1813), è per quest'ultimo una sorta di "fratello maggiore", in certo qual modo anche da studiare "bene bene".

La monumentale monografia che il musicologo inglese Julian Budden (prima ed. 1978, seconda EDT 1986), dedica Giuseppe Verdi, non solo segnala un colossale fiasco per *Il corsaro*, a Trieste, con compagnia di canto e orchestrali affidati proprio al Ricci (è l'autunno 1848: e Trieste è stata scelta come città per la prima).

Ma ancora più significativamente il Budden scorge successivi (… e poco prevedibili) debiti verdiani, proprio dalla *Chiara di Rosenberg* - "molto amata ai tempi del Verdi studente" - nello specifico riferendosi al duetto soprano e baritono "V'accompagni quella pace". Da Ricci un esempio di "aria della malinconia" (cara non poco anche a Bellini) che Giuseppe Verdi rimodulerà - nientemeno...- nella *cabaletta* II atto di *Traviata*) "Morrò! La mia memoria".

Già. La memoria. Che proprio "non tiene", si sfolla, in tempi recenti per la povera *Chiara*, perdutasi nell'oblio.

E così l'edizione 2006 (riveduta e integrata) del *Dizionario Bompiani delle Opere e dei Personaggi* non ne fa menzione alcuna.

(continua)

Un intreccio coinvolgente

Quante emozioni nella storia di Chiara

Acqui Terme. Al centro della trama una innocente e un assassino.

Chiara ("grand'anima" - ma all'inizio il *nome di piuma* è Olimpia: "un angelo") era pronta a convolare a nozze con il nobile Valmore ("franco ambasciatore, onore dei popoli, l'amico del suo re"). Ma la fanciulla diventa vero e proprio mostro dopo essersi accusata della morte, violenta e sanguinaria, del figlio di costui, per assicurare l'impunità a Montalbano - per altro brutto ceffo, avido, senza cuore - che ella crede suo padre.

La scena si colloca nelle terre tedesche: Eufemia e il conte di Rosenberg (dopo che il padre della donna ha violentemente contrastato l'unione, che non ha mancato di dare alla coppia una pargoletta..., "smarrita", presumibilmente ormai cresciuta e di età quadrilustre...), dopo anni, possono tornare ad abbracciarsi. Il vecchio despota è morto.

Olimpia verso Eufemia sente uno speciale rapporto. Ricambiato. Ma Rosenberg, pur bene sapendo che Chiara/Olimpia è sua figlia, la crede un'empia assassina: così seguendo i consigli di Montalbano, genio del Male, per evitare un nuovo imbarazzante incontro Chiara/Valmore (che fa parte del suo seguito) decide per un rapimento. Che il servo Michelotto dovrà portare a termine. Ma costui ("ella - Chiara- pregava; ei -Montalban- bestemmiava") non ha dubbi sul dove risieda la ragione e il torto.

E così la donna, che doveva "sparire" (come la Lucia Mondella, rapita a Monza dai Bravi), portata via da una carrozza, riappare sulla scena. Ma assai angustiata: "son innocente, e a tutti rea". Così finisce l'atto I.

Con il successivo che la vede, per le tante emozioni subite, quasi in fin di vita. Montalbano ci spera; è quello che vorrebbe, e la sua mancanza di pietà filiale non sfugge ai presenti.

Nella scena VIII la risoluzione dell'intrico: Chiara si è trovata nella stanza del delitto (quel mattino voleva portare un bacio al figlio di Valmore), quando l'atto sanguinario era già stato compito da Montalbano.

Che la presunta figlia voleva salvare.

L'agnizione conclusiva mette tutto a posto: il nucleo Rosenberg si può ricostituire; Chiara e Valmore possono convolare a giuste nozze. Con Montalbano ("ecco il perfido uccisor/ alla morte il traditor/ un capestro è poco ancora") tenuto sotto tiro dalla pistola "a doppia palla" del perspicace Michelotto.

Ed è così che Chiara può tutto dimenticare ("Io torno di contento/ d'amore a palpitar"). Con il ritorno alla vita ribadito, con le stesse parole, dall'ultimo intervento corale.

E vissero tutti felici e contenti.

G.Sa

In conferenza giovedì 30 novembre

Ospedale di Acqui Terme: risorse e potenzialità

Acqui Terme. L'ospedale cittadino, le sue problematiche, le sue potenzialità e il suo futuro sono gli argomenti che verranno trattati in un convegno cui potrà partecipare la cittadinanza. Un appuntamento che si svolgerà giovedì 30 novembre alle 21, presso la sala conferenze dell'ex Kaimano. "Ospedale di Acqui Terme: risorse e potenzialità" sarà il titolo della serata organizzata da Palazzo Levi.

Troppa infatti è la preoccupazione per questa struttura sanitaria, considerata punto d'appoggio per migliaia e migliaia di utenti. Pazienti, purtroppo, a causa dei numerosi tagli imposti dalla Regione, costretti a recarsi ad Alessandria, Novi e Casale.

Saranno presenti all'inncontro il dr. Simone Porretto, direttore sanitario ASLAL; il dr. Alberto Serventi, responsabile di Chirurgia Generale; il dr. Salvatore Ragusa, responsabile ORL; il dr. Paolo Ferrari, responsabile di Ortopedia e Traumatologia; il dr. Gianfranco Ghiazza, responsabile di Medicina Generale; il dr. Francesco Lemut, responsabile di Anestesia e Rianimazione; il dr. Claudio Sasso, responsabile del distretto; il dr. Franco Montefiore, responsabile di Urologia; il sig. Francesco Cirio, coordinatore di sala operatoria. Parteciperà al convegno il sindaco Lorenzo Lucchini.

Dal ridimensionamento dei servizi del 2014, cominciato dal punto nascite, è avvenuta a catena una trasformazione del DEA in Pronto Soccorso con la riduzione del turno medico notturno a una sola unità, la chiusura della Cardiologia e il declassamento della Rianimazione. Ciò ha comportato un cambiamento della fisiologia del sistema sanitario acquese e dei servizi da esso offerti.

Tuttavia, l'Amministrazione Comunale riscontra che il sistema sanitario locale offre un servizio a numerosi pazienti provenienti dalle zone circostanti diventando di fatto il più importante centro ospedaliero della zona. Diventa necessario, quindi, interrogarsi sul futuro del servizio sanitario e sulle sue prospettive di crescita.

Lunedì 4 dicembre

La "Aldo Moro" a porte aperte

Acqui Terme. La scuola dell'infanzia di via Aldo Moro, quartiere san Defendente, Istituto Comprensivo 2, organizza una giornata di "scuola aperta" lunedì 4 dicembre dalle 16,30 alle 18.

Le insegnanti attendono famiglie e bambini per conoscere la scuola ed avere informazioni in vista delle iscrizioni per l'anno scolastico 2018/2019.

l'autogrillo
by Cresta
Monastero Bormida
Reg. San Desiderio, 18
Tel. e fax 0144 88025
www.lautogrillo.it
crestaedilizia@lautogrillo.it
L'Autogrillo
Abbigliamento da lavoro e alta visibilità
Scarpe antinfortunistiche
ANCHE TAGLIE FORTI
NOVITÀ: SCARPE DA TREKKING PER IL TEMPO LIBERO
ORARIO - Dal lunedì al venerdì: 7,30-12,30 e 14-19 - Sabato: 8-12

Cedesi ristorante
con ottimo avviamento, zona collinare tra Acqui Terme, Nizza Monferrato e Canelli.
Tel. 339 2268378

Lezioni di francese
da insegnante madrelingua referenziata:
recupero scuole medie, superiori, preparazione esami universitari e Delf. Conversazione. Esperienza pluriennale.
Tel. 0144 56739
Cell. 331 2305185

MARGHERITA liscio
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024
SABATO 25 NOVEMBRE
dalle ore 21
Bruno Mauro e la band

LA PRESENZA DEI SACERDOTI È UN DONO PREZIOSO

www.insiemeaisacerdoti.it

INSIEME AI SACERDOTI

PRENDIAMOCI CURA DEI SACERDOTI, COME LORO SI PRENDONO CURA DI NOI

Fare un'offerta libera e spontanea non è poi così difficile. Di solito si è sollecitati dall'emozione del momento: emergenze umanitarie, ricerca su gravi malattie, catastrofi ambientali. Anche elargire per la propria parrocchia non è cosa ardua. Ne faccio parte, mi fido del mio parroco e in fondo so che l'oratorio da ristrutturare accoglierà anche mio figlio, quindi perché non contribuire a qualcosa che poi mi tornerà utile?

E donare un'offerta per i sacerdoti? "Non mi riguarda. Qualcun'altro ci penserà". È la risposta di molti cattolici che vanno a messa regolarmente e stimano il proprio parroco (al quale non fanno mancare nulla). Soprattutto a loro è destinata la XXIX Giornata Nazionale del 26 novembre, domenica dedicata a Cristo Re. **Prendiamoci cura dei sacerdoti come loro si prendono cura di noi. Doniamo a chi si dona.** Così recita la locandina che verrà inviata in tutte le parrocchie italiane.

L'appuntamento annuale vuole richiamare soprattutto l'attenzione dei fedeli sia sull'opera instancabile dei 35mila sacerdoti sempre in mezzo a noi, pronti ad aiutarci nelle fatiche della vita, sia sull'importanza delle Offerte dedicate al loro sostentamento.

Buona è l'offerta che non è fatta sulla spinta della sola emozione. Buona è l'offerta non episodica, buona è l'offerta meditata e regolare. I sacerdoti non hanno alcuna garanzia automatica, non ricevono nulla dallo Stato perché parroci. Eppure restano i sacerdoti che noi vogliamo avere a disposizione, sempre, quando abbiamo bisogno di loro.

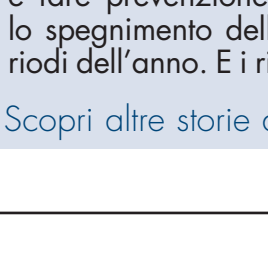
Le Offerte destinate all'Istituto Centrale Sostentamento Clero, sono uno strumento stabile che permette a ogni fedele di contribuire, secondo un principio di corresponsabilità, al sostentamento di tutti i sacerdoti diocesani, che assicurano una presenza costante nelle nostre parrocchie per annunciare il Vangelo e supportare le comunità.

I sacerdoti si affidano quindi alla comunità per essere liberi di servire tutti, senza dover pensare al proprio mantenimento. Essi dedicano la vita agli altri con una presenza costante che si declina in gesti a volte coraggiosi e a volte semplici di vicinanza.

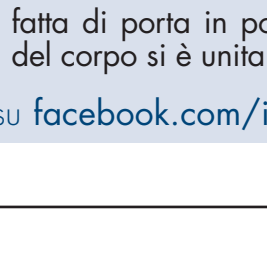
"*Aiutare in maniera concreta e costante i nostri sacerdoti credo sia un dovere di tutti noi che ne apprezziamo la missione e l'operato. Ogni Offerta, anche di minimo importo, sostiene un sacerdote e gli dà energia per continuare a svolgere la sua missione e aiutare i più poveri. Se crediamo nei sacerdoti, spetta a noi, in prima persona, sostenerli*", spiega il responsabile del Servizio Promozione Sostegno Economico alla Chiesa cattolica, Matteo Calabresi.

Maria Grazia Bambino

4 TESTIMONIANZE DELL'IMPEGNO DEI 35.000 SACERDOTI ITALIANI



Nel centro storico di Bari, una scuola di musica e un'orchestra giovanile sono strumenti efficaci per coinvolgere i ragazzi del quartiere e tenerli lontani dal reclutamento e dalle regole della malavita. Coordinato da **don Antonio Parisi**, il progetto prevede anche il coinvolgimento di cittadini e associazioni per consentire all'Orchestra di portare avanti tante attività. Una scuola di musica ma anche di vita, che cresce i giovani, indirizza al meglio le loro energie e li prepara ad essere adulti maturi e consapevoli.



Anche in una parrocchia di 5000 anime si possono fare grandi cose. **A Castrovillari, in Lucania, don Giovanni Maurello** ha dato vita al centro "Evergreen" per dare risposta ad un'urgenza del territorio che comprende tanti pensionati e vedovi, persone con figli lontani, dove la solitudine si fa sentire. A loro, 10 animatori propongono giochi per allenare la mente, ginnastica, partite a carte, teatro, cineforum, incontri su temi di attualità, escursioni… le giornate di tanti anziani sono davvero cambiate in meglio.

Don Dario Roncadin, parroco a San Vito al Tagliamento è impegnato contro il dilagare del gioco d'azzardo e delle slot machine. Sostenuto da un gruppo di giovani, dalla Caritas diocesana di Udine e dall'amministrazione cittadina, non solo ha denunciato una situazione allarmante, ma ha promosso serate di sensibilizzazione per le famiglie, percorsi formativi, destinati a cittadini attivi in associazioni per monitorare, segnalare e fare prevenzione, chiedendo inoltre lo spegnimento delle slot in alcuni periodi dell'anno. E i risultati sono arrivati.

In Molise, una diocesi che comprende 32 comuni, **don Salvatore Rinaldi**, responsabile della Caritas diocesana, anima il progetto "Verso la periferia", un piano di pastorale sanitaria, che prevede monitoraggio e sostegno per arrivare dove le strutture pubbliche non riescono ad intervenire. Situazioni di degrado, problemi di depressione e alcolismo, famiglie devastate economicamente ed emotivamente dal gioco d'azzardo, violenze domestiche… Una prevenzione fatta di porta in porta, dove alla cura del corpo si è unita quella dell'anima.

Scopri altre storie dei nostri sacerdoti su facebook.com/insiemeaisacerdoti

PER SAPERNE DI PIÙ

CHI PUÒ FARE UN'OFFERTA?

Ognuno di noi. Per se stesso, per una famiglia o un gruppo parrocchiale. Importante è che il nome del donatore corrisponda ad una persona fisica.

COME POSSO DONARE?

- **Con conto corrente postale**
  n. 57803009 intestato a "Istituto centrale sostentamento clero - Erogazioni liberali, via Aurelia 796, 00165 Roma"
- **Con uno dei conti correnti bancari**
  dedicati alle Offerte, indicati sul sito www.insiemeaisacerdoti.it
- **Con un contributo diretto all'Istituto sostentamento clero della tua diocesi.** La lista degli IDSC è su www.insiemeaisacerdoti.it
- **Con carta di credito CartaSì,**
  chiamando il numero verde CartaSì 800 825 000 o donando on line su www.insiemeaisacerdoti.it

PERCHÉ LE OFFERTE SE C'È GIÀ L'8XMILLE?

Offerte e 8xmille sono nati insieme. Nel 1984, con l'applicazione degli accordi di revisione del Concordato. L'8xmille è uno strumento ben noto che non costa nulla ai fedeli. Le Offerte sono un passo ulteriore nella partecipazione: comportano un piccolo esborso ma esprimono una scelta di condivisione e corresponsabilità con i sacerdoti italiani. E raggiungono tutti i sacerdoti, anche nelle parrocchie più piccole e lontane.

PERCHÉ SI CHIAMANO ANCHE "OFFERTE DEDUCIBILI"?

Perché si possono dedurre dal reddito imponibile nella dichiarazione dei redditi fino a un **massimo di 1.032,91 euro** l'anno, con un consistente risparmio fiscale.

La CRI sempre con te

Croce Rossa Italiana Comitato di Acqui Terme

Disagio psichiatrico acuto

Con il termine di disagio psichiatrico acuto si intende una condizione di scompenso psichico acuto della persona, per cui non è più in grado di affrontare ed assolvere con i propri mezzi i compiti della vita quotidiana. Una persona con disagio psichiatrico acuto può presentare una o più delle seguenti alterazioni comportamentali:

-alterazioni dell'umore (persona eccessivamente agitata od eccessivamente depressa); -allucinazioni visive ed uditive; -atteggiamenti aggressivi su se stessa e/o nei riguardi degli altri; -stato confusionale; -crisi isterica.

Esistono delle condizioni cliniche che possono provocare dei comportamenti simili a quelli riscontrati in casi di disagio psichiatrico acuto; le più frequenti sono: -intossicazione acuta da alcool etilico; -intossicazione acuta da droghe e da farmaci; -trauma cranico; -episodio convulsivo; -alterazioni della glicemia.

Una volta escluse le precedenti cause e stabilito che questi comportamenti sono da ascrivere ad un quadro di disagio psichiatrico acuto bisogna:

-instaurare un contatto verbale facendo al soggetto delle domande mirate per cercare di capire cosa abbia scatenato la crisi psichiatrica; -cercare un contatto visivo costante; -adottare un linguaggio chiaro e semplice; -rassicurare e non giudicare la persona tenendo un comportamento rispettoso sia fisico che psichico; -rimanere tranquilli; -accontentare la persona per quanto possibile; -chiamare il 112.

Il ricovero obbligatorio di un soggetto con disagio psichiatrico acuto è ammesso solo se esistono alterazioni comportamentali tali da richiedere urgenti interventi terapeutici, se gli stessi interventi non sono accettati dalla persona e se non vi siano le condizioni e le circostanze che consentono di adottare tempestive ed idonee misure sanitarie extraospedaliere.

La modalità prevista per il provvedimento di trattamento sanitario obbligatorio è:

1-proposta motivata di un medico; 2-convalida della proposta da parte di un medico dell'ASL; 3-i due suddetti certificati vanno inviati al Sindaco del comune di residenza del soggetto, il quale entro 48 ore dovrà emettere l'ordinanza di TSO (Trattamento Sanitario Obbligatorio), notificandola con tutti gli allegati al Giudice Tutelare di competenza territoriale (Pretore) per mezzo di messo comunale; 4-il trasferimento della persona in TSO alla sede ospedaliera può avvenire tramite i normali servizi di ambulanza, chiamati ad intervenire dall'Autorità Sanitaria che ha disposto il TSO e che può, ove necessario, mobilitare i Vigili Urbani e le Forze dell'Ordine, per l'eventuale azione di forza; 5-il pretore, entro le successive 48 ore, assunte le informazioni e disposti eventuali accertamenti supplementari, può convalidare l'ordinanza del Sindaco con proprio decreto motivato oppure non convalidarla. In questo caso il Sindaco dispone la cessazione del TSO in condizioni di degenza ospedaliera.

Lisa Abregal
Monitore di Primo Soccorso
CRI Acqui Terme

Concluso il corso formazione specialisti

Chirurgia della tiroide eccellenza ASL AL

Acqui Terme. Il 9 ottobre scorso, presso il reparto di Otorinolaringoiatria dell'Ospedale di Acqui Terme, si è svolta la sessione conclusiva del Corso Teorico-Pratico di Chirurgia della tiroide.

Il Corso, organizzato dall'equipe di Otorinolaringoiatria della ASL AL diretta dal dott. Salvatore Ragusa, aveva avuto una prima sessione nel mese di giugno presso l'Ospedale di Casale Monferrato e ha visto la sua sessione conclusiva nella sede di Acqui Terme.

Sono state proposte esperienze chirurgiche in sala operatoria, con interventi in diretta, seguite da lezioni teoriche conclusive del Corso.

Durante la prima sessione erano state illustrate le basi teoriche, il percorso diagnostico, le indicazioni chirurgiche della patologia tiroidea ed erano stati forniti gli elementi chirurgici per l'esecuzione dell'intervento di tiroidectomia.

In questa seconda sessione si è discusso sulla esperienza dei singoli partecipanti, facendo tesoro della presenza del prof. Paolo Limone, direttore della Struttura di Endocrinologia dell'Ospedale Mauriziano di Torino e del prof. Francesco Pia, direttore della Clinica Otorinolaringoiatrica dell'Università del Piemonte Orientale, sede di Novara.

I docenti hanno tenuto lezioni magistrali sulle indicazioni chirurgiche il primo, e sull'esperienza diretta in sala operatoria il secondo, arricchendo così i contenuti presentati da medici e infermieri della nostra ASL.

Il Corso è stato seguito da 13 allievi che hanno potuto approfondire le proprie conoscenze in materia di patologia nodulare tiroidea.

La Struttura di Otorinolaringoiatria della nostra ASL è all'avanguardia nei processi diagnostico-terapeutici di questa patologia così diffusa nella nostra Provincia e il dott. Ragusa è stato individuato come Coordinatore del Gruppo Interdisciplinare Cure (GIC) dei tumori tiroidei per la Provincia di Alessandria.

L'attività assistenziale prevede la presa in carico del paziente già dal sospetto di patologia, grazie alla stretta collaborazione con i colleghi Endocrinologi, attraverso un ambulatorio dedicato alla patologia nodulare tiroidea, che è attivo sulle sedi di Acqui Terme, Casale Monferrato e Tortona.

Qui la visita permette di individuare i pazienti a rischio che vengono quindi inviati alla diagnostica radiologica ed eventualmente citologica attraverso ecografia e ago aspirato.

A questo punto, ove si ravvisi la necessità, si provvede alla effettuazione degli interventi chirurgici necessari, sempre sulle tre sedi di Acqui Terme, Casale Monferrato e Tortona.

L'esperienza del dott. Ragusa e del suo staff, già rodata da anni di attività sia clinica che didattica nell'ambito della patologia tiroidea, si è allargata anche alle patologie naso-sinusali, ed è sfociata nell'organizzazione di un corso sulla chirurgica endoscopica del naso, svoltosi con eguale successo nel mese di maggio presso l'Ospedale di Tortona. La stessa equipe del dott. Ragusa è già al lavoro per riproporre nel 2018 questi corsi, con l'obiettivo di mantenere sempre alto il livello qualitativo della offerta assistenziale ai pazienti e della offerta formativa a quanti, tra gli operatori del settore, vorranno approfondire i temi trattati.

Asd "In punta di piedi"

Acqui Terme. Domenica 12 novembre l'Asd *In punta di piedi* ha partecipato al prestigioso concorso coreografico nazionale "Libera la tua espressione" a Milano ottenendo ottimi risultati. Tutte le coreografie in concorso sono state premiate.

Primo premio per la coreografia Pink bubbles nella categoria gruppi baby modern, dove le piccolissime Rebecca, Carola, Martina, Giulia, Perla e Angelica si sono notevolmente distinte. Secondo premio nella categoria gruppi junior modern con "Il male dentro", eccellente lavoro coreografico appena ultimato dalla direttrice Fabrizia Robbiano. Secondo premio per tutto il gruppo junior con "Il diario dei ricordi" nella categoria gruppi junior contemporaneo. Ottimi risultati anche per assoli e passi a due. Chiara Alaimo si è aggiudicata il secondo premio nella categoria mdern junior con "Libera di amare", Aurora Aresca e Veronica Bisceglie seconde classificate con "La tregua" e Greta e Debora Rapetti terze classificate con "Trust issues". Terzo posto anche nei passi a due senior contemporaneo per "Conflitto Interiore" magistralmente interpretata da Vanessa e Natalia Burlando che con questo lavoro coreografico di Jon B sono state premiate ad ogni concorso al quale hanno preso parte.

La giuria di altissimo livello era composta da personaggi di chiara fama internazionale: Nunzio impellizzeri (Bachelor of arts in contemporary dance, Zurigo), Francesco Borelli (Dance hall news), Enrico Morelli (MM Contemporary dance) e Mia Molinari.

L'insegnante Fabrizia Robbiano è orgogliosa dei riconoscimenti ricevuti dalle sue danzatrici e si ritiene soddisfatta dell'ottimo inizio di stagione soprattutto perché In punta di piedi attualmente dimostra un ottimo livello di preparazione nelle varie fasce d'età, dai baby ai senior.

Il parere del nutrizionista

a cura della dott.ssa Francesca Angeletti

L'importanza della prima colazione

Tutti conosciamo il detto: colazione da re, pranzo da principi e cena da poveri. Questa frase dei nostri nonni ha però un fondo di verità in particolare per quanto riguarda la colazione "da re".

Nonostante lo stile di vita frenetico ci porti spesso a ridurre la colazione ad un caffè preso al volo accompagnato da un biscotto o da un cornetto acquistato al bar, non è questo l'inizio salutare che dovremmo dare alle nostre giornate. La colazione è il primo pasto che ci concediamo dopo il periodo di digiuno notturno e che dovrebbe fornirci i giusti nutrienti per affrontare la prima parte della giornata lavorativa o di studio. Consideriamo l'effetto esercitato sul nostro organismo dal caffè zuccherato e dal biscotto anch'esso composto principalmente da zucchero: gli zuccheri semplici una volta giunti nell'intestino verranno rapidamente inviati al circolo sanguigno dove procureranno un brusco innalzamento della concentrazione di glucosio nel sangue (glicemia).

A questo punto dovrà intervenire il pancreas che rilasciando molta insulina farà scendere altrettanto bruscamente la glicemia. Il risultato finale sarà che circa un'ora dopo la "colazione" comparirà una sensazione di stanchezza, difficoltà di concentrazione e fame spesso accompagnata dalla necessità di assumere altri alimenti zuccherati.

Per evitare tutto ciò è utile modificare l'idea di colazione tramutandola in un vero e proprio pasto completo. Questo non significa dover puntare la sveglia ore prima, ma applicare alcune semplici regole per creare una colazione completa dal punto di vista nutrizionale.

La colazione dovrebbe contenere: una fonte di carboidrati (ad esempio pane integrale o fiocchi d'avena), una fonte di proteine (yogurt o ricotta o un uovo), una fonte di grassi (frutta a guscio: noci, mandorle, nocciole o cioccolato fondente contenente un'alta percentuale di cacao, all'85% per esempio) e infine una fonte naturale di zuccheri semplici come ad esempio un frutto fresco.

Andando ad associare carboidrati integrali con proteine e grassi la digestione sarà più lenta e l'assorbimento dei nutrienti a livello intestinale sarà prolungato nel tempo favorendo una sensazione di sazietà più lunga in assenza di bruschi picchi glicemici.

Partendo da queste brevi indicazioni sarà semplice creare delle combinazioni ottime e complete. Ricordo che l'esempio è molto generale: i consigli alimentari, soprattutto in presenza di necessità specifiche, patologie o allergie alimentari, dovrebbero essere sempre costruiti sulle caratteristiche della singola persona.

Le novità librarie in biblioteca civica

Pubblichiamo l'elenco dei volumi del 50º Premio Acqui Storia 2017, sezione romanzo storico, reperibili in biblioteca civica di Acqui

Alarco de Zarda, A., *Aspri mondi. Personaggi insoliti,* Reverdito Editore
Angeleri, L., *Il romanzo di Aleramo,* Liliana Angeleri
Assini, A., *Giulia Tofana. Gli amori, i veleni,* Scrittura e Scritture
Baldazzi, G., *Il silenzio della cattedrale,* Reverdito editore
Bernagozzi, D., *Costa San Giorgio. Irma Brandeis, un amore di Montale,* De Ferrari
Bertoni, F., *Morire il 25 aprile,* Sperling e Kupfer Editori S.p.A
Bosio, L.-N., B., *Per seguire la mia stella,* Ugo Guanda Editore
Brunelli, A.-F., B., *Misericordia,* Edizioni Pendragon
Calamai De Messa, D., *La mantella rossa,* Le Lepre edizioni
Caracci, C., *Il tramonto di Ragusa. Declino e caduta di Dubrovnik,* Santi Quaranta
Carlini A., *Partigiano in camicia nera. La storia vera di Uber Pulga,* Chiarelettere Editore
Cavanna, A., *La nave delle anime perdute,* Cairo Editore
Cerrino, M., *Il margine dell'alba,* Golem edizioni
Cervo, P., *Bandiere rosse, aquile nere,* Piemme
Consentino, L., *I fantasmi dell'Impero,* Sellerio Editore
Costa, R., *La guerra di Don Piero,* CIESSE Edizioni
Crepaldi, S., *Il camerata Fosti,* Asinochilegge
Cucco, R., *Esca il britanno,* Robin edizioni srl
Diliberto, M., *L'oscura allegrezza,* Le Lepre edizioni
Dogliani, M.-R., A., *La contabilità del diavolo,* Montauk Edizioni
Elefante, G., *Il Dio del mare,* EDIBUS
Falcones, I., *Gli eredi della terra,* Longanesi
Falconio, D., *La mattonella di Caravaggio,* Cairo Editore
Forte, F., *Cesare l'immortale,* Mondadori
Macellari, G., *Sulla giostra del cuore. Storie d'amore e di amicizia negli anni di piombo,* Primula Editore
Mancini, M., *L'altra faccia della luna,* Massimiliano Mancini Editore
Manfredi, V.M., *Teutoburgo,* Mondadori
Maspero, V., *Memorie di una millenaria. La corona ferrea racconta storie di potenti, folli e santi,* Libraccio editore
Monaldi, R.-S.,F., *Malaparte. Morte come me,* Baldini e Castoldi
Montagna C., *Chi ha paura di Caterina? Storia vera della strega di Broni, di un mulino, di una strada e di due fate,* Primula editore
Nordio, C., *Overlord,* Mondadori
Olla, R., *La ragazza che sognava il cioccolato,* La Compagnia del libro
Pace, P., *L'ultimo elefante,* Giunti Ediotore S.p.A.
Pajetta, E., *Compagni,* Pietro Macchione editore
Panetta, M.R., *Messalina. E la Roma imperiale dei suoi tempi,* Salani Editore
Perotti, S., *Rais,* Sperling e Kupfer Editori S.p.A.
Peyrot, B.-G., M., *Giana Vello. Bandito valdese,* Claudiana srl
Pileri Pavesio, I., *Schegge di memoria,* De Ferrari Rasy, E., *Le regole del fuoco,* Rizzoli
Roseano, R., *L'ardito,* Itinera progetti
Sapori, P., *Guasimba. Flor de un dia,* Erredi Grafiche Editoriali
Sbuelz, A., *La fragilità del leone,* Forum Editrice Universitaria
Simoni, M., *Il marchio dell'inquisitore,* Giulio Einaudi editore
Sipos, N., *La promessa del tramonto,* Garzanti S.r.l
Soffici, C., *Nessuno può fermarmi,* Feltrinelli
Sorrentino, F., *L'ultima battaglia. La saga del principe guerriero,* Newton Compton editori s.r.l
Strukul, M., *I Medici. Una dinastia a potere,* Newton Compton editore s.r.l
Tamaro, S., *La Tigre e L'Acrobata,* La Nave di Teseo
Testa, S., *La zaratina,* Marsilio Editore
Trebeschi G., *Il vampiro di Venezia,* Oakmond GmbH Co. KG
Unterrichter, M., *Il mondo spezzato,* Curcu & Genovese
Valente, S., *Il Barone dell'Alba,* Graphofeel
Vanagolli, G., *Il tesoro del Carmine,* Edizioni Il Foglio
Venanzetti, M., *Nerone. Due vite nello stesso specchio di un Divo incompreso,* Sovera Edizioni
Zinno, E., *I luoghi salvavita. Isola d'Elba e Altrove,* Phasar Edizioni

Secondo il sen. Federico Fornaro, occorre un tavolo tecnico - politico

Crisi idrica dell'Acquese e Langa Astigiana

Cartosio. La crisi idrica attanaglia ancora alcuni paesi dell'Acquese e della Langa Astigiana. Abbiamo posto alcune domande al senatore Federico Fornaro (di Articolo 1 - MDP).

- Come si deve rispondere alla crisi idrica che stiamo vivendo?

«È assolutamente necessario affiancare alle attività emergenziali, indispensabili per poter garantire l'approvvigionamento idrico alle popolazioni e alle imprese, anche una capacità progettuale in grado di dare una risposta in termini infrastrutturali con l'obiettivo di mettere definitivamente in sicurezza i territori che oggi stanno soffrendo una carenza d'acqua senza precedenti. Bisogna, poi, far crescere la consapevolezza a tutti i livelli che situazioni di mancanza di precipitazioni per mese e mesi come quelle che stiamo vivendo e che a memoria d'uomo nessuno ricorda, non rappresentano un'eccezione ma rischiano di essere la realtà della nostra vita futura, in ragione dei mutamenti climatici. È quindi necessaria una risposta di sistema che veda protagonisti tutti gli attori, a cominciare dalla Regione Piemonte, la Provincia, i comuni, l'Amag, l'Autorità d'Ambito per la gestione del sistema idrico integrato, oltre ovviamente agli eletti ai diversi livelli istituzionali».

- Ma l'iter per la concessione dello stato di calamità regionale a che punto è?

«Credo che farà il suo corso, come ha fatto quello sui danni in agricoltura per il gelo primaverile. Servono certamente risorse per ristorare Amag per quanto ha speso giornalmente: una cifra che cresce quotidianamente e che ha raggiunto un livello tale da non poter certamente essere sostenuto solamente dall'azienda. Appare però indispensabile andare a fondo sulle problematiche relative alle fonti di approvvigionamento dell'acqua e sulle reti acquedottistiche».

- Che fare quindi?

«La soluzione prospettata dai tecnici è quella di prolungare il cosiddetto "tubone" che collega il campo pozzi di Predosa con Acqui Terme, aumentando ovviamente la quantità del prelievo consentito dalla attuale concessione. Sempre secondo Amag che ha approfondito la questione sono possibili due alternative: il prolungamento della linea che attualmente serve l'area industriale di Bistagno in modo da "staccare" quest'ultimo e Terzo dai pozzi in località Gaini di Cartosio; più costoso, ma in grado di garantire con maggiore certezza la messa in sicurezza dei Comuni della valle Bormida e della valle Erro, sarebbe invece realizzare un collegamento fino ai Gaini di Cartosio: acqua da usare solo per porre rimedio a eventuali momenti di criticità.

Per quanto riguarda, invece, i paesi della Langa Astigiana - che sono quelli messi peggio - la via suggerita dai tecnici è quella di aumentare la quantità d'acqua che arriva dall'Acquedotto delle Langhe, oggi assolutamente insufficiente.

Si tratta ora di elaborare velocemente un minimo di confronto tra costi e benefici delle due soluzioni e cercare di reperire le risorse necessarie per realizzare in tempi brevi gli interventi, affinché il prossimo anno non ci si ritrovi nuovamente in emergenza».

- Alla fine è sempre un problema di risorse. Dove prenderle?

«La mia opinione è quella che la Provincia come capofila, insieme ai Comuni, alle aziende del sistema idrico integrato alessandrino e all'Ato, aprano il prima possibile un tavolo tecnico - politico con la Regione Piemonte con l'obiettivo di proporre al Governo nazionale un accordo di programma sul tema dell'emergenza idrica dell'intera provincia, in analogia con quello che è stato già fatto con altre province dell'Emilia Romagna.

Se ci si fermasse alla pur importante richiesta di stato di calamità naturale, con relativa richiesta di ristoro delle spese sostenute dalle imprese e dai Comuni, rischieremmo l'anno prossimo di questi tempi semplicemente punto e a capo. Questa può essere, invece, l'occasione per affrontare di petto la questione e mettere in sicurezza l'acquese così come venne fatto con Acqui e il tubone, con una soluzione a cui lavorarono tutte le istituzioni al di fuori delle convenienze politiche contingenti e il colore delle giunte dell'epoca».

▲ Il sen. Federico Fornaro

- Un'ultima domanda viene però spontanea. Ma se la soluzione dei nostri problemi sono i campi pozzi di Predosa perché è stata concessa l'autorizzazione per la discarica della Riccoboni in quel di Sezzadio?

«La ringrazio per la domanda perché mi permette di chiarire la mia posizione su questo argomento.

Con una battuta potrei dire che la risposta alla sua domanda andrebbe girata ai giudici del TAR del Piemonte che hanno annullato il diniego alla concessione - e non la concessione - che la giunta della Provincia di Alessandria aveva espresso rispetto alla prima istanza della Riccoboni. Se il Tar avesse confermato la giustezza della decisione assunta dalla Provincia i progetti della discarica sarebbero a prendere muffa in qualche armadio. Ma non voglio eludere la questione. In tutte le sedi e in tutte le occasioni mi sono sempre detto convinto che per un principio di precauzione non dovesse essere consentita la costruzione di una discarica in un'area geologicamente collegata alla straordinaria riserva di acqua presente a Predosa. L'ho detto e lo riconfermo oggi con ancora più forza per il carattere strategico provinciale dei campi pozzi di Predosa nella prospettiva di una definitiva risoluzione delle carenze idriche non solo dell'acquese ma anche di parti importanti del territorio provinciale.

In quel tavolo tecnico - politico che prima ricordavo è, perciò, indispensabile che si alzi forte e chiara la richiesta di porre fine ai tecnicismi e alle ambiguità e si dica con chiarezza che nelle aree di ricarica, come quella di Sezzadio, non si possono realizzare discariche che seppur costruite con tutti i crismi ingegneristici di oggi, proprio per quel principio di precauzione menzionato poc'anzi».

G.S.

Monastero B.da • A "Tucc a teatro" sabato 25

"Gino Paletto…, in vacanza a Borghetto"

Monastero Bormida. Sabato 25 novembre alle ore 21 "Tucc a teatro" a Monastero Bormida per il secondo appuntamento con la rassegna invernale dedicata alle commedie in dialetto piemontese. Dopo l'apertura della rassegna con "Strì" (28 ottobre) di e con Oscar Barile, è ora la volta di una divertente serata in compagnia de "La Bertavela" di La Loggia, che presenta "Gino Paletto… in vacanza a Borghetto". Un gruppo di affiatati attori, tra cui i valbormidesi Oriana Tealdo e Valter Cantamessa, loazzolesi d'adozione, mette in scena uno spettacolo piacevole ricco di sorprese, due atti scritti da G. Pollone e G. Versino, per la regia di P.O.R.O.

La scena è ambientata a Borghetto Santo Spirito, estate anni '60, mare. Personaggi di tutti i tipi si ritrovano alla pensione "Virginia" con accesso privato al "Bagno Maria". Piccoli imprenditori, un sarto di mezza tacca, un dandy capitato per caso, nobildonne, entraineuse di dubbio fascino, si muovono, si scontrano, si fanno dispetti in una girandola di situazioni paradossali. Se poi si inserisce anche un clamoroso "qui pro quo" a dir poco colossale, il divertimento è assicurato. Agli spettatori consigliamo occhiali da sole, costume da bagno e creme protettive.

Al termine dello spettacolo non può mancare l'ormai tradizionale dopoteatro con la partecipazione delle aziende San Desiderio Fratelli Merlo (salumi), La Masca (robiola di Roccaverano), Massimo Capozzolo (sott'oli e specialità varie) e con la tipica "puccia" preparata dalla Pro Loco di Monastero Bormida, mentre l'agriturismo Case Romane di Loazzolo offre la cena per gli attori.

Per motivi burocratici non vi saranno abbonamenti, ma lo staff di "Langa Astigiana" garantisce un servizio veloce alla biglietteria del teatro. Sarà possibile come sempre prenotare i singoli biglietti - al costo di 9 euro, ridotti a 7 per i ragazzi dai 7 ai 14 anni - per le serate oppure per l'intera rassegna ai seguenti numeri: Gigi Gallareto 328 0410869, Silvana Cresta 338 4869019, Mirella Giusio 0144 8259, Clara Nervi 340 0571747, Gian Cesare Porta 0144 392117, Giulio Santi 320 1649875, Silvana Testore 333 6669909, oppure alla sede operativa del Circolo "Langa Astigiana" 0144 87185.

Cortemilia • Venerdì 24 novembre, per "Saper leggere e scrivere"

"Scrivere le donne" con Molan

Cortemilia. *Scrivere le donne* è il 2° incontro della 4ª rassegna di incontri sui temi della lettura e della scrittura a 360°, presso la biblioteca civica "Michele Ferrero" a Cortemilia, di venerdì 24 novembre, dalle ore 18 alle 19 circa. *Scrivere le donne* un tema di grande attualità e messo in calendario nel venerdì più vicino alla giornata mondiale contro le violenze alle donne che è stata voluta dall'ONU il 25 novembre. Per i cattolici la data è dedicata a santa Caterina d'Alessandria, donna erudita, di fede ed indipendente. A parlare di questo tema sarà Maurizio Molan, medico specialista in chirurgia che ha partecipato in numerose missioni mediche umanitarie in diverse parti del mondo, autore di numerosi libri tra cui *"In Lei tutte le donne del mondo". «Nel corso della vita incontriamo un gran numero di persone. Molte le notiamo appena, con altre entriamo in contatto e parliamo. In alcuni casi la conoscenza e il coinvolgimento emotivo si fanno profondi. Anche se sono lontane e non abbiamo più avuto occasione di incontrarle, il loro ricordo torna frequentemente e a volte ci soccorre nei momenti difficili della quotidianità».*

È questo l'intento della serata in cui si racconteranno, a partire dal libro, nove storie di donne che vivono in Africa, Asia e Sudamerica. Le loro storie non sono note a molti, non si tratta di donne famose: i loro nomi ai più non dicono nulla e difficilmente troverebbero posto in un libro che parla di donne che hanno conseguito risultati straordinari in importanti campi dell'attività umana. Sono nove donne molto differenti tra loro per età, colore della pelle, religione e per il contesto socio-culturale in cui vivono, un sottile filo rosso unisce però le loro vite: l'essere riuscite a fronteggiare con tenacia, coraggio e creatività le avversità della vita. La loro fragilità, solo apparente, diventa forza esemplare. Tutto ciò in psicologia prende il nome di resilienza. Il termine, curiosamente mutuato dalla fisica, indica la capacità di un materiale di resistere agli urti senza spezzarsi. La biblioteca e il relatore si augurano che i partecipanti possano riconoscersi attraverso le figure di queste donne, cogliendone il messaggio di coraggio, di speranza e il segno della bellezza laica, religiosa che esprime il meglio della nostra preziosa umanità. Come nelle passate rassegne gli incontri sono pensati per gli adulti, ma coinvolgono anche il mondo dei ragazzi. L'ingresso è gratuito e la presenza dei bambini è benvenuta. La Sala dei Ragazzi della biblioteca rimarrà aperta fino al termine degli incontri. La rassegna (ideata dall'arch. Donatella Murtas) quest'anno si avvale della collaborazione del Comune di Cortemilia, dell'Istituto Comprensivo Cortemilia - Saliceto, della Biblioteca Civica di Alba centro rete del Sistema Bibliotecario delle Langhe, del sostegno di Banca d'Alba e della sponsorizzazioni della Pasticceria Canobbio, della Cascina Barroero. La rassegna è inserita all'interno delle iniziative del Comune di Cortemilia "Città che legge" (progetto del Centro per il libro e la lettura del Ministero beni e attività culturali e turismo).

Programma

Venerdì 24 novembre, "Scrivere le donne", Maurizio Molan;
Venerdì 15 dicembre, "Leggere le sacre scritture", Giampietro Ravagnolo;
Venerdì 19 gennaio 2018, "Scrivere romanzi gialli: l'ispettore Maillet e l'ispettore Noisette" Gianpaolo Castellano e Andrea Franchello;
Venerdì 23 febbraio 2018, "Leggere i linguaggi specialistici: i linguaggi delle banche", Banca d'Alba;
Venerdì 16 marzo, "Scrivere la tradizionale orale: antiche fiabe e novelle delle Langhe", Giacomo Giamello;
Venerdì 20 aprile, "Leggere l'innovazione", Alice Benessia.

Ingresso libero. Info: Biblioteca Civica "Michele Ferrero" (coordinatrici arch. Donatella Murtas e dott.ssa Roberta Cenci) di Cortemilia (ex palazzo Pretura), via D. Alighieri 1 (ang. piazza O. Molinari). Email: biblioteca@comune.cortemilia.cn.it, facebook: Biblioteca Civica Cortemilia.

La 4ª rassegna di incontri "Saper leggere e scrivere" sui temi della lettura e della scrittura a 360° è iniziata il 20 ottobre e si protrarrà sino ad aprile 2018. Il primo incontro è stato "Leggere la geologia tra conoscenza e prevenzione del rischio idrogeologico" e a parlare di questo tema, sempre di grande attualità e di cruciale importanza in un paese con caratteristiche geologiche come quelle italiane, è stato Alberto Dressino geologo libero professionista che studia da anni, per passione e per lavoro, la geologia dell'Alta Langa e della Liguria.

Morbello • Lavori alla chiesa di San Rocco

Morbello. Continuano i lavori di ristrutturazione interna della chiesa di S. Rocco a Morbello. Il parroco don Deogratias Niyibizi incoraggia a partecipare alla realizzazione di questo progetto e ringrazia per le offerte raccolte in questa settimana: R.L. 50 euro; Galliani Maria Teresa 20 euro; Cortesogno Maria 30 euro; Rina e Susy 100 euro. Grazie a tutti coloro che ci aiuteranno a sostenere questo progetto. A quanti volessero dare il loro contributo ricordiamo le modalità di versamento: bonifico su conto bancoposta: IT03 F076 0110 4000 0007 9295 853 intestato a Parrocchia San Sisto, Morbello oppure con bollettino c/c postale n. 79295853 intestato a parrocchia San Sisto, via Roma 6, 15010 Morbello.

Bistagno • Soms gremita per il giornalista Magdi Cristiano Allam

"Maometto e il suo Allah Ovvero, l'invenzione del corano"

Bistagno. Il giornalista dott. Magdi Cristiano Allam è stato l'ospite d'onore, nella serata di giovedì 9 novembre, alla Soms di Bistagno, dove ha presentato il suo libro «"Maometto e il *suo* Allah" – *Ovvero,* l'invenzione del corano» edito da Piemme.

In questo libro Maometto racconta la vita di Maometto. Magdi Allam scrive un racconto rivolto a una maggioranza, anche di musulmani, che non sa nulla del fondatore dell'Islam o ne ha un'immagine mistificata.

I fatti descritti sono conformi a quanto è riportato nei testi ufficiali e, proprio perché i fatti corrispondono a quelli che sarebbero accaduti secondo Maometto, non sono da considerarsi veritieri di per sé.

Non è pertanto un testo oggettivo sulla vita di Maometto, bensì la rappresentazione della vita di Maometto secondo Maometto.

L'autore, ha scelto di abbandonare l'Islam, sua religione di origine, per convertirsi al cattolicesimo. Una scelta difficile per il giornalista, giunta al termine di un percorso umano e spirituale che egli stesso definisce ispirato al "fascino della verità" e alla "passione per la verità".

Allam ha evidenziato i temi toccati all'interno del libro, mettendo in risalto in modo particolare i rapporti tra l'Islam e il mondo occidentale.

Alla presentazione è seguito un vivace dibattito in cui si è affrontato il tema dell'immigrazione e di come le politiche di accoglienza indiscriminata possano incidere sulla nostra società.

Magdi Cristiano Allam, è nato a Il Cairo (22 aprile 1952), è un giornalista, politico e scrittore egiziano naturalizzato italiano. Per volontà della madre Safeya, che lavorava come baby sitter per una famiglia italiana, studiò presso il collegio cattolico delle suore comboniane al Cairo. Dal 1962 fino al 1970 proseguì i suoi studi in un collegio salesiano guidato da don Carlo Moroni.

Imparò la lingua italiana e acquistò familiarità con la cultura italiana e occidentale e con la religione cattolica (pur non essendo ancora battezzato).

A vent'anni (1972) ottiene una borsa di studio indetta dal governo italiano e si trasferisce in Italia. Si laurea in sociologia all'Università La Sapienza di Roma. Allam ha tre figli: Davide avuto dalla moglie Valentina Colombo, Sofia ed Alessandro nati dal precedente matrimonio.

La carriera giornalistica di Magdi Allam è iniziata nei primi anni ottanta. Si è occupato da subito di tematiche legate al Vicino Oriente e ai rapporti tra questo e l'Occidente. Dopo avere collaborato con i quotidiani Il Manifesto e con l'agenzia di stampa «Quotidiani Associati», dove scrive articoli di politica internazionale, entra a La Repubblica. Va al Corriere della Sera, firma il suo ultimo articolo per il quotidiano di via Solferino il 30 novembre 2008. Dal 2009 ha iniziato una collaborazione con Libero Quotidiano.

Dal 2011 ad oggi lavora come editorialista de Il Giornale. Le sue posizioni severamente critiche sul mondo islamico gli hanno procurato critiche ma anche consensi. I suoi ammiratori lo citavano spesso come modello di musulmano moderato e di arabo perfettamente integrato nel mondo, nella cultura e nel sistema di valori propri dell'Occidente; per i suoi detrattori si tratta invece di un personaggio inattendibile, che diffonde odio e sospetti.

▲ Magdi Cristiano Allam

Il 22 marzo 2008, durante la veglia pasquale, Magdi Cristiano Allam formalizzò la sua conversione al Cattolicesimo ricevendo in San Pietro in Vaticano da Benedetto XVI, battesimo, cresima ed eucaristia in soluzione unica.

Eletto al parlamento Europeo con l'UDC. Nel 2014 aderisce a Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale.

Nel 2015 si dimette dall'ufficio di presidenza del partito. Alle europee del maggio 2014 non è stato rieletto.

Melazzo • Cena della leva 1948

Melazzo. I "ragazzi" di Melazzo del 1948 organizzano la cena della leva presso la "Locanda degli amici" piazza del Comune a Melazzo sabato 2 dicembre alle ore 20.

Per informazioni e prenotazioni: Carmelo, tel. 337 260806; Giorgio tel. 349 3878357. Entro mercoledì 29 novembre.

Bistagno • Sabato 25 novembre alle ore 21 debutta la rassegna "Bistagno in Palcoscenico"

Alessandro Fullin: da Zeling al teatro Soms

Bistagno. Sabato 25 novembre, alle ore 21, al teatro Soms di Bistagno, in corso Carlo Testa 10, il debutto 2017-2018 della rassegna *Bistagno in Palcoscenico,* diretta da Quizzy Teatro, in collaborazione con la Società Operaia di Mutuo Soccorso e con il sostegno della Fondazione Piemonte dal Vivo: il pubblico potrà incontrare, chiacchierare e bere un bicchiere di vino con il comico Alessandro Fullin, esilarante professoressa di tuscolano in *Zelig* e ora divertente Mrs March in *Piccole Gonne,* rilettura tagliente e ironica del classico statunitense per ragazzi Piccole Donne di Louisa May Alcott.

La storia è nota: Mrs March, una madre estremamente apprensiva, deve sistemare le sue quattro figlie con matrimoni all'altezza delle sue aspettative. Purtroppo, nessuna di loro (Mag, Jo, Amy, Beth), malgrado siano convinte del contrario, ha molto da offrire a un giovanotto americano. Mrs March tuttavia non si dà per vinta e, coadiuvata dall'avara zia March, riuscirà a confezionare bomboniere per ognuna delle sue protette.

Una particolarità: nella più stretta tradizione elisabettiana, lo spettacolo è interpretato da soli attori uomini, con un'unica eccezione, ma sarà proprio il pubblico che dovrà scoprire chi è l'intrusa su un palco già dominato da tanta femminilità.

L'ammiccamento abbonda, la volgarità è totalmente assente: la commedia mantiene integra la trama del romanzo, ma la catapulta e la mescola con la nostra attualità politica, sociale ed economica. Perciò ecco che in una situazione scenografica tipica dell'America dell'800 troviamo appeso alla parete un ritratto di Barack Obama. Ecco ancora che si passa da accenni alla Guerra di Secessione a quelli relativi all'invasione dell'Iraq. Mrs March desidera accasare le quattro figlie mantenendo alte le aspettative che nutre per il loro futuro. Spiega loro come essere delle buone mogli, ma anche come prevenire la nascita di un figlio. Le quattro ragazze passano dall'atteggiamento puritano dell'America del XIX secolo a quello decisamente più emancipato dei nostri tempi moderni ed è incalzante l'alternanza tra tradizione e rispetto del romanzo da un lato ed avanguardia e rilettura dall'altro. In definitiva, bisogna saper cogliere la battuta ed apprezzare la bizzarria della rivisitazione, per poterne godere appieno una così originale miscellanea di secoli e atteggiamenti.

Accanto all'istrionico Alessandro Fullin, erede artistico ed estetico di Paolo Poli, i giovani Sergio Cavallaro, Simone Faraon, Paolo Mazzini, Mario Contenti, Ivan Fornaro, con la partecipazione straordinaria di **Tiziana Catalano** del duo comico "Le sorelle suburbe". La produzione è affidata alla compagnia torinese Musa-Nuove Forme.

Le sorprese, però, continuano: alle 20,30, una *Guida alla Visione,* condotta in modo leggero e interattivo da esperti del settore, e, al termine dello spettacolo, un rinfresco offerto al pubblico dalla Cantina "Marenco Vini" di Strevi e dal Laboratorio Artigianale "Delizie di Langa" di Bistagno, in occasione di un *Incontro con l'Artista.*

Informazione di servizio

Conclusa la campagna abbonamenti. È possibile usufruire delle stesse condizioni con la **tessera "Quizzy"**. L'invito è a contattare la Direzione Artistica, **Quizzy Teatro**, al numero 348 4024894 e all'indirizzo mail info@quizzyteatro.it, per avere notizia dei costi e delle promozioni.

La rassegna *Bistagno in Palcoscenico, venerdì 15 dicembre,* alle ore 21, ospiterà Giovanni Mongiano in *Improvvisazioni di un attore che legge,* tragicomiche peripezie di uno sfortunato attore di teatro. Sono già aperte le prenotazioni.

Per saperne di più

È possibile visitare il sito web www.quizzyteatro.com, alla voce "Bistagno in Palcoscenico - Cartellone Principale", oppure le pagine FaceBook e Instagram "Quizzy Teatro".

Contatti

Direzione artistica Monica Massone (348 4024894, info@quizzyteatro.it; www.quizzyteatro.com).

Alice Bel Colle • In festa la classe 1942

Dodici "Giovani" settantacinquenni

Alice Bel Colle. Domenica 19 novembre, ad Alice Bel Colle, sono stati 12 i "giovani" della classe 1942 che si sono ritrovati per festeggiare insieme i loro primi 75 anni. I coscritti si sono dati appuntamento per le ore 10 nella chiesa parrocchiale di Alice per assistere alla santa messa celebrata da don Flaviano Timperi. Il parroco, dopo avere fatto loro gli auguri, ha ricordato i loro compagni che non ci sono più: Guido Viotti, Enzo Gatti, Maria Pia Garrone e Piero Brusco. Dopo la messa, tutti i coscritti hanno proseguito la giornata con un momento conviviale, alla tavola di un ristorante, ripercorrendo i tanti momenti lieti vissuti insieme in gioventù e i mille ricordi che li accomuneranno per sempre.

Riceviamo e pubblichiamo dal primo cittadino di Sezzadio

"Chi difende le cave?" Il sindaco Buffa risponde

Sezzadio. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera aperta inviata al giornale dal sindaco di Sezzadio, Pier Giorgio Buffa.

«Ho letto con interesse l'articolo a firma di un lettore sezzadiese dal titolo "Chi difende le cave faccia un passo avanti" e mi sento di fare alcune osservazioni, visto che è stata tirata in ballo l'Amministrazione comunale di Sezzadio.

Intanto ritengo che sarebbe buona cosa pubblicare il proprio nome e cognome. Nascondendosi sotto l'anonimato si può dire qualsiasi cosa senza assumerne la responsabilità.

Quello che è successo nel novembre 2016 a Sezzadio è stato riportato correttamente nell'articolo, così come viene riconosciuto l'impegno del Comune nel fare presente alla Regione la situazione venutasi a creare per effetto dell'esondazione del Fiume Bormida in seguito alla rottura dell'argine. Qui devo però fare una precisazione.

L'argine suddetto, dagli atti catastali, risulta essere di proprietà privata.

La sua costruzione avvenne probabilmente nel primo dopoguerra a cura dei proprietari dei terreni per salvaguardarli da eventuali piene del Fiume Bormida e quindi la manutenzione doveva essere a carico degli stessi.

Va da sé che la ricostruzione deve essere fatta dai proprietari, anche attingendo a contributi pubblici, ma su loro richiesta.

Ho premesso che si tratta di una precisazione che nulla toglie al disastro provocato dall'alluvione la cui causa è materia di studio degli esperti di idraulica (che è una scienza e come tale basata sulle leggi della fisica).

Ai non addetti rimane solo la facoltà di fare delle supposizioni a favore o contro a seconda dell'interesse di chi le fa.

Per quanto riguarda il finanziamento di 50.000 Euro concesso dalla Regione per il ripristino della strada delle Gorrete, informo l'estensore dell'articolo che, essendo lavori di pronto intervento, questi devono essere immediatamente cantierabili e la spesa rendicontata con scadenza molto breve stabilita dal decreto di concessione del finanziamento stesso.

Non condivido assolutamente quanto riportato a conclusione della lettera: "Gloria e lode all'Amministrazione sezzadiese che dopo avere giurato fedeltà alla Costituzione, ratifica l'accoglimento di questi denari, conscia di sottrarli ad un ospedale, ad una scuola ed a quanti ne avrebbero realmente bisogno".

Caro "lettore sezzadiese" stai facendo pura demagogia poichè siamo tutti d'accordo che vi sono molte altre necessità per l'impiego del pubblico denaro, ma noi non siamo in grado di sapere o valutare l'operato, in questo caso, della Regione.

Ritengo comunque che, visti i tempi e le difficoltà finanziarie in cui versano i Comuni, ben vengano i denari per eseguire lavori e smuovere così l'economia e consentire alle imprese di assumere lavoratori (categoria che ne avrebbe realmente bisogno).

In ultimo voglio rassicurare l'anonimo lettore che l'Amministrazione comunale sta facendo e farà tutto il possibile per salvaguardare il proprio territorio».

***

Ndr: L'anonimo lettore in realtà non è anonimo. L'Ancora infatti non pubblica lettere anonime. La lettera in questione è giunta al giornale debitamente firmata, ma è stato richiesto che il nome non comparisse. Si tratta di una pratica del tutto usuale, e trattandosi di un argomento così delicato (e non solo perché si tira in ballo, indirettamente, il Comune), abbiamo compreso e condiviso la richiesta di riservatezza da parte del lettore, che riteniamo non debba essere denigrato per la sua scelta. Un grazie al sindaco Buffa per avere chiarito la posizione del Comune.

M.Pr

Dall'associazione "Ursaria amici del Museo"

Orsara Bormida, "Orsetto d'argento" consegnato a Carlo Caprone

Orsara Bormida. Nella festività patronale di San Martino dell'11 e 12 novembre scorsi, la riapertura del Museo etnografico della civiltà contadina di Orsara Bormida ha ottenuto un considerevole successo.

I visitatori, in flusso ininterrotto di persone e di gruppi, hanno lasciato sul registro delle firme riscontri scritti positivi sull'allestimento e riconosciuto, nei documenti e materiali esposti in ambienti rurali ricostruiti, la funzione conoscitiva di un universo di saperi pluri-secolari divenuta essenziale proprio ora, quando i testimoni dell'epoca via via scompaiono, i ricordi si attenuano, i cambiamenti veloci del mondo attuale accelerano il processo di oblio.

Queste osservazioni curiosamente coincidono con il rinnovato interesse che anche storici e ricercatori negli ultimi decenni rivolgono alla storia locale e al mondo rurale "medievale", perdurato intatto fino alla metà del secolo breve e riconosciuto come parte vitale ed essenziale della modernità e radice ineludibile della stessa per i valori umani universali che testimonia.

Basti pensare alla filosofia di vita sulla quale era radicato e all'identità e peculiarità del patrimonio culturale tramandato, basati sulla simbiosi uomo - natura, madre e matrigna, da utilizzare ma anche da rispettare; sul valore del tempo, del lavoro (anche quando era prestito reciproco per aiuti in campagna), del riposo e dello spirito ma anche del tempo atmosferico dal quale dipendeva la qualità del vivere. E ancora sulla vita comunitaria nei luoghi sociali allora deputati quali cortili, stalle, chiesa, al riuso di tutto, per lasciare intatti risorse naturali e beni materiali ricevuti, alle generazioni future.

La giornata al Museo si è conclusa con la consegna al signor Carlo Caprone di Sant'Andrea, da parte del Presidente dell'Associazione Ursaria Carlo Bianchi, dell'Orsetto d'argento quale riconoscimento simbolico di "Amico del Museo etnografico della civiltà contadina" tradizionalmente destinato a speciali atti di evergetismo [ndr: la pratica di elargire benevolmente doni alla collettività in modo disinteressato].

Il destinatario del riconoscimento di quest'anno, come recita la pergamena di accompagnamento, *"ha contribuito al ricco allestimento delle dotazioni museali legate ai lavori del mondo contadino, donando attrezzi già ben conservati nel suo cascinale che costituirono l'indispensabile corredo, anche realizzato dal proprietario, per le diverse attività del mondo rurale: striglia e museruole per bue, roncole, falci a mano per grano, seghe di diversa foggia e dimensioni, basti per bue, imbuto per brenta, cunei di contenimento per carri del fieno, scuri, regoli".* **D.B.**

Strevi • Luigi Ugo lascerà dopo 45 anni

"Il Peso", fine di un'epoca. Si cerca nuovo gestore

Strevi. Un'epoca sta per finire. A Strevi, il "Ristorante del Peso" si prepara a cambiare gestione dopo 45 anni. Costruito negli anni '60 (l'immobile è di proprietà comunale), il ristorante strevese è in attività da oltre mezzo secolo e dal 1972 è affidato alla passione e alla dedizione di Luigi Ugo, sotto la cui gestione è diventato progressivamente un punto di riferimento per il paese, e in generale uno dei locali di maggiore tradizione in ambito provinciale. Il ristorante deve il suo nome alla sua collocazione, proprio accanto alla pesa pubblica, a lato dell'incrocio che, dal centro del Borgo Inferiore conduce verso Rivalta Bormida. Una posizione per lunghi anni strategica, soprattutto per il grande passaggio di automobili e camion, anche se va detto che, nonostante la costruzione della tangenziale di Strevi che nel 2009, portando il traffico al di fuori dell'abitato, ha decisamente diminuito il volume dei clienti pendolari, "Il Peso" ha saputo resistere e proseguire la sua attività.

Ora però è il momento di passare la mano. Giusto dare la parola proprio a Luigi Ugo: «*Da parte mia c'è poco da dire, se non ringraziare i clienti che in questi 45 anni hanno scelto di fare tappa al ristorante. A fine anno passerò la mano e per me significa mettere da parte un pezzo della mia vita. Però il tempo passa, ed è giusto lasciare spazio ai giovani. Vorrei però che il messaggio fosse che "Il Peso" non chiude: cambierà solo la gestione*».

Vero, anche se bisogna dire che probabilmente, nei prossimi mesi, un periodo di inattività sarà inevitabile. Questo almeno è quanto emerge dalle informazioni ricevute dal Comune, proprietario, come già accennato, dell'immobile, che necessita di una serie di operazioni di restyling.

«La scorsa settimana abbiamo iniziato a rimuovere l'amianto dal tetto del fabbricato – spiega il sindaco Alessio Monti – ma si tratta solo di un primo passo. L'ufficio tecnico in merito al fabbricato ha evidenziato alcune problematiche e la cessazione dell'attività dell'attuale gestione ci darà l'opportunità per compiere alcuni interventi di adeguamento normativo.

L'ufficio tecnico ha già preso contatto con un professionista, al quale ci affideremo per valutare quali siano esattamente gli interventi da effettuare, e il loro peso economico complessivo.

Una volta che avremo quantificato la cifra, l'intenzione del Comune è di reperire le risorse e effettuare i lavori per poi poter mettere a bando, con procedura aperta, la gestione del locale, come già fatto per il punto informativo del Borgo Superiore. Riteniamo fondamentale dare una continuità all'attività, e per questo in questi anni ci eravamo adoperati, fra l'altro, rendendo meno gravoso il canone di affitto dei locali».

Sembra peraltro che, a livello informale, il Comune abbia già ricevuto delle manifestazioni di interesse, il che permette di affermare che quasi certamente il ristorante continuerà in futuro la propria attività.

Sezzadio • Domenica 26 novembre la Festa del Ringraziamento

Sezzadio. Domenica 26 novembre a Sezzadio si svolgerà la "Festa del Ringraziamento", tradizionale appuntamento dedicato agli agricoltori. L'appuntamento per tutti i coltivatori, invitati a presenziare numerosi e a portare con sé i loro mezzi agricoli, è per le ore 11,15 con la celebrazione della Santa Messa presso la Chiesa Parrocchiale.

Al termine della funzione, il parroco don Eugenio Gioia, impartirà la solenne benedizione dei trattori, ai mezzi radunati in piazza San Pio V.

Rivalta Bormida • Il Consiglio comunale si riunirà sabato 25 novembre

Rivalta Bormida. Il Consiglio comunale di Rivalta Bormida è stato convocato in seduta straordinaria per la mattinata di sabato 25 novembre. L'assemblea cittadina si riunirà a partire dalle ore 9 per discutere di un ordine del giorno composto da 5 punti: Variazioni al bilancio di previsione 2017-19; Adozione del manuale "L'edilizia rurale e il paesaggio del Gal Borba - Linee guida per la conservazione e il recupero"; Approvazione di un regolamento per gli acquisti sotto soglia; Approvazione schemi di convenzionamento per l'assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali; Revoca delibera Cc n°19 del 29 dicembre 2016 "Acquisto da Acos Spa impianti fotovoltaici su edifici comunali".

Bistagno • Il ricordo per uno straordinario soldato

Un audace volontario nei cieli del Carso

Bistagno. "*Muor giovane colui che al Cielo è caro.* Il detto antico è oggi ripetuto, con strazio infinito, dinnanzi ad una tomba eroica, troppo precocemente dischiusa. Quando a 23 anni la vita appariva tutta un sorriso, e la lunga pratica aviatoria faceva quasi ritenere sicuri della sua sorte, si è spento tragicamente, sui campi di Carignano, il tenente pilota Nicola Nitto de' Rossi, vittima di incidente di volo.

Da bambino nelle scuole elementari di Roma, riportando ovunque i primi premi, poi grandicello, rimasto orfano di padre, nel ginnasio-liceo "Guido Molfi" di Fano, l'ingegno versatile, pronto vivace di Lui destava la più viva ammirazione nei professori e nei compagni.

Conseguita splendidamente la licenza liceale, si iscriveva a Roma nel 1912 nella facoltà di giurisprudenza, frequentandovi i corsi e sostenendo esami brillanti.

Ammiratore profondo dell'aviazione, vi fu attratto come da una malia, e senza tralasciare gli studi legali e quelli di musica, già da lungo intrapresi, fu tra i primi ad iscriversi, nel gennaio 1915, nella scuola civile di aeronautica in Roma. Frequentò il corso teorico preparatorio della sezione piloti e quello teorico pratico della sezione motoristi, ottenendo la medaglia d'oro.

Allo scoppio della guerra si arruolò volontario aviatore.

Non è possibile descrivere dettagliatamente tutte le *audacie* [corsivi nostri, a sottolineare le qualità] compiute alla fronte da lui, *pilota insuperabile*, *esperto dominatore dell'aria*, conoscitore provetto del motore. Non vi era *azione rischiosa* a cui non si offrisse spontaneo, partecipandovi con tutto lo slancio dell'animo entusiasta e della bella stagione giovanile. E il suo libretto di ufficiale attesta *ricognizioni straordinarie* sul Trentino e sul Carso, compiute in condizioni avverse di atmosfera, con gravi avarie nell'apparecchio maneggiando da solo timoni e mitragliatrice!

Di animo *infinitamente nobile* e buono, aveva la passione per tutto ciò che di bello, di gentile può esserci su questa terra.

E, alla fronte, nella sua stanzetta di ufficiale, qualche pianticella curata con amore infinito, tornando dal campo, e il ritratto di una bambina bionda

▲ La targa di Parco Adriano, sulle mura di Castel S.Angelo, nel Rione Borgo di Roma, qui collocata l'11 maggio 1923, ricorda gli Aviatori della Scuola Civile di Aeronautica caduti nel corso della Prima Guerra Mondiale. Nella targa il primo nome è quello di Nicola Nitto De' Rossi, pilota.

sul cassettone (la nipotina da Lui teneramente amata) dicevano la sua predilezione per i bimbi, per fiori.

E' caduto tragicamente a Carignano, provando un nuovo apparecchio che avrebbe dato molto da studiare al nemico. E l'altimetro abbattuto con lui al suolo segnava metri 4600 di altezza raggiunta: una nuova *audacia* aviatoria da lui compiuta! Ed è caduto con l'anima tesa *verso nuovi ardimenti*.

L'amore di patria fu in lui dominante. Quantunque circondato dall'affetto della mamma, della sorella di Lui amatissime, della zia di cui era prediletto nipote; mai pensò a sottrarsi al dovere del soldato e di italiano, e lo compì eroicamente, stoicamente in due anni di guerra.

Superiori, compagni, a voce unanime sempre fecero i più grandi elogi di Lui; militare ottimo, scrupoloso, zelantissimo; subalterni che sempre aveva considerato fraternamente, piangono la perdita dell'ufficiale buono e intrepido, e la squadriglia *Farman,* lasciata da poco, e diretta in bombardamenti e combattimenti epici, considera la sciagura come sciagura propria. Acqui e Bistagno, commosse ed ammirate, si inchinano dinnanzi alla tomba circonfusa di gloria e al dolore tragico della madre, che ha fatto alla Patria la sua più grande offerta. Invocando per lei dal cielo la forza sovrumana necessaria a sopportare il colpo tremendo, riserbatole dal destino, sul declinare della vita".

La curiosità

Il "Maurice Farman MF 1914", biplano biposto leggero francese (ma impiegato anche dagli inglesi), già nel 1915 di concezione piuttosto superata, e certo non in grado di competere con il monoplano tedesco Fokker, vennero costruiti da noi, su licenza, dalla Fiat, inizialmente con motore Renault da 80 cv. Erano i Farmar, al 24 maggio 1915, con la loro mitragliatrice fissa, gli unici aerei italiani con armamento stabile, con buona autonomia e giudicati "multiruolo".

Dotato poi dalla FIAT di un proprio motore 100 cavalli (e poi anche da una coppia di mitragliatrici *Villar Perosa*) poteva portare 130 kg di esplosivo negli attacchi sub alari.

Costituita il 1° aprile 1913 presso il Distaccamento Aviatori di San Francesco al Campo (Torino), la [10ª] Squadriglia Farman, divenne il 15 aprile 1916, sul campo di Rozzampia, frazione di Thiene (Vi), la 27ª Squadriglia aeroplani. Ebbe come base anche Campoformido (Udine). Alla testa del gruppo di alternarono i capitani Amedeo Ferraro, Filippo Mattioli, Ferdinando Giorgi e Alberto De Bernardi. La squadriglia fu sciolta ad inizio luglio 1917 per la manifesta vetustà dei mezzi che la componevano.

Per saperne di più

Si rimanda al saggio di Alessandro Gualtieri *L'aviazione della Grande Guerra. Cavalieri, tattiche e tecnologia nei cieli d'Europa,* Mattioli 1885 editore, collana "Archivi Storici", che è rintracciabile in Biblioteca Civica nel fondo "Acqui Storia". *(continua)*

Eroi dimenticati della Grande Guerra

Nitto de' Rossi pilota bistagnese

Bistagno. Ancora sulla Grande Guerra. E sui suoi eroi "dimenticati". (Dagli uomini, ma non dalla topografia...).

Eroi. Non solo tra i fanti (a proposito: fresco di stampa è uscito, ad inizio estate, il volume EIG di Luisa Rapetti dedicato a *Gli orsaresi nella Grande Guerra*: ne parleremo al più presto), ma in un'arma che sembra ammantarsi di un'aura di aristocrazia: quella aerea.

Per gli aviatori-cavalieri del cielo non minori sono i rischi rispetto ai fanti (le macchine tradiscono nei voli dei collaudo con una frequenza oggi impensabile). Ma, oltre alla possibilità di godere, a pieno, del sogno di Icaro, per gli aviatori vige la gratificante prerogativa della "sfida a duello" che mitragliatrici e sistema trincea, a terra, sistematicamente negano agli altri combattenti.

Tra gli eroi del volo della Grande Guerra non solo Mario Pastorino & Guido Sobrero, e il ricaldonese Francesco Alliaga Gandolfi di Ricaldone (di cui riferimmo nella primavera scorsa su queste colonne), ma anche Nitto de' Rossi.

Che per parte di madre ha altolocate origini bistagnesi (la madre è infatti Amedea Mottura). Ed è questa la conferma della partecipazione piena della classe dirigente liberale al conflitto: chi ha frequentato le scuole superiori, o l'ateneo, viene inquadrato tra gli ufficiali di complemento; o può salire su un aeroplano).

Ampio lo spazio che la "Gazzetta d'Acqui" a Nitto De' Rossi dedicava 100 anni fa, nel maggio 1917. Con notizia della sua morte pubblicata sul numero del 5-6 del mese. Ma non sarà questo che il primo contributo d'omaggio che il giornale offre a questa figura, che poi, di settimana in settimana, catalizzerà l'attenzione dei lettori prima attraverso la dettagliata cronaca della cerimonia funebre, quindi con il ricordo degli amici ufficiali.

La trascrizione integrale del primo articolo, qui a fianco, permetterà di apprezzare a pieno lo sfoggio retorico dell'estensore del testo, e la frequenza di temi & motivi che difatti sono comuni al "martirologio civile" che, ormai sul fronte interno, sono stati ampiamente collaudati.

Con le qualità intellettive e morali dell'eroe, ecco in evidenza il suo coraggio, e un'esemplarità funzionale ad innescare processi di imitazione.

***

Il nome Nitto de' Rossi sopravvive oggi nella toponomastica di Bistagno: a lui è intitolata la via che dalla Stazione porta a via Martiri della Libertà, parallela alle vie Caduti di Cefalonia e Leonardo Pozzo. **G.Sa**

Carpeneto • Presente anche Daniele Massaro

Cena beneficenza pro Carmelitane Teresiane

Carpeneto. Quando sport e beneficenza procedono in simbiosi e a braccetto, di comune accordo, i risultati sono sempre rilevanti e le storie si riempiono di soddisfazione. È il caso di quanto accaduto a inizio novembre a Carpeneto, dove alle suore Carmelitane e Teresiane del paese – Emilia, Adele e Luisa – sono stati donati 1.900 euro da destinare al nido nell'ambito della beneficenza attuata dagli organizzatori della "Sem Cup 2017". Si tratta di una nota kermesse di golf improntata sullo sport e sulla solidarietà e che coinvolge da anni semplici appassionati, giocatori e anche vip e persone dello spettacolo. Trenta tappe quelle dell'edizione 2017 di scena sui migliori campi della provincia e del pavese, conclusasi il mese scorso con la raccolta di un totale di 3.800euro, come detto devoluti alle suore di Carmelitane Teresiane di Carpeneto e, equamente, anche all'associazione onlus "Enrico Cucchi" di Tortona. Nello specifico dell'articolo, con profondo spirito di solidarietà, il fulcro della manifestazione Marco Semino ha voluto personalmente recarsi a Carpeneto a consegnare l'assegno alle suore, che ricevono così un considerevole "regalo" a poche settimane dal trentesimo anniversario di permanenza a Carpeneto dalla fondazione dell'ordine. Presente anche Daniele Massaro, celebre ex calciatore del Milan e della Nazionale, grande appassionato di sport e in questo caso di golf. «*Una persona squisita tra l'altro* - dice il sindaco Massimiliano Olivieri - *e che ha fatto breccia nel nostro cuore e in quello delle suore. Ci ha assicurato che verrà di nuovo a trovarci e, particolare non secondario e indiscutibile, ha particolarmente apprezzato la loro pasta*».

Sorpresa e anche un pizzico di commozione nel momento in cui, dopo il pranzo, è stata svelata la cifra di donazione. «*Le suore erano davvero felici, ma questa è una lodevole iniziativa che abbraccia e dà risalto a tutto il paese di Carpeneto, possibile anche grazie ai buoni rapporti che abbiamo intessuto nel tempo con Marco Semino*».

Perché sport e beneficenza, quando procedono a braccetto, sono ancora in grado di ottenere grandi risultati. **D.B.**

ANA: aiuti per il centro Italia a popolazioni colpite dal sisma

Vicini alla gente. È questo lo spirito con cui l'Associazione Nazionale Alpini ha avviato i progetti a **Campotosto**, **Accumoli**, **Arquata del Tronto** e **Preci**, per sostenere le popolazioni del Centro Italia colpite dal terremoto. Gli interventi sono stati decisi dopo aver consultato i sindaci, la gente e gli alpini del posto e prevedono la realizzazione di strutture polifunzionali a carattere definitivo, in modo da rispondere concretamente e tempestivamente alle esigenze della popolazione. Sabato 25 novembre, alle ore 11, a Campotosto (L'Aquila), verrà presentata e inaugurata la prima delle 4 opere che l'ANA ha previsto a favore della popolazione terremotata del Centro Italia. Alla cerimonia parteciperanno il presidente dell'Associazione Nazionale Alpini Sebastiano Favero con il Consiglio Direttivo Nazionale, il Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno Claudio De Vincenti, il Commissario straordinario per la ricostruzione del Centro Italia Paola De Micheli, il comandante delle Truppe Alpine gen. Federico Bonato e altre autorità.

Campotosto sorge a 1.420 metri, a monte del più grande bacino idrico dell'Abruzzo, il secondo più grande d'Europa. Il paese già colpito dal sisma dell'aprile 2009 e dell'agosto 2016 è stato gravemente ferito dal terremoto del 18 gennaio 2017. Il rischio dello spopolamento, soprattutto da parte dei più giovani, incide sul delicato equilibrio economico e sociale del territorio. Oltre alla ricostruzione è importante ricreare un'economia per dar la possibilità alle persone di poterci vivere. L'intervento dell'Associazione Nazionale Alpini si inserisce in questo contesto poiché l'edificio polifunzionale sarà adibito ad uso sociale e aggregativo e verrà utilizzato a discrezione dell'amministrazione comunale. Dal 3 agosto hanno lavorato incessantemente a turno, in squadre da 7/8, gli alpini delle Sezioni Ana di Pordenone, Conegliano, Vicenza, Trento e naturalmente Abruzzi. La supervisione complessiva dell'opera è stata fornita dalla Commissione Ana Grandi Opere, guidata da Lorenzo Cordiglia. L'edificio polifunzionale, su piano unico, ha una superficie interna di 224 metri quadri con una grande sala polivalente (123 metri quadri), altri 4 locali più servizi. La parte esterna ha più di 50 metri quadri di porticato coperto. La struttura con il tetto il legno lamellare e la parte esterna rivestita in pietra locale si inserisce perfettamente nel contesto ambientale montano nel quale si trova il Comune. Un'attenzione particolare è stata rivolta all'ambiente e all'autonomia energetica poiché sul tetto dell'edificio sono stati montati dei pannelli fotovoltaici ad alta densità.

Aiuti per il centro Italia

Per aiutare le popolazioni colpite dal sisma, la Fondazione Ana Onlus ha aperto una sottoscrizione: IBAN IT80 I031 1101 6640 0000 0009 411, BIC SWIFT BLOPIT22, presso UBI BANCA filiale di Milano, viale Sturzo 33/4, intestato a Fondazione A.N.A. Onlus, Terremoto Centro Italia, via Marsala 9, 20121 Milano. Conservando copia del bonifico bancario le donazioni alla Fondazione Ana Onlus saranno fiscalmente deducibili.

Castino • Il 23 novembre, dal libro di Saffirio

Teatro delle Orme presenta "Galaverna"

Castino. Due appuntamenti organizzati dalla Pro Loco di Castino, per il 23 e 26 novembre: serata teatrale e festa degli alberi.

Giovedì 23 novembre, alle ore 21, presso la "Chiesa dei Battuti", in piazza della Tribola, "Il teatro delle orme" onlus di Cortemilia, rappresenterà lo spettacolo teatrale "Galaverna", per l'adattamento teatrale e la regia di Vanni Ciocca dal libro di Silvio Saffirio (di Bosia, uno dei più famosi pubblicitari italiani). L'ingresso è libero.

Personaggi ed interpreti: fisarmonicista, Massimo Favo; mister folk, Franco Delpiano; masca, Laura Garesio; miss vamp, Martina Calissano; Idle Girl, Fiorella Schiavone; lady social, Enrica Garesio, note's Queen, Paola Garesio; contadino, Vanni Ciocca; spaventapasseri, Roberto Giachino. Costumi e scenografia: "Teatro delle Orme". Arrangiamenti musicali del maestro Massimo Favo. Aiuto regia: Roberto Giachino.

Seguirà degustazione del "Dolcetto Surì" Vignazza da coltivazione biologica dell'azienda vitivinicola "Eredi Canonica comm. Cesare" di Torre Bormida e di prodotti tipici locali.

Domenica 26 novembre 1ª riedizione della "Festa degli Alberi". *"C'è qualcuno seduto all'ombra oggi, perché qualcun altro ha piantato un albero molto tempo fa".* Riviviamo con i nostri bambini quello che i nostri genitori e i nostri nonni fecero nei loro primi anni di scuola. Il programma prevede: alle ore 11: santa messa, nella parrocchiale di "S. Margherita d'Antiochia", celebrata dal parroco don Tomas Hlavaty (36 anni, slovacco).

Al termine posa degli alberi in piazza Mercato; dalle ore 13: ritrovo in piazza della Tribola dove saranno serviti ceci, panini, caldarroste e bevande. Nel pomeriggio: giochi di una volta e premiazione della 1ª edizione del concorso artistico "Per fare un albero".

Carabinieri: un denunciato per incendio colposo

Bubbio. Nel pomeriggio di domenica scorsa un bosco in località Gherba del comune di Ferrere (AT) è stato interessato da un incendio che ha richiesto l'intervento dei Vigili del Fuoco per lo spegnimento. I Carabinieri forestali di Villafranca d'Asti, unitamente ai militari della Compagnia Carabinieri di Villanova d'Asti, hanno individuato il responsabile dell'incendio: un uomo che aveva raccolto le ceneri residue da combustione della legna nel proprio camino e le aveva scaricate al suolo a ridosso del bosco. Evidentemente l'uomo non si era accertato che le braci fossero del tutto spente, cosicché, in condizioni di particolare suscettibilità del bosco agli incendi, la vegetazione circostante ha preso fuoco per una superficie di poco inferiore all'ettaro. È risultato evidente ai carabinieri forestali che il punto d'innesco dell'incendio fosse proprio il cumulo di braci al limite del bosco. Le condizioni climatiche e di secchezza della vegetazione, dovute alla prolungata siccità, hanno favorito la propagazione delle fiamme. L'incendio, che ha interessato un bosco di robinie e ciliegi selvatici, è stato spento nella serata di domenica stessa. Dall'inizio dell'estate, quando anche nell'astigiano hanno cominciato a verificarsi incendi boschivi, le indagini dei carabinieri forestali hanno portato fino ad ora ad identificare altre due persone responsabili, denunciate da militari della Stazione Carabinieri Forestale di Canelli per incendio boschivo colposo, rispettivamente in Bubbio ed a Rocchetta Palafea. In entrambi i casi l'origine degli incendi era legata all'imprudenza di chi aveva acceso fuochi in prossimità del bosco. A partire dal mese di luglio i carabinieri forestali hanno contestato sanzioni per quasi ventimila euro per l'accensione di fuochi in prossimità del bosco in periodo di massima pericolosità incendi dichiarato dalla Regione Piemonte.

"Urbe vi aspetta" a fare trekking sui sei sentieri ogni fine settimana

Urbe. "Urbe vi aspetta" promosso da Comune, provincia di Savona e Pro Loco grazie al progetto "Turismo Attivo – Sistema Turistico Locale "Italian Riviera" propone una serie di iniziative per promuovere il territorio, ad ogni fine settimana.

Tra i luoghi scelti, il passo del Faiallo, angolo incantevole dal quale la vista spazia sul mare e sul porto di Genova che sembra essere sotto i piedi.

Con "Urbe vi aspetta", ospiti d'un giorno e villeggianti vivono una bella primavera grazie ai sentieri di "tuffati nel verde" che toccano tutte e 5 le frazioni di Urbe.

I 6 sentieri di difficoltà facile e di media difficoltà che rientrano nel progetto "Tuffati nel verde" sono percorribili a piedi, in mountain bike a cavallo, o anche in moto e poi nella stagione invernale, si possono prenotare le ciaspole e programmare ancora belle escursioni.

Velocità limitata sulla S.P. 197

Carpeneto. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità massima 50 km/h lungo la SP n. 197 "Carpeneto - Rivalta Bormida" dal km. 2+110 al km. 2+950.

Morbello • In località Bardana trucidati da una squadriglia di nazifascisti

Commemorati i sei giovani partigiani

▲ Donatella Alfonso

Morbello. Da sempre sensibile al tema del ricordo e della memoria, il Comune di Morbello insieme alla Sezione A.N.P.I. del paese ha organizzato nella giornata di domenica 19 novembre una commemorazione in onore dei sei giovani ragazzi partigiani trucidati da una squadriglia di nazifascisti in Località Bardana tra il gennaio e il febbraio del 1945.

Ricorrenza, questa, che oramai ha scadenza e appuntamento annuale, proprio come recitava il titolo dell'evento: "Per non dimenticare".

E infatti la cittadinanza ha risposto presente, con grande affluenza e sentitissima presenza. La mattinata è iniziata alle 10 con la S.Messa officiata da Monsignor Franco Molinari, poi è intervenuto il Sindaco con il proprio saluto alla comunità e in seguito si sono avvicendati personaggi legati al tema dell'evento. Vincenzo Parolisi, vicesindaco e presidente della sezione A.N.P.I. di Morbello ha presentato e ringraziato i partecipanti, in particolare Federico Pieretto, classe 1927, superstite di quell'epoca funesta e partigiano proprio a Morbello.

Messaggio da tramandare alla popolazione e soprattutto ai più giovani quello della "memoria, intesa come eredità da raccogliere e il riconoscersi nei valori della costituzione".

Hanno poi preso la parola Massimo Bisca, presidente A.N.P.I. di Genova e il consigliere regionale Domenico Ravetti, il quale ha portato il saluto della Regione Piemonte e al quale l'amministrazione di Morbello ringrazia la disponibilità e presenza. Commovente l'intervento della scrittrice e giornalista Donatella Alfonso, oratrice di una lettera del giovane Dagnino (uno dei sei ragazzi trucidati nel '45) ai genitori, il quale aveva già perso un fratello ucciso dai fascisti. In seguito è stata esposta una corona sulla lapide del monumento ai caduti con una cerimonia che ha incluso l'esecuzione di brani musicali ad opera di Stefano Cavanna e Barbare Elese di Bandita e di Cesare Parolisi autore de "Il Silenzio".

Tante le partecipazioni ufficiali, come le sezioni A.N.P.I. di Genova Pegli, Genova Bolzaneto e Genova Ansaldo, di Isoverde, di Acqui, Cassinelle e Monastero Bormida.

Presente anche il console della Compagnia Portuale Genova Chiesa e Giuseppe Tortomasi, esponente della vita sociale e politica di Genova Prà. Per il pranzo ci si è riuniti tutti insieme presso la pro loco e nel pomeriggio una delegazione della sezione A.N.P.I. di Genova Pegli si è recata sul luogo dell'eccidio per un momento di preghiera, molto toccante, in quanto la suddetta sezione è proprio intitolata ai fratelli Dagnino. **D.B.**

Con il nuovo Asti Secco il territorio del Moscato ricomincia da tre

Associazione Comuni del Moscato

Bubbio. Scrive l'Associazione Comuni del Moscato: «L'Asti Secco è stato ufficialmente presentato a Canelli in pompa magna davanti a un numeroso pubblico, con un evento che ha lasciato poco spazio ai saluti istituzionali (nell'ordine) del presidente del Consorzio Romano Dogliotti, del direttore Giorgio Bosticco, dell'assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte Giorgio Ferrero, del presidente dell'associazione Comuni del Moscato Luigi Genesio Icardi, eleggendo invece, quale momento centrale dell'incontro, la presentazione della campagna promozionale e comunicativa dedicata al nuovo prodotto, che avrà infine una disponibilità di circa 7 milioni di euro: l'agenzia torinese Hub09 ha consegnato alla visione di tutti messaggi incisivi e misurati, immagini da calendario scattate tra i vigneti con chiari riferimenti al popolo giovane e al glamour, l'importante riferimento al Patrimonio Unesco.

Veri protagonisti della giornata sono stati però i 16 produttori che per primi hanno creduto al prodotto, offrendo subito una importante spinta commerciale con il lancio sul mercato delle proprie etichette; tra loro compare la grande industria e l'azienda agricola e questo è un bel segnale, che richiama una certa compattezza del territorio a voler credere in questa nuova declinazione dell'Asti che, tutti ci auguriamo, possa segnare una svolta e offrire infine maggiore serenità economica e sociale alle migliaia di aziende che producono uva Moscato sulle nostre colline.

Citando il noto film che ci ricorda il grande Massimo Troisi, sulla scena canellese il sindaco di Santo Stefano Belbo Luigi Icardi, a nome di tutti i viticoltori dei Comuni del Moscato, ha forse lasciato il titolo-augurio più bello: "il territorio ricomincia da tre", dal Moscato d'Asti, dall'Asti Dolce e dall'Asti Secco, ed affronta l'ennesima nuova scalata per trovare un sole pieno di soddisfazioni sulle nostre colline. "Ricomincio da tre" perché, anche se stiamo celebrando la nascita di un nuovo grande prodotto, è bene non dimenticare gli altri due: il Moscato d'Asti che è ormai un grande protagonista del mercato, capace di decidere le sorti, e l'Asti dolce che pare un po' messo da parte, all'ombra degli investimenti della grande industria.

Nella giornata canellese è risuonata infatti più di una volta la parola "cambiamento", a nostro avviso voce un po' stonata in questo contesto. Non è un cambiamento l'introduzione del nuovo Asti Secco, ma solo un altro modo di vedere e di interpretare i meravigliosi gusti che dona il vitigno Moscato Bianco, a sostegno di un panorama già schierato. Ma a Canelli, l'euforia si percepiva e la curiosità era tanta, la stessa che viene registrata oggi anche sulle piazze di vendita delle aziende produttrici che hanno già riempito 700 mila bottiglie, un interesse che si rileva in particolare nell'ambito della ristorazione, dove pare stia avvenendo la migliore accoglienza.

L'Asti Secco si conferma dunque senza dubbio un grande prodotto, ora resta a noi offrire tutto il sostegno e la fiducia indispensabili».

Ponti • La Sezione ANPI Valle Bormida ricorda

Luigi Porta "Franco" fucilato dai fascisti

Ponti. Ci scrive la Sezione ANPI Valle Bormida: «Il mese di novembre del 1944 fù difficile e spesso tragico per tutti quelli che lottavano e vivevano nella speranza della fine della guerra e della sconfitta del nazifascismo. Come sezione ANPI Valle Bormida e grazie all'aiuto dell'ANPI Provinciale di Alessandria, vogliamo, in questa occasione ricordare Luigi Porta nativo di Ponti e Arturo Bertonasco di Cessole.

Luigi Porta "Franco", nato a Ponti il 20/04/1925, fu fucilato a Cimaferle da un reparto dei fascisti della divisione S. Marco il 18/11/1944.

Come riporta il diario storico della 16° Divisione Viganò: Il 18 novembre 1944, forze preponderanti del 5° reggimento della divisione S. Marco della Repubblica Sociale Italiana conducono una vasta azione di rastrellamento nella nona brigata, accompagnando l'attacco con il fuoco dei mortai da fanteria.

I nostri distaccamenti sfuggono con abile manovra alla tenaglia, ed attaccarono sulla via del ritorno una macchina di ufficiali provocando perdite non accertate.

Durante l'azione, il garibaldino scelto "Franco" (Luigi Porta), comandante del distaccamento "Viganò", spintosi con un compagno troppo avanti, in servizio di esplorazione, viene catturato. Avendo sdegnosamente rifiutato di indicare al nemico l'ubicazione delle nostre forze, viene barbaramente assassinato sulla piazza di Cimaferle".

Per tutti, non solo per i partigiani furono giorni e mesi terribili. Arturo Bertonasco, nato e residente a Cessole, in quella zona di tanti confini rappresentata dal rio Tatorba, venne ucciso, durante un rastrellamento congiunto tra forze fasciste e naziste, nel giorno dedicato al mercato, allora come oggi a Monastero Bormida.

Venne ucciso disarmato e inoffensivo, colpevole solo di avere un età "da Soldato".

Grazie alla Disponibilità del Comune di Monastero Bormida, domenica 26 novembre, alle 14.30 collocheremo una targa marmorea, in suo ricordo, presso la chiesa di San Rocco, nel punto dove, il 30 novembre del 1944, venne barbaramente ucciso dai soldati fascisti».

Monastero Bormida • Lapide nella chiesa di San Rocco

Arturo Bertonasco vittima delle barbarie nazifasciste

Monastero Bormida. Domenica 26 novembre alle 14 presso la chiesa di San Rocco a Monastero Bormida verrà collocata una lapide in ricordo di Arturo Bertonasco, ucciso barbaramente dai soldati fascisti della Divisione San Marco il 30 novembre del 1944.

L'iniziativa, voluta dalla famiglia Bertonasco e dal Comune di Monastero Bormida in collaborazione con la sezione ANPI Valle Bormida prevede la benedizione della lapide da parte di don Claudio Barletta, seguirà l'intervento del Sindaco di Monastero Bormida Ambrogio Spiota e del presidente Provinciale dell'ANPI di Alessandria sen. Carla Nespolo, concluderà la giornata il ricordo dei famigliari

Chi era Arturo e per quale motivo venne ucciso?

Alla prima domanda possiamo rispondere grazie ai ricordi dei famigliari, e dei conoscenti ancora in vita, in particolare a questo la nipote Sandra Bertonasco che ha voluto fortemente ricordare suo zio.

Arturo era un ragazzo di 27 anni, allegro e desideroso di costruirsi con l'impegno lavorativo un futuro dignitoso, per lui come per tanti che ieri e oggi vivono nelle vicinanze di Monastero Bormida il giovedì mattina era (ed è) un giorno particolare, è giorno di mercato.

Il giovedì si va al mercato per tanti motivi, per conoscere e raccontarsi le novità della settimana, per avere informazioni, sempre preziose per il lavoro contadino, per incontrare gli amici e a volte per vedere la "simpatia".

Non conosciamo il motivo che spinse Arturo quella mattina a scendere per la strada che costeggia il rio Tatorba fino al paese, ma sappiamo che quel giorno per lui, come per Giuseppe Grasso, 18 anni, l'incontro avvenne con i soldati tedeschi e fascisti e come per molti altri la conseguenza fu la morte.

La colpa di entrambi era di essere in "età da soldato" e non vestire l'uniforme fascista, non era necessario essere Partigiani combattenti per essere ammazzati, era sufficiente essere dei ragazzi che non volevano partecipare all'ultima insensata guerra fascista, il bando Graziani prevedeva la condanna a morte per chi non si presentava per arruolarsi nella repubblica sociale.

Sappiamo, dai racconti dei testimoni, che quel giovedì di mercato avvenne a Monastero un rastrellamento congiunto di tedeschi e fascisti, Giuseppe venne ucciso, probabilmente dai tedeschi,

Artuto cercò la fuga verso casa, scappando verso il fiume, non conosciamo il luogo esatto dove fu colpito dai repubblichini ma sappiamo dove lo portarono, in un casotto accanto alla chiesa di San Rocco, e qui venne lasciato morire.

Due sono i motivi che ci porteranno e vi porteranno, se vorrete, a Monastero domenica 26: il primo è rispondere all'invito della famiglia Bertonasco di accompagnarli in questa giornata importante, il secondo è il dovere di ricordare le vittime della barbarie nazifascista che nelle nostre valli portò la loro violenza. Abbiamo il dovere di ricordare che la pace è una fortuna che dobbiamo meritarci ogni giorno, contrastando tutti quelli che, ancora oggi, incitano all'odio, perché le prime vittime sono spesso lontano da noi, ma l'odio è un incendio che una volta innescato non conosce confini.

Merana • Incontri di preghiera

Merana. Sono sospesi, dall'1 ottobre, gli incontri di preghiera e di evangelizzazione, e ogni altra attività, nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno. Si svolgeranno due incontri al mese, la 2ª e 4ª domenica, presso la casa canonica di Merana. L'incontro prevede la celebrazione, alle ore 11, della santa messa, nella parrocchiale di "S. Nicolao" e dalle ore 14,30 alle 16.30, nella casa canonica di Merana, preghiera e insegnamento. Per informazioni tel. 366 5020687. Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.

La missione sociale di Yasmin Gòmez

Da Grognardo in Colombia per battere l'analfabetismo

Grognardo. Nonostante i suoi appena 296 abitanti, Grognardo sarà protagonista di un importante progetto intercontinentale per la scolarizzazione, che si svolgerà sotto l'egida UNESCO, in Colombia.

Fulcro del progetto sarà Yasmin Gòmez, colombiana di Buenaventura ma da 7 anni trasferita proprio a Grognardo, e ormai italiana a tutti gli effetti.

In Italia Yasmin si è già fatta notare: ha scritto un libro, ha ideato e edito per diversi anni una rivista in spagnolo, "Vida Latina", destinata agli ispanici di Torino e Genova, e conduce a cadenza settimanale un programma, "Radio Donna", sull'emittente radio torinese Antenna 1.

A partire da lunedì 27 novembre, Yasmin tornerà in Colombia per tenere un seminario di "Socializzazione e sensibilizzazione alfabetizzazione", destinato agli insegnanti colombiani impegnati nell'alfabetizzazione di quelle fasce sociali che al momento hanno difficoltà nell'espressione linguistica. La Colombia è al 94° posto al mondo per percentuale di alfabetizzati (94,6%; per inciso in Italia siamo oltre il 99,5%), ma l'analfabetismo è ancora piuttosto diffuso fra gli adulti e in alcuni strati sociali.

Il governo colombiano guidato dal presidente Santos si è dimostrato attento a questa problematica e sta cercando di ridurre la percentuale di analfabeti per far sì che il Paese possa inserirsi nella fascia di quelli pienamente alfabetizzati. Giusto quindi formare gli insegnanti che a loro volta formeranno questi adulti. *«L'Unesco investe molti soldi per alfabetizzare le persone, e spesso queste non prendono nemmeno parte ai corsi, oppure li iniziano e non li finiscono. Bisogna cambiare l'approccio»*.

Quale approccio utilizzare, lo spiegherà proprio Yasmin, con un seminario articolato in vari temi (Perché alfabetizzarsi; l'importanza di saper comunicare; educazione scolastica e società; il valore dell'educazione scolastica per la famiglia; alfabetizzarsi è un obiettivo che porta benefici; perché in molti non si alfabetizzano; volontà, costanza e pazienza).

Nel suo periodo in Colombia, inoltre, terrà un altro seminario, dedicato alle madri single dal titolo "Dona con proposito". «*Mi piace dare un contributo a migliorare la vita degli altri. E mi piace ancora di più farlo nel mio Paese di origine, anche se ormai io mi sento pienamente italiana. Anzi, grognardese…*».

Bubbio

Ripresi gli incontri nella biblioteca comunale

Bubbio. Nella biblioteca comunale "Generale Leone Novello" di Bubbio, sono ripresi gli incontri settimanali di lettura e informazioni varie. Invitiamo come sempre i partecipanti a portare articoli su cui discutere o notizie che più fanno riflettere.

Gli incontri si svolgeranno tutti i giovedì dalle ore 15, alle ore 17.

Durante l'orario possibilità di eventuali prestiti di libri o restituzioni.

Vi aspettiamo con tante idee e con tanto desiderio da parte nostra di condividere opinioni sugli argomenti che fanno discutere o su eventuali film visti o libri letti.

Se qualcuno volesse insegnarci a fare dei lavori manuali sarà il benvenuto o la benvenuta.

Ricaldone • Alla Terrazza dei Bianchi importante incontro

Fondi europei protagonisti con l'on. Alberto Cirio

Ricaldone. Pienone di folla, alla Terrazza dei Bianchi di Ricaldone, per l'incontro pubblico che si è svolto nel pomeriggio di venerdì 17 novembre, sul tema "Contributi per te".

Al centro della scena, l'accessibilità ai bandi e ai finanziamenti pubblici (statali, regionali ed europei) attraverso la presentazione di un portale dedicato. Un tema di notevole interesse, sia per i Comuni, che da tempo lamentano, con ragione, l'evidente calo dei contributi statali e regionali, ma nel contempo solo in rari casi riescono a intercettare le opportunità derivanti dai bandi europei, sia anche per aziende piccole e grandi che nei vari settori possono trovare nei bandi europei opportunità a volte assolutamente imprevedibili di cui sarebbe meglio approfittare.

Presenti in sala tanti sindaci e amministratori del territorio, ma anche tanti imprenditori e molti semplici cittadini intenzionati a sapere qualcosa in più su una materia tanto ampia quanto, spesso, nebulosa.

L'argomento è stato esplorato in maniera comprensibile e coinvolgente grazie anche alla presenza di oratori di livello.

Dopo il breve saluto del sindaco di Ricaldone, Massimo Lovisolo, del Presidente della Cantina Tre Secoli, Paolo Triberti, del Presidente della Provincia di Alessandria, Gianfranco Baldi, e dell'ex assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera, ad aprire gli interventi è stato il giovane sindaco di Castelletto di Castelletto Monferrato, Gianluca Colletti, consigliere nazionale ANCI, che ha spiegato come il portale "www.contributixte.eu" possa essere un ottimo strumento, specie per i piccoli Comuni, per avere accesso, magari con progetti di bacino, ai fondi europei.

La parola è quindi passata al consigliere regionale Massimo Berutti, che ha brevemente introdotto la materia dei contributi, distinguendo fra diretti ed indiretti e sottolineando che, specialmente in agricoltura, molte opportunità stanno andando perdute.

«*Rivolgersi ai contributi europei* – spiega – *è sempre più una necessità: in Europa i fondi ci sono, e bisogna andarli a prendere. Però non è sempre facile: bisogna avere capacità di articolarli e anche sapersi confrontare con Bruxelles, e il 'fai da te' a cui troppo spesso si ricorre, è controproducente: c'è bisogno di un percorso di squadra, con il supporto degli ordini professionali, di professionisti di qualità. E bisogna essere in grado di fare questo al più presto: ogni anno infatti, i flussi di denaro si spostano sempre più a Est*».

Quindi l'intervento più atteso, quello dell'eurodeputato Alberto Cirio (PPE), che si è retto soprattutto su due grandi premesse.

«*La prima cosa necessaria è fare sistema, considerare il territorio come un unico, laddove si può. Bisogna superare il più possibile i campanilismi e i particolarismi. Nel campo della coltivazione della nocciola, per esempio, ci è capitato tempo fa l'opportunità di creare il marchio "Top Langhe", nome pensato per sfruttare la nomea delle nocciole delle Langhe a comprendere in generale tutto un territorio, che spazia fino al Monferrato e al Roero, geograficamente distinto dalle Langhe, ma da un punto di vista della struttura assolutamente omogeneo, e di sentirci rispondere che "la nocciola del Monferrato dovrebbe chiamarsi nocciola di Alessandria". Sono queste le cose da superare. Ritengo inoltre necessario che le varie agenzie per il turismo di Langhe, Roero e Monferrato lavorino insieme come un'unica, grande ATL. E per arrivare a questo risultato* – aggiunge rivolgendo lo sguardo a Baldi – *il ruolo delle Province è ancora cruciale*».

Poi lo sguardo ai finanziamenti… «*Ci sono diverse problematiche da affrontare. Intanto il fatto che strutturalmente c'è forse qualcosa da correggere, se pensiamo che ogni anno l'UE mette a disposizione 1,5 miliardi di euro per l'Italia e di questi due terzi sono destinati a progetti del Mezzogiorno.*

Magari si potrebbe ripartirli diversamente. Ma il vero problema è il nostro: l'Italia ogni anno puntualmente non riesce a sfruttare gran parte di questi fondi, e – danno e beffa - *le cifre non ripartite vengono redistribuite su progetti di altri Paesi. Quindi non solo non riusciamo a sfruttare i soldi destinati a noi, ma finiamo col dare finanziamenti supplementari ad aziende magari nostre concorrenti*».

Ma come mai? Le ragioni sono tante.

«*Intanto, generalmente parlando, non sappiamo l'inglese. O non lo sappiamo abbastanza bene. Anche i nostri figli, che lo studiano dalle elementari, lo imparano molto meno bene dei loro pari età europei. E i bandi sono quasi tutti in inglese…*

E poi c'è una questione di mentalità. Abituati ad altri tipi di finanziamento, che ora sono venuti meno, non abbiamo sviluppato a sufficienza i professionisti per i fondi europei. E questi professionisti non possono nascere come i funghi da oggi a domani: bisogna farli crescere, sono figure in gran parte nuove, e serve tempo».

Il portale www.contributixte.eu non è magari la soluzione al problema, ma può certamente essere un importante aiuto.

Anzitutto per scremare i vari bandi e individuare quelli di rilevanza in un determinato settore o in una determinata area geografica, e poi per avere delle prime informazioni sulle caratteristiche del bando stesso, ma attraverso il portale è anche possibile avanzare una domanda agli esperti, purché breve e precisa. Per il resto, il consiglio è sempre quello di rivolgersi a professionisti del settore, competenti e dotati di adeguati curriculum nella redazione di progetti europei. Ricordandosi un dato: «*Raramente un vero professionista del settore chiederà di essere pagato in anticipo: questi incarichi vengono svolti con pagamento a base percentuale. Si spenderà magari di più, ma solo una volta ottenuto il finanziamento*».

M.Pr

Lettera dall'Amministrazione comunale

Convegno sul prof. Pistarino Castelnuovo Bormida ringrazia

Castelnuovo Bormida. «L'Amministrazione Comunale di Castelnuovo Bormida, a seguito del convegno tenutosi presso l'ex Chiesa del Rosario domenica 12 novembre 2017, in ricordo del prof. Geo Pistarino nel centenario della nascita, esprime alcuni ringraziamenti. Lo sforzo del Comune nel ricordare l'illustre concittadino, Professore presso l'Università di Genova, studioso di fama internazionale, è stato ripagato con la presenza di un folto pubblico che ci sentiamo in dovere di ringraziare come ringraziamo tutti i relatori, i rappresentanti delle Istituzioni, il Vescovo di Acqui Terme mons. Pier Giorgio Micchiardi e i curatori dell'incontro. Si poteva certamente fare di più e di meglio ma per un piccolo Comune come il nostro è stato comunque un evento positivo e rappresenta un stimolo per migliorarsi in futuro nell'organizzazione di manifestazioni che possono interessare il nostro territorio».

Cassine • Omaggio anche alla tomba di Tenco

La banda "Francesco Solia" ha celebrato Santa Cecilia

Cassine. Sabato 18 novembre il Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia" ha festeggiato Santa Cecilia, patrona della musica e dei musicisti.

La giornata è iniziata presso il cimitero di Ricaldone con un omaggio a Luigi Tenco, cassinese di nascita, al quale la banda cassinese ha dedicato i momenti più significativi del repertorio concertistico di quest'anno, in occasione del 50° dalla sua scomparsa. È stato deposto un ricordo floreale, e la tromba del Maestro Giulio Tortello ha concluso la breve cerimonia, intonando dolci note tratte da "Vedrai vedrai", brano dedicato da Luigi alla propria madre, a suggellare un momento ad alta intensità emotiva.

È seguito il consueto omaggio al M° Solia presso il cimitero di Cassine, e quindi i musici hanno presenziato alla Santa Messa, officiata da Don Giuseppe Piana nella parrocchiale di Santa Caterina in Cassine.

La serata si è conclusa con la tradizionale cena sociale in collaborazione con la "Società Agricola Gavonatese", occasione per tutti i musici, famiglie e simpatizzanti per un ritrovo conviviale rallegrato dalla presenza del Sindaco di Cassine e Neo Presidente della Provincia di Alessandria Gianfranco Baldi e dal Vice Sindaco ed Assessore alla Cultura Sergio Arditi.

Come sempre la Festa di Santa Cecilia è stata l'occasione per consegnare i riconoscimenti ai musici che si sono distinti per partecipazione ed impegno profuso in ambito associativo: premi tra i più giovani per Daniele Pastorino, Paolo Biglia e Susanna Bobbio e tra i "diversamente giovani" per Giuseppe Chieco, Gianfranco Cortona, Biagio Antonucci, Lorenzo Tornato, Mario Cairone, Mariangela Patrone e Pietro Ortu.

Vincono il premio di "Musico dell'Anno": Luca Mignano e Lorenzo Tornato.

Il Corpo Bandistico Cassinese da appuntamento a tutti per il prossimo "Concerto di Natale", in programma domenica 17 dicembre alle ore 21, sempre presso la Chiesa di Santa Caterina.

Sezzadio • Da Cascina Allodola in Prefettura per reclamare i documenti

Rifugiati marciano per 22 chilometri

Sezzadio. Singolare protesta, da parte di 18 rifugiati, residenti a Sezzadio, nell'area di Cascina Allodola, da ormai diversi mesi. Giovedì pomeriggio, hanno affrontato una lunga camminata, 22 chilometri, lungo l'Orba e poi attraverso il quartiere Cristo, e sono quindi arrivati fino alla Prefettura, per chiedere che venissero emesse le loro carte di identità, un documento che possa dare la certezza delle loro generalità, per poter essere controllati e allo stesso tempo affermare la loro identità.

Da quasi due anni i 18, affidati alla cooperativa "Idee Solidali" (responsabile è Luigi Ripamonti) sono alloggiati a Cascina Allodola. La cooperativa gestisce in provincia circa 160 ragazzi, e l'unico gruppo che non ha ancora avuto i documenti è quello di Sezzadio. «*Il Comune non vuole concederla»,* hanno spiegato in Prefettura. Vero solo in parte, come chiarito dal sindaco Pier Giorgio Buffa: «*Nel nostro Comune, i migranti che hanno regolare residenza hanno ottenuto senza problemi il documento di identità. Per questo gruppo sussiste un problema, perchè vivono in un luogo che non aveva agibilità. "Ho incontrato il proprietario di Cascina Allodola dopo la sua richiesta di portare a termine i lavori che dovevano dividere in due aree distinte la sua cascina: una sarebbe stata destinata ad agriturismo, una ad accoglienza.*

Nel frattempo avevo firmato un'ordinanza per sgomberare i locali. C'è stato un sopralluogo dell'Asl e i tecnici avevano evidenziato una inagibilità. L'area nel frattempo è stata sistemata correttamente e a quanto mi risulta ora è a posto.

Ho scritto all'Asl già nel mese di giugno, per poter richiedere un sopralluogo, che però allo stato attuale non c'è ancora stato e senza il quale non posso chiudere l'ordinanza e nemmeno certificare che i ragazzi risiedono lì. Senza quel passaggio non si possono emettere le carte di identità. Non sapevo della protesta – aggiunge Buffa – *altrimenti sarei andato io stesso in Prefettura per cercare di sbloccare la situazione*».

Detto che quest'ultima affermazione suona oggettivamente un po' forzata (anche senza protesta, a fronte di una richiesta inevasa da cinque mesi il Comune forse avrebbe dovuto farsi sentire), pare che il Prefetto abbia già sollecitato l'Asl; la vicenda dovrà quindi sbloccarsi a breve.

Quali che siano le responsabilità, spiace che ancora una volta a fare le spese della burocrazia siano stati i più deboli.

Ci chiediamo, e chiediamo: quanto ancora avrebbero dovuto aspettare, i rifugiati di Sezzadio, se non avessero deciso di protestare percorrendo 22 chilometri a piedi?

M.Pr

Asti Secco docg, grande opportunità

L'Asti Secco docg è stato presentato da parte del Consorzio di Tutela, è un prodotto nuovo che si aggiunge al Moscato "tappo raso" e all'Asti Spumante, che dovrà contribuire a riportare il nostro Moscato ai livelli che merita e alle quote di mercato che ha sempre avuto.

Sono 700 mila le bottiglie già confezionate di Asti Secco secondo un piano di investimento promozionale concordato nei mesi scorsi che prevede risorse per 1,3 milioni quest'anno, 1,5 l'anno prossimo e altri 4 milioni per il mercato Usa.

Commenta Carlo Ricagni, direttore provinciale Cia Alessandria: «L'Asti Secco è una grande opportunità per tornare ai 100 milioni di bottiglie che è l'obiettivo minimo che il Consorzio di Tutela si deve dare. Evidenziamo che non si tratta di una battaglia contro il Prosecco, che ha certamente altri numeri, ma è una sfida per il nostro territorio, per avere anche qui uno spumante secco di qualità, che possa garantire un reddito migliore ai nostri produttori».

Loazzolo • Trigesima di Stefano Tamburello

Loazzolo. Verrà celebrata domenica 26 novembre, alle ore 11.30, nella parrocchiale di "Sant'Antonio abate" a Loazzolo la santa messa di trigesima di Stefano Tamburello, 41 anni, deceduto improvvisamente il 25 ottobre.

Saranno in tanti ad unirsi alla mamma, al papà e al fratello, per ricordare Stefano.

"Sei stato, una di quelle persone che hanno saputo fare tanto e in silenzio, per il paese di Loazzolo e non solo, un punto fermo delle Associazioni".

Prasco • Alessandra Patrone è il nuovo presidente

Presentato al paese il direttivo della rinnovata Pro Loco

Prasco. Si è ufficialmente presentato alla popolazione il nuovo consiglio direttivo della Pro Loco di Prasco, in una serata organizzata sabato 18 novembre nei locali stessi dell'associazione.

Apericena e assemblea di presentazione e "benvenuto" a consiglio praticamente al completo. Sono stati quindi toccati tutti i punti principali del programma della nuova associazione, che come già riportato nei numeri passati dal 29 ottobre scorso ha in Alessandra Patrone il nuovo presidente succeduto alla dimissionaria Gianna Vivan. Un cambiamento che ha riguardato diversi elementi del consiglio, e anche ai fornelli, nel cuore pulsante della cucina.

ù«*Durante la serata* - ha detto la presidentessa Patrone - *abbiamo delineato quelli che saranno i nostri programmi come associazione, rimarcando il fatto che non faremo mai mancare entusiasmo e voglia di fare per il paese. Siamo infatti tutti abbastanza giovani come età generale, per cui il desiderio di lavorare e darci da fare non ci manca. Ovviamente dobbiamo attenerci a ciò che impone l'attuale situazione economica*».

Al centro di tutto, il tentativo di aiutare il paese a risollevarsi, per questo l'idea sarà quella di coinvolgere la popolazione a eventi mensili, incontri e manifestazioni a cadenza regolare che coinvolgano l'intera comunità (un po' come raviolate no stop, serata interamente dedicata alla pizza o tanto altro ancora).

Rispetto al precedente articolo, due eventi di grande richiamo sono stati ufficializzati proprio nella riunione di sabato 18. «*Parliamo del capodanno, esattamente a riprova del discorso precedente: lo stare insieme e il condividere qualcosa in comune.*

E poi, più folcloristico ma divertente e di risonanza paesana, la partecipazione con un carro speciale e a tema al carnevale di Acqui Terme».

Ancora da definire invece le date per gli eventi culinari più importanti del 2018, specialmente per quanto riguarda il periodo estivo e di cui parleremo nei prossimi mesi. **D.B.**

Giusvalla • Domenica 26 inaugurazione ambulanza

I 37 anni della Croce Bianca

Giusvalla. La Pubblica Assistenza "Croce Bianca" di Giusvalla organizza per domenica 26 novembre 2017 i festeggiamenti per il "37° anniversario della fondazione (novembre 1980 – novembre 2017).

Il *programma* dettagliato prevede: *ore 9,30:* ricevimento consorelle, associazioni ed autorità; *ore 10:* santa messa; *ore 11:* benedizione ed inaugurazione nuova ambulanza, saluto del presidente Lino Falco, saluto autorità, riconoscimenti a militi e militisse, riconoscimenti a consorelle ed autorità; *ore 12:* sfilata di saluto delle ambulanze per le vie del paese. Seguirà rinfresco.

«Come potete vedere dal programma, - spiega il presidente della P.A. Croce Bianca Giusvalla, Lino Falco - è prevista l'inaugurazione di una nuova ambulanza, allestita sul nuovo furgone Volkswagen Crafter 4X4. Va sottolineato che sarà la prima dl questo modello ad arrivare nella provincia di Savona.

L'inaugurazione di una nuova ambulanza è evento raro per le nostra Associazione: pensate che l'ultima è avvenuta ad agosto del 2001!

Questa ricorrenza, per una piccola comunità come Giusvalla, rappresenta un valore importante ed una testimonianza di come si possano ottenere validi risultati con il volontariato ed il reciproco aiuto, soprattutto se gli sforzi sono indirizzati nel modo migliore.

Ci preme sottolineare l'importanza che riveste il servizio di ambulanza in una comunità piccola come Giusvalla, priva di presidio medico ambulatoriale giornaliero e con una popolazione di età mediamente avanzata».

Cortemilia • Fiera di Santa Caterina

Cortemilia. Sabato 25 novembre, da mattino a sera, si svolgerà la tradizionale "Fiera di Santa Caterina". Fiera che si svolgerà per le vie del borgo "San Pantaleo" (la fiera dell'Ascensione si svolge in borgo San Michele) con numerosissime bancarelle di ogni genere e poi farinata, vin brulè, thè caldo, torta di nocciole con zabajone. Mentre presso gli esercenti locali degustazione dei piatti della tradizione: "Bar Nazionale": trippa, ceci e costine. "La Censa": peperoni con bagna cauda. "Bar Bruna Pierluigi": trippa in umido. "Bar da Romana": merenda golosa. "Ristorante Quadrifoglio": griva. "Baladin Cortemilia": cisrà. "La Corte di Canobbio": torta Canobbio di nocciole con zabaione e moscato. Agriturismo Castel Martino: gnocchi alla nocciola.

Informazioni Comune di Cortemilia (tel. 0173 81027) turismo@comune.cortemilia.cn.it www.comunecortemilia.it.

Ponzone • La scuola primaria "Vittorio Alfieri"

In ricordo di Marco Scasso

▲ Marco Scasso

◀ Il banchetto alla festa della montagna

Ponzone. La scuola primaria "Vittorio Alfieri" di Ponzone vuole ricordare con immenso affetto Marco Scasso, il quale svolse attività di assistenza e servizio di accompagnatore sul pulmino. In particolare il plesso di Ponzone desidera ringraziare di cuore gli amici della Verzella che fecero una donazione agli alunni durante la *Festa della Montagna* (24 settembre, 20ª edizione) di quest'anno alla quale prese parte anche la scuola con il suo mercatino. Il ricordo di Marco, della sua gentilezza, bontà e del suo animo buono non andranno perduti. Un amico vero scomparso prematuramente ma che rimarrà per sempre nei nostri cuori. Buon viaggio Marco e grazie di tutto. **m.c.m.**

Ponzone • Alunni di 5ª elementare della scuola primaria

Pomeriggio alla scuola Alberghiera

Ponzone. Giovedì 2 novembre gli studenti della quinta elementare della scuola primaria "Vittorio Alfieri" di Ponzone si sono recati presso la Scuola Alberghiera di Acqui Terme per poter svolgere l'attività di continuità didattica insieme agli studenti della scuola Saracco. Con grande curiosità i bambini hanno potuto scoprire i vari passaggi che compongono la Tarte Tatin, un gustoso dolce francese. Fra mille invitanti profumi hanno poi visitato i diversi luoghi dove gli studenti della scuola con grande passione e immenso lavoro cucinano, creano e servono i loro piatti. Un pomeriggio di grandi scoperte, nuove amicizie e piccole grandi esperienze che i bambini hanno potuto vivere in prima persona e che li porterà nel cammino verso il loro futuro. **m.c.m.**

Prasco • Ubriaco, fa incidente poi picchia i carabinieri

Rivalta Bormida. Un 27enne originario del Cuneese, ma residente a Prasco, Andrea Pugni, è stato arrestato con le accuse di resistenza, violenza e minaccia a pubblico ufficiale e denunciato per guida in stato di ebbrezza.

Il giovane, già noto alle forze dell'ordine, è stato protagonista di un incidente nella nottata tra venerdì e sabato, in territorio di Rivalta Bormida. Secondo una prima ricostruzione, l'uomo e la controparte non riuscivano ad accordarsi per una constatazione amichevole. Sul posto è intervenuta anche un'ambulanza del 118 per visitare i due guidatori che, comunque, non hanno riportato traumi.

Poiché non si riusciva a redigere la constatazione amichevole, sono stati chiamati i Carabinieri; al loro arrivo, però, il Pugni, in palese stato di alterazione alcoolica, ha dato in escandescenze e ha iniziato a inveire contro i militari e a minacciarli temendo la prova dell'etilometro.

Naturalmente, l'uomo è stato sottoposto ugualmente al controllo, che ha acclarato un tasso alcoolemico ben oltre i limiti, pari a 2,30 grammi per litro. Compreso che la patente gli sarebbe stata ritirata, e l'auto sequestrata, il Pugni ha perso il controllo dei nervi e ha iniziato a colpire i militari con calci e spintoni, cercando invano di evitare la prosecuzione del controllo.

In particolare, uno dei carabinieri è stato colpito a un polso e a un polpaccio, riportando ferite guaribili in pochi giorni.

Il Pugni è stato immediatamente immobilizzato e arrestato con l'accusa di resistenza, violenza, minaccia a pubblico ufficiale, ed è stato contestualmente denunciato per guida in stato di ebbrezza.

Dopo aver passato la notte nelle camere di sicurezza della Compagnia di Acqui Terme, nella mattinata di sabato 18 novembre è stato condotto in tribunale per la direttissima. Il suo arresto è stato convalidato, mentre l'udienza è stata rinviata alle prossime settimane. Il Pugni attenderà il processo presso la propria residenza, in regime di arresti domiciliari.

Coldiretti, cresce la produzione di nocciole e la qualità è al top

Cessole. Boom di produzione per la Nocciola Piemonte Igp. I numeri, infatti, parlano chiaro: in Piemonte, soprattutto nelle province di Alessandria, Asti e Cuneo, la superficie complessiva coltivata è di quasi 20 mila ettari di cui 15 mila sono impianti attivi e la produzione totale di nocciole è di 240 mila quintali di cui 103 mila certificati Igp. Oltretutto, la corilicoltura si sta sviluppando anche nel torinese e nel nord Piemonte. «Produzione in crescita per la Nocciola Piemonte Igp - evidenziano Delia Revelli presidente di Coldiretti Piemonte e Bruno Rivarossa Delegato Confederale – e le previsioni confermano questo trend anche per i prossimi anni. Sicuramente il riconoscimento Igp, ottenuto ormai 10 anni fa, ha fatto sì che questo prodotto sia identificato anche a livello internazionale tra le eccellenze del nostro territorio. Ora è terminata la raccolta su cui ha certamente influito la prolungata siccità ed anche le gelate tardive della scorsa primavera, ma gli eventi atmosferici non hanno influito sulla qualità che si conferma ottima. Inoltre, le nocciole rappresentano una alternativa all'utilizzo dell'olio di palma per questo siamo predisposti a trovare formule sperimentali e nuovi contratti di filiera per far fronte alle necessità dell'industria dolciaria le cui richieste sono in aumento. L'obiettivo è quello di continuare – concludono Revelli e Rivarossa - a valorizzare il prodotto e di mettere in campo attività di promozione per far sì che questa eccellenza sia sempre più tutelata e conosciuta anche oltre i confini nazionali». A livello organolettico, la Nocciola Piemonte Igp ha delle proprietà che la contraddistingue in modo particolare: ad esempio è indicata, rispetto ad altre tipologie, per la preparazione di pregiati cioccolatini la cui ricetta prevede che rimanga intera. È impiegata, inoltre, in diverse produzioni dolciarie, dalle più classiche barrette di raffinata cioccolata da 100 grammi per la cui preparazione ne servono da 22 a 25 fino a torte e creme golose, ma viene utilizzata anche per la preparazione di primi e secondi piatti quali pasta ripiena, tagliatelle e arrosti».

Asti • Torna per il 16° anno

L'anteprima della Barbera d'Asti Docg

Asti. Torna per il 16° anno consecutivo l'"Anteprima della Barbera d'Asti Docg". Il meeting di degustazioni, organizzato da Coldiretti Asti, si terrà giovedì 23 novembre, al "Palco 19" di Asti, a partire dalle ore 17.

Come si preannuncia l'annata 2017? Come potrà accoglierla il consumatore? Quali potranno essere le strategie vincenti sui mercati? Se lo chiede Coldiretti Asti, insieme ai maggiori esperti in enologia, con l'annuale "Anteprima della Barbera d'Asti Docg".

L'annata viticola della barbera è stata veramente singolare, la siccità sembrava aver compromesso la qualità, ma le piogge, arrivate al momento giusto, hanno d'incanto risuscitato le sorti del vino più prodotto in Piemonte.

I vini si preannunciano interessanti come mai, e comunque molto particolari, con gradazioni notevoli e forti diversificazioni di zona in zona.

«Con il nostro "Progetto Vino" - evidenzia il presidente di Coldiretti Asti, Roberto Cabiale - che fra l'altro ha dato vita all'ormai ultra conosciuta "Barbera Amica", abbiamo dimostrato che la qualità può essere remunerata adeguatamente ai viticoltori. I mercuriali delle uve testimoniano finalmente il trend al rialzo, verso quella soglia minima che ci permette di mantenere le colline dell'Unesco. C'è quindi una rinnovata fiducia verso questo straordinario vino e la voglia di capire come poterne sfruttare a fondo le grandissime potenzialità ancora inespresse».

La regia dell'iniziativa sarà dell'enologo Secondo Rabbione, responsabile del Centro Studi Vini del Piemonte, che proprio in questi giorni sta svolgendo le analisi organolettiche dei campioni di vino da portare all'Anteprima.

Naturalmente i vini presi in considerazione per l'"Anteprima" riguarderanno, a campione, il territorio della denominazione di origine e potranno essere messi a confronto con l'esperienza maturata in 16 edizioni. L'incontro - degustazione sarà condotto dal prof. Vincenzo Gerbi del Disafa Università di Torino tra i maggiori esperti di viticoltura ed enologia a livello nazionale.

Cartosio • Tanti eventi per l'intera giornata alla terza edizione

Grandioso coinvolgente "Autunno fruttuoso"

Cartosio. Tanta gente per l'intera giornata ha voluto presenziare, domenica 12 novembre, a Cartosio alla 3ª edizione dell'"Autunno Fruttuoso". Evento organizzato dal Comune e dalla Pro Loco di Cartosio che ripropongono l'appuntamento stagionale con il mondo della frutta e del recupero delle vecchie varietà frutticole locali.

La festa, entrata nel cuore degli appassionati dell'argomento e degli abitanti di Cartosio sin dal primo appuntamento nel marzo di 2 anni fa, si è svolta con una ricchissima mostra mercato di alberi da frutto e piccoli frutti, piante da giardino e rose da mettere a dimora in questa stagione, sementi, attrezzi, oggettistica e prodotti artigianali e alimentari in tema. Numerosi gli appuntamenti sin dal primo mattino. Dopo l'apertura della mostra mercato, il ritrovo e la partenza della "Camminata sui sentieri d'autunno", un'escursione di una decina di chilometri per ammirare i caldi colori autunnali delle colline del Monferrato.

Quindi nell'area incontri sono iniziate le dimostrazioni e i dibattiti: i vivaisti hanno insegnato la potatura degli alberi da frutto; il docente universitario di botanica Guido Lingua ha raccontato l'uso dei microrganismi (micorrize, funghi e batteri) per migliorare il terreno e rendere più forti le piante.

"Il frutteto in giardino" è stato invece il tema della conversazione di Paolo Pejrone, architetto di giardini, scrittore e autore di una seguitissima rubrica al giovedì su La Stampa; insieme a lui ne hanno parlato Caterina Gromis di Trana, biologa, e Bartolomeo "Meo" Gottero, decano dei giardinieri piemontesi e dei ricercatori di vecchie varietà frutticole locali.

A condurre gli incontri , è stata come sempre la giornalista Emanuela Rosa Clot, direttrice dei mensili Gardenia, Bell'Italia e Bell'Europa e cartosiana di adozione.

Un pranzo con il *menù Fruttuoso:* la Pro Loco e i 4 ristoranti di Cartosio hanno proposto piatti originali sul tema della frutta, già molto apprezzati nelle passate edizioni.

Nel pomeriggio gli incontri, sono ripresi prima con la giovane blogger Alessia Goni che si è cimentata in uno show cooking con ingrediente principale lo zafferano della Valle Erro; e poi con Lucia del vivaio "I giardini e le fronde", che ha insegnato agli appassionati a realizzare ghirlande autunnali e natalizie con le piante del bosco.

Gran finale con la gara di torte a base di frutta di stagione, che sono state giudicate prima da una giuria e poi dai visitatori golosi.

Per l'intera giornata scambio dei semi con il gruppo Semingegno di Acqui Terme, la sezione piemontese dell'A.Di.P.A. e Semiscambi di Cremona. Molto ammirata la mostra pomologica di mele e pere piemontesi curata dall'esperto biellese Marco Maffeo e una allegra mostra di 120 varietà di zucche grazie alla collaborazione della Fiera Regionale della Zucca di Piozzo (CN). E per tutti il succo di mele torchiate al momento in piazza. Una manifestazione destinata sempre più a crescere e ad imporsi a livello regionale.

Galleria fotografica su settimanalelancora.it

Ponti • Prosegue sino al 6 gennaio la mostra al "Punto verde Ponti"

Emozione di un paesaggio, foto di Manuel Cazzola

Ponti. Sta riscuotendo grande successo la mostra fotografica "L'emozione di un paesaggio di Manuel Cazzola allestita presso l'agriturismo "Punto Verde Ponti", in regione Cravarezza 74, a Ponti. Inaugurata sabato 14 ottobre, rimarrà allestita sino al 6 gennaio 2018.

Un viaggio di scoperta, girovagando per le colline delle Langhe e del Monferrato Acquese. Così possiamo definire questa raccolta di immagini di un territorio poco conosciuto, ma che possiede una magia, ancora tutta da scoprire. Montechiaro d'Acqui, Denice, Spigno M.to, Mombaldone, Roccaverano, Olmo Gentile, Perletto, Ponti, Monastero Bormida, Castelletto d'Erro, Ponzone, Acqui Terme, sono solo alcuni dei Comuni che possiamo ritrovare in questa serie fotografica in continua evoluzione.

Gli obbiettivi preposti sono quelli di voler far conoscere le bellezze paesaggistiche del Suol d'Aleramo, comprensorio montano situato in Piemonte.

Il territorio destinato a questo progetto infatti, si individua in una porzione delle Langhe e del Monferrato, approssimativamente intorno ad Acqui Terme, in provincia di Alessandria.

Tra le numerose visite, tutte graditissime anche quella, del 25 ottobre di 70 ragazzi dell'istituto tecnico turistico Rita Levi Montalcini di Acqui, accompagnati dalla prof.ssa Paola Gemme.

Si potrà visitare: dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 20; sabato e domenica dalle 9 alle 20 o su appuntamento contattando: 0144 485270 (agriturismo "Punto verde Ponti") o 338 6036065 (Manuel). Manuel Cazzola, 28 anni, cresciuto a Montechiaro d'Acqui, dopo il diploma da geometra si laurea nel 2014 in Ingegneria Edile al Politecnico di Torino. Prosegue i suoi studi nel corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi, ad oggi sta ultimando i suoi esami, ponendo attenzione ai temi del Recupero Edilizio e della valorizzazione del Territorio.

Per la "seconda cena della solidarietà"

Le scuole ringraziano i gruppi alpini

Monastero Bormida. Il 18 agosto della scorsa estate a Bubbio il gruppo Alpini Langa Astigiana aveva organizzato un'importante serata a favore delle scuole della valle.

Era il secondo appuntamento, "seconda cena della solidarietà" mentre la prima edizione dell'anno precedente aveva sostenuto le difficoltà dei terremotati del centro Italia. Grazie a queste importanti iniziative sono stati raccolti sostanziosi fondi rivolti ogni anno a enti, popolazioni o associazioni che sono state individuate dal Gruppo Alpini.

Grazie all'iniziativa di agosto e alla partecipazione di molte persone le nostre scuole hanno potuto ottenere importanti regali e migliorie per un'offerta formativa sempre più adeguata e attenta alle esigenze di allievi e genitori.

Il capogruppo di Bubbio, signor Gianpiero Morielli, ha consegnato alla scuola dell'Infanzia giochi per l'area esterna e alla scuola Primaria un computer portatile.

Alle scuole di Monastero Bormida, grazie ai capogruppi Gianfranco Cagno (Monastero Bormida) e Mauro Carena (Sessame), sono arrivati importanti sussidi: alla scuola dell'Infanzia un bellissimo salotto per l'angolo lettura dei bambini e materiale vario per il laboratorio di pittura, alla scuola Primaria un proiettore con tanto di mobile e materiale multimediale per il laboratorio di informatica e alla scuola Secondaria di Primo Grado nuovissime cartine geografiche e un'ottima fornitura di materiale di cancelleria e cartucce per la stampante a colori.

A Vesime ci ha pensato il capogruppo Luigi Pola che ha consegnato alla scuola dell'Infanzia un sacco di materiale didattico, alla Primaria una nuova stampante a colori con relativa fornitura di cartucce e alla Secondaria di Primo Grado un bel televisore a disposizione degli alunni.

Bistagno • I. C. di Spigno Monferrato

Organizzato il primo "Salone dell'orientamento scolastico"

Spigno Monferrato. L'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato organizza il 25 novembre 2017 alla sala S.O.M.S. di Bistagno, dalle ore 8.30 alle ore 12.30, il primo "Salone dell'Orientamento scolastico". Si tratta di un incontro per gli studenti delle classi terze delle scuole secondarie di I grado di Spigno e di Bistagno con i referenti per l'orientamento delle scuole secondarie di II grado e degli enti per la formazione professionale di Acqui Terme e delle zone limitrofe, finalizzato alla scelta consapevole del percorso scolastico da intraprendere, dopo la conclusione del Primo Ciclo di Studi.

Il salone nasce come nuova modalità per migliorare la presentazione dell'offerta formativa degli istituti scolastici dell'acquese e delle vicine province, renderla più organica e strutturata, offrendo agli studenti dell' Istituto Comprensivo di Spigno un ampio panorama di proposte didattiche, così da poter confrontare le varie offerte ed operare una scelta adeguata a seconda dei rispettivi interessi ed attitudini.

Nell'arco della mattinata ogni istituto avrà la possibilità di illustrare ai ragazzi il proprio programma di insegnamento e gli sbocchi lavorativi al conseguimento del Diploma, nell'ottica di contrastare la dispersione scolastica e migliorare le prospettiva di occupazione dei giovani.

Inoltre verranno allestiti degli stand, dove i docenti delle scuole secondarie di secondo grado potranno esporre materiale illustrativo e dare informazioni utili ai ragazzi interessati. Tutto questo in un contesto unico, senza doversi spostare da un istituto all'altro.

La Dirigente Scolastica, dott.ssa Simona Cocino, e gli insegnanti dell'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato ringraziano il Sindaco di Bistagno, Celeste Malerba, e il vice sindaco e vice presidente della S.O.M.S., Riccardo Blengio, per la disponibilità dimostrata nel concedere alla scuola l'utilizzo della sala teatro S.O.M.S., spazio fondamentale per la realizzazione del progetto.

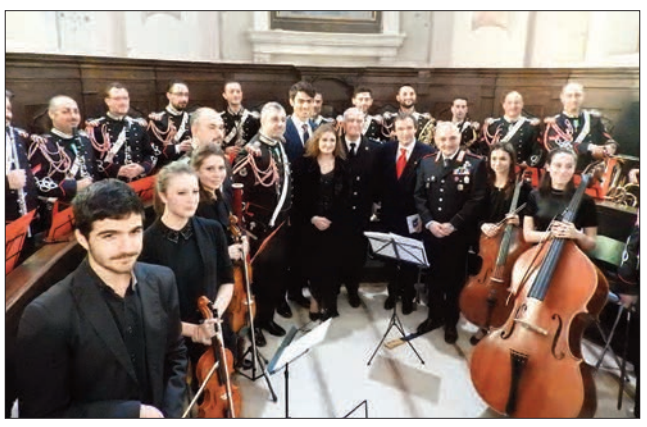
Bistagno • Festeggiati dai famigliari

Nozze d'oro per i coniugi Baldovino

Bistagno. Grande festa per le nozze d'oro dei coniugi Benvenuto Baldovino e Giovanna Resega. Circondati dall'affetto dei famigliari hanno potuto festeggiare l'ambito traguardo. Benvenuto, 72 anni e Giovanna, 68 anni, si sono conosciuti in gioventù a Bistagno, lui bistagnese e lei nativa di Roccaverano si sono uniti in matrimonio nella parrocchiale nel marzo del 1967. Dalla loro felice unione è nata la figlia Patrizia, coniugata con Piercarlo e l'adorato nipote Luca, 15 anni. Lavoro, amore per la famiglia, correttezza rispetto degli altri i loro ideali. Benvenuto, nel 1979, dopo aver fatto il muratore e l'impresario, crea l'agenzia di Onoranze funebri Baldovino di Bistagno, ed oggi è supportato dalla figlia e dal genero. A Benvenuto e Giovanna, l'augurio di ancora tanti anni felici e sereni da parte dei famigliari e degli amici e anche dai lettori de L'Ancora.

Incisa Scapaccino • Alla presenza del gen. Del Sette e dei vertici dei Carabinieri

Al Santuario celebrata la Virgo Fidelis dal presidente della CEI card. Bassetti



Incisa Scapaccino. Martedì 21 novembre, alle ore 16, l'Arma dei Carabinieri, come già lo scorso anno, ha celebrato la propria Patrona, la "Virgo Fidelis", presso il Santuario dedicatoLe a Incisa Scapaccino, paese in provincia di Asti, che prende il nome dal suo illustre figlio, il Carabiniere Giovanni Battista Scapaccino, prima Medaglia d'Oro al Valor Militare, eroicamente caduto a Les Echelles, nella Savoia, il 3 febbraio 1834, sotto il fuoco di rivoltosi armati. Nell'ottobre 2014 la chiesa di San Giovanni Battista, è stata elevata a Santuario diocesano ed intitolata alla "Virgo Fidelis".

Ed in forza del rinnovato legame tra l'Arma e quel centro, la ricorrenza della Patrona è stata celebrata in Incisa Scapaccino.

Le celebrazioni sono iniziate nella mattinata del 21 a Roma con la deposizione di una corona d'alloro presso "il Sacrario dei Caduti" del Museo Storico dell'Arma e con una messa officiata alla Legione Allievi Carabinieri. Alle ore 16, il Comandante Generale dell'Arma, Gen. C.A. Tullio Del Sette a raggiunto Incisa Scapaccino, dove presso il Santuario, il Presidente della CEI, card. Gualtiero Bassetti, l'Ordinario Militare, mons. Santo Marcianò, ed il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, hanno officiato la santa messa, alla presenza del pronipote dell'Eroe, il maestro Marcello Rota. Che ha diretto le musiche della celebrazione liturgica, eseguite dalla Fanfara del 3° Reggimento Carabinieri "Lombardia", insieme ad un quintetto di orchestrali civili con strumenti ad arco e due cantanti lirici, il soprano Federica Neglia ed il giovane tenore Matteo Bocelli, figlio del famoso Andrea.

L'Arma ha celebrato, nell'occasione, anche la "Giornata dell'Orfano", istituita nel 1996, che rappresenta per i Carabinieri e per l'ONAOMAC (Opera di assistenza per gli orfani dei Carabinieri) un concreto momento di vicinanza alle famiglie dei Carabinieri scomparsi.

Sono stati premiati alcuni orfani assistiti dall'ONAOMAC che si sono distinti negli studi, mentre la Sezione di Asti dell'Associazione Nazionale Carabinieri ha devoluto all'Opera i fondi raccolti in occasione della mostra, tenutasi recentemente in quel Capoluogo, del pittore Giancarlo Taraski.

Nel solco della tradizione dell'Arma, che in questa terra ha visto nascere la prima Medaglia d'Oro al Valor Militare, il Comandante Generale dell'Arma ha tributato il proprio encomio solenne all'Appuntato Scelto Riccardo Capeccia, effettivo alla Compagnia di Villanova d'Asti, che il 21 aprile 2017, in Dusino San Michele (AT), con eccezionale coraggio non esitava a salire su autotreno in movimento, il cui autista era stato colto da malore, riuscendo ad arrestarne la corsa ed a scongiurare disastrose conseguenze per i numerosi automobilisti in transito.

Inoltre all'interno del Santuario, è stata scoperta una lapide commemorativa, voluta dal Comune di Incisa Scapaccino, in memoria dell'illustre figlio. Alla cerimonia ha partecipato il Sottosegretario di Stato per l'Interno, on. Gianpiero Bocci, e numerosissime altre autorità, civili, militari e religiose provenienti da ogni dove. Il 21 novembre per l'Arma è un giorno storico anche per un altro motivo, poiché ricorre l'anniversario dell'epica battaglia di Culqualber. Quel giorno del 1941, in Africa Orientale, un Battaglione di Carabinieri si sacrificò nella difesa, protrattasi per tre mesi, del caposaldo di Culqualber.

Alla Bandiera dell'Arma dei Carabinieri fu conferita una Medaglia d'Oro al Valor Militare. **G.S.**

▲ Il tenore Matteo Bocelli

Galleria fotografica su settimanalelancora.it

Bubbio • Sabato 25 novembre con Chiamparino

Inaugurazione eliporto 118 e ambulatori distretto ASL AT

Bubbio. Sabato 25 novembre, presso la Confraternita dei Battuti, in piazza del Pallone 1, verrà organizzata l'inaugurazione dell'Eliporto 118 e Ambulatori Distretto ASL AT. Il **programma** prevede: *ore 11,* saluto presso la "Confraternita dei Battuti": del Sindaco di Bubbio, Stefano Reggio; del presidente Regione Piemonte, Sergio Chiamparino; dell'assessore Sanità Regione Piemonte, Antonio Saitta; dell'assessore Agricoltura Regione Piemonte, Giorgio Ferrero; della direttrice sanitaria ASL AT, Ida Grossi. *Alle ore 11.45,* inaugurazione Eliporto 118 e Ambulatori Distretto ASL AT; *ore 12.30,* degustazione di "Tesori di Langa" presso agriturismo "Tre Colline"; *ore 14.30,* andar per Langa con il Presidente; *ore 16.30,* Rientro a Bubbio.

L'eliporto sorge adiacente al campo sportivo, mentre gli ambulatori del distretto sono stati realizzato nell'edificio adibito sino all'inizio del 2000 ad asilo. L'Amministrazione del sindaco Stefano Reggio, deciso lo spostamento dell'asilo nel complesso scolastico che sorge in piazza del Pallone. Per l'ex asilo iniziarono i lavori di trasformazione, per trasferirvi i locali del Socio Assistenziale e degli Ambulatori dell'Asl At. Bubbio è sede del Distretto dei comuni della Langa Astigiana. Nel nuovo edificio dell'ex asilo sono stati ricavati al piano terra gli ambulatori del distretto, mentre nei due piani superiori si dovranno realizzare 4 monolocali e 6 bilocali. Il Comune da all'Asl i locali per il distretto (senza oneri di affitto) e l'Asl si impegna a portare più servizi e ambulatori in loco.

L'intervento complessivo di trasformazione dell'edificio costerà 1400 milioni. La progettazione è stata affidata allo Studio Manfrin di Alessandria e i lavori sono eseguiti dall'impresa Eledil di Acqui Terme. Tutti i ragguagli su lavori, tempi e utilizzo, saranno forniti sabato. **G.S.**

Bubbio • Gli alpini e la cena del bollito

Bubbio. Il sempre attivo e solidale Gruppo Alpini di Bubbio, capogruppo Gianpiero Morielli, organizza per sabato 25 novembre, presso i locali della SAOMS di Bubbio, la tradizionale cena del bollito. Alla cena, come da tradizione presenziano gli altri Gruppi della Langa Astigiana ed è proprio in queste occasione che nascono e si sviluppano ide e comuni di grande e generosità, solidarietà, vuoi per i terremotati, o per le scuole del territorio o per altro… Un plauso alle penne nere della Langa Astigiani, che rispondono sempre presente. Per informazioni: Morielli 333 587281.

Montechiaro • Confraternita di Santa Caterina

È stata sistemata la siepe al posteggio del cimitero

Montechiaro d'Acqui. In occasione della commemorazione dei defunti, ad inizio novembre, alcuni volontari della Confraternita di Santa Caterina di Montechiaro d'Acqui, hanno provveduto alla sistemazione (taglio) della siepe dinanzi al posteggio del cimitero comunale del paese. Ne aveva proprio bisogno…

Monastero B.da

La Virgo Fidelis delle valli Bormida

Monastero Bormida. I Carabinieri di ieri e di oggi festeggiano la loro patrona con una santa messa che sarà celebrata sabato 25 novembre, alle ore 16, nella chiesa parrocchiale di "Santa Giulia" a Monastero Bormida.

Ad organizzare la celebrazione è l'Associazione Nazionale Carabinieri Sezione di Bubbio "Virgo Fidelis", presieduta dal maresciallo cav. Giovanni Villani, coadiuvato dal Gen. di D. dott. Giambattista Giacchero, oggi diacono della Diocesi di Acqui.

La celebrazione della festa per la patrona dell'Arma, coinvolge le Stazioni Carabinieri delle Valli Bormida e precisamente: Bubbio, Bistagno, Roccaverano e Spigno Monferrato.

Un grazie a quanti si uniranno alla preghiera.

Roccaverano • Con il gruppo Valbormida Astigiana

La sesta camminata della CRI

Roccaverano. Domenica 19 novembre si è svolta la 6ª camminata CRI Valbormida Astigiana a Roccaverano. La partenza è avvenuta alle ore 15 e si è conclusa alle ore 17.30 circa. La camminata è partito dalla centralissima piazza della bellissima parrocchiale bramantesca, per poi snodarsi attraverso le regioni adiacenti e quindi rientro nella piazza dopo un percorso di circa 10 chilometri. Tutti hanno potuto partecipare: grandi e piccini. Al termine un momento conviviale a base di polenta e cinghiale in collaborazione con la Pro Loco di Roccaverano. Il gruppo Croce Rossa Italiana Valbormida Astigiana ringrazia tutti i partecipanti e ricorda che la Croce Rossa non è solo emergenza ma anche, semplicemente, stare bene insieme.

CALCIO Promozione girone D

Acqui batte Pro Collegno tre punti senza brillare

ACQUI 1
PRO COLLEGNO 0

Acqui Terme. Per una volta cominciamo dalla fine. Da Arturo Merlo che con onestà commenta così la più brutta partita giocata finora quest'anno dalla sua squadra. «*Non è stata una bella partita, avete ragione.*

Ma me l'aspettavo. Abbiamo tanti giocatori che sono rientrati da poco dopo assenze di sessanta giorni, e un calo era preventivabile, e altri che hanno giocato sempre e sono un po' stanchi. Di buono ci sono i tre punti, che sono importanti e che secondo me sono un ottimo risultato, contro una squadra difficile da affrontare, che ha anche picchiato parecchio. La classifica intanto si sta delineando: siamo secondi e le torinesi, a parte il Vanchiglia, stanno tornando nei ranghi».

Tutto vero: massimo risultato col minimo sforzo.

E tutto sommato non si può neppure dire che la vittoria sia stata in dubbio, nel senso che contro una Pro Collegno che non ha mai tirato in porta, a fare la partita è sempre stato l'Acqui.

Semmai, anche a causa della giornata poco brillante di alcuni elementi, c'è voluto un po' più del previsto per far saltare l'ostinata difesa ad oltranza della squadra di Rubino, che da giocatore faceva la punta, ma evidentemente da tecnico ha sposato un calcio meno offensivo.

L'Acqui avrebbe potuto probabilmente vivere una giornata più semplice se fosse riuscito a sfruttare le due palle gol costruite nei primi dieci minuti, a difesa torinese ancora in fase di assestamento.

Due occasioni capitate entrambe sui piedi di Manno, che non ha nemmeno concluso male, ma al 3', dopo una combinazione con Motta, ha solo fatto la barba al palo, e al 9' dal limite, con un bel tiro, ha centrato in pieno la traversa. Poi le maglie della Pro Collegno si sono strette, i difensori torinesi hanno cominciato a mulinare calcioni, e attaccare è diventato più difficile. Ci ha provato al 32' Motta, deviando sul secondo palo un cross di Campazzo, ma centrando l'esterno della rete, e per il primo tempo, altri tiri non ce ne sono stati.

Nella ripresa, peggio ancora, con la Pro Collegno che pensa solo a difendere, chiudendo spazi con undici uomini sotto palla (per dirla con terminologia moderna. Un tempo lo avremmo chiamato catenaccio) e l'Acqui che si innervosisce anche troppo. Per fortuna, al 66°, a chiudere il conto ci ha pensato Motta, a risolvere i problemi, alla fine di una lunga azione condotta da sinistra a destra e rifinita da Manno con un traversone rasoterra, che forse era per Campazzo, appostato sul primo palo ma in lieve ritardo, ma alla fine ha trovato sul palo opposto l'esterno ex Cassine, pronto alla deviazione vincente in beata solitudine. Se non altro, i tifosi che hanno sfidato freddo, noia e umidità sulle tribune, hanno avuto la consolazione di tornare a casa con tre punti...

M.Pr

▲ Piccione in proiezione offensiva nell'area torinese

▼ La grinta di Manno nel centrocampo dell'Acqui

Le pagelle di Giesse

Gallo: 6. San Gallo pigliatutto poco impegnato per tutta la partita, si cimenta in uscite spericolate, e, visti gli ospiti, a rischio pronto soccorso.

Piccione: 6. Una conclusione a rete da dimenticare, poi tutto anticipo, con la punta del piede, sempre in crescendo, come il lievito.

Mirone: 7. Tuttofare, fascia sinistra solita, poi, nel finale, anche ala, più avanti, però sempre con quel piede che fa quel che vuole.

Manno: 6,5. Inizio folgorante, in combinazione con Motta, un quasi gol e al 10° una traversa piena, poi il pieno di intensità, corsa, testa, dentro e fuori.

Cambiaso: 7. Sempre meglio, da quando è rientrato, coppia perfetta con Morabito, ed anticipo con stile, da seria A.

Morabito: 6,5. Non al massimo, visto il rientro magari un po' affrettato: sbaglia da pochi metri, tiro alto, ma salva il risultato al 90° col cuore, esperienza, capacità.

Motta: 8. Busso, il ragazzino di turno addetto al suo controllo, a fine partita ha chiesto l'intervento dello psicologo. 7 per la partita, 8 per il gol (**92° Aresca sv**).

Lovisolo: 6. Solita regia, solo tuttofare, lascia al 46°, un po' acciaccato (**46° Roveta 6,5:** tanta sostanza, tanta esperienza, tanta roba).

Campazzo: 6. Non è ancora al massimo, qualche bella fuga sulla sinistra, poi centrale, a suggerire per le punte, vista la tecnica. (**76° Congiu: 6**). Il tamburino sardo entra terzino sinistro, per Mirone che va all'ala.

Rondinelli: 6. Gran passo avanti rispetto la domenica prima: in regia dal 46°.

Gai: 6. Più mezzapunta che centravanti: poche conclusioni e qualche tiro alto.

Allenatore: Merlo: 7. Gioco offensivo come Zeman prima maniera, cambi di modulo in corso d'opera come Conte. L'Arturo ritrova l'erba verde di casa, i suoi ragazzi del '99, qualche recuperato e 3 punti che valgono più della lotteria di Capodanno.

Arbitro: Condò di Nichelino: 6. Qualche chilo in più ed un po' di dottrina in meno ma, alla fin fine, non combina grossi guai: sufficiente per l'impegno.

Il Collegno: una combriccola di picchiatori scelti ed un modo tutto originale di simulare il fallo, la caduta con urlo, degna del miglior clown del circo Togni.

CICLISMO Giro Rosa • Il 7 luglio 2018, GPM a Belforte

Ovada-Acqui-Ovada: svelato il tracciato della tappa

Acqui Terme. Il velo è caduto: ora è tutto chiaro, e possiamo affermare con certezza che la seconda tappa del Giro Rosa, il Giro d'Italia femminile passerà effettivamente, come anticipato da "L'Ancora" sia a Ovada che ad Acqui. Ovada, anzi sarà sede di partenza e arrivo di tappa, la Ovada-Ovada misurerà 120km e si preannuncia frazione assai spettacolare.

La partenza vedrà le cicliste partire da Ovada in direzione Acqui Terme, dove sarà posto un traguardo volante, e quindi fare ritorno su Ovada passando da Montaldo Bormida; da Ovada la carovana rosa si dirigerà su Belforte, dove sarà posto il Gran Premio della Montagna, e quindi farà rotta su Novi, per poi tornare ancora a Ovada passando da Basaluzzo, per fermarsi in città, questa volta definitivamente.

La tappa si disputerà il 7 luglio e seguirà la prima frazione, in programma Verbania il giorno precedente.

Non è tutto però perché la recente riunione, svoltasi lunedì 20 a Alessandria, alla presenza dell'assessore Regionale allo sport, Ferraris, ha confermato i propositi di valorizzare il sud del Piemonte e la stessa città di Acqui Terme con altre manifestazioni di livello nazionale. Vi daremo presto altre anticipazioni.

M.Pr

CALCIO Domenica 26 novembre

I Bianchi di nuovo a Torino ma col Barcanova basta regali

Acqui Terme. Di nuovo a Torino, anche se stavolta sarà una trasferta un po' più lunga. Barcanova-Acqui si gioca nell'impianto di via Occimiano 17 nella zona Barca di Torino, nel Nord-Est della città.

Un altro avversario inedito, e di cui poco si conosce, il Barcanova di mister Stefano Ambrosini, e che, rispetto ai pronostici della vigilia, che lo indicavano come possibile sorpresa del campionato, sta forse rendendo un po' meno del previsto.

Si tratta di una squadra complessivamente giovane, ma con buone individualità e arricchito da elementi di esperienza. Come il veteranissimo portiere Piarulli, 44 anni e qualche incertezza qui e là, ma ancora più che in gamba per la categoria. In difesa svetta Biasiotto, ex Vanchiglia, mentre in avanti, Monteleone è giocatore sempre insidioso, sia in prima linea che sull'esterno, a supporto, in questo caso, di Schepis e di Racioppi, altro nuovo acquisto, ex Vanchiglia e Lucento. Ambrosini di solito dispone i suoi con un 4-4-2 semplice ed essenziale, ma non per questo da sottovalutare. Di sicuro, all'Acqui finora le trasferte nel Torinese hanno sempre dato fastidio, e basterebbe questo elemento per non prendere l'impegno sottogamba. Mister Merlo è ancora privo di Massaro (si spera di riaverlo prima della sosta) ma dovrebbe riuscire a recuperare Lovisolo, uscito precauzionalmente domenica scorsa dopo il primo tempo. Servono attenzione in difesa, intensità a centrocampo (e questa non è purtroppo sempre stata una costante) e brillantezza in attacco, anche se i piccoli campi del Torinese non sono certo congeniali agli esterni Motta e Campazzo, che molto spesso nei larghi spazi dell'Ottolenghi hanno fatto la differenza. Forse ci sarà un po' da soffrire, ma di sicuro non si può continuare a fare regali.

Probabili formazioni

Barcanova (4-4-2): Piarulli; Renegaldo, Farella, Biasiotto, Barrella; Traorè, Roeta, Idahosa, Monteleone; Schepis, Racioppi. All.: Ambrosini

Acqui (4-3-3): Gallo; Piccione, Cambiaso, Morabito, Mirone; Manno, Lovisolo (Roveta), Rondinelli; Motta, Gai, Campazzo. All.: Art.Merlo.

SCACCHI 27° mondiale seniores

La città di Acqui fa "scacco matto"

Acqui Terme. Con la cerimonia di chiusura e le premiazioni, sabato 18 novembre si è concluso il 27° Campionato Mondiale di scacchi Seniores, disputato dal 6 novembre al Centro Congressi di zona Bagni, patrocinato dal Comune di Acqui Terme.

La manifestazione, una tra le più importanti previste annualmente dal calendario della F.I.D.E., ha richiamato ad Acqui 300 scacchisti provenienti da 57 nazioni (con la presenza di tutti i cinque continenti); un nuovo record, nel 2015 infatti le nazioni rappresentate erano 50.

Grande soddisfazione per la città di Acqui Terme, selezionata come sede ideale per molte manifestazioni a carattere internazionale in virtù della buona ospitalità e, in questo caso, della sede di gioco considerata, dal comitato Scaccomattissimo di Torino e Arco World Chess di Arco, una delle più funzionali per gli scacchi.

Il presidente del consiglio comunale di Acqui Terme, Elena Trentini, ha effettuato all'apertura dell'evento la simbolica prima mossa, dando così il via ufficiale al campionato. Nel Comitato d'Onore, fra gli altri, il governatore Sergio Chiamparino e il presidente del CONI Giovanni Malagò.

Si sono disputati quattro tornei separati suddividendo i partecipanti nelle categorie maschile e femminile ed in base all'età fra quelli sino a 65 anni e quelli oltre a tale età.

Dopo undici appassionanti turni di gioco (solo nove per i tornei femminili) sono stati assegnati i quattro titoli iridati 2017.

Nella categoria maschile tra i 50 e i 65 anni ha letteralmente dominato il GM Granda Zuniga Julio (Perù) con 9.5 punti davanti ai Grandi Maestri Antonio Rogelio Jr (Filippine) e Prie Eric (Francia) con 8.5.

Nel combattutissimo torneo maschile oltre i 65 anni (il più numeroso con 166 partecipanti) ha vinto il GM Sveshnikov Evgeny (Russia) con 8.5 punti superando un nutrito gruppo di inseguitori ad 8 punti composto da: Vaisser Anatoly (Francia), Jansa Vlastimil (Rep. Ceca), Okhotnik Vladimir (Francia), Vogt Lothar (Germania), Balashov Yuri (Russia), Torre Eugenio (Filippine), Lisenko Alexander (Russia), Rooze Jan (Belgio) e Vasiukov Evgeni (Russia).

Tra le signore, nel torneo 50/65 anni, si è imposta nettamente la Grande Maestra Vasiukov Evgeni (Lussemburgo) che ha sopravanzato ampiamente il trio composto da: Makropoulou Marina (Grecia), Strutinskaia Galina (Russia) e Bogumil Tatiana (Russia) con 6 punti.

Nel torneo femminile oltre i 65 anni la favoritissima Grande Maestra Gaprindashvili Nona (Georgia) pur giungendo con 7 punti a pari merito con l'altra georgiana Khmiadashvili Tamar è stata da quest'ultima battuta nell'incontro diretto ed è quindi giunta a sorpresa seconda. Terza classificata, con 6.5 punti, Titorenko Natalia (Russia).

Al Campionato mondiale hanno anche partecipato cinque esponenti del circolo scacchistico acquese "Collino Group". Nel torneo sino a 65 anni Mario Baldizzone ha conquistato 5.5 punti, Angelo Benazzo 4 punti, Giancarlo Badano 3.5 punti e Valter Bosca 2.5. Nella categoria sopra i 65 anni Claudio Del Nevo ha totalizzato 4.5 punti.

La premiazione si è svolta con la partecipazione del Sindaco di Acqui Terme, Lorenzo Lucchini: ai quattro vincitori sono stati assegnati, come detto, gli altrettanti titoli iridati 2017, mentre ai primi 15 classificati di ogni torneo (alle prime quattro nei tornei femminili, in proporzione alla partecipazione) è stato ripartito il montepremi in denaro, che raggiungeva il non trascurabile importo di 18.000 euro. I Campionati mondiali, che già si svolsero ad Acqui nel 2015, sono stati organizzati impeccabilmente da Arco World Chess di Arco di Trento e da Scaccomattissimo di Torino. Un particolare ringraziamento va indirizzato al Comune di Acqui per la concessione del Palacongressi, agli incaricati dell'ufficio Turismo per la preziosa collaborazione prestata ed al circolo scacchistico acquese "Collino Group" per l'impegno profuso dai propri dirigenti per la buona riuscita dell'importante manifestazione. Da ricordare, inoltre, che il campionato è stato preceduto dal Festival Internazionale Week End "Collino Group", svoltosi sempre nel Palacongressi dal 3 al 5 novembre, che ha visto imporsi il Maestro Internazionale filippino Vuelban davanti al Maestro Internazionale croato Mrdja; mentre nelle serate del 9 e del 12 novembre si sono svolte due gare lampo vinte rispettivamente dal danese Larsen e dall'ucraino Reprintsev.

Galleria fotografica su settimanalelancora.it

CALCIO | Promozione girone D

Per il Canelli un brutto ko il Barcanova passa al "Sardi"

CANELLI	0
BARCANOVA	1

Canelli. Ancora una domenica negativa per il Canelli, sconfitto tra le mura amiche del "Sardi" dal Barcanova.

La squadra di mister Merlo dopo la sconfitta di Collegno per 2-0 era chiamata ad una riscossa per poter mirare alle zone alte della classifica, ed invece, complice una prova generale incolore e priva della giusta grinta, esce sconfitta per 0-1 con rete segnata al primo minuto della ripresa. La prima parte di gara si gioca a centrocampo con poche azioni vere da gol. Al 5° su una punizione di Vuerich il portiere para ma non trattiene, ma la difesa libera. Poi una serie di azioni degli ospiti, con un tiro di Monteleone deviato in angolo e un tiro telefonato di Schepis parato da Contardo, fino al 30° quando da un calcio d'angolo per il Canelli la palla arriva in area dove Perrone calcia forte rasoterra ma è pronto il portiere Piarulli a mettere in angolo. Un minuto dopo il Barcanova su punizione approfitta di una barriera azzurra non compatta: palla calciata da Schepis sul fondo. Al 40° grave infortunio a De Sousa del Barcanova, che deve uscire in barella. Nella ripresa si spera in un cambio di passo del Canelli, ma arriva subito la doccia fredda: pronti via e il Barcanova va in gol: discesa sulla destra e traversone in centro area di Schepis, su cui si avventa Monteleone che calcia forte rasoterra e fa 0-1.

Passano pochi minuti e al 53°, sono ancora i rossoblu torinesi a impegnare Contardo.

Al 57°, per un fallo al limite su Perrone, punizione battuta dallo stesso giocatore e palla forte rasoterra che arriva in porta ma il portiere è attento e devia in angolo. Ma l'azione più ghiotta per il pari il Canelli ce l'ha al 60° quando su una discesa sulla fascia di Barotta con traversone teso in area, all'altezza del dischetto Perrone calcia a botta sicura ma Piarulli ci mette una pezza e manda in angolo. Dall'angolo Macrì di testa mette sul fondo.

Ancora il tempo per una ghiotta occasione per il Barcanova che all'85° prima ha sul piede di Ayari tiro respinto, poi Monteleone calcia a fil di palo il possibile raddoppio. Finisce 0-1 una gara dove il Canelli non ha mai saputo imporre il proprio gioco. Una sconfitta che dovrà essere metabolizzata velocemente per riprendere la marcia positiva in campionato.

Formazione e pagelle Canelli: Contardo 6, Ishaak 6 (77° Delpiano sv), El Harti 5,5 Vuerich 5,5 (58° Gueye 6) Pietrosanti 6, Macrì 5,5, Mondo 5,5, Mingozzi 5,5 (81° Moresco sv), Zanutto 5, Gallo 5,5 (58° Barotta 6) Perrone 6. All.: S.Merlo. **Ma.Fe.**

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 26 NOVEMBRE

Canelli, che succede? Con il Savoia serve la scossa

Canelli. Cosa succede al Canelli? Io chiediamo al presidente Poggio, dopo le ultime due sconfitte consecutive, esterna contro la Pro Collegno e interna contro il Barcanova.

«Bella domanda, a cui certamente dovremo cercare di dare una risposta e per questo parlerò ai ragazzi, cercando di capire quali siano i nostri mali e di trovare i giusti rimedi. Fa male perdere una gara come contro il Barcanova e vedere uscire il novanta per cento dei ragazzi dal campo senza nemmeno la maglia sudata. Facciamo sacrifici e crediamo di meritare ben altre prestazioni. Cercheremo di trovare il rimedio e vedremo quali sono i giocatori in grado di vestire questi colori per la restante parte della stagione». Parole al vetriolo da parte del numero uno spumantiero, che però tira fuori dalla mischia il mister Simone Merlo: «*Non è assolutamente in discussione questo vi prego di scriverlo».* La mancanza di continuità è il male oscuro del Canelli degli ultimi due anni: bello con le grandi, piccolo e fragile con le squadre della bassa classifica. Anche la prossima gara, contro il pericolante Savoia, mette paura non tanto per la forza degli alessandrini, ma per l'atteggiamento mentale della squadra spumantiera. Il Savoia, guidato da mister Ammirata, nell'ultimo turno ha pareggiato 0-0 in casa del San Giacomo Chieri, che occupa l'ultimo posto della graduatoria a quota 8 in coabitazione con la Pro Collegno. I giocatori di maggior spessore sono l'esperto ex Cassine Di Stefano, il centrale Monasteri e la punta Yassin El Amraoui.

Probabili formazioni

Savoia: Canelli, Jafri, Grimaldi, Di Stefano, Monasteri, Banchelli, Bruma, Hamed El Amraoui, Porazza (Mofena), Y.El Amraoui. All: Ammirata.

Canelli: Contardo, Ischaak, El Harti, Pietrosanti, Macrì, Vuerich, Mondo, Mingozzi, Zanutto, Gallo, Perrone. All: S.Merlo.

CALCIO | Promozione girone D

Ghione manda in orbita la Santostefanese

SANTOSTEFANESE	1
ARQUATESE	0

Santo Stefano Belbo. È proprio una vittoria che pesa, quella della Santostefanese, che batte 1-0 l'Arquatese tra le mura amiche. Una vittoria costruita nonostante la grande emergenza, visto il forfait di Roveta (a cui è stata diagnosticata un'aritmia, serviranno altri esami) e l'infortunio al ginocchio che dopo dodici minuti ha messo fuori Zefi, fino al cambio obbligato di Lagrasta all'inizio della ripresa. Ma è proprio il subentrante centrale Ghione, a decidere il match, con una deviazione vincente di testa al 50° su angolo di Meda. I belbesi sfruttano il pareggio della Valenzana per salire al secondo posto in coabitazione con l'Acqui e guadagnano due punti sulla capolista Vanchiglia portandosi a -8 dalla vetta.

La gara parte con un tiro di Acerbo su piazzato, alto di poco, a cui risponde Meda, che strozza il tiro in area piccola; si arriva poi al 15° quando il cross di Merlano trova Motto che in stile da karate aggancia in area Dispenza, ma per l'arbitro non è rigore. I belbesi rischiano grosso al 21° quando Acerbo in area controlla e gira a rete: Favarin è battuto ma la traversa lo salva. Nel finale di tempo, la Santostefanese si vede annullare il gol del vantaggio, parso regolare: è il 41° e su una punizione di A.Marchisio, Balestrieri va di testa ad anticipare G.Torre: la sfera s'innalza e Chiarlo sotto porta la manda in rete, ma l'arbitro Ambrosino vede un fuorigioco e annulla tra le proteste.

La ripresa inizia con il gol partita, ma l'Arquatese vuole il pari e lo sfiora al 57° quando sul traversone di S.Torre Acerbo è un attimo in ritardo all'impatto con la sfera. Gli ospiti rimangono in 10 (doppio giallo a Spiga) all'82°, e nel finale c'è ancora un'occasione per parte: per i belbesi, F.Marchisio ciabatta il tiro, e lo stesso fa al 92° Giordano, in area piccola, tirando fiacco tra le mani di Favarin

Hanno detto. Robiglio: «*Vittoria voluta, cercata e sofferta; ho avuto la riprova che anche in emergenza abbiamo gli attributi per puntare ad un campionato importante. Mercoledì* [a giornale in stampa, ndr] *c'è la Coppa e proveremo a passare il turno*».

Formazione e pagelle Santostefanese: Favarin 6, A.Marchisio 6,5, Lagrasta 6 (46° Ghione 6,5), Chiarlo 6,5, Giudice 6,5, Zefi sv (14° Balestrieri 6), Rossi 5,5, Bortoletto 6, Meda 6 (74° F.Marchisio 6), Dispenza 6, Merlano 6. All: Robiglio. **E.M.**

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 26 NOVEMBRE

Contro il Rapid Torino molti dubbi sulla formazione

Santo Stefano Belbo. La Santostefanese cerca la quinta vittoria consecutiva in campionato, anche se la prossima trasferta presenta l'insidia del Rapid Torino.

Mister Robiglio ha fiducia nei suoi ragazzi: «*Ho una squadra che anche nelle difficoltà e nelle situazioni avverse sa tirare fuori gli attributi, e di questo ho avuto una riprova anche contro l'Arquatese. L'aritmia che ha reso indisponibile Roveta, l'infortunio di Zefi e il cambio obbligato di Lagrasta sono tutte situazioni non favorevoli, ma il gruppo è granitico e coeso, e questo secondo posto provvisorio ce lo siamo conquistati con merito. Ora vogliamo mantenerlo il più a lungo possibile».*

In settimana la Santostefanese ha affrontato anche la gara di Coppa in casa contro la Montatese (giocata mercoledì sera a giornale già in stampa) e questo potrebbe avere delle ripercussioni sulla scelta della formazione che affronterà il Rapid. Di certo si può già anticipare l'assenza di Zefi, il probabile forfait di Roveta, che sosterrà una visita di controllo in settimana, mentre resta da valutare Lagrasta. Il Rapid Torino è in un buon momento: dopo aver battuto l'Acqui, ha pareggiato 2-2 in casa della Cbs nell'ultima gara con le reti di Miscia e Magnani, vanta 16 punti in classifica e sino ad ora è la rivelazione del campionato. I suoi giocatori di maggior esperienza sono il portiere Sampieri, la coppia centrale difensiva formata da Quatela e Tartaglia, il centrocampista Rammah e gli avanti Miscia e Novarese.

Probabili formazioni

Rapid Torino: Sampieri, Roncarolo, Quatela, Tartaglia, Magnani, Quattara, Rammah, Barbera, Miscia, Marchionni, Novarese (Palmieri). All: Oppedisano

Santostefanese: Favarin, Lagrasta (Ghione), Chiarlo, Giudice, A.Marchisio, Bortoletto, Meda, Rossi, Balestrieri, Merlano, Dispenza. All: Robiglio.

CALCIO | Classifiche

PROMOZIONE GIRONE D

Risultati: **Acqui Fc** – Pro Collegno 1-0, Bsr Grugliasco – Cenisia 2-1, **Canelli** – Barcanova 0-1, Cbs Scuola Calcio – Rapid Torino 2-2, San Giacomo Chieri – Savoia Fbc 0-0, **Santostefanese** – Arquatese Valli Borbera 1-0, Valenzana Mado – Mirafiori 1-1, Vanchiglia – Cit Turin 1-1.

Classifica: Vanchiglia 29; **Acqui Fc**, **Santostefanese** 21; Valenzana Mado 20; Bsr Grugliasco 19; **Canelli**, Rapid Torino 16; Cit Turin 15; Mirafiori, Cbs Scuola Calcio 14; Barcanova 12; Cenisia, San Giacomo Chieri, Arquatese Valli Borbera 10; Savoia Fbc, Pro Collegno 8.

Prossimo turno (26 novembre): Arquatese Valli Borbera – Bsr Grugliasco, Barcanova – **Acqui Fc**, Cenisia – Cit Turin, Mirafiori – San Giacomo Chieri, Pro Collegno – Cbs Scuola Calcio, Rapid Torino – **Santostefanese**, Savoia Fbc – **Canelli**, Valenzana Mado – Vanchiglia.

PROMOZIONE GIRONE A LIGURIA

Risultati: Alassio – Pallare 1-0, Arenzano – Loanesi S. Francesco 2-0, **Cairese** – **Bragno** 2-1, **Campese** – Sant'Olcese 5-3, Ceriale – Taggia 1-0, Legino – Campomorone Sant'Olcese 1-0, Ospedaletti – Voltrese Vultur 2-0, Praese – Borzoli 2-0.

Classifica: **Cairese** 26; Arenzano 25; Campomorone Sant'Olcese, Alassio 20; Ospedaletti 17; Taggia 16; **Bragno** 15; Legino, Loanesi S. Francesco 14; Sant'Olcese 12; Voltrese Vultur 10; Ceriale, **Campese** 9; Borzoli 8; Pallare, Praese 6.

Prossimo turno (26 novembre): Borzoli – Arenzano, **Bragno** – Ospedaletti, Campomorone Sant'Olcese – Ceriale, Loanesi S. Francesco – Legino, Pallare – Praese, Sant'Olcese – **Cairese**, Taggia – **Campese**, Voltrese Vultur – Alassio.

1ª CATEGORIA GIRONE H

Risultati: Aurora AL – **Ovadese Silvanese** 0-4, Bonbon Lu – Gaviese 1-0, **Cassine** – Hsl Derthona 0-2, **Castelnuovo Belbo** – Canottieri Alessandria 1-2, Felizzano – San Giuliano Nuovo 2-3, Junior Pontestura – Fulvius Valenza 2-1, **Sexadium** – Libarna 1-2. Riposa Pozzolese.

Classifica: Bonbon Lu 29; Gaviese 24; Hsl Derthona 23; Felizzano 22; San Giuliano Nuovo 17; Junior Pontestura 16; Fulvius Valenza, Libarna 14; Pozzolese 13; **Ovadese Silvanese** 12; Canottieri Alessandria 9; **Castelnuovo Belbo** 8; **Sexadium**, Aurora AL 6; **Cassine** 0.

Prossimo turno (26 novembre): Canottieri Alessandria – Aurora AL, Felizzano – Junior Pontestura, Hsl Derthona – Fulvius Valenza, Libarna – **Cassine**, **Ovadese Silvanese** – **Sexadium**, Pozzolese – **Castelnuovo Belbo**, San Giuliano Nuovo – Bonbon Lu. Riposa Gaviese.

1ª CATEGORIA GIRONE A LIGURIA

Risultati: Celle Ligure – S. Bartolomeo 6-1, Dianese e Golfo – Bordighera Sant'Ampelio 1-1, Don Bosco Valle Intermelia – San Stevese 0-4, Letimbro – **Sassello** 4-0, Pontelungo – Speranza 2-0, Quiliano – **Aurora Cairo** 0-2, Sanremo – **Altarese** 3-1, Veloce – Camporosso 3-0.

Classifica: Don Bosco Valle Intermelia 25; Veloce 24; Celle Ligure 22; Dianese e Golfo 20; San Stevese, Letimbro 18; Camporosso 14; Bordighera Sant'Ampelio, **Altarese** 13; **Aurora Cairo**, Quiliano 12; Pontelungo, Speranza 11; Sanremo 6; **Sassello** 3; S. Bartolomeo 2.

Prossimo turno (26 novembre): **Altarese** – Don Bosco Valle Intermelia, **Aurora Cairo** – Veloce, Bordighera Sant'Ampelio – Letimbro, Camporosso – Dianese e Golfo, S. Bartolomeo – Sanremo, San Stevese – Quiliano, **Sassello** – Pontelungo, Speranza – Celle Ligure.

2ª CATEGORIA GIRONE I

Risultati: Bandito – Piobesi 1-2, **Cortemilia** – Ceresole d'Alba 4-0, Monforte Barolo – San Michele Niella 2-0, Orange Cevere – Tre Valli 3-1, San Bernardo – Dogliani 1-3, Sportroero – Garessio 0-1, Stella Maris – Caramagnese 1-4.

Classifica: Dogliani 23; Caramagnese 20; San Bernardo 19; Tre Valli 18; Monforte Barolo Boys, San Michele Niella 16; **Cortemilia**, Piobesi, Orange Cervere 14; Sportroero 13; Garessio, Stella Maris 12; Ceresole d'Alba 9; Bandito 0.

Prossimo turno (26 novembre): Caramagnese – Bandito, Ceresole d'Alba – Sportroero, Dogliani – Stella Maris, Garessio – San Bernardo, Piobesi – Orange Cervere, San Michele Niella – **Cortemilia**, Tre Valli – Monforte Barolo.

2ª CATEGORIA GIRONE L

Risultati: Costigliole – **Bistagno** 4-2, Don Bosco Asti – Monferrato 0-2, Fortitudo – **Ponti** 0-5, Casalcermelli – Solero 4-2, Quargnento – Refrancorese 1-2, Stay O Party – **Calamandranese** 4-2. Riposa Spinettese.

Classifica: **Ponti** 25; Stay O Party 21; Monferrato 20; Costigliole 18; Spinettese 15; Don Bosco Asti, Refrancorese 13; Casalcermelli, Fortitudo 11; Quargnento 9; **Bistagno** 6; Solero, **Calamandranese** 4.

Prossimo turno (26 novembre): **Bistagno** – Quargnento, **Calamandranese** – Don Bosco Asti, Monferrato – Fortitudo, **Ponti** – Casalcermelli, Refrancorese – Stay O Party, Solero – Spinettese. Riposa Costigliole.

2ª CATEGORIA GIRONE M

Risultati: Cassano – Tassarolo 2-3, Castelnovese – Viguzzolese 1-2, Molinese – Casalnoceto 1-1, **Mornese** – G3 Real Novi 0-1, **Ovada** – Garbagna 1-0, Serravallese – Capriatese 2-3, Vignolese – **Pro Molare** 2-0.

Classifica: Viguzzolese, Tassarolo 24; Capriatese 22; **Mornese** 19; Castelnovese 18; Cassano 17; Vignolese 14; Molinese 13; Garbagna 10; **Pro Molare**, G3 Real Novi 9; **Ovada** 8; Casalnoceto, Serravallese 5.

Prossimo turno (26 novembre): Capriatese – Cassano, Casalnoceto – Vignolese, G3 Real Novi – Molinese, Garbagna – Castelnovese, **Pro Molare** – Serravallese, Tassarolo – **Ovada**, Viguzzolese – **Mornese**.

2ª CATEGORIA GIRONE B LIGURIA

Risultati: Cengio – Nolese 2-1, Fortitudo Savona – **Olimpia Carcarese** 3-3, Mallare – Santa Cecilia 1-1, Millesimo – **Dego** 2-2, Plodio – Murialdo 1-0, **Rocchettese** – Priamar Liguria 1-1.

Classifica: Plodio 17; **Olimpia Carcarese** 16; Millesimo, **Dego** 15; Priamar Liguria 13; Murialdo 10; Cengio 7; Santa Cecilia, **Rocchettese**, Nolese 5; Mallare 4; Fortitudo Savona 3.

Prossimo turno (26 novembre): Fortitudo Savona – Cengio, Murialdo – Mallare, Nolese – Millesimo, **Olimpia Carcarese** – Plodio, Priamar Liguria – **Dego**, Santa Cecilia – **Rocchettese**.

2ª CATEGORIA GIRONE D LIGURIA

Risultati: Bolzanetese Virtus – Guido Mariscotti 0-3, Carignano – Campi Corniglianese 3-1, Casellese – Pontecarrega 1-2, Don Bosco – Olimpia 1-1, Mele – **Masone** 2-2, Mura Angeli – Anpi Sport e Casassa 0-1, **Rossiglionese** – Atletico Quarto 4-0.

Classifica: Guido Mariscotti 22; Anpi Sport e Casassa 19; Mele 17; **Rossiglionese** 16; Atletico Quarto, Olimpia 15; Bolzanetese Virtus, Carignano 13; **Masone** 11; Mura Angeli 10; Don Bosco, Pontecarrega 9; Campi Corniglianese 7; Casellese 3.

Prossimo turno (26 novembre): Anpi Sport e Casassa – Casellese, Atletico Quarto – Mura Angeli, Campi Corniglianese – Bolzanetese Virtus, Carignano – Mele, Guido Mariscotti – Pontecarrega, **Masone** – Don Bosco, Olimpia – **Rossiglionese**.

▲ Una fase di gioco della partita Ovada-Garbagna

3ª CATEGORIA GIRONE A ALESSANDRIA

Risultati: Marengo – Aurora 6-4, Sale – **Lerma** 1-2, Sardigliano – Audace Club Boschese 0-3, Giovanile Novese – Pizzeria Muchacha 0-0, Soms Valmadonna – Audax Orione 3-1, Tiger Novi – Stazzano 1-2, Villaromagnano – Piemonte 3-0.

Classifica: Audace Club Boschese 24; Giovanile Novese 22; **Lerma** 20; Pizzeria Muchacha 19; Soms Valmadonna, Stazzano 17; Sale, Villaromagnano 15; Aurora 12; Marengo 10; Piemonte, Sardigliano 4; Tiger Novi 3; Audax Orione 1.

Prossimo turno (26 novembre): Audace Club Boschese – Sale, Audax Orione – Sardigliano, Aurora – Giovanile Novese, **Lerma** – Tiger Novi, Piemonte – Marengo, Pizzeria Muchacha – Soms Valmadonna, Stazzano – Villaromagnano.

3ª CATEGORIA GIRONE A ASTI

Risultati: **Bistagno Valle Bormida** – Athletic Asti 2-2, Castell'Alfero – Mombercelli 3-3, Don Bosco AL – Casale 90 0-2, Ozzano Ronzonese – Pro Calcio Valmacca 1-3, Mirabello – Frugarolese 0-1, Sporting – Castelletto Monf. 1-2. Riposa **Nicese**.

Classifica: Frugarolese 22; Mombercelli 20; Casale 90, Don Bosco AL 19; Castelletto Monf. 14; Pro Calcio Valmacca 12; Athletic Asti 10; **Bistagno Valle Bormida**, Mirabello, **Nicese** 7; Castell'Alfero 6; Ozzano Ronzonese 5; Sporting 2.

Prossimo turno (26 novembre): Athletic Asti – Sporting, Casale 90 – Mirabello, Castelletto Monf. – Don Bosco AL, Mombercelli – **Nicese**, Frugarolese – Castell'Alfero, Pro Calcio Valmacca – **Bistagno Valle Bormida**. Riposa Ozzano Ronzonese.

3ª CATEGORIA GIRONE GENOVA

Risultati: **Campese Fbc B** – Valpolcevera 4-1, Ceis Genova – Lido Square 3-1, Gol Academy – Bavari 1-2, Montoggio – **Campo Ligure il Borgo** 1-2, Nuova Valbisagno – Gs Granarolo 1-4, Old Boys Rensen – Cep 0-2, Sporting Ketzmaja – Afrodecimo 1-0, Virtus Granarolo – Savignone 2-0, Voltrese Vultur – Crocefieschi 1-2. Riposa San Giovanni Battista.

Classifica: Old Boys Rensen 24; Crocefieschi, **Campo Ligure il Borgo** 20; Cep 18; Montoggio 17; Sporting Ketzmaja, Bavari 15; Gol Academy 14; Virtus Granarolo 13; San Giovanni Battista 12; Gs Granarolo, Savignone 11; Valpolcevera 10; Ceis Genova 9; Afrodecimo 4; Lido Square, Nuova Valbisagno 1. *(fuori classifica: **Campese Fbc B** 6; Voltrese Vultur 0).*

Prossimo turno (25 novembre): Afrodecimo – Old Boys Rensen, Bavari – Nuova Valbisagno, Cep – Ceis Genova, **Campo Ligure il Borgo** – Sporting Ketzmaja, Crocefieschi – Virtus Granarolo, Gs Granarolo – Montoggio, Lido Square – **Campese Fbc B**, Savignone – San Giovanni Battista, Valpolcevera – Voltrese Vultur. Riposa Gol Academy.

CALCIO Promozione Liguria

Cairese, è marcia trionfale battuto anche il Bragno

CAIRESE	2
BRAGNO	1

Cairo Montenotte. Non conosce intoppi la corsa della Cairese, che nell'anticipo del sabato vince 2-1 il derby interno contro il Bragno e lancia un forte segnale al campionato.

Alla lettura delle formazioni, si scopre che nella Cairese ci sarà Sadiku.

Purtroppo si registra infatti la rottura del tendine d'Achille per il titolare Giribaldi, sfortunatissimo negli ultimi mesi.

Per lui stagione finita. Negli ospiti, assenti per infortunio sia Cervetto che Cerato.

L'avvio è di marca Cairese, che cerca e fa la partita, mentre il Bragno agisce prettamente di rimessa. Prima occasione al 15° con duetto Di Martino-Canaparo e cross corretto da Fenoglio, ma Binello è attento nella presa.

I ragazzi di Cattardico replicano al 22° quando Torra sbaglia l'aggancio della sfera su assist di Zizzini in area piccola. Al 31° proteste dei gialloblu per l'atterramento di Saviozzi da parte di Kuci, quindi al 33° Binello è straordinario a salvare la rete sul tiro di Prato, smanacciando la sfera in angolo.

Ultima emozione del primo tempo ancora per la Cairese, con Di Martino che incorna male su traversone di Saviozzi.

Nella ripresa la Cairese parte ancora fortissimo e piazza un uno-due che sarà decisivo sul successo. L'1-0 arriva al 50° quando in una mischia nell'area piccola del Bragno, Di Martino è lesto nel battere sotto porta Binello.

La Cairese insiste e raddoppia al 53°: Canaparo serve nello spazio Alessi che evita Tosques e di forza batte Binello. Il Bragno resta anche in inferiorità numerica al 57° per il rosso a Kuci (fallo da dietro su Di Martino), ma le forze in campo tornano in parità al 60° per l'espulsione di Piana (intervento scomposto su Leka).

Un terzo cartellino rosso arriverà poi all'82° con Di Leo che prende prima il giallo per fallo su Torra, poi dice qualche parola di troppo all'arbitro e si vede sventolare il rosso.

Nel finale il Bragno accorcia le distanze al 91° con pallonetto di testa di Leka che scavalca Sadiku, e avrebbe la palla del pari al 92° con Mombelloni che in girata sfiora il clamoroso 2-2.

Hanno detto. Giribone (ds Cairese): «*Vittoria meritata: abbiamo fatto molto nei 20 minuti iniziali della ripresa, certo non avremmo pensato di raccogliere 9 punti tra Taggia, Campomorone e Bragno... È un buon momento, e la squadra sta giocando bene. Non rimane che continuare su questa strada anche se forse le due espulsioni di oggi si potevano evitare*».

Ferrari (vice allenatore Bragno): «*Non è stata una bella partita. Equilibrata nella prima parte, poi nella ripresa loro sono stati bravi a colpirci a freddo nei primi 10 minuti, poi il gioco si è fatto maschio, anzi cattivo, e nel finale abbiamo sfiorato anche il pari*».

Formazioni e pagelle

Cairese: Sadiku 6,5, Fenoglio 6 De Matteis 5,5, Prato 6,5, Spozio 7, Di Leo 6, Canaparo 5,5 (80° Armellino sv), Piana 6, Di Martino 6,5 (69° Zunino 6), Alessi 6,5, Saviozzi 6 (64° Boveri 6). All: Solari

Bragno: Binello 6, Tosques 6, Mombelloni 6,5, Mao 6, Kuci 5,5, Monaco 6, Zizzini 5,5 (60° Leka 6,5), Basso 6, De Luca 5,5, Torra 6, Panucci 6,5 (68° Robaldo 6). All: Cattardico.

E.M.

Foto di Giorgia Scalise

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 26 NOVEMBRE

Cairese sfida Sant'Olcese …e cerca un portiere

Cairo Montenotte. «*Stiamo cercando un portiere e vedremo se alla riapertura del mercato riusciremo a mettere a disposizione del mister un estremo difensore in grado di sostituire Giribaldi che, causa rottura del tendine d'Achille, ha finito anticipatamente la stagione*».

Sono queste le parole del ds cairese, Giribone, che alla nostra domanda sui possibili nomi candidati alla maglia, si trincera dietro il classico no comment. E allora i nomi li facciamo noi… E il più papabile a prendere la maglia numero uno della Cairese sembra il classe '97 Bonavia. Proprietario del cartellino è il Savona; attualmente fa il 'dodicesimo', ma lo scorso anno aveva fatto molto bene, e sarebbe un prospetto anche per il futuro. Altro nome "caldo", ma che sembra difficile anche per questioni di distanza, è quello dell'esperto e scafato ex Genova Calcio, Grosso, mentre il sogno proibito, inseguito e cullato ma che difficilmente lascerà il Legino e la sua Savona, dove svolge la professione di pompiere, è Capello.

Domenica intanto, contro il S.Olcese, Solari dovrà rivoluzionare la squadra stanti le assenze per squalifica di Di Leo in difesa e Piana a centrocampo. Possibile il rientro di Olivieri al posto di Di Leo, mentre il posto in mediana di Piana dovrebbe essere preso da Boveri.

I locali dopo un buon inizio sembrano essere in calo dal punto di vista dei risultati e del gioco e sono reduci dalla pesante sconfitta 5-3 in casa della Campese.

Contro la Cairese non ci sarà l'esperto Stradi, espulso a Campo Ligure. Con l'Arenzano è sempre secondo a 3 punti (mentre il Campomorone sembra essersi smarrito ed è staccato di 5 punti dopo le ultime due sconfitte consecutive) alla Cairese, serve una vittoria.

▲ Andrea Bonavia

Probabili formazioni

Sant'Olcese: Firpo, Maniscalco, Robotti, Bondelli, Da Ronch, Zizzi, Njio, L.Zangla, Albanese, Brema, S,Zangla. All: Repetti

Cairese: Sadiku, Fenoglio, Olivieri, De Matteis, Prato, Spozio, Canaparo, Boveri, Di Martino, Alessi, Saviozzi. All: Solari.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 26 NOVEMBRE

Sulla strada del Bragno l'Ospedaletti di Espinal

Bragno. Altra gara difficile per il Bragno, ma importante nella corsa ai playoff. I cairesi affrontano in casa l'Ospedaletti che in classifica è quinto con 17 punti ed ha scavalcato i ragazzi di Cattardico, fermi a 15, battendo 2-0 tra le mura amiche la Voltrese, grazie alle reti di Fraticelli e Lamberti. Sulla gara mister Cattardico afferma: «*Il campionato è lungo e mai come in questa stagione le gare sono equilibrate e si può vincere e perdere contro chiunque; da parte nostra anche nel ko contro la Cairese ho visto buone cose e soprattutto la reazione dopo essere andati sotto 2-0 mi lascia ben sperare per il prosieguo del campionato. Sono certo che potremo dire la nostra sino alla fine per un posto nei playoff*». Ultima chiosa del mister: «*Spero di recuperare quanto prima giocatori fondamentali quali Cervetto e Cerato. Con l'Ospedaletti proveremo a tornare al successo*».

Il Bragno per la gara contro i ragazzi di Biffi avrà assenze importanti anche sul fronte squalifiche: mancheranno infatti Kuci, espulso contro la Cairese, Mombelloni e Tosques, che hanno rimediato la quinta ammonizione. Gli ospiti sono una formazione esperta e nonostante siano neopromossi hanno allestito una rosa di prim'ordine dove spiccano l'attaccante Espinal, i centrocampisti Cadenazzi e Cariello e il difensore centrale Feliciello.

Sul risultato potrebbero pesare le reti di Torra e Panucci per i locali mentre per gli ospiti il pericolo numero uno a cui mettere la museruola è Espinal.

Probabili formazioni

Bragno: Binello, Amato, Domeniconi, Mao, Basso, Monaco, Leka, Pesce, De Luca, Torra, Panucci. All: Cattardico

Ospedaletti: Farsoni, Fraticelli, Rotella, Feliciello, De Mare, Alasia, Geraci, Rossi, Lamberti, Espinal (Scaburri), Cadenazzi. All: Biffi.

SPORT Promozione girone D

Campese, festival del gol cinquina al Sant'Olcese

CAMPESE	5
SANT'OLCESE	3

Campo Ligure. Festival del gol a Campo Ligure.

Ben otto segnature, ma alla fine il 5-3 è addirittura riduttivo per una Campese che ha dominato il campo ben al di là del risultato finale.

Gara mai in discussione, con i 'draghi' bravi ad approfittare degli spazi lasciati in retroguardia da avversari disposti in modo sin troppo spavaldo. Prima rete al 13°: fallo sulla trequarti, palla in area, il fuorigioco del Sant'Olcese non funziona e Rejabi è il più lesto a mettere in rete.

Il Sant'Olcese si getta in avanti, non crea grandi problemi ma raccoglie alcuni angoli, sui quali i centrali salgono per sfruttare la loro taglia atletica e al 30° su uno di questi corner, la Campese riparte: palla a Codreanu che, giunto sulla metà campo, vede il portiere molto fuori dai pali e con uno spiovente lo beffa: 2-0.

Finito il primo tempo, il Sant'Olcese nella ripresa alza ancora il baricentro, ed è una tattica suicida: al 61° Criscuolo ai trenta metri vede il portiere ancora fuori dai pali e con un pallonetto da antologia lo beffa e fa 3-0.

Partita in ghiaccio, anche se il S.Olcese al 64° accorcia con incornata di Brema su calcio d'angolo.

Poco male, perché si scatena De Gregorio, che nel giro di dieci minuti, fra il 65° e il 75°, infila altre due reti, la prima su azione manovrata chiusa da distanza ravvicinata, la seconda con tiro dal limite dell'area ben indirizzato.

Nel finale Esposito fa alcuni cambi, per preservare alcuni titolari diffidati e i gol di Robotti all'80° e Bruzzese all'83° riportano un po' sotto il Sant'Olcese, mai però in grado di riaprire la partita.

Formazione e pagelle

Campese: Chiriaco 8, Amaro 7, L.Macciò 7,5, P.Pastorino 7, Caviglia 7, Dav.Marchelli 6,5 (55° Die.Marchelli 7), Codreanu 7 (82° Bardi sv), Bertrand 6,5 (64° Mat.Pastorino 7), De Gregorio 8, Criscuolo 7 (80° M.Macciò sv), Rejabi 7,5. All.: Esposito.

M.Pr

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 26 NOVEMBRE

Un Taggia arrabbiato attende la Campese

Campo Ligure. C'è un Taggia arrabbiato e voglioso di rivalsa sulla strada della Campese, lanciata in orbita dal fantasmagorico 5-3 rifilato al Sant'Olcese.

Se fosse un confronto basato unicamente sul morale, forse i draghi sarebbero addirittura favoriti.

Purtroppo però in campo ci vanno anche le qualità tecniche, e il curriculum dei giallorossi, non per nulla partiti con l'obiettivo di almeno un posto nei playoff, basta da solo a dare l'idea della difficoltà dell'impegno.

A rendere tutto ancora più complicato ci sono poi le implicazioni di classifica: il Taggia è al momento addirittura fuori dalla zona playoff, è reduce da una brutta sconfitta a Ceriale e non può permettersi di regalare altri punti. I cardini della squadra sono noti: il portiere Ventrice, il difensore Ambesi, il centrocampista Tarantola, la punta Prunecchi.

Da parte della Campese c'è la constatazione che la squadra da diverse settimane gira a buon passo, e sul piano del gioco nelle ultime uscite non si è mai lasciata mettere sotto. «*Siamo consapevoli dei nostri limiti* – chiosa il presidente Oddone – *e sappiamo bene che riuscire a salvarci senza disputare i playoff sarebbe motivo di grande festa.*

La squadra lotta e mi sembra cresciuta. Speriamo di non subire contraccolpi a Taggia, che è campo molto difficile».

Nella Campese, possibili i rientri di Merlo e Pirlo, ma anche l'eventuale conferma della formazione di domenica scorsa darebbe buone garanzie a mister Esposito.

Probabili formazioni

Taggia: Ventrice, E.Ambesi, Gallo, Moraglia, Delbarba, Mangione, Garino, Tarantola, Rovella, Cuneo, Prunecchi. All.: Luci.

Campese: Chiriaco, Amaro, P.Pastorino, Caviglia, Pirlo, D.Marchelli, Bertrand, Rejabi, Codreanu, De Gregorio, Criscuolo. All.: Esposito.

CALCIO 3ª categoria

Lerma in 10 espugna Sale. Il Borgo super a Montoggio

GIRONE AL

SALE	1
LERMA	2

Grande impresa del Lerma che espugna il campo del Sale in inferiorità numerica e trovando il gol vittoria praticamente allo scadere. Protagonista in positivo e in negativo Mugnai: prima sblocca il punteggio all'11° per il gol dello 0-1, poi si fa espellere al 24° per una sospetta manata ad un avversario. In dieci per due terzi di gara, il Lerma si difende e capitola solo all'86° con la rete di Ensa. Ma al 90° ci pensa Scatilazzo a riportare avanti i suoi: 1-2, vittoria importantissima per la corsa playoff del Lerma.

Formazione e pagelle Lerma: Zimbalatti 6, Priano 6, Balostro 6, Sciutto 6,5 (73° Mbaye 6), Marchelli 6, Scapolan 6,5, Tortarolo 6, Bono 6,5, Barletto 6, Amellal (83° Scatilazzo 7), Mugnai 5,5. All: Albertelli.

GIRONE AT

BISTAGNO V. BORMIDA	2
ATHLETIC ASTI	2

Rammarico in casa Bistagno Valle Bormida per la vittoria sfumata in extremis contro l'Athletic Asti. 2-0 locale fino all'85°, poi negli ultimi minuti recupero compreso la rimonta degli ospiti. «*Peccato*», commenta del mister Caligaris. Ottimo primo tempo locale, con i gol di Bocchino al 1° su punizione e Miska al 12° con un tiro preciso. Nella ripresa crescono gli ospiti ma succede tutto nel finale. All'85° 2-1 di Zambon, mentre al 93° pari finale di Saviano su punizione.

Formazione e pagelle Bistagno Valle Bormida: Pampirio 6, Blengio 5,5, Gillardo 6,5, Palazzi 7, Bocchino 7, Astesiano 7, Chavez 6 (55° Alibeu 5), F.Colombini 6,5, Karim 6 (60° Giaccio 5; 86° A.Colombini sv), Miska 6,5, Servetti 5,5 (65° Imami 5). All: Caligaris

***

La **Nicese** ha osservato un turno di riposo

GIRONE GE

MONTOGGIO	1
CAMPO IL BORGO	2

Grande impresa de Il Borgo. I ragazzi di mister Gambino, con una strategia di gara perfetta, espugnano il campo del Montoggio e si aggiudicano il big match di giornata. Dopo un primo senza gol, i campesi passano in vantaggio al 48° al termine di una grande azione tutta di prima, conclusa dal tocco sottomisura di Bottero per l'1-0.

Al 53° i valligiani raddoppiano con Laguna che con un bolide dai 20 metri mette al sicuro il risultato. Ancora Laguna potrebbe segnare nuovamente al 55° ma vede il suo tiro centrare clamorosamente il palo. Nel finale il Montoggio accorcia con Delucchi, ma il risultato non cambia più. Finale incandescente: espulso il portiere Branda a partita già finita per avere calciato via un pallone.

Formazione e pagelle Campo Ligure Il Borgo: Dav.Branda 6,5, Pisano 7, Bruzzone 7, Khoumar 7,5, M.Branda 7,5, S.Macciò 7, Laguna 7,5 (68° Bonelli 6,5), Bootz 7, M.Oliveri 7, Bottero 7,5, Ferrari 7 (65° Leoncini 6,5). All: Gambino

***

Fuori classifica, la **Campese B** ha battuto 4-1 il Valpolcevera.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 26 NOVEMBRE

Lerma, col Tiger Novi un turno da sfruttare

Turno piuttosto complesso per le "nostre" squadre impegnate in Terza Categoria.

In particolare, nel girone astigiano, si prospettano due difficili impegni esterni per Bistagno Valle Bormida e Nicese, attesi rispettivamente sul campo di Casale 90 Valmacca (terzo in classifica) e Mombercelli (secondo).

Più facile, sulla carta, il turno per il Lerma, che con la gara interna con il non trascendentale Tiger Novi potrebbe accorciare le distanze rispetto alle prime della classifica.

Nel girone genovese, infine, partita insidiosa per Campo Il Borgo, che riceve la visita del tignoso Sporting Ketzmaja, formazione composta in gran parte da immigrati che veleggia al 6° posto, poco fuori dalla zona playoff. Fuori classifica, infine, Campese B va sul campo del Lido Squadre.

CALCIO | 1ª categoria girone H

Ovadese, i primi effetti della cura-Vennarucci

AURORACALCIO AL	0
OVADESE SILVANESE	4

Alessandria. Dopo venti giorni dal cambio di guida tecnica, la cura Vennarucci in casa Ovadese Silvanese sembra finalmente fare i suoi effetti. In casa dell'Aurora è un monologo ospite, 0-4 il punteggio finale e seconda vittoria consecutiva in tre gare dal cambio di mister.

Tre punti importanti e che ridanno autostima ad un gruppo ultimamente con il morale a terra. 4 gol per ripartire, raggiungere metà classifica e che rigenerano soprattutto Ruocco, autore di una doppietta. Match a senso unico fin dall'avvio, con il palo di Giannichedda dopo 4' (al quale seguirà una traversa, al 55°, dello stesso fantasista ospite). Al 10° però ecco il vantaggio: corner e stacco di Massone per lo 0-1. Altre occasioni con Fatigati e Ruocco, ma è nella ripresa che si consuma la goleada. Al 47° ecco finalmente Ruocco su cross dalla fascia di Ferraro: 0-2. Nel finale, dopo alcune tempestive parate di Baralis, il tris e il poker. All'80° Ruocco imbecca Ferraro che fredda Lassandro (ex di turno). Infine all'82° sigillo finale ancora di Ruocco per lo 0-4 conclusivo. Tre punti, goleada e prima vittoria fuori casa per l'Ovadese. La cura Vennarucci funziona.

Hanno detto. Vennarucci: «*È stata una partita più complicata di quanto il risultato possa far credere. Dobbiamo ancora crescere sul piano del gioco, ma la vittoria è importante per il morale e per la classifica. Contento per Ruocco, che si è sbloccato. La sua esperienza è un valore importante per tutto il gruppo*».

Formazione e pagelle Ovadese Silvanese: Baralis 6,5, Daime 6,5, Oddone 6,5, Di Balsamo 6,5, Cairello 6,5, Giannichedda 6,5 (70° Barbasso 6), Massone 7 (80° Sola sv), Oliveri 6,5, Ferraro 7, Fatigati 6,5 (70° Scarsi 6), Ruocco 7,5 (85° Ravera sv). All: Vennarucci. **D.B.**

Foto Boyscalcio.it

Aurora-Ovadese: Fatigati sulla bandierina

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 26 NOVEMBRE

Ovadese contro Sexadium: il morale sarà un fattore?

Ovada. Morali agli antipodi tra Ovadese Silvanese e Sexadium, prossimi avversari nel dodicesimo turno del proprio campionato, domenica 26 novembre al Geirino di Ovada.

I padroni di casa sono reduci da due vittorie, l'ultima in goleada contro l'Aurora, segnali incoraggianti e ottimistici dopo venti giorni dal cambio di guida tecnica Tafuri-Vennarucci.

All'esatto contrario gli ospiti, sconfitti domenica scorsa in casa contro il Libarna e soprattutto incapaci di pervenire al pari in 11 contro 9. Un ko che potrebbe influire soprattutto a livello di autostima nel gruppo di Carrea, dato che la classifica ora si fa sul serio complicata. Un paio di settimane fa, il confronto si sarebbe mantenuto nei toni dell'equilibrio, almeno teoricamente, oggi i padroni di casa partono con i favori del pronostico. «*Dobbiamo ancora migliorare sotto il profilo del gioco* - dice mister Vennarucci - *ma è indubbio che la squadra sta crescendo, dimostrando di saper soffrire quando la partita lo richiede*».

Obiettivo risalire la china, staccarsi definitivamente dalle zone basse della classifica e nel girone di ritorno giocarsi senza remore e senza pensieri le restanti partite di campionato. Formazione e spartito tattico ormai consolidate: 4-2-3-1 con Di Balsamo e Oliveri davanti alla difesa e tre giocatori ad agire dietro all'unica punta Ruocco.

Nel Sexadium ancora out capitan Bonaldo e in teoria formazione che dovrebbe ricalcare quella di domenica scorsa contro il Libarna. Ovvero Vescovi un paio di metri più indietro rispetto al duo Avella-Ranzato.

Probabili formazioni

Ovadese Silvanese: Baralis, Perassolo, Cairello, Massone, Oddone, Di Balsamo, Giannichedda, Oliveri, Ruocco, Ferraro, Fatigati. All: Vennarucci

Sexadium: Gallisai, M.Ottria, Marcon, Caligaris, S.Ottria, Cirio, Bovo, Giraudi, Vescovi, Avella, Ranzato. All: Carrea. **D.B.**

CALCIO | 1ª categoria girone H

Calcio e calcioni a Sezzadio ma alla fine vince il Libarna

SEXADIUM	1
LIBARNA	2

Sezzadio. Il Sexadium perde anche contro il Libarna e lo spettro di un campionato con l'acqua alla gola si fa sempre più insistente. Il pari di domenica scorsa contro il Derthona aveva illuso che si potesse dare continuità e ottenere un altro risultato positivo, invece è successo proprio il contrario.

Partita condizionata dai fortissimi nervosismi, calci e calcioni, espulsioni e rigori. Ma a vincere sono stati gli ospiti, meritatamente perché in inferiorità numerica per 70' e addirittura in 9 contro 11 per quasi 40'. Nei padroni di casa buona volontà, certo, ma confusione con il pallone tra i piedi e soprattutto incapaci di cambiare modo di giocare che non contemplasse cross dalla trequarti, palloni spioventi, lanci lunghi persi tra le maglie rossublu ospiti. *"Una sconfitta che fa male"*, ammette mister Carrea nel dopo gara. Perché inaspettata e a fine gara dura da digerire.

Primo tempo condito da tre rigori (tutti netti) e polemiche. Al 7° rigore per gli ospiti e rete di Pannone.

Al 10° pari di Ranzato ancora da penalty e al 31° di nuovo avanti gli ospiti e sempre con Pannone. In mezzo il grave infortunio a Portaro e il rosso diretto a La Neve. Il nervosismo tracima dagli spalti al campo.

Ripresa con il Sexadium alla ricerca del pari, sempre più frenetica e disperata quando Russo raggiunge anzitempo La Neve negli spogliatoi. 11 contro 9 e sfida che sembra il triste remake di Italia-Svezia. Ospiti che si difendono con ordine, locali che si ostinano ai lanci e ai cross senza risultati. Occasioni ce ne sarebbero, soprattutto con Ranzato, ma la mira dell'11 locale non è mai azzeccata.

Così vincono gli ospiti. Sconfitta che fa male e dura da digerire per il Sexadium.

Formazione e pagelle Sexadium: Gallisai 6, M.Ottria 5,5 (64° Montorro 5), Marcon 6, Caligaris 6,5, S.Ottria 5,5, Cirio 5,5 (79° Gandino sv), Bovo 6,5, Giraudi 6, Vescovi 5,5 (68° Cipolla 5,5), Avella 5, Ranzato 5. All: Carrea.

Rigore di Ranzato

CALCIO | 1ª categoria girone H

Il Cassine salva l'onore con la corazzata HSL

CASSINE	0
HSL DERTHONA	2

Cassine. Salva l'onore ed esce tra gli applausi del proprio pubblico e degli avversari il Cassine, sconfitto di misura dalla corazzata HSL Derthona per 0-2. Un gol per tempo, e allo scadere di ogni tempo, un risultato più che dignitoso anche se ancora avaro di punti. Nonostante la sconfitta, però, tanti spunti positivi per i ragazzi di Sciutto. L'esordio di due giovani, innanzitutto. Visentin in porta, classe 1999, e Brusco a centrocampo, classe 2001. Due giovanissimi protagonisti di una prova davvero lodevole. Ma tutta la squadra ha risposto bene, come sottolinea proprio il mister: «*Sono molto contento* – dice mister Sciutto - *abbiamo disputato una grande prova contro una squadra di altra categoria. Certo, ci siamo difesi, ma con ordine, compattezza e sacrificio. Paradossalmente, per noi sono quasi più 'facili' queste sfide rispetto ad altre partite in cui siamo chiamati anche a fare gioco. Complimenti ai miei quindi, non era facile tenere testa al Derthona*». Partita che è stata teoricamente aperta fino al 90°, quando il risultato era di 0-1 per i leoncelli. Vantaggio al 45° con Russo su lancio addirittura di Decarolis, anche se prima del tiro del bomber ospite forse c'era da ravvisare un contatto falloso su Prigione. Per i locali poche occasioni, ad eccezione di un paio di situazioni con Nanfara e Cavallero al tiro ma di poco fuori. Ripresa con il Derthona a fare gioco e Cassine rintanato a coprirsi. Solo al 90° il gol finale, ancora di Russo e ancora su azione partita con un calcio di Decarolis. 0-2 finale, vincono gli ospiti ma il Cassine esce a testa altissima.

Formazione e pagelle Cassine: Visentin 7, Mazzoleni 7, Prigione 7 (63° Battaglia 6), Toselli 7, Sardella 7, Brusco 7 (83° Lanza), Tognocchi 6,5, Buscarini 6,5 (80° Lassandro 6), Cavallero 6,5 (86° Festuco sv), Cossa 6,5, Nanfara 6,5. All: Sciutto.

IL PROSSIMO TURNO

Trasferta a Serravalle per il giovane Cassine

Cassine. Trasferta a Serravalle Scrivia per il Cassine di Sciutto, ad una settimana dalla bella prova, di orgoglio e carattere, contro il Derthona. E proprio dalla prestazione contro una delle più forti del girone devono ripartire Tognocchi e compagni, ora impegnati contro una squadra meno ostica anche se reduce da tre vittorie di fila. Il Libarna di mister Marletta è dunque in ottima forma anche se domenica giocherà con pesanti defezioni in rosa: sicuri assenti Portaro (ko al ginocchio), La Neve e Russo per squalifica e in dubbio anche il motorino Maldonado per un problema alla spalla. Se anche quest'ultimo alzasse bandiera bianca, la mediana di Marletta sarebbe completamente rivoluzionata, con tre titolari indisponibili. Buona notizia per il Cassine, che deve credere di poter disputare un'altra partita di alto profilo e perché no, strappare finalmente un punto. Si riparte dalle belle prestazioni di Visentin e Brusco, entrambi molto positivi all'esordio, e si spera in un recupero almeno part time di Foglino. Senza dimenticare l'ingaggio sul breve di almeno un paio di ragazzi di colore per i quali si attende il nulla osta da Roma per il tesseramento. «*Miglioriamo di gara in gara anche se il gap da colmare è ancora tanto* - dice mister Sciutto - *Ma con fiducia e ottimismo possiamo pensare di toglierci qualche bella soddisfazione. L'importante è giocare convinti come contro il Derhona; prima o poi verrà anche il nostro momento*».

Probabili formazioni

Libarna: Ballotta, Allegri, Donà, Semino, Traverso, Masuelli, Maldonano, Pagano, Pannone, Perri, Dante. All: Marletta

Cassine: Visentin, Mazzoleni, Prigione, Toselli, Sardella, Brusco, Tognocchi, Buscarini, Cavallero, Cossa, Nanfara. All: Sciutto.

CALCIO | 1ª categoria girone H

Castelnuovo Belbo sull'orlo del baratro

CASTELNUOVO BELBO	1
CANOTTIERI QUATTORDIO	2

Castelnuovo Belbo. Era una gara da vincere e invece il Castelnuovo continua nel momento no e perde in casa, 2-1 contro la Canottieri Quattordio, lo scontro diretto per la salvezza, e si ritrova in zona playout, al quart'ultimo posto.

La gara inizia con l'ospite Berri che al 5° impegna severamente Ratti nella respinta, poi il vantaggio alessandrino al 15° con Andric, che gira di testa con sfera nel sette il cross di Timis: 0-1, passano tre minuti, e ci vuole una grande risposta di Ratti per dire di no al calcio di punizione di Andric.

Nel finale di tempo al 41°, colpo di testa del centrale di difesa ospite Russo, che centra in pieno la traversa.

L'inizio di ripresa porta due occasioni, con Gulino al 49° e al 65°, che chiamano Turco a salvarsi con difficoltà in angolo. Al 75° belbesi in dieci: espulso Conta, ma all'80° arriva il pari di Menconi, direttamente su calcio di punizione. In pieno recupero però, al 93°, Guerci si invola, entra in area e con un tiro preciso sorprende Ratti: gli ospiti salgono a 9 e i locali restano a 8 punti in classifica

Hanno detto. Moglia: «*Mastico calcio da una vita, e un periodo così nero non me lo ricordo; si gioca abbastanza bene, occasioni ne creiamo, ma non riusciamo a concretizzare e la zona "cesarini" da un po' di tempo ci è avversa*».

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo: Ratti 5, Berra 5.5, Vitari 6, Conta 5, Borriero 5.5, Rizzo 6, Gulino 6.5, Braggio 5.5, Menconi 5.5 (87° La Rocca s.v), Sirb 5.5 (63° Caligaris 5), Brusasco 5.5 (63° Bertorello 5.5). All: Musso. **E.M.**

Menconi del Castelnuovo Belbo

IL PROSSIMO TURNO

Castelnuovo a Pozzolo per uscire dalla crisi

Castelnuovo Belbo. «*Stando uniti usciremo da questa crisi di risultati*». Sono queste le parole del presidente del Castelnuovo Belbo, Moglia, che aggiunge: «*è tanto tempo che faccio calcio e mi viene difficile pensare che con una simile rosa la squadra debba lottare per salvarsi, ma in questo momento dobbiamo affrontare la realtà, e pensare a tirarci fuori al più presto da questa situazione torbida di classifica, iniziando a fare punti già nella difficile trasferta in casa della Pozzolese*».

Sul fronte belbese, certa l'assenza di Conta per squalifica, così come Lotta, che deve ancora scontare una giornata, mentre dovrebbe rientrare Dickson, non utilizzato nell'ultima gara causa problema ad un piede. I locali hanno riposato nell'ultimo turno e che nell'ultima gara giocata hanno ceduto 1-0 in casa contro la capolista Luese. Nelle fila dei novesi di mister Aurelio, tanti ex Sexadium quali Verone, Belkassiouia, Cellerino, e anche Cottone in avanti. Certa l'assenza di Giambrone per squalifica, mentre il tecnico valuterà se rischiare o no la punta Chillè assente nelle ultime gare

Probabili formazioni

Pozzolese: Codogno; Costantino, Cellerino, Verone, Bisio, Kamil, Seminara, Cipollina, Belkassiouia, Zerouali, Cottone. All: Aurelio

Castelnuovo Belbo: Ratti, Berra, Rizzo, Vitari, Borriero, Sirb, Braggio, Bertorello, Brusasco, Dickson, Gulino (Menconi). All.: Musso.

GOLF

Il vincitore Roberto Giuso con il direttore del Golf Club Claudio Giannotti

"Alla ricerca del birdi" primo Roberto Giuso

Acqui Terme. Si conclude con la vittoria di Roberto Giuso nel lordo, la gara "alla ricerca del Birdi" disputata domenica 19 novembre presso il Golf Club Acqui Terme. Sul green acquese, in prima categoria vince Charlie Jordan, davanti a Danilo Garbarino, mentre in seconda categoria Donatella Peirone ha la meglio su Gianna Rinaldi in un duello tutto al femminile. Premi anche per Pier Giuseppe Trovò, primo Senior e per Elsa Ekblad, prima Lady.

La stagione golfistica prosegue *domenica 26 novembre* con la gara "Alla ricerca del risultato perfetto", con formula 18 buche stableford e partenza shotgun alle ore 10.

***

A margine del resoconto, una precisazione: sullo scorso numero abbiamo segnalato per errore che il premio in palio nel "Trofeo Tirabuscion" (un tartufo del peso di 60grammi), era stato messo in palio da Pier Paolo Bagon. Al contrario, a mettere in palio il premio era stato Cristiano Galvan, gestore del ristorante del Golf e sponsor della gara. Pier Paolo Bagon invece lo ha vinto, classificandosi primo nel lordo.

CALCIO A 5

Futsal Fucsia perde in casa il derby con l'Isola

FUTSAL FUCSIA	3
ISOLA	5

Nizza Monferrato. Prima sconfitta interna stagionale per il Futsal Fucsia che nel derby d'alta classifica contro l'Isola (i locali terzi, gli ospiti secondi) cede per 5-3 e si ritrova al 5° posto, scavalcato dai Bassotti e dal Val di Lans ma con 4 punti di vantaggio sul sesto posto del Top Five. Immediato vantaggio ospite con splendida rete di Modica; in avvio i nicesi restano in partita per le splendide parate di Ameglio. Poi il Fucsia sfiora il pari con De Simone e Lorenzin ma nella ripresa subisce il 2-0 su tiro libero di Rasero, e quindi ancora gol ospite del 3-0 poi il Nizza si scuote con il portiere di movimento, accorcia con Lorenzin, ma si ritrova in inferiorità numerica per l'espulsione di Amico preceduta dal quella del mister ospite Tabbia. Rasero stavolta si fa parare il tiro libero da Ameglio, arrivano il 2-4 di Lorenzin e il 2-5 ancora di Rasero, sempre da tiro libero e infine il 3-5 finale di Cotza, anch'esso da tiro libero

Futsal Fucsia: Ameglio, Cotza, Cussotto, Galuppo, Luise, Passarino, Lorenzin, De Simone, Amico, Vassallo, Bernardi, Cirio. All: Graziano

IL PROSSIMO TURNO

Trasferta sulla carta agevole per i nicesi che andranno a far visita allo Sporting Rosta, attualmente terz'ultimo e capace di ottenere sinora solo 5 punti. Nell'ultima giornata lo Sporting ha subito un pesante 5-1 interno contro i Bassotti; sul fronte nicese mancherà per squalifica Amico mentre rientrerà Baseggio dopo due turni di squalifica. Gara da vincere per riprendere morale e mettersi subito alle spalle la sconfitta del derby.

CALCIO 1ª categoria Liguria

Aurora Cairo si rilancia sbancando Quiliano

QUILIANO	0
AURORA CAIRO	2

Quiliano. L'Aurora Cairo torna al successo e lo fa andando ad imporsi in casa del Quiliano per 2-0. Primo tempo di grande controllo del match da parte dei ragazzi di Carnesecchi, che non rischiano quasi nulla, poi nella ripresa vengono fuori il carattere, il cuore e la voglia di vincere che permettono all'undici aurorino di raggiungere quota 12 in graduatoria. Prima occasione da parte dell'Aurora: al 25° F.Saino calcia addosso al portiere da distanza ravvicinata, poi la replica locale con il tiro di Freccero alzato in angolo da Ferro.

La rete che spariglia il match per l'Aurora arriva al 60° quando F.Saino supera due avversari e con un sinistro chirurgico batte Cambone per l'1-0; occasione per il 2-0 al 75° con Mozzone che in contropiede da dentro l'area manda fuori, il raddoppio arriva all'80°: su errato disimpegno di Fabbretti, Zela recupera la sfera e la mette in rete a giro. Nel finale, rigore non dato agli ospiti per fallo netto sul neo entrato Rollero, che però non cambia lo spartito della contesa

Hanno detto. Carnesecchi: «*Eravamo in salute avremmo meritato i tre punti già domenica scorsa, oggi ho avuto la riprova che la squadra sa lottare e ha anche attributi a vincere gare difficili come quella odierna sciorinando anche un'ottima prestazione*».

Formazione e pagelle Aurora Cairo: Ferro 7, Di Natale 7, Usai 7, R.Saino 7, Garrone 7, Zela 7,5, Pucciano 7, Rebella 7 (86° Saviozzi sv), Russo 7 (85° Ghiglia sv), F.Saino 7,5, Mozzone 7 (75° Rollero 6). All.: Carnesecchi.

E.M.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 26 NOVEMBRE

Un'Aurora rilanciata attende la Veloce Savona

Cairo M.tte. «*Siamo in un buon momento di forma e le ultime due uscite mi lasciano fiducioso sulle prossime gare*». Il tecnico dell'Aurora Cairo, Carnesecchi, è ottimista sul futuro della sua squadra. «*Domenica prossima* – prosegue - *avremo una gara importante in casa contro la Veloce, che punta a salire di categoria. Da parte nostra dobbiamo fare la nostra partita cercando di metterci la solita verve, determinazione, carattere e anche buon gioco*».

Per la formazione il mister romano dice «*Ho un ampio ventaglio di scelte, recupererò Monni e ho anche a disposizione Marini, che contro il Quiliano ho deciso di non schierare dopo che rientrava dalla squalifica*».

Sul fronte ospite, occhio al trio d'attacco composto da Ferrotti, Maida e Colombino, ma è proprio tutto il roster affidato a mister Ferraro a fare paura, visto che ha giocatori di spessore anche nel portiere Cerone, nel centrale di difesa Guerra e nel centrocampista Vejseli. Gara quindi da prendere con le molle e da parte dell'Aurora Cairo servirà una partita perfetta per far risultato. Il campo amico, però, potrebbe dare una spinta supplementare. Ultima annotazione: nell'undici titolare della Veloce dovrebbe figurare anche l'ex difensore del Bragno, Cosentino.

Probabili formazioni

Aurora Cairo: Ferro, Di Natale, Usai, R.Saino, Garrone, Zela, Pucciano, Rebella, Russo, F.Saino, Mozzone. All: Carnesecchi

Veloce Savona: Cerone, Saturni, Barranca, Guerra, Paladin, Cosentino, Fanelli, Vejseli, Ferrotti, Maida, Colombino. All: Ferraro.

CALCIO 1ª categoria Liguria

Altarese, brutta sconfitta con il debole Sanremo80

SANREMO80	3
ALTARESE	1

Sanremo. Sconfitta imprevista per l'Altarese, di mister di Fiori, che torna dalla trasferta di Sanremo con tre gol sul groppone.

Prima occasione del match al 2° per l'Altarese, con batti e ribatti nell'area locale e conclusione finale di Mandaliti che picchia sulla traversa ed esce.

La rete del vantaggio sanremese al 10° su calcio di punizione di Saba: tiro rasoterra che inganna Orrù e vale l'1-0. La reazione Altarese è affidata a Berta, al 30°, con tiro respinto in plastico volo dall'estremo di casa Migliano.

Ancora l'Altarese avrebbe la palla del pari al 48° con il tiro di Lai susseguente ad angolo e deviazione finale a salvare da parte di Migliano. Il 2-0 matura al 56° quando da angolo La Folla, tutto solo, insacca sul secondo palo.

Pochi minuti dopo Orrù chiude la porta a Siberie, ma al 64° ecco il 3-0 su rigore concesso per fallo di Giorgetti su un attaccante locale: dal dischetto Siberie fa centro.

La rete della bandiera arriva all'83° con Gavacciuto, con un tiro nell'area piccola che trova una deviazione fortuita si insacca per l'1-3 finale.

Ultima azione Altarese all'87° con il neo entrato Barbero che con un bel tiro angolato colpisce il palo interno.

Formazione e pagelle Altarese: Orrù 6, Giorgetti 5.5, Gavacciuto 6.5, Lai 5.5, Grosso 6 (46° Schettini 5.5), Basso 6, Giunta 5.5, Mandaliti 5, Berta 5.5 (70° Barbero 6.5), Ferrigno 6, Siri 6. All: Fiori.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 26 NOVEMBRE

Altarese, è ora di ripartire

Altare. In casa dell'Altarese c'è la voglia di ripartire, ma anche la necessità di lasciarsi alle spalle il più in fretta possibile la recente serie negativa. Bisogna tornare a marcare punti e superare finalmente la "quota 13" in graduatoria.

Questo lo stato d'animo che vivrà in settimana l'Altarese di mister Fiori, attesa domenica dalla visita della capolista Don Bosco Intemelia, che di punti ne ha 25 e arriva a sua volta da una sconfitta, la prima stagionale, per di più subita tra le mura amiche, per 4-0, da parte della San Stevese.

Una squadra ferita e vogliosa di riscatto, quindi. Dunque non sarà sicuramente una gara semplice per l'Altarese, e entrambe le squadre lotteranno strenuamente per fare i tre punti, tra l'altro utili per i rispettivi obiettivi. L'Altarese cerca stabilità e vuole ritrovare quelle certezze che sembra aver perso dopo un'ottima prima parte del girone d'andata, mentre la Don Bosco è ancora in vetta, ma la Veloce Savona è potenzialmente prima, avendo una gara in meno. Attenzione in zona gol per l'Altarese, al rientrante Gelsomino e a Ferrigno, per gli ospiti invece, a Tabacchiera e Fiore

Probabili formazioni

Altarese: Orrù, Giorgetti, Gavacciuto, Lai, Grosso, Basso, Giunta, Mandaliti, Gelsomino, Ferrigno, Siri. All: Fiori

Don Bosco V.Intemelia: G.Messina, Cane, Arena, Cosma, Gentile, Canzone, Bianco, Grandi, Cardinale, Tabaccheria, Fiore. All: Medori.

CALCIO 1ª categoria Liguria

"Il miglior Sassello" esce sconfitto per 4-0

SASSELLO	0
LETIMBRO	4

Sassello. Forse il miglior Sassello stagionale, per definizione di mister Manca al termine dell'incontro, cede tra le mura amiche al Letimbro per 4-0.

Vantaggio ospite dopo appena cinque giri di lancette con Bianco che batte da corta distanza Calcagno; reazione locale con Rebagliati che impegna Novello, poi verso il 20° Arrais è atterrato in area: rigore netto per tutti ma non per l'arbitro.

Alla mezz'ora grande parata di Novello su colpo di testa di Rebagliati.

Poi, sul finire di primo tempo, al 36° ecco il 2-0 ospite con Cela che raccoglie e mette dentro un cross dalla destra. A seguire, ancora il locale Laiolo calcia a botta sicura, ma il suo tiro è respinto fortuitamente da un difensore. Il gol non arriva neanche con Besio su punizione.

A inizio ripresa Besio ha la palla per l'1-2 ma calcia debolmente su Novello; il 3-0 arriva al 60° con Battistel che calcia in modo errato ma la sfera incoccia sulla faccia di Cossu e si infila nell'angolino.

Altro rigore negato a Laiolo (fallo di mano ospite non ravvisato sempre in area piccola), poi nel finale sui titoli di coda il 4-0 di Cossu in contropiede.

Formazione e pagelle Sassello: Calcagno 6, Gagliardo 7,5, De Felice 6,5, Arrais 6, Gustavino 6,5, Da Bove 6 (64° Tino 6,5), Laiolo 7, Vanoli 6 (79° Galatini 6), Rebagliati 6,5, Porro 5,5, Besio 7. All: Manca.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 26 NOVEMBRE

Il tecnico Manca: "Con il Pontelungo è necessario fare punti"

Sassello. Il tecnico del Sassello, Manca, guarda con speranza al prossimo impegno: «*Attualmente abbiamo solo tre punti in classifica. Troppo pochi, bisogna assolutamente migliorare in fretta, e il primo passo sarebbe quello di ottenere un risultato positivo contro il Pontelungo*». Poi aggiunge: «*Nell'ultima gara la squadra si è resa protagonista di una buona prova; non meritavamo di perdere con 4 gol di scarto in quanto il loro portiere è stato il migliore in campo. Non dobbiamo perdere la fiducia e continuare a credere nella salvezza. Sono certo se giocheremo come domenica scorsa, contro il Pontelungo faremo risultato*».

Sul fronte squadra, tutti disponibili, con ampio ventaglio di scelta per la formazione. Fra gli ospiti, da tener d'occhio anzitutto il forte duo d'attacco composto da Rossignolo e Lecini; in porta c'è il bravo Serventi.

Probabili formazioni

Sassello: Calcagno, Gagliardo, De Felice, Arrais, Gustavino, Dabove, Laiolo, Vanoli, Rebagliati, Porro, Besio. All: Manca

Pontelungo: Serventi, Ferrari, Enrico, Prudente, Greco, Messina, Principato, Badoino, Ghirardo, Rossignolo, Lecini.All: Zanardini.

CALCIO Juniores regionale

ACQUI FC	2
ATLETICO TORINO	3

Non basta il vantaggio repentino per l'Acqui per conquistare punti nel match interno contro l'Atletico Torino; i bianchi escono sconfitti per 3-2.

L'inizio del match sembra beneaugurante, vantaggio dei bianchi al 5° con El Mazouri che sfrutta un errato disimpegno dell'estremo ospite e centra per Conte che mette dentro l'1-0.

Il pareggio dell'Atletico arriva al 10° con la punta ospite che di piatto mette dentro l'angolo. I bianchi potrebbero passare in vantaggio ma El Mazouri, servito da Conte, la tira addosso al portiere e guadagna solo un calcio d'angolo.

Al 33° l'Atletico trova il gol del sorpasso sfruttando le praterie concesse dagli acquesi.

Nel recupero del primo tempo arriva anche il terzo gol dell'Atletico con un tiro da fuori di contro balzo. Nella ripresa la partita si spegne e le occasioni iniziano a scarseggiare. Gli animi si scaldano solo nel finale quando, al 90°, l'Acqui riesce ad accorciare le distanze con il rigore guadagnato da Scarsi e realizzato da Conte . Subito dopo El Mazouri viene espulso per una scaramuccia con il portiere avversario. I bianchi non mollano e all'ultimo minuto Cavallotti prova il tiro della domenica ma il pallone finisce alto per poco.

Formazione Acqui: Lequio, Minelli, Cavallotti, Scarsi, Pizzorno, Licciardo, Cocco (Benyima), Vitale, Conte, El Siddoune (Anass), El Mazouri. All: Bobbio.

SANTOSTEFANESE	2
CENISIA	2

La Santostefanese impatta 2-2 nel match interno al "Bersano" e mantiene il sesto posto in classifica salendo a quota 11. Vantaggio belbese al 14° quando Hurbisch serve Diotti che con un calibrato pallonetto porta avanti i suoi, passano 60 secondi e arriva il pareggio torinese con colpo di testa susseguente a calcio d'angolo. Al 27° ancora avanti la Santostefanese con la rete di Claps che raccoglie l'uscita a farfalla del portiere su cross di Diotti. La rete del definitivo 2-2 arriva al 75° per fallo su Gambino.

Formazione Santostefanese: Di Bella, Galuppo, Grimaldi, Gaeta, Gambino (Lazzarino), Marcenaro (Travasino), Claps, Diotti (Bernardinello), Camporino (Stefanato), Hurbisch, Cocito. All: Gioanola.

***

Classifica: Lucento 22; Cbs Scuola Calcio 21; Alfieri Asti, San D. Sario Rocchetta 19; Barcanova 14; **Santostefanese** 11; Atletico Torino 10; Valenzana Mado 8; Cenisia, Mirafiori 7; Rapid Torino, San Giacomo Chieri 5; **Acqui Fc** 4; Vanchiglia 3.

Prossimo turno (25 novembre): Barcanova – *Acqui Fc*, Rapid Torino – *Santostefanese*.

CALCIO Campionati ACSI

Calcio a 5 Acqui Terme

Vince 6 a 2 il Leocorno Siena contro il Viotti Macchine Agricole. Segnano Dabormida Andrea con una doppietta e Nanfara Riccardo con un poker. Segna invece per il Viotti Cossu Gianpiero con una doppietta.

Vince anche il Futsal Fucsia, 10 a 4 contro i Latinos. Segnano Morrone Stefano, Plado Federico, Serra Marco, De Filippis Raffaele, Smeraldo Roberto con una doppietta e Mitev Mihail con un poker. Segnano invece per i Latinos, Albrizio Massimo e Chavez Leonardo, entrambi con una doppietta.

Paco Team 4 T2 Costruzione 6. Segnano per il Paco, Paradiso Piero, Sardo Bruno e Merello Enrico con una doppietta. Segnano invece per il T2 Sanchez Yepes, Tagiafierro Alessandro, Rodriguez Milton e Chiavetta Louis con una tripletta.

Il Gas Tecnica vince 7 a 3 contro il Gianni Foto. Segnano Masieri Thomas, Zunino Ivan e Fameli Fabio con una cinquina. Segnano invece per il Gianni Foto, Grasso Gianni, Grillo Matteo e Garbarino Manuel.

Partita ricca di gol quella che vede coinvolte il Bad Boys e il Gommania, vince il Gommania 13 a 6. Segnano Pigollo Davide con una doppietta, Di Leo Umberto con una tripletta e Riccardo Nanfara che ne fa otto. Segnano invece per il Bad Boys, D'Assoro Dario, Bruzzone Andrea, Cocco Davide con una doppietta e Pellizzaro Luca, anche lui con una doppietta.

Vittoria di misura per il Magdeburgo che batte 6 a 5 il Castelletto Molina. Segnano Pavese Jacopo, Bergamo Roberto, Gagliardi Massimiliano con una doppietta e Spertino Nicola, anche lui con una doppietta. Segnano invece per il Castelletto, Arsov Sashko, Caruso Massimiliano, Ravera Gianluca e Rascanu Gabriel con una doppietta.

▲ Acqui il Leocorno Siena

Vince anche il Tongi Patongi che batte 6 a 3 l'On The Road Cafè. Segnano Lafi Youssef, Enu Iulian e Fittabile Pietro tutti con una doppietta per uno. Segnano invece per l'On The Road Cipolla Pierpaolo, La Rocca Manuel e Gallizzi Giacomo.

Calcio a 7 Acqui-Ovada

Vince di nuovo il Trisobbio, 7 a 4 contro il CRB San Giacomo. Segnano Simone Giacobbe, Paolo Grillo, Diego Marchelli con una doppietta e Francesco Bisio con una tripletta. Segnano invece per il San Giacomo Srdan Stojanovic e Diego Facchino, entrambi con una doppietta.

Il Real Jazado fa cappotto all'Alice Bel Colle e gli cuce un bel 7 a 0. Segnano Andrea De Lorenzi, Victor Moreschi, Amedeo Poletto e Stefano De Lorenzi con un poker.

Perde la partita casalinga la Pro Loco Morbello che viene sconfitta 5 a 1 dal Centro Sport Team. Per lo Sport Team segnano, Andrea Marenco, Edoardo Corti con una doppietta e Luca Zunino, Anche lui con una doppietta. Segna invece Ayoub Abbaoui il gol della bandiera per la Pro Loco.

Vince l'Araldica Vini che batte 6 a 3 La Ciminiera Gianni Foto. Segnano Kofi Assiam Dickson e Igor Dordievsky, entrambi con una tripletta. Segnano invece per La Ciminiera, Roderic Gillardo, Cristian Foglino e un'autorete dell'Araldica Vini.

Perde la sfida casalinga il Sassello che viene battuto 6 a 2 dal Verybeauty. Segnano Alberto Piombo e Cristian Merialdo. Segnano invece per il Verybeauty Federico Pagliano, Andrea Bongiorni con una doppietta e John Guzman con una tripletta.

Torneo d'apertura Calcio a 5 Ovada

L'Expert Ovada vince 4 a 0 a tavolino la partita contro il Caffè Della Posta.

Partita al cardiopalma quella che vede coinvolte il B&B Cascina Bricco e il Matebù, vittoria di misura per il Cascina Bricco che batte 8 a 7 il Matebù. Segnano Alexander Drescan con una doppietta, Eugenio Delfino con una tripletta e Dylan Romano, anche lui con una tripletta. Segnano invece per il Matebù, Carmelo Lorefice, Francesco Puppo con una tripletta e Roberto Acquaroli con una tripletta pure lui.

Perde di nuovo 4 a 0 a tavolino l'AC Picchia contro il Play.

Appuntamenti con il Cai di Acqui e Ovada

Acqui Terme

Sabato 25 novembre, alle 21.30 nella sala conferenze dell'ex Kaimano, in occasione del 60° anniversario del Cai, "Racconti ed immagini, alpinismo giovanile – Perù 2017" presentazione e proiezione a cura di Edgar Roca. Ingresso libero.

Sabato 2 dicembre, cena sociale 2017, ore 20.30 presso ristorante Belvedere di Denice. Iscrizioni entro il 24 novembre presso la sede Cai, Tuttosport, Jonathan Sport.

Informazioni: Cai di Acqui, via Monteverde 44; tel. 348 6623354. La sede è aperta al venerdì dalle 21.

Ovada

Domenica 26 novembre, escursionismo, gita con pranzo sociale; difficoltà E.

Venerdì 8 dicembre, escursionismo, presepe sul Monte Tobbio; difficoltà E.

Informazioni: Cai di Ovada, via XXV Aprile, 10; tel. 0143 822586; e-mail: info@caiovada.it. La sede è aperta mercoledì e venerdì dalle ore 21.

CALCIO | 2ª categoria • Ovada, successo "scaccia-crisi". L'Olimpia Carcarese perde la vetta (e Gravinski)

Mentre il Ponti non si ferma, il Cortemilia torna a gioire

GIRONE L

FORTITUDO	0
PONTI	5

Continua inarrestabile e senza sosta il dominio del Ponti in campionato. Ancora una vittoria e di nuovo una goleada, a farne le spese questa volta la Fortitudo, sommersa sotto cinque reti. Senza Trofin e Nosenzo la capolista si conferma sempre più di un altro pianeta.

Gara dominata e messa in cassaforte già nella prima frazione. Vantaggio con Reggio al 23° su cross dalla fascia e raddoppio al 28° con Giusio su assist di Barone. Ripresa senza storia. Al 50° il tris di Channouf, mentre al 73° da corner c'è gloria anche per capitan Marchelli: 0-4 ma non è finita, perché allo scadere arrotonda ancora il punteggio Pronzato. Ponti in scioltezza e sempre più primo in classifica.

Formazione e pagelle Ponti: Gilardi 6, Goglione 6,5 (65° Valente 6), Marchelli 6,5, Chabane 6 (65° Pronzato 6,5), Channouf 6,5 (73° Basile 6,5), Mighetti 6,5, Reggio 7, Leveratto 6,5, Barone 6 (73° Bosio 6), Giusio 7, Bosetti 6,5. All: Carosio

COSTIGLIOLE	4
BISTAGNO	2

Continua il momento no del Bistagno, sconfitto anche a Costigliole in una partita in cui si doveva tornare a casa con punti in saccoccia.

Due volte in vantaggio, ma sempre rimontato, il Bistagno cade per troppi errori individuali e 3 reti subite su 4 da calci piazzati. Subito avanti gli ospiti con Merlo al 10°, pari immediato con Fassone da corner. Ancora avanti gli ospiti con Merlo al 44° e nella ripresa 2-2 di Rascanu e sempre da corner.

Il pari potrebbe andare quasi bene, ma all'88° da una punizione lontana Garazzino è troppo solo in area e fa 3-2. Nel recupero il 4-2, in contropiede di Zanellato. Finisce così, altra sconfitta per il Bistagno.

Formazione e pagelle Bistagno: D.Moretti 6, Cazzuli 5, Mazzarello 5, Erbabona 5, Faraci 5, Alberti 5,5 (78° Foglino sv), Fundoni 5,5, A.Moretti 5,5, Mollero 6 (70° Garbarino 6), Giribaldi 6, Merlo 7. All: Moscardini-Pesce

STAY O' PARTY	4
CALAMANDRANESE	2

La Calamandranese torna dalla trasferta di Casale con zero punti, come da pronostico, battuto 4-2 dalla vice capolista Stay.

Vantaggio casalese al 4° con Beltrame che serve Boccaccio che con tocco docile supera Rizzo in uscita: 1-0; ancora il numero undici raddoppia all'8°: tiro di Gentile respinto da Rizzo, e ancora Boccaccio arriva sulla sfera e con un pallonetto delizioso fa 2-0. La Calamandranese torna in gara con rigore concesso per fallo su Dessì e rigore trasformato da Formica, ma alla mezzora ecco la rete del 3-1 di Gentile e nella ripresa ulteriore allungo locale con il 4-1 di Ravagnani che sfrutta l'uscita maldestra di Rizzo al 50°. La Calamandranese accorciano ancora e per l'ultima volta al 72°: fallo di mano di Morra e rigore trasformato ancora da Formica per il 4-2 finale.

Formazione e pagelle Calamandranese: Rizzo 5,5 (56° Martini 6), Tuluc 5, Arsov 4,5, Borgatta 4,5, Pennacino 5, Giordano 6 (67° Tona 6), Bosca 6, Mazzapica 6 (73° Oddino 5), Corino 6 (65° Terranova 5,5), Dessì 6 (57° Massimelli 5,5), Formica 6,5. All: Calcagno.

IL PROSSIMO TURNO

PONTI - POL. CASALCERMELLI

Per il Ponti irrefrenabile il prossimo turno sarà al Barisone contro il Casalcermelli, partita sulla carta non proibitiva per l'undici di Carosio. L'obiettivo al di là dell'avversario è però solo uno: continuare a vincere una partita dopo l'altra. Torna Trofin in regia dopo la squalifica, ancora out però Nosenzo. Resto della formazione ormai confermato e collaudato a memoria.

Probabile formazione Ponti: Gilardi, Goglione, Marchelli, Mighetti, Channouf, Chabane, Trofin, Leveratto (Reggio), Giusio, Barone, Bosetti. All: Carosio

BISTAGNO - QUARGNENTO

Classifica che non rincuora in casa Bistagno, ma se non altro per domenica prossima c'è la speranza di poter recuperare almeno Daniele dalla lista di infortunati. Avversario il Quargnento, in uni scontro salvezza delicatissimo. Bisogna per forza provare a vincere per abbandonare una posizione di classifica pericolante.

Probabile formazione Bistagno: D.Moretti, Cazzuli, Mazzarello, Erbabona, Faraci, Alberti, Fundoni, A.Moretti, Mollero, Daniele, Merlo. All: Moscardini-Pesce

CALAMANDRANESE - DON BOSCO AT

Due squadre nel mezzo di una non invidiabile serie di risultati, i locali arrivano dal pesante poker contro lo Stay, gli ospiti hanno perso contro il Monferrato e nelle ultime giornate si sono staccate dalle zone nobili della classifica, Calcagno e i suoi ragazzi devono smuovere la classifica cercando punti salvezza prima dell'inizio del mercato di riparazione.

Probabile formazione Calamandranese: Martini (Rizzo), Tuluc, Arsov, Borgatta, Pennacino, Giordano, Bosca, Mazzapica, Corino, Dessì, Formica. All: Calcagno.

GIRONE B LIGURIA

MILLESIMO	2
DEGO	2

Ottimo pareggio per il Dego nello scontro al vertice contro il Millesimo: finisce 2-2.

Calcio di rigore al 25° per il Millesimo, affidato a Bove, che calcia però a lato. E al 30° allora passa in vantaggio il Dego con Luongo che sfrutta una incomprensione fra portiere e difensore e mette dentro nella porta sguarnita. Il pari del Millesimo al 65° con un diagonale forte all'angolino, di Peirone, imparabile per Piantelli. Sorpasso Millesimo al 70° con scivolata vincente sotto porta di Bove. Il 2-2 arriva al 89° con gol di rapina di I.Monticelli su tiro di Adami sugli sviluppi di un calcio d'angolo.

Formazione e pagelle Dego: Piantelli 6,5, Bertone 6,5, Verardo 6, Chiarlone 7 (65° C.Mozzone 6), M.Monticelli 7,5, M.Mozzone 7 (70° Barroero 6,5), Domeniconi 7 (60° Paglionico 6), Bommarito 6, Adami 6,5, Luongo 7, I.Monticelli 7,5. All: Albesano

FORTITUDO SV	3
OLIMPIA CARCARESE	3

L'Olimpia Carcarese lascia la vetta al Plodio facendosi imporre il pari dalla Fortitudo Savona dopo essere stata avanti addirittura per 3-0. Vantaggio ospite al 20° con perfetta punizione di Caruso, poi il raddoppio al 40° con il colpo di testa di Erkeue su angolo di Caruso. La gara sembra chiusa al 50° con la doppietta di Caruso. Ma la Fortitudo ci crede, accorcia 1-3 al 60° con Lerzo (tiro dal limite) e torna del tutto nel match con la testa vincente al 67° di Carpita da azione d'angolo. Infine, impatta in maniera clamorosa al 98° a seguito di una mischia nell'area dell'Olimpia risolta da Paoloni per il clamoroso 3-3 finale

Formazione e pagelle Olimpia Carcarese: Landi 6, Vero 6, Innocenti 6 (70° De Alberti 6), Marenco 6, Erkeue 6.5, Comparato 6, Migliaccio 6, Bagnasco 6, Boveri 6 (48° Ferro 5.5), Grabinski sv (14° Caruso 7), Revelli 6 (85° Maddani sv). All. Alloisio

▲ Caruso Samuele dell'Olimpia Carcarese

IL PROSSIMO TURNO

OL.CARCARESE - PLODIO

Scontro al vertice: seconda la Carcarese, primi (e freschi di sorpasso) gli ospiti, un solo punto di differenza fra le squadre. I ragazzi di Alloisio vogliono riprendere il cammino interrotto bruscamente nelle ultime due gare con un solo punto all'attivo. Nell'Olimpia permangono grandi dubbi (che sino all'ingresso in campo non saranno fugati) sulla presenza o no al centro dell'attacco del bomber Grabinski. In caso di sua defezione, spazio a Caruso

Probabile formazione Olimpia Carcarese: Landi, Vero, Innocenti, Marenco, Erkeue, Comparato, Migliaccio, Bagnasco, Boveri, Grabinski (Caruso), Revelli. All: Alloisio

PRIAMAR - DEGO

Per continuare a stupire, il Dego di Albesano, superata indenne la trasferta di Millesimo, si appresta a un altro importante match esterno sul campo del Priamar. Un risultato positivo confermerà una volta di più che il Dego ha tutte le carte in regole per poter essere protagonista al vertice sino al termine della stagione.

Probabile formazione Dego: Piantelli, Bertone, Verardo, Chiarlone (C.Mozzone), M.Monticelli, M.Mozzone, Domeniconi, Bommarito, Adami, Luongo, I.Monticelli. All: Albesano

SANTA CECILIA - ROCCHETTESE

Trasferta contro il Santa Cecilia per la Rocchettese di mister Pansera; entrambi gli undici che hanno 5 punti in classifica e occupano la terz'ultima posizione, insieme anche alla Nolese. Partita dunque basilare nella corsa alla salvezza, che la Rocchettese deve vincere, sperando che a breve la rosa torni ad essere un po' più ampia numericamente parlando.

Probabile formazione Rocchettese: Pera, Pisano, Ferraro, Rosati, Veneziano, Mellino, Zerbini, Monni, Laurenza, Carta, Gandolfo. All: Pansera.

ROCCHETTESE	1
PRIAMAR	1

Una rabberciata Rocchettese conquista un importante punto interno contro la quotata Priamar imponendo il pari per 1-1. Dopo un primo tempo abbastanza equilibrato, con le difese a prevalere sugli attacchi, al 60° i locali si ritrovano in superiorità numerica, ma subiscono la rete del vantaggio ospite al 65° con C.Pelizzari. Il giusto e meritato 1-1 arriva all'85° quando un tiro di Monni viene respinto con la mano in area da un difensore. Dal dischetto Carta impatta il match.

Formazione e pagelle Rocchettese: Pera 6,5, Pisano 6,5, Ferraro 6, Rosati 6 (85° Terroni sv) Veneziano 6, Mellino 6 (70° Bianchin 6), Zerbini 6, Monni 6,5, Laurenza 6,5, Carta 7, Gandolfo 6,5. All: Pansera.

GIRONE M

MORNESE	0
G3 REAL NOVI	1

Continua il momento no casalingo del Mornese, che perde ancora davanti al pubblico di casa per la terza volta consecutiva, non trovando mai il gol e scivolando in quarta posizione a -5 dalla testa. Partita condizionata dal nervosismo e dai rossi, ben 3, di cui 2 per i padroni di casa. Espulsi infatti Magrì e Cassano quando si era nel primo tempo e gli ospiti avevano trovato il gol al 12° con Laudadio. Match dunque già compromesso e mai recuperato, nonostante una ripresa con foga e ardore. Al 90° rabbia e delusione per un gol annullato a Paveto. Alla fine è ancora una sconfitta per il Mornese.

Formazione e pagelle Mornese: Russo 7, F.Mazzarello 6, Della Latta 5,5 (91° A.Mazzarello sv), Giordano 5,5 (77° Pallavicino sv), Paveto 6, Cassano 5,5, S.Mazzarello 5,5 (52° Cassinetti 6), Campi 6, Magrì 5, G.Mazzarello 5,5 (62° Cavo 5,5), Rossi 6. All: D'Este

OVADA	1
GARBAGNA	0

L'Ovada torna alla vittoria e conquista tre punti fondamentali per morale e classifica contro il Garbagna, avversario ostico, ma i locali trovano il vantaggio al 38° col solito Gonzales. Ripresa con palle gol e bis che non si concretizza di poco con Coco e Gonzales. Poi crescono gli ospiti, che premono e cercano il pari. L'Ovada soffre compatta ma porta a casa il risultato. Vittoria scaccia crisi e tre punti che allontanano le ultime due posizione della classifica.

Formazione e pagelle Ovada: Tagliafico 6,5, Pollarolo 5,5 (46° Rizzo 6), Donghi 6, Porata 6, Porotto 6, Coco 6,5, Marasco 7, Facchino 6, Abboui 5,5, Andrecchio 6, Gonzales 7. All: Fiori

IL PROSSIMO TURNO

VIGUZZOLESE - MORNESE

In casa della capolista, ancora imbattuta, senza Magrì e Cassano squalificati e dopo tre ko consecutivi in casa. Per il Mornese il momento non è dei migliori, anche se a ben vedere la classifica luccica ancora, con i viola al quarto posto e in piena corsa playoff.

Di fronte però, c'è una super Viguzzolese primissima in graduatoria e fresca vincitrice sul campo della Castelnovese. Sfida difficilissima, in cui serviranno testa e cuore.

Probabile formazione Mornese: Russo, F.Mazzarello, Della Latta, Giordano, Paveto, Cavo, S.Mazzarello, Pallavicino, Campi, G.Mazzarello, Rossi. All: D'Este

PRO MOLARE – SERRAVALLESE

Obbligo di vittoria per il Molare, domenica 26 novembre in casa contro la Serravallese ultima della classe. Sfida delicatissima, da dentro o fuori, fondamentale per la salvezza. Vincere vorrebbe dire staccare una diretta concorrente, in caso contrario la situazione si farebbe davvero complicata.

Probabile formazione Pro Molare: Tobia, Morini, Bello, Badino, Barisione, Lanza, Siri, Subrero, Pestarino, Perasso, Ouhenna. All: Repetto

TASSAROLO - OVADA

Dopo la vittoria sofferta ma importantissima in chiave salvezza contro il Garbagna, l'Ovada fa visita al Tassarolo secondo in classifica, match complicato e difficile per il valore dell'avversario. Obiettivo difendersi e provare a strappare un punto, anche se non sarà facile. Il calendario poi non è clemente: la domenica dopo ci sarà il derby contro la forte Capriatese.

Probabile formazione Ovada: Tagliafico, Pollarolo, Donghi, Porata, Porotto, Coco, Marasco, Facchino, Abboui, Andrecchio, Gonzales. All: Fiori.

VIGNOLESE	2
PRO MOLARE	0

Quarto ko di fila per il Molare e momento delicato per i giallorossi di Repetto. Anche contro la Vignolese un ko non semplice da digerire.

Occasioni mancate (con Subrero e Siri) e nel finale di partita, quando si doveva giocare con più attenzione e portare a casa almeno un punto. i due gol locali.

All'85° rete di Rebora e nel recupero di Cabella.

Afflitto e critico con sé stesso il mister Repetto: «*I ragazzi stanno dando tutto, sono io che non riesco a trovare le soluzioni per invertire la rotta. Ma bisogna reagire: questa squadra deve salvarsi*».

▲ Fase di gioco della Pro Molare

Formazione e pagelle Pro Molare: Tobia 5,5, Morini 5,5, Bello 5,5, Subrero 5,5, Lanza 5,5, Barisione 5,5, Siri 5,5, Pestarino 5,5, Marek 5,5, Perasso 5,5, Ouhenna 5,5. All: Repetto.

GIRONE I

CORTEMILIA	4
CERESOLE	0

Dopo lunga astinenza, torna alla vittoria il Cortemilia di mister Chiola, nello scontro salvezza contro il Ceresole. Vantaggio locale al 25° con la prima rete stagionale di Mollea che batte il portiere in uscita con un abile tocco; il 2-0 al 44° con la rete di Poggio che raccoglie il cross basso di Vinotto, poi al 46° viene espulso il difensore Trombin per fallo di reazione su Mollea. Il 3-0 di Poggio al 51°, ribadendo in rete un tiro respinto dal portiere su Vinotto. Al 52° anche il Cortemilia è in dieci per doppio giallo a Castelli. Il definitivo 4-0 arriva al 57° grazie alla zampata di Ravina sotto la traversa.

Formazione e pagelle Cortemilia: Vola 7, Bertone 7, Rovello 7, Olivero 7 (60° Ravina 7), Aydin 7, Castelli 6, Cirio 7 (81° Canobbio 6,5), Vinotto 7, Poggio 7,5 (53° Bonifacino 6,5), Jovanov 7 (67° Barberis 6,5), Mollea 7 (46° Lu.Barisone 6,5). All.: Chiola.

IL PROSSIMO TURNO

S.MICHELE NIELLA - CORTEMILIA

Dopo il ritorno al successo l'undici di mister Chiola cerca continuità anche nei risultati, quella che è mancata dopo un buon inizio di stagione. La riprova nell'insidiosa trasferta sul campo del San Michele Niella, a San Michele Mondovì. Nel Cortemilia certa l'assenza per squalifica di Castelli, mentre pare certo il rientro tra i pali di Benazzo.

Probabile formazione Cortemilia: Benazzo, Rovello, Ilovski, Olivero, Lo Barisone, Proglio, Cirio, Vinotto, Poggio, Jovanov, Mollea. All: Chiola.

GIRONE D LIGURIA

ROSSIGLIONESE	4
ATL.QUARTO	0

Riprende con una vittoria il cammino della Rossiglionese che schianta con un poker l'Atletico Quarto.

Vantaggio dei ragazzi di D'Angelo al 25°: Fabaro viene espulso per fallo da ultimo uomo e Minetti mette dentro la susseguente punizione.

Lo stesso Minetti al 45° fa doppietta ribadendo in gol la corta respinta del portiere dell'Atletico.

Al 65° Minetti fa tripletta personale e poi, pochi minuti più tardi, dopo un bel "sombrero" centra in pieno il palo. Nel finale all'80° la rete del 4-0 firmata da Civino.

Formazione e pagelle Rossiglionese: Bruzzone 6, Puddu 6, Gamenara 6, Salis 6, Sciutti 6, Sorbara 6,5, Minetti 7,5, Civino 7, Carnovale 6,5, Oliveri 6,5, M.Pastorino 6,5. All.: D'Angelo.

MELE	2
MASONE	2

Un primo tempo non da Masone e una ripresa di grande cuore permettono ai valligiani di Cavanna di ottenere un prezioso 2-2 nel derby contro il Mele. Masone in campo senza il giusto piglio, che si ritrova sotto già al 13° con la rete di Siciliano, che poi raddoppia al 24°.

Il Masone rientra nel match al 54° con L.Pastorino che smarcato nell'area piccola segna l'1-2, Masone e poi sfiora il 2-2 con Rotunno e Bambara.

Il Mele potrebbe chiuderla ma trova Sandro Macciò a chiudere la porta, e la rete del pari arriva al 91° con una splendida e imparabile punizione di Rotunno.

Formazione e pagelle Masone: San.Macciò 6.5, Cannatà 6, Parodi 6, An.Pastorino 5,5, Oliva 6,5, Mar.Macciò 6, L.Pastorino 6,5, F.Pastorino 5,5 (46° Galleti 6,5), Rotunno 6,5, Al.Pastorino 5,5, Bambara 6,5 (65° Oliveri 6). All: Cavanna

IL PROSSIMO TURNO

MASONE - DON BOSCO GE

Gara interna per il Masone, che deve vincere per poter risalire la china e migliorare gli attuali 11 punti. Gli ospiti, di punti ne hanno due in meno e la gara si preannuncia equilibrata. Tutti a disposizione per mister Cavanna, che si raccomanderà di "giocare" due tempi e non solo uno, come successo nell'ultima gara contro il Mele.

Probabile formazione Masone: San.Macciò, Cannatà, Parodi, An.Pastorino, Oliva, Mar.Macciò, L.Pastorino, Galleti, Rotunno, Al.Pastorino, Bambara. All: Cavanna

OLIMPIA 1937 - ROSSIGLIONESE

Gara che vale molto in ottica playoff. L'Olimpia ha 15 punti in graduatoria, la Rossiglionese uno in più. Gara quindi che dovrà dare risposte importanti ad ambedue gli allenatori, e magari far capire i rapporti di forza fra le due squadre. Nella Rossiglionese, è possibile la riproposizione della formazione della scorsa giornata.

Probabile formazione Rossiglionese: Bruzzone, Puddu, Gamenara, Salis, Sciutti, Sorbara, Minetti, Civino, Carnovale, Oliveri, M.Pastorino. All.: D'Angelo.

CALCIO Giovanile Acqui FC

PRIMI CALCI 2010

Girone A: Frugarolese – Acqui Fc 2-3. Risultati a tempo: 1-2, 1-1, 0-0; 4° tempo 0-2. Marcatori: Lika 3, Tardito, Lombardi.

Convocati: Bonelli, Carozzo, Daniele, Albrizio, Bilia, Lika, Barosio, Lombardi, Tardito.

Girone B: Boys – Acqui Fc 3-0. Risultati a tempo: 2-0, 1-0, 2-0; 4° tempo 1-1. Marcatore: Casalta.

Convocati: Siriano, La rosa, Moretti, Casalta, Fifo, Atanasov, Robbiano, Bertolotti, Santamaria, Torrielli.

PRIMI CALCI 2009

Girone A: Boys – Acqui Fc 1-3. Risultati a tempo: 1-2, 0-2, 1-0, 0-3. Marcatori: Gatto 3, Zendale 2, Voci e un autogol.

Girone B: Leone Dehon – Acqui Fc 0-3. Risultati a tempo: 0-2, 0-1, 0-5. Marcatori: Lazzarino 3, Barbirolo 3, Cavanna 2.

PULCINI 2007 girone A

ACQUI FC	2
TUR. TERRUGGIA	3

Primo tempo all'insegna dell'equilibrio, con numerose azioni da ambo le parti, ma sono bravi i due portieri e neutralizzare gli attacchi. Secondo tempo, gli aquilotti vanno subito in gol con Forgia; gli ospiti reagiscono e ribaltano il risultato sulle uniche due indecisioni concesse. Terzo tempo combattuto e ben giocato da entrambe le squadre termina a reti inviolate.

Convocati: Blengio, Botto, Colla, El Hlimi, Forgia, Marcelli, Martelli, Meacci e Laiolo. Mister Vela, Ottone.

girone B

ACQUI FC	2
BOYS	1

Primo tempo, gli aquilotti vanno in rete con Bojadizski e bellissimo gol all'incrocio di Cordara. Secondo tempo più equilibrato, nel quale gli avversari hanno il merito di trovare la rete decisiva mentre i termali sprecano troppo. Terzo tempo ben giocato e meritato vantaggio con Ugo. Quarto tempo fair play giocato e vinto dagli aquilotti con bellissimo gol dell'esordiente Pizzorno.

Convocati: Allemani, Arnera, Bojadziski, Cani, Cordara, Magno, Mascarino, Mouchafi, Pizzorno, Rissone, Robiglio e Ugo. Mister Vela, Ottone.

ESORDIENTI misti

Girone A: Acqui Fc – Bistagno Valle Bormida 2-1. Risultati a tempo: 1-0, 1-2, 1-0). Marcatori: Rigamonti Brian 2, Socci Lorenzo.

ESORDIENTI 2006

Girone A: Acqui Fc – Arquatese Valli Borbera 2-3. Risultati a tempo: 0-1, 0-0, 2-2. Marcatori: Luparelli, Badano.

Girone B: Acqui Fc – Valenzana Mado 3-2. Risultati a tempo: 2-0, 0-0, 1-1. Marcatori: Lanza Andrea 2, Bobbio Francesco. Il girone autunnale si conclude con una vittoria per gli Esordienti 2006 guidati da mister Alberti.

Formazione: Gallo Stefano, Cazzola, Comparelli, Cucuzza, Demontis, Ferrante, Gallo Francesco, Grosso, Lanza Gabriele, Lanza Andrea, Materese, Tirri, Torrielli, Trivigno, Siriano, Bobbio.

ESORDIENTI 2005

Girone A: Boys – Acqui Fc 5-1. Risultati a tempo: 1-0, 1-1, 1-0. Marcatore: Travo.

Girone B: Don Bosco AL – Acqui Fc 4-3. Risultati a tempo: 0-1, 1-0, 1-0. Marcatori: Soave, Laiolo, Santi.

◀ Primi Calci 2009 girone B

▼ Primi Calci 2009 girone A

GIOVANISSIMI 2004 f. B regionali

VIANNEY	1
ACQUI FC	1

Partita difficile, nella trasferta di Torino, per i bianchi sul campo del Vianney, squadra molto grintosa, in alcuni casi al limite della regolarità.

Nel primo tempo sono gli acquesi ad avere l'occasione più ghiotta con Martorana che a tu per tu con il portiere si fa parare un gran tiro in diagonale. Purtroppo nell'azione seguente il Vianney va in rete.

Nel secondo tempo la squadra entra più compatta e grintosa e nell'ultima giocata è bomber Lecco che su lancio di Martorana fa partire un gran tiro che si insacca sotto la traversa per il meritato pareggio.

Formazione: Briano, Siri, Licciardo, Martorana, Cordara, Dealexandris, Ruci, Bernardi, Lecco, Nobile, Massucco, PeronoQuerio, Outemhand, Gallo, Garello, Mazzocchi, Mariscotti, Borgata. All: Aresca, Izzo, Gerri.

GIOVANISSIMI 2003 regionali

ALFIERI ASTI	3
ACQUI FC	1

Partita dai due volti per l'Acqui 2003 di Luca Marengo, in quel di Celle Enomondo contro l'Alfieri Asti, persa per 3-1. Si parte subito forte, al 5° assist di Coletti per Ciberti che insacca per il vantaggio acquese. La ripresa vede, purtroppo, salire in cattedra i padroni di casa che rispettivamente al 10°, 18° e 25° riescono a vincere la partita.

Domenica 26 novembre, al Barisone arriva lo Sparta Novara.

Formazione: Ghiglia (Galliano), Morfino, Caucino (Scavetto), Shera, Pesce Fede, Ceva, Pesce Filippo (Nanfara), Spulber (Rosselli), Pagliano (Goldini), Coletti, Ciberti. All. Luca Marengo.

ALLIEVI 2002 f. B

JUVENTUS DOMO	2
ACQUI FC	1

Trasferta amara per i bianchi che tornano da Domodossola senza punti, frutto di una prova di poco carattere. La partita cominciava con i bianchi in avanti che colpivano una traversa con Bollino e una con Cabula ma a passare erano i locali con un tiro dal limite dopo un angolo.

Ad inizio ripresa la rete del pareggio di Massucco che invece di accendere gli aquilotti li spegneva per lasciarli in mano agli avversari che trovavano la rete della vittoria a 5 minuti dal termine.

Formazione: Rapetti, Massucco, Pastorino, Divita (Shera), Cerrone, Gocewsky, Canu, Cavanna, Aresca (Morbelli), Bollino (EsSady), Cabula (Coletti). All. Cavanna, Ponte.

ALLIEVI 2001

ACQUI FC	2
CARROSIO	3

I ragazzi di mister Parodi escono a testa alta dal terreno di gioco casalingo del Barisone nonostante la sconfitta di misura per 3 a 2 con la blasonata squadra del Carrosio, imbattuta e con la porta ancora inviolata. Bianchi dopo un'iniziale fase di studio con supremazia degli ospiti, incominciano a prendere fiducia. Subiscono poi l'1-0 con un gran gol del centravanti ospite e poco dopo subiscono il raddoppio. Poi il neo entrato Nassim accorcia le distanze dopo un'azione corale ben articolata. Il Carrosio si disunisce e su calcio piazzato battuto dalla destra, Morbelli incorna di precisione sul palo opposto per il 2 a 2.

Nella ripresa i padroni di casa partono bene e sfiorano il vantaggio con Morbelli.

Gli ospiti si scuotono dimostrando di meritarsi la leadership provvisoria del campionato ed in tre occasioni si presentano da soli davanti al portiere acquese abilissimo a salvare il risultato, ma nulla può a 13 minuti dalla fine su tiro sotto porta del n. 11.

Formazione: Degani, Cerrone, Goldini, Cecchetto, Rizzo, Zunino, Morbelli, Alberti, Nassim, Gaggino, Mecja, Zucca, Vacca, Bistolfi, Cavanna, Carosio, Mariscotti, Marengo. All: Walter Parodi.

KARATE E il 25 novembre gran festa per il 25° di attività

Per il Funakoshi Karate 3 medaglie ai regionali

Nizza Monferrato. Domenica 12 novembre al Palazzetto "Le Cupole" di Torino si sono svolti i Campionati Regionali FIJLKAM di Karate. Il Funakoshi Karate di Nizza Monferrato è riuscito a conquistare 3 medaglie. Il Gradino più alto del podio ed il titolo di campione regionale nella categoria senior 67Kg Kumite va a Diego Pizzol e, sempre nella stessa categoria sale sul podio anche Andrea Pizzol, 3° assoluto. Daniele Cannoniero, con il 2° posto nella Categoria Esordienti A 55Kg Kumite diventa vice campione regionale.

L'eccellente risultato ottenuto ai regionali è buon viatico per la serata organizzata per il prossimo 25 novembre, quando, in occasione del 25° anno di attività e per festeggiare l'ingresso del karate come sport olimpico a Tokyo 2020, il Funakoshi Karate invita tutti, al Boario di Piazza Garibaldi in Nizza, per una serata di festa dedicata alle arti marziali. Saranno presenti società di Lotta, Judo e Karate con atleti di rilevanza regionale e nazionale. Durante la serata vi saranno esibizioni degli atleti delle varie discipline. Il programma avrà inizio alle ore 20, con un aperitivo offerto dalla società organizzatrice e contestualmente sarà possibile effettuare un'offerta alla Croce Verde di Nizza Monferrato.

CALCIO Giovanile Boys

GIOVANISSIMI 2004

La squadra di Micale ad Alessandria con l'Asca ha la meglio per 6-0 sbloccando però il risultato nella ripresa. Nel primo tempo i Boys sono comunque pericolosi in varie occasioni con Campodonico, con Cadario e Colombo, con Cannonero e la più ghiotta occasione con Cadario. Nella ripresa al 4° Cadaro segna il primo gol su riprendendo una respinta del portiere dopo un tiro di Cannonero. Al 18° il raddoppio di Cannonero, quindi il terzo gol al 22° con Piccardo, poco dopo in gol Tagliotti ed infine il 5° e 6° gol di Cannonero.

Sabato 25 casalinga con la Valenzana Mado, mentre gli Allievi 2001 giocano domenica 26 al Moccagatta con l'HSL Derthona.

Formazione: Massone (Maranzana), Arecco, Sciutto, Barbato, E. Alloisio, Visentin, Gulli (Tagliotti), Cadario, Cannonero, Campodonico (Piccardo), Colombo (S.Alloisio).

GIOVANISSIMI 2003

Al Geirino la squadra di Silvio Pellegrini supera l'Aurora Pontecurone per 8-0 con quattro reti di Barletto e un gol per Vicario, Perasso, Gaggero e Massari. Nel prossimo turno i 2003 giocano in trasferta a Viguzzolo, mentre il recupero con il Derthona è fissato per il 30 novembre alle ore 18 al campo sportivo Moccagatta.

Formazione: Massone, Duglio, Gualco, I. Ferrari, F. Ferrari, Merialdo, Ajjor, Massari, Icardi, Vicario, Barletto. A disp. Arossa, Costarelli, Gaggero, Perasso, Piccardo, Pappalardo.

JUNIORES provinciale

Tra le giovanili dei Boys e dell'Ovadese Silvanese occhi puntati sulla formazione Juniores impegnata a Cabella contro l'Arquatese. La sfida tra le due seconde formazioni del torneo si chiude in parità per 1-1 e permette alle due formazioni di portarsi ad una lunghezza dalla capolista HSL Derthona a sua volta superata dal Settore Giovanile Novese.

A Cabella Arquatese in vantaggio al 12° con Di Puglia in mischia; risponde la squadra di Librizzi con Russo che spreca su servizio di Vaccarello. Nella ripresa, dominata dagli Ovadesi Silvanesi, il pari è di Russo, quindi viene negato un rigore su Vaccarello ed ancora Russo è pericoloso.

Sabato 25 si ritorna allo "Stefano Rapetti" di Silvano d'Orba con la Gaviese.

Formazione: Puppo, Rosa, Trevisan, Villa (Zanella), Bianchi (Ravera), Montobbio (Giacobbe), Russo, Costantino, Vaccarello (Massa), Barbato, Barletto (Lavarone). A disp. Caputo, Lavarone.

▲ Giovanissimi 2004

CALCIO Giovanile "Torneo di Natale 2017"

Ovada. L'Asd Boys Calcio organizza il "Torneo di Natale 2017" dal 20 al 23 dicembre, riservato alle categorie Pulcini 2007 e 2008, Primi Calci 2009 e 2010.

Il torneo, con la classica formula del calcetto con 5+1, si svolgerà nelle seguenti strutture al coperto: palazzetto dello Sport del Geirino di Ovada e palazzetto dello Sport in regione Castelvero a Castelletto d'Orba.

Il 20 dicembre gare di qualificazione dei Primi Calci 2009 e 2010 a Castelletto d'Orba; il 21 dicembre qualificazione Pulcini 2008 al palazzetto dello sport di Ovada Geirino; il 22 dicembre qualificazione Pulcini 2007 palazzetto dello sport di Ovada Geirino. Infine il 23 dicembre finali di tutte le categorie al palazzetto dello sport di Ovada Geirino.

Tra le altre iniziative collegate al Natale, la festa dei Boys in programma sabato 16 dicembre presso il Santuario di San Paolo della Croce di corso Italia ad Ovada con santa messa e festa nel salone sottostante, mentre l'Ovadese Silvanese con la Juniores e la formazione maggiore di Prima Categoria si ritroverà domenica 17 dicembre per la cena di Natale.

CICLISMO

7ª tappa "Trofeo Piemonte Lombardia": buoni risultati per La Bicicletteria

Bryan Giacomazzo ▶

▼ Iacopo Ivaldi

Acqui Terme. La settima tappa del "Trofeo Piemonte Lombardia" di ciclocross ha portato il gruppo de La Bicicletteria in trasferta a Borgosesia dove i Giovanissimi hanno disputato la penultima prova del circuito Short Track a loro riservato. Un centinaio gli atleti al via tra cui ha ben figurato il sestetto acquese composto da Gabriele Automobile 3° nella categoria G1 che rimane al comando della classifica generale; il battagliero Iacopo Ivaldi che sale anche lui sul terzo gradino del podio e 3° anche nella generale; Francesco Meo 4° e Bryan Giacomazzo 6° nei G3 che difende la 3ª posizione nella classifica del circuito. Pietro Pernigotti bissa il successo della domenica precedente salendo al 3° posto nella generale e Nicolò Barisone che ha chiuso la gara in 10ª posizione e rimane 7° nella classifica generale. Alle 12,30 hanno preso il via le gare delle categorie agonistiche: tra gli Juniores Nicolò Ramognini che chiude in 5ª posizione e tra gli Open Giovanni Giuliani fuori dalla topten, più attardati Alberto Polla e Biagio Curino.

4ª tappa del Giro della Liguria

Domenica 26 novembre La Bicicletteria sarà impegnata ad organizzare la 4ª tappa del "Giro della Liguria MTB e Ciclocross ACSI" sull'ormai collaudato percorso creato all'interno del complesso sportivo Mombarone di Acqui Terme. Ritrovo dalle 8.30; partenza 9.45 per la Mtb, 10.45 ciclocross.

CICLISMO Sabato 9 dicembre

"Gala del ciclismo" alla Loggia di San Sebastiano

Ovada. Si svolgerà sabato 9 dicembre alla Loggia di San Sebastiano il tradizionale "Gala del ciclismo" che premia l'attività ciclistica e le squadre F.c.i. delle province di Alessandria e Genova. L'appuntamento è organizzato, come ogni anno alla fine della stagione agonistica, da Fabrizio Tacchino che puntualizza: *"La manifestazione si svolge con un salotto dove gli ospiti vengono intervistati da un giornalista locale sulla tematica in oggetto. Viene premiato dalla mia famiglia l'ospite d'onore con un oggetto artistico in legno dedicato al mio papà, perché Giulio Tacchino era un bravo artigiano. Vengono inoltre premiati tutti gli atleti testimonial con opere artigianali di ferro, marmo e pietra"*.

La tematica di quest'anno ha come titolo: "Lo sport e la scuola: una convivenza possibile e importante per la crescita personale del giovane atleta"; si svolgerà quindi una tavola rotonda per ragazzi, genitori, dirigenti scolastici, direttori sportivi e anche appassionati.

Al momento hanno confermato la presenza i seguenti ospiti: il corridore Luca Raggio, che passerà professionista alla Willier Triestina; Antonio Puppio, medaglia d'argento crono junior ai Mondiali di Bergen; Davide Ferrari, azzurro su strada agli Europei e vincitore di una prova di Coppa delle Nazioni; Giorgia Stegagnolo, azzurra Mtb agli Europei; Elena Novikova, detentrice del record 24 h su pista.

▲ Al centro Mauro Villa, ct della nazionale su pista tra Fabrizio e Fulvia Tacchino

Albo d'oro

2013 Marco Pinotti; 2014 Nicolò Bonifazio; 2015 Gianluca Bortolami; 2016 Marco Villa (c.t. della Nazionale su pista).

PODISMO

Porati e Mazzarello campioni italiani CSEN

Mele. Buone notizie per i nostri podisti arrivano dalla vicina Liguria, sede di numerose gare domenica 19 novembre. Si inizia da Acquasanta di Mele, località che si affaccia dall'alto sul mar Ligure, appena al di là dell'Appennino. Si è corso il 5° "Vertikal di Punta Martin", un monte che con i suoi 1001 metri rappresenta un duro banco di prova per gli amanti delle salite dure. Gara a cronometro di 4730 m. con partenze ogni 20 secondi; gara corta ma con 900 m. di dislivello per arrivare ai 1001 m. di altezza di Punta Martin, una delle cime più "montane" dell'Appennino.

A prevalere e ad ottenere il record sul percorso Gabriele Pace, Berg Team Salomon, in 40'02" e Raffaella Tempesta, Terminillo Trail, 55'23".

La gara, inserita nel circuito del Campionato Nazionale CSEN, ha visto 7° Gianni Maiello, Cicli 53x12, e 50° il compagno di squadra Fulvio Munari. Ovadese Trail Team con Fabrizio Porati 24°. Ma la buona, anzi ottima notizia è che l'acquese Fabrizio Porati si è laureato Campione Italiano CSEN della specialità Vertical assieme alla compagna di società Vera Mazzarello, ovadese. Davvero bravi entrambi. Esordio più che positivo per Stefano Bozzo, 29° assoluto e buone prove degli altri atleti dell'Acquirunners, Ovadese Trail Team, Atletica Ovadese, Eurobike Cremolino e Team 53x12: Massimo Nervi 33°, Fulvio Minari 50°, Lamar Karell 56°, Vincenzo Pensa 95°, Alberto Carraro 98°, Arturo Panaro 107°, Roberto Ferrando 133°, Giulia Oddino 145°, Elena Cavallero 147° e Mauro Agosto 148°. Di diversa natura, sempre domenica 19, il Cross CSI di Sassello organizzato dall'Asd Sassello su varie distanze all'interno del Parco Giochi. Tracciato di gara davvero interessante ed impegnativo con innumerevoli cambi di direzione. Tra i Senior M sui 3 km, successo dell'ATA con Saverio Bavosio, quindi Luca Pari al 4° posto ed Alberto Nervi 5°. Tra gli Amatori B Femminili ottima prova sui 2.4 km del tracciato per l'acquese Concetta Graci, Brancaleone Asti, 3ª assoluta. Nel complesso tra giovani e meno giovani si sono presentati al via delle varie serie quasi 150 atleti. Davvero accurata tutta l'organizzazione gestita da Virna Maccioni ed i suoi collaboratori

▲ Maurizio Porati e Stefano Bozzo

▲ Porati e Mazzarello campioni

Prossime gare

Domenica 26 novembre ad Acqui Terme si disputa il Cross degli Archi Romani ad egida UISP/ATA che assegnerà il titolo di Campione Provinciale di Cross. Ritrovo in zona Bagni e partenza della prima serie alle ore 9,30. Si tornerà poi ad Acqui Terme *l'8 dicembre venerdì*, con la 14ª edizione della Cronoscalata Bagni-Lussito-Cascinette, gara pressoché unica nel suo genere con 3.2 km di sola salita per coprire gli oltre 150 metri di dislivello.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

GINNASTICA ARTISTICA

L'Artistica 2000 di nuovo in pedana per il "Gym Days Italia"

Nizza Monferrato. Domenica 19 novembre, al Palazzetto "Pino Morino" di Nizza Monferrato, è iniziata ufficialmente la stagione agonistica di "Artistica 2000", con il primo appuntamento del Circuito "Gym Days Italia" e la gara promozionale ASC che ha visto in campo oltre 100 fra atlete e atleti dell'Artistica 2000 e del Derthona Ginnastica di Tortona.

«Si tratta di un appuntamento molto importante, che scalda un po' i motori, e permette ai bambini di confrontarsi e crescere divertendosi – dichiarano le istruttrici – *c'è molto al di là della classifica: l'emozione, i sorrisi, la soddisfazione di riuscire e a volte qualche delusione, come nella vita, del resto...».*

I programmi in gara erano due: Silver e Corallo. Una trentina gli atleti in gara nel primo programma, che ha segnato nella categoria Esordienti la vittoria di Rebecca Brighenti, seguita dalla compagna Vanessa Bennardo e dalla nicese Arianna Schellino; fra le Allieve, 1° posto per Carola Demarie, 2° per Sara Modugno e 3° per Eleonora Lazzarino.

Nella categoria Junior il gradino più alto del podio è stato per Eleonora Bonificino, seguita da Sara Marciano e Andre Sofia Careddu; i primi due posti delle Senior vanno invece alle nicesi Giorgia Erario e Azzurra Morando.

Nel pro gramma "Corallo" 5 gli atleti che non avevano ancora compiuto i 6 anni, necessari per gareggiare a livello competitivo, ma che sono stati ugualmente giudicati e premiati sul podio: Alissa Caratti, Alba Estorchi, Chiara Faudella, Aurora Risso e il ginnasta Achille Castellaneta.

Fra le Esordienti Aurora Morrone si impone su un lotto di una trentina di atlete. Alle sue spalle, Aurora Ivaldi e Nicole Ferrero, pari merito.

Unico Esordiente in gara, Simone Bacino, ovviamente primo, che ha mostrato grande impegno.

Molte le atlete in gara fra le Allieve di questo programma. L'acquese Benedetta Ivaldi è giunta al 3° posto, dietro a due ginnaste tortonesi; fra gli Allievi invece (4 in gara), la vittoria è andata al neo ginnasta Federico Borelli, 2° Cristian Stefanini e a seguire Giacomo Barosio e Leon Castellaneta.

Infine per la categoria Junior un podio tutto tortonese ha costretto Erika Ferro ad accontentarsi del 4° posto.

Una bella giornata di sana ginnastica, allietata a metà mattinata, dall'esibizione del gruppo di Nizza del Baby Gym, impegnato in un esercizio agli attrezzi con tanto di musica ed elementi tecnici sotto la guida dell'insegnante Arianna Ratto.

Dopo la piena riuscita dell'evento, gli occhi sono già puntati al prossimo weekend quando a Galliate, 50 atleti dell'Artistica 2000 e più di 500 avversari si sfideranno sul campo gara nazionale del Trofeo "Città di Galliate" 2017.

BASKET

Giovanile Cairo

CSI JUNIORES

BASKET CAIRO	92
VIGNOLO AZZURRO	37

La seconda gara di campionato per gli Under 18 si risolve in un'ampia vittoria che conferma le buone cose viste nella passata stagione e fa morale dopo la sconfitta per soli 2 punti patita a Savigliano.

Per quanto riguarda la cronaca della partita si può dire che Cairo comincia con le marce alte. Discreta intensità difensiva che procura molte palle recuperate e di conseguenza contropiedi e punti facili. Ottimo inizio di Marrella, che brilla in questo avvio di stagione, e determina subito l'allungo cairese che chiude il primo quarto sul 19 a 10. La gara, mai in discussione, si chiude sul 92 a 37 per i valligiani. Straordinaria prova di Kokvelaj che mette a referto 17 punti, 13 rimbalzi e 11 recuperate. Ottima prova corale di tutti contro un avversario modesto.

Tabellino: Baccino 2, Perfumo, Beltrame 8, Bazelli 7, Guallini 27, Celestini 1, Pisu 4, Kokvelaj 17, Marrella 25.

▲ Under 14 femminile

UNDER 13 maschile

BASKET CAIRO	71
JUVENILIA VARAZZE	29

Nella quarta giornata di campionato i ragazzi di Cairo ricevono i coetanei di Varazze, da primi in classifica essendo ancora imbattuti. Primo quarto con inizio altalenante anche se l'inerzia della gara è in mano a Cairo che, registrata la fase difensiva, nel finale di tempo allunga anche in attacco in maniera decisa per il parziale di 20 a 6. Negli altri tempi viene ribadita la superiorità della squadra cairese che continua a giocare raccogliendo però molto meno di quanto sarebbe possibile a causa di imprecisioni al tiro. La gara si conclude 71 a 29 per i gialloblu.

Tabellino: Coratella, Diana (23), Servetto, Giordano (3), Di Roberto (2), Pirotti (38), Bagnasco, Marenco, Rolando (5), Benearrivato.

UNDER 14 femminile

MAREMOLA	42
BASKET CAIRO	99

Netta affermazione delle ragazze dell'U14 in trasferta a Pietra Ligure. La gara comincia subito bene per le cairesi che, anche se non incidono particolarmente in difesa, riescono comunque a limitare le avversarie e distendersi in contropiede, realizzando ripetutamente con Vivalda e sfruttare i tiri piazzati di La Rocca per dilatare il vantaggio portandosi alla fine del primo quarto sul 9 a 26.

Il secondo quarto, anche complici le rotazioni, non cambia di molto l'andamento della gara, che vede il Basket Cairo recuperare molti palloni e scappare in contropiede, ma non per la difesa messa in campo, ma più per gli errori delle pietresi. Nonostante questo si nota il buon impatto di Faccio, l'unica che si impegna in difesa e realizza anche in attacco.

Finalmente il terzo parziale vede le cairesi spendersi anche in difesa, e la differenza rispetto al resto della gara si vede subito. Il parziale è impietoso 8 a 27 e la gara è virtualmente chiusa. La partita si chiude, poi, sul punteggio di 42 a 99, e per un solo punto le cairesi non raggiungono i 100.

Tabellino: Boveri 3, Gulli S. 14, Kaiku 2, Pesce, La Rocca 13, Faccio 5, Brero 20, Gulli D. 4, Vivalda 26, Costa 4. Minasso 4.

UNDER 14 maschile

BASKET COGOLETO	63
BASKET CAIRO	51

I ragazzi dell'Under 14 sperimentano il "mercoledì nero" perdendo fuori casa, più precisamente a Cogoleto, la loro prima partita di campionato.

Già dal primo minuto si vede che la partita sarà a senso unico. Una maggiore velocità ed esperienza degli avversari mettono da subito in difficoltà i gialloblu che, a seguito degli ultimi positivi risultati, forse si rilassano troppo. Ora l'obiettivo sarà di migliorarsi nella gara di ritorno, cercando di lavorare ancor di più in allenamento.

Tabellino: Bonifacino (cap.) 20, Coratella 3, Re 2, Diana 3, Servetto, Giordano, Di Roberto, Pirotti 19, Marenco 2, Rolando 2.

UNDER 16 femminile

BASKET CAIRO	74
VERNAZZA	53

Sabato pomeriggio di basket per le ragazze dell'U16 che, tra le mura di casa, hanno ospitato le ragazze del Meeting Vernazza. Gara sulla carta che non dovrebbe destare troppe preoccupazioni per coach Vignati, visto che le genovesi si trovano all'ultimo posto in classifica. L'incontro, infatti, sembra mettersi sul binario giusto per le padrone di casa. Cairo arriva al riposo lungo sul 31 a 21. Nel terzo quarto, nonostante il parziale sarà in perfetta parità 20 a 20, le cairesi si sbloccano e fanno bene, aumentando l'intensità difensiva. Il referto segna Cairo in vantaggio sul 51 a 41. L'Ultimo quarto vede le cairesi con più benzina rispetto alle genovesi: le gialloblu con più tranquillità rispolverano il loro gioco e la loro fisicità, tutte assaporano il campo e contribuendo alla conquista dell'ennesimo referto rosa per 74 a 53.

Tabellino: Akhiad 7, Avolio 4, Brero 7, Carle 23, Coratella, Fanciullacci 2, Macciò 6, Malaspina, Marrella, Perfumo 14, Pregliasco 11.

BASKET Promozione Piemonte

Il Basket Bollente rimedia un ko con il Serravalle

BASKET BOLLENTE	37
BASKET SERRAVALLE	69

Bistagno. Nuova sconfitta per il Basket Bollente 1963 tra le mura amiche, nel match di venerdì contro il Serravalle.

Solito copione per gli acquesi che partono forte, trovano con facilità la via del canestro, andando a tratti anche in vantaggio e limitando gli avversari con una buona difesa, terminano il primo quarto sotto solo di tre.

Ma dal secondo la luce sembra spegnersi, il gioco viene a mancare per troppe azioni e i termali sembrano non poter reagire, nonostante i tentativi del coach di cambiare moduli di gioco e difensivi.

Solo qualche azione personale limita uno svantaggio comunque pesante, che sul finale vede il Basket Bollente 1963 sconfitto per 37 a 69.

Non si può dire che la squadra abbia giocato male; purtroppo i diversi infortuni, i problemi di lavoro e soprattutto una rosa già da inizio anno indebolita, rende il Basket Bollente, per ora, inferiore ad alcune squadre strutturate per vincere un campionato indubbiamente più impegnativo di quelli disputati dagli acquesi negli ultimi anni.

Basket Bollente: Hane 5, Pastorino 15, Oggero 7, Cardano 3, Izzo, Scagliola 3, Traversa, Foglino 4, A.Costa, A.Tartaglia.

Prossimo turno

Venerdì 24 novembre, ore 21,15 a Bistagno, contro il Rovereto Sport di Valenza.

BASKET Promozione Liguria

Per il Theresianer Ovada un brusco stop con l'Auxilium

THERESIANER OVADA	51
AUXILIUM	72

Ovada. C'erano fondate speranze per la prima vittoria casalinga della Theresianer, dopo il successo dello scorso weekend contro Santa Caterina. Invece è venuta fuori la peggior prestazione stagionale, contro una squadra che ha pescato una serata al tiro veramente notevole, ma sicuramente alla portata dei ragazzi ovadesi. La partita si è messa subito male per i biancorossi, colpiti spesso dal tiro da tre dell'Auxilium, preciso ed implacabile. I ragazzi di Brignoli non hanno trovato rimedio a queste azioni ed il divario si è presto allargato.

Tecnicamente si sono cercate troppe soluzioni personali, a detrimento del gioco di squadra.

Per le prove individuali bene Andov che ha cercato di dare ordine al gioco e ottimo l'esordio di Prugno, subito in palla e destinato ad avere sempre più spazio in futuro. Bene anche Bulgarelli, e Franza.

Theresianer Ovada: Andov 13, Bosic, Bulgarelli, Cazzulo, Fantauzzo 4, Franza 16, Frisone 9, Parodi, Pruno 4, Sardi, Torrielli 3, Villa 2.

Prossimo turno

Venerdì 24 novembre contro il proibitivo Sestri alla Crocera, poi il recupero martedì 28 alle 19,30 contro il Futura Genova.

BASKET 1ª divisione maschile

Il Basket Nizza sconfitto a Torino dal Victoria

VICTORIA PALL.TORINO	60
BASKET NIZZA	48
(13-14, 25-21,43-35)	

Torino. Il Basket Nizza fuori dalle mura amiche del "PalaMorino" non ne vuole sapere di vincere. Anche nella gara domenicale contro il Victoria è arrivata una sconfitta per 60-48.

Partita non certo da ricordare per i ragazzi di coach De Martino, che hanno messo nuovamente in evidenza una certa carenza di condizione fisica e di brillantezza che sarebbero invece state necessarie per far proprio il match. Così, dopo aver condotto per i primi due quarti, nel terzo quarto e negli ultimi 10 minuti di match i nicesi hanno lasciato strada libera ai locali che si sono imposti di 12 punti.

Basket Nizza: Curletti 6, Bigliani 6, Ale.Provini 3, Lamari 9, Ceretti 7, Conta 8, Boido 4, Ferrari 5, Alb.Provini, De Martino

Prossimo turno

Gara interna venerdì 24 novembre alle ore 21.00 contro il Basket Leini.

VOLLEY Serie B1 femminile

Finalmente Acqui sorride battuta Gorla al tie-break

ARREDOFRIGO MAKHYMO	**3**
COSMEL GORLA VC	**2**
(25/20; 26/24; 17/25; 24/26; 15/9)	

Acqui Terme. Finalmente una vittoria, anche se al tie-break, e dunque solo da due punti, per le ragazze di coach Ivano Marenco. Contro una diretta concorrente, il Gorla di coach Simona Gioli, penultima in classifica con un solo punto, Acqui riesce finalmente a rompere il ghiaccio e davanti al proprio pubblico ottiene il primo successo stagionale.

Va detto che nonostante la posizione deficitaria il roster delle avversarie era di tutto rispetto e in effetti la partita lo ha dimostrato: cinque set molto tirati, già a cominciare dal primo, vissuto punto a punto fino al 12/11. Poi Acqui mette un po' di margine, salendo 14/11 e 18/14 e riesce a mantenerlo fino a chiudere il set 25/20. Nel secondo parziale si riparte, ancora punto a punto, stavolta più a lungo; sul 15/15 stavolta è Gorla a tentare l'allungo e salire 17/19, ma Acqui rintuzza le avversarie e si arriva al 24/24, finché le acquesi con un colpo di reni si prendono il set: 26/24 e 2-0. Sembra il viatico per una partita finalmente "facile" e invece no: nel terzo set Gorla gioca il tutto per tutto, e prende un vantaggio minimo, che però non molla più: (6/7, 8/9), anzi si allarga (14/20; 16/22), fino al 17/25.

Ci sarebbe ancora il quarto set per chiudere il match ma Gorla non ci sta e sale subito 5/11. Acqui rientra in gara fino al 21/23, agguanta il pari 24/24, ma poi si fa scivolare via il set 24/26 e anziché per i tre punti si trova a giocare per i due.

Tie-break: Acqui sbaglia il servizio e subisce un ace: 0/2, poi però si riprende e si porta avanti: 8/4, poi 9/5; il set è indirizzato; un muro di Pricop suggella il successo… finalmente.

Hanno detto. Coach Marenco esulta: «*Ce lo meritavamo. Dopo l'inizio stagione così travagliato le ragazze hanno saputo continuare a lavorare con impegno e coesione. È vero che era una partita che si poteva vincere 3-0 o al massimo 3-1, ma siamo riuscite a scacciare i fantasmi della paura di vincere e del tie-break. Credo tantissimo in questa squadra e confido che il percorso, ancora lungo, saprà valorizzarci*».

Teresa Ferrara è sulla stessa lunghezza d'onda: «*Siamo riuscite a rompere il ghiaccio. Certo, eravamo avanti 2-0 e potevamo chiuderla prima, ma penso che ieri fosse importante vincere con qualsiasi risultato per allontanare dalle nostre menti tutti i pensieri negativi che hanno contraddistinto i tie-break persi nelle gare precedenti. Stiamo crescendo e sono convinta che questa partita sia stata l'iniezione di fiducia che ci serviva*»

Arredofrigo Makhymo: Cattozzo Sassi, Martini, Pricop, A.Mirabelli, F.Mirabelli, Pricop, Cazzola, Ferrara, Prato, Rivetti, Sergiampietri. Coach: Marenco. **M.Pr**

IL PROSSIMO TURNO

Scontro salvezza per l'Arredofrigo

ALFIERI - ARREDOFRIGO MAKHYMO

Situazione non troppo dissimile per le ragazze di coach Marenco che, al pari dei 'colleghi' uomini, giocano contro l'ultima in classifica. La differenza è che il match è in trasferta, e che trasferta: a Cagliari è tutto più difficile, a cominciare dalla logistica. Le sarde però finora hanno raccolto zero punti, e non ci sembra davvero il caso di fare beneficenza. Per l'Arredofrigo il successo sarebbe basilare. Si gioca sabato 25 novembre a partire dalle 15,30.

VOLLEY Serie C femminile

La Pvb Cime Careddu sfata il tabù San Mauro

ALLOTREB NIXSA	**2**
PVB CIME CAREDDU	**3**
(25/17, 18/25, 25/19, 22/25, 14/16)	

Sul parquet di San Mauro è andata in scena la sesta giornata di andata del campionato regionale di serie C, che metteva di fronte la Pvb Cime Careddu Pampirio& Partner all'Allotreb Nixsa, 'bestia nera' da molti anni delle gialloblu, soprattutto nella palestra di San Mauro.

Il match è stato molto combattuto sin dai primi punti ma, alla fine, ha visto trionfare le canellesi per 3-2 dopo oltre 2h e mezza di lotta. Così facendo, la Pvb Cime Careddu centra la prima vittoria esterna e soprattutto due vittorie consecutive, che mancavano dalla stagione passata. Sono le padrone di casa a partire meglio nel primo parziale, quando le gialloblu faticano a prendere le misure e le torinesi prevalgono nettamente per 25/17.

Nel secondo parziale, invece, la Pvb esce dal guscio e si sblocca sia in attacco, soprattutto con Dal Maso, che in difesa, con una Sacco monumentale, pareggiando sull'1-1 con un brillante 18/25. Le grandi qualità offensive gialloblu, mostrate nel secondo set, svaniscono immediatamente nel parziale successivo e così come nella prima frazione, la Pvb torna a faticare in attacco e, soprattutto, a regalare punti con estrema ingenuità alle avversarie. In poche battute, l'Allotreb Nixsa prende un ampio vantaggio, con Canelli che non riesce a controbattere e si inchina alle padrone di casa per 25/19.

L'altalena delle emozioni non si ferma neanche nel quarto set, quando le ospiti, grazie anche agli ingressi di Stella Ghignone in regia al posto di Villare e di Torchio, e appoggiandosi anche alla solidità di Mecca, reagiscono e si aggiudicano la frazione con autorità, e per la quarta volta su sei partite stagionali, portano il match al decisivo tie-break.

Il quinto parziale è una lunga battaglia con break di 3-4 punti per volta da una parte e dall'altra, con l'inerzia che si sposta da una squadra all'altra, ma alla fine si chiude con le canellesi in festa al primo vantaggio (14/16).

Vincendo il set decisivo ed ottenendo due punti di estrema importanza, in un colpo solo la Pvb Cime Careddu riesce così a sfatare due tabù: da una parte il tie-break, (finora erano tre su tre persi in questa stagione), e dall'altra il campo di San Mauro Torinese, da sempre ostile alle astigiane.

Una vittoria ottenuta grazie all'impegno di tutte le gialloblu, che pur tra alti e bassi, hanno lottato sino alla fine. Da sottolineare anche l'apporto fondamentale dei cambi che, entrati dalla panchina, hanno una fetta di merito importante nel successo canellese.

Pvb Cime Careddu: Arianna Ghignone, Pilotti, Villare, Vinciarelli, Torchio, Mecca, Stella Ghignone, Dal Maso, Paro, Martire (L2), Sacco (L1), Marengo. All: Arduino.

IL PROSSIMO TURNO

CIME CAREDDU - CRAI STELLA RIVOLI

Sabato 25 novembre alle 18.30 si ritorna a Canelli dove le gialloblu ospiteranno il Crai Stella Rivoli in un match in cui le padrone di casa sono sulla carta favorite, ma la storia di questo campionato racconta che non ci sono squadre da sottovalutare.

VOLLEY Serie D femminile

Carcare in tre set doma l'Anfossi di Diano Marina

ACQUA CALIZZANO CARCARE	**3**
ARREDAMENTI ANFOSSI	**0**
(25/23, 25/17, 25/10)	

Carcare. Ennesima vittoria per le carcaresi che restano prime in classifica a punteggio pieno.

La partita con il Diano non è però stata una passeggiata, nonostante il finale di 3-0: in effetti, i primi due set sono stati molto battagliati, e le giovani rivierasche, guidate dalle positive Guglieri, Sagliato, Boni e Lazzarino, riescono a mettere in difficoltà la ricezione delle locali e rimangono in partita fino alle battute finali.

La Cerrato trascina le compagne con potenti e precisi attacchi, bene anche la giovane Amato, la Giordani e la Marchese. Soprattutto il primo set vive su scambi prolungati alternati a potenti attacchi che mettono spesso in difficoltà le difese. Carcare ne esce vincitrice sul filo di lana 25/23 e questo permette alle valbormidesi di gestire meglio i parziali rimanenti. Le dianesi reggono ancora per metà del secondo set, poi progressivamente si sgretolano. Secondo parziale per Carcare 25/17, e nel terzo non c'è più storia, come testimonia il 25/10 archiviato in poco più di dieci minuti.

In classifica Acqua Calizzano e Cogoleto sembrano le due formazioni destinate a giocarsi il primo posto (e la promozione diretta in serie C) fino alla fine.

VOLLEY Serie B maschile

Negrini perde anche a Novi prosegue la striscia negativa

NOVI PALLAVOLO	**3**
NEGRINI GIOIELLI CTE	**0**
(25/17; 25/17; 25/21)	

Novi Ligure. Prosegue la striscia negativa della Negrini Gioielli-Cte, che infila il terzo ko consecutivo con il risultato di 0-3, stavolta a Novi Ligure nel Palazzetto di Viale Pinan Cichero, nel derby contro il sestetto capitanato da Stefano Moro. Nulla da dire sul risultato, che fotografa bene il divario fra le due formazioni. Novi con due vittorie, dopo un inizio non esaltante, sta risalendo in graduatoria, Acqui invece continuando di questo passo non potrà che restare impantanato nella bassa classifica.

Alle ore 21, innanzi al pubblico "delle grandi occasioni", Acqui scende in campo con la novità Pusceddu che avvicenda in regia Rabezzana, inalterato il resto del sestetto, Colombini, Cottafava, Perassolo, Miola, Belzer, con libero Graziani, Novi risponde con il sestetto al completo. Inizio equilibrato, a Moro rispondono bene i termali che, con una fiammata, si portano avanti 9/5 e 10/6. Ancora Moro e un paio di errori rimettono in pareggio i padroni di casa che conquistano campo e, grazie ad un sestetto acquese falloso, vanno a +5. Un paio di punti del subentrato Castellari riducono il divario ma niente di più. Novi vince il set 25/17.

Nel secondo set l'equilibrio resta fino al 3/3, poi Novi piazza un parziale di 6/0 e sale 9/3. Acqui torna a ribattere punto su punto, ma non riesce mai a avviare una rimonta. Si chiude ancora 25/17. Il terzo set si apre con Rabezzana in regia e Cottafava opposto, con Miola di banda, proprio Miola sembra essere ispirato; il parziale è il più equilibrato del match, e potrebbe essere l'occasione per allungare l'incontro: fino al 18/19, gli acquesi restano in corsa ma tre ricezioni imperfette consegnano il 22/19 ai novesi che di fatto rende inutili gli ultimi tentativi degli acquesi, si chiude 25/21.

Finisce così con il punteggio perfetto per Novi e con i termali che vedono sempre più lontana la quint'ultima posizione. Se queste prime giornate non tradiscono, la lotta per la salvezza sembra ristretta a Malnate, Fossano, Acqui, Alba ed Albissola, con i lombardi in pole position.

Negrini Gioielli-Cte: Belzer, Miola, Pusceddu, Perassolo, Cottafava, Colombini, Rabezzana, Castellari, Rinaldi, Emontille, Aime, Graziani. Coach: Dogliero. **M.Pr**

IL PROSSIMO TURNO

Importante incontro per Negrini Cte

NEGRINI CTE – SPINNAKER ALBISOLA

Si gioca sabato 25 novembre a Mombarone, l'importante incontro fra Negrini CTE e Spinnaker Albisola. Si tratta di una partita basilare per il futuro degli acquesi in quanto i liguri, ultimi in classifica, sono avversario da battere ad ogni costo per rimpinguare la classifica e dare nuova linfa alle speranze di salvezza. Nervi saldi e concentrazione al massimo sono elementi indispensabili; il pubblico di Mombarone il valore aggiunto. Si gioca a partire dalle ore 21.

VOLEY Serie C maschile

Plastipol liquida in tre set la pratica Montanaro

PLASTIPOL OVADA	**3**
VOLLEY MONTANARO	**0**
(25/19, 25/10, 26/24)	

Ovada. Partita sulla carta delicata per la Plastipol Ovada, finora poco convincente nel campionato di serie C maschile, chiamata ad affrontare in casa, dopo Chieri, l'altra squadra ancora a zero punti, il Volley Montanaro.

Coach Ravera decide di cambiare assetto, inserisce Wally Romeo di banda, per dare solidità a ricezione e difesa, e sposta Bobbio ad opposto. La mossa sembra dare i suoi frutti, Romeo dà equilibrio in seconda linea e tranquillità ai compagni. Il punteggio sorride da subito agli ovadesi, avanti per 14/7 e poi 22/15 su avversari invero modesti.

Qualche errore di troppo riporta i torinesi a -3, ma basta un time out per riprendere la marcia e chiudere subito (25/19).

Tutto facile nel secondo set: il Montanaro cambia qualcosa ma non ottiene gli effetti sperati, la Plastipol viceversa si affida in attacco alle prodezze di Mangini e Baldo (quest'ultimo molto efficace anche al servizio), ed archivia il parziale con un eloquente 25/10. 2 a 0 ma partita tutt'altro che finita.

Nel terzo set il Montanaro riduce drasticamente gli errori e prova a rientrare nel match. Avanti fin dai primi scambi, ottiene il massimo vantaggio sul 10/14, prima che gli ovadesi inizino una lenta rimonta. Sono ancora i colpi di Matteo Mangini ed Andrea Baldo (alla fine entrambi top scorer con 18 punti) a tenere la Plastipol incollata, fino al 23/24. Annullata la palla set (servizio avversario out), i biancorossi non pongono indugi e trovano immediatamente i due punti per la vittoria piena (26/24).

Plastipol Ovada: Nistri, Mangini, Baldo, Bobbio, Romeo, Morini. Liberi: Guazzotti, Ghiotto. Utilizzati: Bonvini, Castagna, Massaro, S. Di Puorto. Coach: Sergio Ravera.

IL PROSSIMO TURNO

PALL. TORINO - PLASTIPOL OVADA

Il prossimo turno la Plastipol lo giocherà in posticipo domenicale. Il 26 novembre si va infatti al Palablu di Moncalieri per affrontare la Pallavolo Torino, solida formazione di centro classifica che ha già portato al quinto set squadre di vertice quali Lasalliano, Aosta e Santhià. Fischio d'inizio alle ore 20.

SPORT Serie C femminile

Per Cantine Rasore Ovada i primi punti in casa

CANTINE RASORE OVADA	**3**
IGOR VOLLEY	**0**
(25/20, 25/22, 25/19)	

Ovada. Altro scontro diretto in chiave salvezza per il campionato di serie C femminile. Al Geirino arriva la giovane formazione dell'Igor Trecate, a pari punto con le ovadesi a quota 5.

Le novaresi, espressione di uno dei settori giovanili più qualificati in Piemonte, schierano un sestetto interamente under 16, con in campo anche la Bonifacio, sorella della più famosa Sara, vincitrice dell'ultimo scudetto e nazionale azzurra. Cantine Rasore vuole conquistare i primi punti in casa, dopo le due belle vittorie esterne.

L'avvio di gara dice di ovadesi molto determinate, subito in vantaggio (9/4 e poi 16/10). Qualche errore di troppo riporta sotto l'Igor (18/16), ma è sufficiente un time out di coach Ceriotti per fermare la rimonta e dare la spinta decisiva per chiudere il set (25/20).

L'Igor in effetti lascia intravedere grandi potenzialità, almeno in qualche elemento, ma sono troppi gli errori punto. È così anche nel secondo set, Ovada subito avanti (12/7) e novaresi che provano poi a rientrare. Ci riescono sul 19 pari e poi sul 20 pari, ma è Cantine Rasore a trovare i break decisivi con al servizio prima Gaglione e poi Ravera, che chiude sul 25 a 22.

L'avvio di terzo set è l'unico momento della gara che vede avanti per qualche scambio l'Igor, fino all'8/10; poi ancora una volta sono il servizio ed alcune ottime difese a mettere le ali alle ovadesi. Sorpasso sul 14/12, allungo sul 18/14 e traguardo che si avvicina. Ovada non molla più niente, l'Igor forse non ci crede più e la gara va a chiudersi su un largo 25/19.

Tre punti che proiettano le biancorosse a centro classifica, a +7 dalla zona rossa.

Cantine Rasore Ovada: Giordano, Fossati, Bonelli, Giacobbe, Gaglione, Ravera. Libero: Lazzarini. Utilizzate: Gorrino, Alismo. Coach: Roberto Ceriotti.

IL PROSSIMO TURNO

L'ALBA - CANTINE RASORE OVADA

Per le ragazze di Cantine Rasore Ovda, sabato 25 novembre trasferta ad Alba e partita alle ore 20,45. Le langarole sono tra le formazioni favorite di questo girone, anche se finora il loro ruolino di marcia non è stato impeccabile. È apparsa anzi molto severa la sconfitta subìta nell'ultimo turno sul campo del San Paolo Torino. Le ovadesi, forti delle ultime due belle vittorie, hanno titolo per dire la loro.

VOLLEY

Classifiche

Serie B1 femminile girone A

Risultati: Volley Garlasco – Pall. Alfieri Cagliari 3-0, Pall. Don Colleoni – Lilliput To 3-0, Brembo Volley Team – Tecnoteam Albese 0-3, Capo d'Orso Palau – Eurospin To 3-0, Volley Parella Torino – Pneumax Lurano 2-3, **Arredofrigo Makhymo** – Cosmel Gorla Volley 3-2; Abo Offanengo – Florens Re Marcello 1-3.

Classifica: Lilliput To 15; Pall. Don Colleoni, Florens Re Marcello, Eurospin To 14; Tecnoteam Albese, Abo Offanengo 13; Capo d'Orso Palau 11; Volley Garlasco 9; Pneumax Lurano 8; **Arredofrigo Makhymo**, Volley Parella Torino 5; Brembo Volley Team 3; Cosmel Gorla Volley 2; Pall. Alfieri Cagliari 0.

Prossimo turno (25 novembre): Pall. Alfieri Cagliari – **Arredofrigo Makhymo**, Lilliput To – Volley Garlasco, Tecnoteam Albese – Pall. Don Colleoni, Eurospin To – Abo Offanengo, Florens Re Marcello – Capo d'Orso Palau, Pneumax Lurano – Brembo Volley Team, Cosmel Gorla Volley – Volley Parella Torino.

Serie B maschile girone A

Risultati: Yaka Volley Malnate – Gerbaudo Savigliano 1-3, Novi Pallavolo – **Negrini gioielli** 3-0, Mercato Alba – Mercato Fossano 2-3, Pall. Saronno – Volley Garlasco 3-1, Pvl Cerealterra – Sant'Anna To 3-2; Spinnaker Albisola – Volley Parella Torino 0-3, Ubi Banca Cuneo – Ets International 3-0.

Classifica: Pall. Saronno 18; Sant'Anna To 16; Pvl Cerealterra, Gerbaudo Savigliano 13; Ubi Banca Cuneo 12; Volley Parella Torino 11; Novi Pallavolo 10; Volley Garlasco, Yaka Volley Malnate, Ets International 8; Mercato Fossano, **Negrini gioielli**, Mercato Alba 3; Spinnaker Albisola 0.

Prossimo turno: ***25 novembre***, Gerbaudo Savigliano – Ubi Banca Cuneo, Volley Parella Torino – Yaka Volley Malnate, **Negrini gioielli** – Spinnaker Albisola, Mercato Fossano – Pall. Saronno, Volley Garlasco – Mercato Alba, Ets International – Pvl Cerealterra; ***26 novembre*** Sant'Anna To – Novi Pallavolo.

Serie C femminile girone A

Risultati: Mv impianti Piossasco – Mercato Cuneo 3-0, Pall. Montalto Dora – Isil Volley Almese 0-3, Crai Stella Rivoli – Novi femminile 1-3, Crf Centallo – Caffè Mokaor Vercelli 2-3, Cogne Acciai – Team Volley Novara 1-3, Allotreb Nixsa – **Pvb Cime Careddu** 2-3, Volley Villafranca – Venaria Real Volley 3-0.

Classifica: Mv impianti Piossasco 18; Isl Volley Almese 17; Caffè Mokaor Vercelli 14; Novi femminile, Team Volley Novara, Mercato Cuneo 13; **Pvb Cime Careddu** 11; Volley Villafranca 7; Crf Centallo Volley, Allotreb Nixsa 5; Pall. Montalto Dora 4; Crai Stella Rivoli 3; Venaria Real Volley 2; Cogne Acciai 1.

Prossimo turno (***25 novembre***): Mercato Cuneo – Volley Villafranca, Isil Volley Almese – Mv Impianti Piossasco, Novi femminile – Pall. Montalto Dora, Caffè Mokaor Vercelli – Cogne Acciai, Team Volley Novara – Crf Centallo, **Pvb Cime Careddu** – Crai Stella Rivoli, Venaria Real Volley – Allotreb Nixsa.

Serie C femminile girone B

Risultati: Fenera Chieri – La Folgore Mescia 1-3, **Cantine Rasore Ovada** – Igor Volley 3-0, Volley Barge Mina – PlayAsti 3-0, Ascot Lasalliano – Issa Novara 3-1, San Paolo – L'Alba Volley 3-0, Bonprix Teamvolley – Rivarolo Valentino 3-1; Union Volley – Balabor 3-1.

Classifica: Ascot Lasalliano, La Folgore Mescia 15; L'Alba Volley, San Paolo 13; Union Volley, Issa Novara 12; Bonprix Teamvolley 11; **Cantine Rasore Ovada**, Volley Barge Mina 8; Fenera Chieri 6; Igor Volley 5; PlayAsti 3; Balabor, Rivarolo Valentino 1.

Prossimo turno (25 novembre): Balabor - Bonprix Teamvolley, La Folgore Mescia – Union Volley, Igor Volley – Fenera Chieri, PlayAsti – Ascot Lasalliano, Issa Novara – Volley Barge Mina, L'Alba Volley – **Cantine Rasore Ovada**, Rivarolo Valentino – San Paolo.

Serie C maschile girone A

Risultati: Stamperia Alicese – Pall. Torino 3-2, Finsoft Chieri – Tiffany Valsusa 0-3, Bruno Tex Aosta – Erreesse Pavic 2-3, Volley Novara – Altea Altiora 3-1, **Plastipol Ovada** – Volley Montanaro 3-0.

Classifica: Stamperia Alicese 15; Volley Novara 13; Erreesse Pavic, Bruno Tex Aosta 12; Altea Altiora, Tiffany Valsusa 9; Ascot Lasalliano 8; **Plastipol Ovada**, Pall. Torino 6; Volley Montanaro, Finsoft Chieri 0.

Prossimo turno: 25 novembre Tiffany Valsusa – Stamperia Alicese, Erreesse Pavic – Finsoft Chieri, Altea Altiora – Bruno Tex Aosta, Ascot Lasalliano – Volley Novara; ***26 novembre*** Pall. Torino – **Plastipol Ovada**.

Serie D femminile girone C

Risultati: Artusi Fortitudo – Tecnocasa San Raffaele 1-3, **Rombi escavazioni/Araldica** – Go Volley Grugliasco 2-3, Gavi Volley – Unionvolley 2003 3-0, Finimpianti Rivarolo – Pall. Santena 0-3, Evo Volley Elledue – Valenza 3-0; Moncalieri Carmagnola – Gs Sangone 1-3, Romentino – Finsoft Chieri 3-0.

Classifica: Gavi Volley 18; Pall. Santena, Romentino, Evo Volley Elledue 15; Gs Sangone 14; Finimpianti Rivarolo 12; **Rombi escavazioni/Araldica** 7; Moncalieri Carmagnola, Go Volley Grugliasco, Valenza, Tecnocasa San Raffaele 6; Unionvolley, Finsoft Chieri 3; Artusi Fortitudo 0.

Prossimo turno (***25 novembre***): Gs Sangone – Evo Volley Elledue, Tecnocasa San Raffaele – Moncalieri Carmagnola, Go Volley Grugliasco – Artusi Fortitudo, Unionvolley – Finimpianti Rivarolo, Pall. Santena – Gavi Volley, Finsoft Chieri – **Rombi escavazioni/Araldica**, Valenza – Romentino.

Serie D femminile Liguria girone A

Risultati: Loano – Albenga 3-1, **Acqua Calizzano Carcare** – Arredamenti Anfossi 3-0, Albaro – Nuova Lega Pall. Sanremo 0-3, Celle Varazze – Volley Team Finale 3-0, Cogoleto – Alassio Laigueglia 3-0.

Classifica: **Acqua Calizzano Carcare** 15; Cogoleto 12; Loano 10; Celle Varazze 9; Nuova Lega Pall. Sanremo 8; Arredamenti Anfossi 7; Alassio Laigueglia 6; Albisola 5; Volley Team Finale 3; Albenga, Albaro Volley 0.

Prossimo turno: ***23 novembre*** Alassio Laigueglia – Celle Varazze; ***25 novembre*** Loano – **Acqua Calizzano Carcare**, Arredamenti Anfossi – Albaro, Nuova Lega Pall. Sanremo – Cogoleto, Albenga – Albisola.

VOLLEY Serie D femminile

Rombi Araldica, un punto guadagnato (o due persi?)

ROMBI ARALDICA	**2**
VOLLEY GRUGLIASCO	**3**

(22/25; 25/23; 32/30; 17/25; 9/15)

Acqui Terme. Cinque set al PalaBattisti fra Rombi Araldica e Grugliasco: alla fine prevalgono le torinesi, dopo un match incerto e ricco di colpi di scena.

Acqui inizia con qualche problema in ricezione, poi dal 15/20 rientra fino al 22/23, ma non riesce a concretizzare: 22/25 e set a Grugliasco.

La riscossa nel secondo parziale, vissuto ancora a inseguire, fino al 12/17, poi la rimonta fino al 17/17 e stavolta le acquesi riescono a gestire meglio il finale: 25/23.

Il terzo set inizia male (1/5 e 4/7), ma ci sarà tempo per recuperare.

Nel senso che ritrovata la parità si prosegue punto a punto ad oltranza: 25/25, poi 28/28, poi ancora 29/29… fino al 32/30: Acqui è a un passo dalla vittoria.

Ma quel passo non lo compie: il quarto set è il più brutto della partita, e le ragazze di coach Visconti lo cedono 17/25.

Il tie-break butta male con il solito svantaggio iniziale, e Acqui che si ritrova 6/12, giocando maluccio.

Tanto da non riuscire a rimontare: finisce 9/15, e il 2-3 vale un punto. Forse però si poteva fare di più.

▲ Acqui Il Cascinone - Rombi

Rombi Escavazioni-Araldica Vini: Malò, Passo, Tognoni, Bobocea, Narzisi, Cafagno, Garzero, Boido, Lombardi, Oddone, Cavanna. Coach: Visconti.

IL PROSSIMO TURNO

FINSOFT SER CHIERI - ROMBI ARALDICA

Gara sulla carta abbordabile anche per le giovani di coach Chiara Visconti, attese sul campo della Finsoft Ser Chieri. Le torinesi, finora, sono penultime in classifica e hanno raccolto appena tre punti. Acqui, che di punti ne ha 7, ha mostrato buone potenzialità anche a fronte di risultati alterni. Un successo potrebbe essere la chiave di volta della stagione. Squadre in campo a partire dalle 19.

VOLLEY Giovanile femminile

La Lucente vince a Tortona Under 13 CM75 sfiora l'impresa

PRIMA DIVISIONE

DERTHONA VOLLEY	**0**
LA LUCENTE ARALDICA	**3**

(25/17; 25/18; 25/13)

Importante successo delle ragazze di coach Astorino, sul campo del Derthona Volley. Partita mai in discussione per le acquesi, che si impongono con tre parziali piuttosto netti, al termine di una gara attenta e sempre perfettamente sotto controllo.

Prima Divisione La Lucente Araldica Gusta: Ivaldi, Ricci, Boido, Bozzo, Gilardi, Migliardi, Braggio, Rivera, Martina, Forlini, Mantelli, Baldizzone. Coach: Astorino

UNDER 16 REGIONALE

PAVIC ROMAGNANO	**3**
VALNEGRI TECN.	**1**

(25/20; 25/23; 21/25; 25/23)

Le acquesi mancano di un soffio l'approdo al tie-break contro la Pavic Romagnano. Partita tirata, i parziali raccontano di come le acquesi abbiano cercato in ogni modo di portare a casa il risultato, purtroppo senza esito.

I miglioramenti però sono evidenti.

U16 Valnegri Pneumatici Tecnoservice Autol.Robba: Narzisi, Lombardi, Bobocea, Passo, Garzero, Tognoni, Malò, Cavanna, Boido, Moretti, Cafagno. Coach Visconti

UNDER 14 TERRITORIALE

SALE VOLLEY	**0**
CAMST OVADA-ACQUI	**3**

(25/9; 25/12; 25/19)

Poco da dire su una partita dominata dall'inizio alla fine e vinta dalle bianchine piuttosto comodamente. Solo nel terzo set le tortonesi hanno dato un po' di filo da torcere.

U14 Camst Ovada-Acqui: Pesce, Bonorino, Visconti, Abergo, Lanza, Grillo, Chiara Bottero, Carolina Bottero, Aloisio. Coach: Bastiera

UNDER 14

CAMST OVADA	**0**
ROBIGLIO VIRGA	**3**

(25/19, 25/23, 26/24)

Nella sfida 'in famiglia' di sabato 18 novembre alla "Battisti", a vincere sono le piccole di coach Ceriotti, con un perentorio 3-0, giocando una gara davvero col coltello fra i denti. Un bravo anche alle sconfitte, che hanno lottato al massimo delle loro forze.

U14 Robiglio-Virga: Antico, Bellati, Dogliero, Gotta, Filip, Parisi, Debernardi, Gallesio, Riccone, Faudella, Rebuffo, Napolitano. Coach: Astorino-Ceriotti

U14 Camst Ovada-Acqui: Pesce, Bonorino, Visconti, Abergo, Lanza, Grillo, Chiara Bottero, Carolina Bottero, Aloisio. Coach: Bastiera

▲ L'Under 16 Valnegri Pneumatici

▲ L'Under 13b Bm Color

UNDER 13

JUNIORVOLLEY	**0**
VALNEGRI PNEUM.-INT	**3**

(8/25; 11/25; 8/25)

Franca vittoria per le bianchine sul campo della Junior Volley: tre set nettamente dominati come il punteggio lascia intendere.

U13 Valnegri Pneumatici Int: Antico, Bellati, Dogliero, Gotta, Filip, Parisi, Debernardi, Gallesio, Riccone, Faudella, Rebuffo, Napolitano. Coach Ceriotti

UNDER 13

EVO VOLLEY AL	**3**
CM 75-MAKHYMO	**0**

(25/21; 25/21; 25/12)

Grande gara per le bianchine che perdono di misura contro le più esperte avversarie sul terreno del "Centogrigio" di Alessandria. Sempre attente ai fondamentali, le acquesi hanno messo in difficoltà le 2005 alessandrine con una difesa perfetta e tanti 'ace' in battuta. I risultati dei primi due set fanno capire che con un po' di fortuna si sarebbe potuto anche portare la partita almeno al tie-break. Bene così.

U13 Centro Medico 75 – Makhymo: Moretti, Gandolfi, Bazzano, Carciostolo, Belzer, Bonorino, Allkanjari, Monti, Di Marzio, Orsi, Repetto. Coach: Petruzzi.

Volley Under 14 Otto acquesi convocate

Acqui Terme. Ben otto giocatrici acquesi sono state convocate nella Selezione Regionale. Le prescelte sono: Arianna Zenullari, Vittoria Angelini, Federica Astengo, Valentina Pastorino, Alessia Semino, Valentina Giacobbe, Ludovica Raimondo e Chiara Sacco.

VOLLEY Giovanile maschile

Under 14 e Under 16 vincono i due derby

UNDER 16

PLASTIPOL OVADA	**1**
RINALDI IMPIANTI	**3**

(18/25; 26/24; 12/25; 19/25)

Ancora un impegno infrasettimanale per i ragazzi della PLB Rinaldi Impianti, questa volta col derby nella vicina Ovada, giovedì 16 novembre. Il risultato dell'andata, 3-0 per i termali a Mombarone, poteva far pensare ad una partita scontata, ma proprio a ridosso della gara i problemi muscolari a Porrati e Bragagnolo mettevano in apprensione tecnici e dirigenti.

Nonostante le avversità il gruppo ha saputo sopperire alle difficoltà dei singoli, e nonostante un secondo set da dimenticare, perso malamente dopo essere sempre stati in testa fino al 23 a 24, è arrivata una vittoria importante.

Per delineare la classifica del girone bisognerà attendere la gara tra Lasalliano e Chieri, anche se i valori in campo fanno presagire una vittoria dei torinesi che confermerebbe il terzo posto della Rinaldi Impianti.

Sarà poi proprio il Lasalliano il prossimo avversario dei termali, domenica 26 novembre prossimo, tra le mura amiche di Mombarone.

PLB Rinaldi Impianti: Bragagnolo, Cavallero, Filippi, Passo, Marchelli, Marengo, Porrati, Rocca, Russo. Coach: Passo

UNDER 14

NOVI PALLAVOLO	**0**
PIZZERIA LA DOLCE VITA	**3**

(10/25; 19/25; 12/25)

Sabato 18 novembre al Pala Barbagelata di Novi Ligure l'U14 della Pallavolo La Bollente ha disputato un'ottima partita contro i pari età del Novi Pallavolo, sempre un po' in sofferenza nei confronti dei termali. La partita inizia con un break di 10 punti, con D'Onofrio al servizio, che segna subito le sorti del set che verrà vinto facilmente dai termali. Una leggera flessione all'inizio del secondo set, agevolmente superata grazie al contributo del coach Passo che ha saputo dare sicurezza al gruppo, ha risvegliato le velleità dei novesi, ma il livello del gioco è subito tornato ad essere soddisfacente e gli acquesi si sono aggiudicati sia questo che il set successivo senza grossi problemi. Finita la partita ufficiale, nello spirito di amicizia in cui si sono sempre svolte le partite tra le due società, i ragazzi hanno ancora disputato due set in piena libertà, ed è stato un bello spettacolo di sport. Da lunedì si riprende il lavoro in palestra per preparare al meglio la sfida con il Chieri di sabato 25, ore 17 a Mombarone.

U14 PLB Pizzeria La Dolce Vita: Bragagnolo, Cavallero, D'Onofrio, Faudella, Grotteria, Marchelli, Morfino, P.Negrini, Passo, Trombin. Coach: Passo.

BOXE | Boxe Francese, Kick Boxing

L'Asd Fighting Machines allo stage di Vignole Borbera

Acqui Terme. Domenica 19 novembre, presso il palazzetto dello sport di Vignole Borbera, si è tenuto uno stage di Boxe Francese – Savate, Kick Boxing e Muay Thai organizzato dalla federazione nazionale Fight1.

Un bel pomeriggio all'insegna di questi splendidi sport da combattimento, magistralmente orchestrato dai maestri Stefano Gennacari e Mauro Boido, i quali hanno chiamato per l'occasione un docente di calibro mondiale: il pluricampione Ernesto Hoost.

Gli atleti acquesi dell'Asd Fighting Machines, accompagnati dall'istruttore Palermo Gabriele, hanno partecipato allo stage attirati dalla fama del docente: ricordiamo infatti che Hoost nel suo palmarès include quattro titoli del mondo K-1 (1997, 1999, 2000 e 2002, record a pari merito con Schilt), un secondo posto al debutto nella competizione nel 1993 (sconfitta in finale con Branko Cikatic) e svariati titoli internazionali di Savate, Kickboxing e Muay Thai, che ne determina-

no la considerazione come uno dei migliori di sempre.

Lo stage è stato abilmente incentrato sulle principali tecniche di attacco e di risposta utilizzate dal campione, riproponendole nelle tre chiavi applicative: Kick Boxing, Savate e Muay Thai.

Gli atleti della società acquese hanno fatto tesoro delle nozioni apprese, che hanno potuto subito sperimentare durante delle sessioni di scambio con gli atleti (oltre 90) provenienti da tutta Italia.

Tutti gli aggiornamenti sulle varie attività della società saranno presto disponibili sulla pagina facebook denominata asdfightingmachines; per chi fosse interessato ad iniziare la pratica di questi sport, è possibile provare un allenamento il martedì ed il giovedì, dalle 20 alle 21.30 presso i locali della Asd Spazio Libero, in via G. Giusti 3 ad Acqui Terme.

HOCKEY | Ultima tappa della Coppa dell'Amicizia

Under 8 Pippo Vagabondo sui due più alti gradini del podio

Cairo M.tte. Domenica 12 novembre si è disputata, presso il Palazzetto dello Sport di Savona - Zinola, la 3ª e ultima tappa della Coppa dell'Amicizia di hockey indoor giovanile organizzata splendidamente dalla società del Savona Hockey Club in collaborazione con il Comitato regionale della FIH e il Centro provinciale Libertas. In una splendida cornice di pubblico, hanno preso parte tantissimi giovani atleti partecipanti per le categorie under 12, under 10 e under 8 tesserati per le società sportive Savona HC, Pippo Vagabondo, Liguria HC, Genova HC, Genova 1980 e HC Superba.

Per il torneo under 8, la manifestazione si è conclusa magnificamente per la compagine valbormidese della Pippo Vagabondo B, che nella finale ha avuto la meglio, soltanto dopo una serie infinita di shot-out, sui compagni di squadra della Pippo Vagabondo A, classificandosi rispettivamente primi e secondi. Terzo posto per la squadra del Savona Hc. Per il torneo under 10, buon quinto posto per la squadra della Pippo Vagabondo. Il podio è stato tutto di marca genovese, con le tre squadre del Genova 1980, che si è aggiudicata anche la vittoria nel torneo di under 12, del HC Superba e del Genova HC sui gradini più alti del podio. La classifica definitiva della Coppa dell'Amicizia, sommando i vari punteggi ottenuti nelle tre tappe, vede in under 8 al primo posto la Pippo Vagabondo A, al secondo posto il Savona HC e al terzo posto la squadra B della Pippo Vagabondo. Per gli under 10 vede primeggiare la formazione del HC Superba. Per gli under 12 il primo posto è andato alla squadra del Savona HC. Per la Pippo Vagabondo, allenati per l'occasione da Raimondo Voto e Francesca Pizzella, sono scesi in campo nelle varie categorie: Ferraro Luca, capitano della compagine cairese, Gallo Davide, Avdullai Kristal, Poggi Zakaria, Poggi Yassmin, Prando Giorgia, Ricchebuono Samuel, Furfaro Giulia, Hanciuc Denis, Lisman Marco, Voto Nicola, Ciuffi Lorenzo e Orlando Hevelyn.

Prossimo appuntamento il *26 novembre* a Savona con il trofeo patrocinato dal Liguria Hockey Club.

CICLISMO

Sulle colline di Langa e Monferrato "Pedalando nell'Unesco"

Acqui Terme. Si è svolta sabato 11 e domenica 12 novembre l'iniziativa "Pedalando nell'Unesco tra Langhe e Monferrato" organizzata dal direttore di Radio Acqui e campione italiano giornalisti ciclisti senior con la collaborazione dei gruppi Lions 108la3 e 108la2.

Alla conferenza stampa di apertura sono intervenuti gli amministratori e gli ideatori dell'iniziativa finalizzata alla valorizzazione delle ciclovie Unesco del basso Piemonte e legate ai paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato. Al ringraziamento del sindaco Maurizio Rasero che ha sostenuto come *"la centralità di Asti rispetto al territorio sia strategica e ciò favorisca il suo inserimento in queste iniziative"*, l'assessore allo sport Mario Bovino ha aggiunto *"Lo sport è un volano importante e ben vengano eventi di questo genere. Ci piacerebbe organizzare altre occasioni di forte richiamo"*. La corsa di "allenamento" ha registrato una media dei 31 chilometri orari e 117 chilometri di distanza. Il tempo è stato clemente con 9 gradi di media e con tanta nebbia. Predisposti ristori con prodotti tipici a Moncalvo e Casale Monferrato, con le istituzioni locali del casalese che hanno salutato i ciclisti durante il passaggio.

Dopo il Monferrato, domenica le Langhe con il sole, ma anche più salite! Partenza sempre alle 11 da Asti con arrivo ad Acqui Terme alle 15,30, con ristori ad Alba e Canelli.

Valorizzare il territorio è la motivazione forte di questa manifestazione che ha visto la partecipazione di molte squadre. A farla da padrone il team albese Pedala Sport, seguito da quello astigiano Speedy Bike, poi l'alessandrino Mania Bike, ma non sono mancati componenti della CRI di Asti, Cavallino Rosso, Alessandro Ercole, Rpm Cicli e dall'acquese anche La Bicicletteria. Partecipazione anche da Lombardia, Liguria e Lazio con il team Isolmant, Bici Store e Luiss.

Soddisfazione evidente da parte di Giancarlo Perazzi organizzatore dell'evento *"Ringrazio per aver creduto in questa idea in particolare l'associazione per il patrimonio dei paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato che ha patrocinato l'iniziativa. Oggi abbiamo pedalato tra la nebbia ed il sole, aggregando tanti ciclisti sul percorso condividendo le bellezze del nostro territorio"*.

FRONTON HANDBALL

Pignacento Team di nuovo vincente in Coppa Campioni

Vienna. Grande vittoria per il Pignacento Team Nizza che a Vienna conquista, per la terza volta consecutiva, la prestigiosa Coppa dei Campioni d'Europa GAA, dominando e vincendo sia nel torneo femminile che in quello maschile.

Nel corso del torneo, sia il team femminile formato da Giulia Cocino e Milena Stevanovic che quello maschile, formato da Federico Corsi, Berkim Hodici e Marko Stevanovic, hanno vinto tutti gli incontri disputati, sia di singolo che di doppio, confermandosi così come la migliore squadra europea di One-Wall Handball nell'ambito della Gaelic Games Europe, l'organizzazione che cura le competizioni sportive della GAA (Gaelic Athletic Association) nell'Europa continentale coinvolgendo club di 19 nazioni: Austria, Belgio, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Italia, Lussemburgo, Norvegia, Olanda, Polonia, Repubblica Ceca, Russia, Slovacchia, Spagna, Svezia, Svizzera e Ungheria. In campo femminile, il Pignacento Team ha battuto, sempre per 3-0 Vienna Waltzers (con tre 'cappotti' 15-0), Vienna Walkyrie (15-1, 15-6, 15-5), Slovak Shamrock Bratislava (15-0, 15-0, 15-1) e in finale ancora le Vienna Walkyrie (15-2, 15-4, 15-3).

Nel torneo maschile, altro percorso netto, con tutte vittorie per 3-0, contro A.I.Underdogs (15-1, 15-1, 15-1), Hietzing Hammers (15-4, 15-4, 15-2), Vienna Franky's (15-2, 15-4, 15-3) e in finale contro Vienna Gaels (15-2, 15-2, 15-2).

PALLAPUGNO | Femminile

Garbarino fa il tris in campionato

Monastero Bormida. Vincere tre campionati di seguito, sia pure in uno sport "nuovo", povero e purtroppo poco praticato — ma non per questo meno bello e affascinante — come la pallapugno femminile, non è mai facile.

Onore al merito, dunque, per la ventiduenne studentessa di Monastero Bormida Martina Garbarino, la quale, dopo aver brindato nel 2015 e nel 2016 con le maglie della 958 Santero di Santo Stefano Belbo, l'ha fatto quest'anno nelle file del Gymnasium Albese Cidimu group, guidando le sue compagne di squadra (la cocapitana Loretta Saglietti, la presidente giocatrice Loredana Ferrero, Roberta Arossa, Paola Bosticardo, Nives Diotti e Alessia Proglio) alla conquista del loro primo scudetto, che per lei, ovviamente, è il terzo.

Trionfale il cammino delle albesi, imbattuta dalla prima all'ultima partita, concedendo al massimo tre giochi alle avversarie. La stessa finale, giocata stranamente su una sola partita sul "neutro" di Mondovì contro le liguri della Don Dagnino di Andora, non ha avuto storia: 9-1 per Martina e compagne.

Per celebrare i tre scudetti di Martina Garbarino, che in questi giorni è impegnata nei Mondiali degli sport sferistici in Colombia, il fotografo cortemiliese Franco Muzzi ha realizzato questa bella composizione,

che siamo lieti di offrire ai lettori de L'Ancora e ai tanti ammiratori dell'indiscussa numero uno del balôn in rosa.

Lalo Bruna

PALLAPUGNO | Mondiali

La nazionale italiana già fuori dai Mondiali

Lunedì 20 novembre, prima giornata di gare ai Mondiali della Cijb in Colombia. Si gioca nello stadio di calcio di Pasto con fondo in erba, reso ancora più insidioso dalla pioggia. La Nazionale della Fipap è fuori, ma gli azzurri hanno giocato con grande convinzione, anche con le nuove regole di "protezione zero" della mano: è concesso solo un guanto come per il one wall.

Il commissario tecnico Giorgio Vacchetto parte con Roberto Corino, Massimo Vacchetto, Federico Raviola, Lorenzo Bolla ed Enrico Rinaldi, con Paolo Vacchetto ed Enrico Parussa a disposizione. L'Italia, inserita nel girone B, vince 6-1 la prima partita con l'Ecuador, ma subisce la sconfitta "di misura" (6-5) dai Paesi Baschi. Decisiva la sfida con il Belgio: azzurri avanti 4-1, ma i belgi riescono a rientrare in partita, pareggiano i conti per imporsi 6-4. Belgio dunque primo davanti a Paesi Baschi, Italia ed Ecuador.

Le 'azzurre' del one wall tutte al secondo turno

Se per il team di 'gioco internazionale' le cose non sono andate bene, prosegue invece l'avventura delle azzurre nel torneo di One-Wall femminile, iniziato martedì 21 novembre con la prima giornata dei gironi di qualificazione del singolo. Tutte e tre le azzurre si sono qualificate per al tabellone finale. Sara Scapolan passa per seconda, battuta solo dall'olandese Siegersma; Alessandra Puleo come terza, in un girone di ferro con l'olandese Scheffer, una delle favorite per il titolo; stesso copione per Martina Garbarino opposte alle spagnole dei Paesi Baschi e della Regione Valenciana. Mercoledì mattina le ultime gare di singolo, nel pomeriggio quelle di doppio.

PALLAPUGNO | Serie B

Taggese ammessa ma c'è ancora un posto…

Acqui Terme. Il recente Consiglio Federale della Fipap ha ratificato l'ammissione della Taggese al prossimo campionato di Serie B. Contestualmente, è stato anche approvato un nuovo bando per i cadetti per un solo posto visto che al momento sono 11 le formazioni iscritte.

La data ultima per fare domanda è quella del 18 dicembre. Se una squadra sarà composta interamente da giocatori con punteggio personale inferiore a 200 punti si potrà versare la quota di iscrizione prevista per la C1.

Trekking fotografico, natura e cultura alla Badia di Tiglieto

Tiglieto. Il programma delle escursioni proposte dal Parco del Beigua si arricchisce di una novità: per la prima volta la fotografia naturalistica incontra quella architettonica, per valorizzare l'integrazione perfetta tra patrimonio naturale e culturale. Accompagnati dalla guida e fotografo naturalista Marco Bertolini e dall'architetto Pier Paolo Franzese, sarà possibile immortalare i suggestivi paesaggi autunnali di Tiglieto e, dopo la visita guidata all'interno della antica abbazia cistercense, fondata nel 1120, si fotograferanno le particolari strutture della chiesa, del chiostro e della sala capitolare. Sarà un'esperienza originale, come fare un passo indietro nella storia provando a immaginare di scorgere, tra le arcate del chiostro, gli operosi monaci che nel Medioevo hanno abitato questi luoghi.

Appuntamento **domenica 26 novembre** a Tiglieto, con pranzo al sacco; l'escursione è adatta a tutti. Prenotazione obbligatoria entro sabato alle ore 12 (Ente Parco del Beigua tel. 010 8590300 – 393 9896251), costo iniziativa € 10,00 adulti, bambini fino a 12 anni gratuito.

Domenica 19 novembre si è svolta l'ottava edizione dell'annuale manifestazione autunnale

Vino e tartufi protagonisti nel centro storico

▲ Alla Loggia: Lina Turco, il sindaco Paolo Lantero, il vincitore del concorso Pasquale Tosetto e Tonino Rasore

▲ Riccardo Dodero, Francesco e Federica Torello, G.F. Olcese

Ovada. Archiviata un'altra edizione della annuale manifestazione autunnale "Ovada vino e tartufi", giunta quest'anno al suo ottavo appuntamento.

Il vino ed i tartufi l'hanno fatta naturalmente da protagonista per l'intera giornata festiva nel centro storico, che ha richiamato parecchia gente, soprattutto da Genova e dalla Riviera, da Alessandria e da Milano.

Da una parte, lungo via San Paolo, via Cairoli, piazza Mazzini e piazza Cappuccini, la ventina di produttori vitivinicoli. Dall'altra, presso la Loggia di San Sebastiano, i "trifolau" a mettere in bella mostra i loro preziosissimi e rarissimi (quest'anno) tartufi.

Organizzata dalla Pro Loco di Ovada e del Monferrato ovadese (presidente Tonino Rasore, segretaria Lina Turco), la manifestazione imperniata sul vino ovadese ed i tartufi bianchi nostrani è terminata ormai a sera.

Per assaggiare i vini del territorio proposti (Ovada docg e Dolcetto doc di Ovada), occorreva munirsi di calice (costo 5 euro) e di marsupietto rosso come contenitore e poi rivolgersi ai produttori vitivinicoli sparsi per il centro storico. Sono state vendute diverse centinaia di calici, unico oggetto autorizzato per la degustazione.

Generalmente e moderatamente soddisfatti i produttori. Francesco Torello Rovereto dell'azienda "Castello di Grillano" auspica una manifestazione "di respiro più ampio" ed un coinvolgimento maggiore dei suoi attori, con una caratterizzazione ancor più interregionale ed una presenza diversificata di produttori.

Lino Luvini dell'azienda molarese "La Ghera", abbastanza soddisfatto del movimento ceratosi nel centro città, auspica una location più adeguata ed in grado di richiamare ancor più gente da fuori, magari una struttura al coperto dove pranzare e degustare il vino di Ovada.

Italo Danielli dell'azienda cremolinese "La Valletta", vorrebbe una maggiore coesione tra produttori e ristoratori cittadini, magari con il lancio di menu a prezzi più bassi del solito per l'occasione.

La Loggia domenica scorsa era letteralmente invasa dal profumo inconfondibile del tartufo bianco. Una rarità, almeno sinora, il tartufo nella zona di Ovada quest'anno, causa la prolungata, quasi incredibile siccità estivo-autunnale. Per questo il prezzo del tartufo è schizzato in alto, anche 360 euro all'etto.

Due i concorsi legati al "tuber magnatum pico": quello tradizionale (peso minimo 100 gr., profumo, forma, colore, dimensione da valutare da parte della giuria) è stato vinto dall'acquese Pasquale Tosetto (veramente belli e grossi i suoi tartufi), con al secondo posto Marco Bormida di Cassinelle ed al terzo Mario Scarsi di Rocca Grimalda.

▲ Lino Luvini, produttore molarese

E quello per la "miglior composizione", vinto da Davide Garrone, con articolo a parte.

E. S.

Saranno consegnati quattro bidoncini per famiglia

Rifiuti: da metà 2018 arriva il "porta a porta"

Ovada. Dalla metà circa del prossimo anno si cambia, in fatto di raccolta dei rifiuti in città. Anzichè gli antiestetici cassonetti lungo le vie e le piazze cittadine (non si è mai riusciti a "nasconderli" con del verde) infatti arriva il nuovo sistema "porta a porta".

Intanto in primaverà inizierà la distribuzione e la consegna dei bidoncini ad ogni famiglia, che sono quattro: per la plastica, per la carta, per l'umido e per l'indifferenziato. E per il vetro? Continuerà, per modalità diverse dagli altri di riciclo o smaltimento, ad essere conferito nelle apposite, attuali "campane" stradali.

Dunque ogni famiglia ovadese nel 2018 dovrà mettere a disposizione degli spazi opportuni, all'interno dell'abitazione, per radunare i bidoncini della spazzatura. C'è un'alternativa: si possono collocare in spazi condominiali, là dove ci sono per l'occasione.

Ciascun bidoncino dei quattro a disposizione contiene un sistema di riconoscimento elettronico che vincola il proprietario ad una giusta "differenziata", a seconda appunto del bidoncino. Infatti gli addetti dell'Econet alla raccolta della spazzatura sapranno a chi appartiene quel tale bidoncino e quindi saranno fatte valutazioni sul tipo di raccolta ed eventualmente delle sanzioni.

Si pagherà solo l'indifferenziato ed in base allo smaltimento, cioè al numero di svuotamenti del bidoncino, tenendo presente che ci sarà una quota fissa (per pagare le spese) ed una variabile appunto in base alla quantità di spazzatura indifferenziata prodotta. Va da sé dunque che converrà riempire bene, sino a tappo, il bidoncino dell'indifferenziato e soprattutto, a monte, differenziare bene tutta la spazzatura prodotta per famiglia.

Si inizierà dunque più o meno a metà anno del 2018, quando si pagherà la spazzatura ancora con il vecchio sistema. Dal 2019 infatti arriverà la tariffa puntuale, quella cioè relativa all'indifferenziato prodotto. L'Econet per il sistema "porta a porta" si è basata sul "modello Contarina" (Veneto): i suoi tecnici stanno infatti valutando bene quel modello veneto che funziona bene, per renderlo attuale e fattibile sul territorio ovadese. Fatto questo, si passerà poi all'informazione alla utenza, cioè alle famiglie ovadesi.

Puntualizza il sindaco Paolo Lantero: "È una scommessa che facciamo come Amminmistrazione, partendo dal fatto che attualmente purtroppo la differenziata è attestata sotto il 40%. Ed è una scommessa che la città viincerà se tutti i cittadini si sentiranno coinvolti nel nuovo sistema di raccolta della spazzatura.

Vi sono poi alcuni elementi da considerare: il corpo dell'indifferenziato da portare in discarica aumenterà nel 2019 di cinque volte. Pertanto l'unico sistema per combattere bollette costose è produrre meno indifferenziata.

E l'unico modo giusto per farlo è partire proprio dall'utente, non tralasciando l'aspetto ambientale e quello legato alla nostra discarica, che oggi ha spazio per accogliere rifiuti ma con il trend attuale potrà risultare insufficiente. Quindi si potrebbe immaginare un'estensione della discarica, con costi naturalmente crescenti. Credo invece che dovremmo immaginare territori senza discariche e inceneritori. Sono convinto che ci distingueremo e faremo la nostra bella parte sul territorio.

Ritorneremo diverse volte su questo importante argomento."

E. S.

Lavori in corso alla pavimentazione di piazza Assunta ad Ovada

Ovada. Lavori in corso in piazza Assunta. Nel cuore della città, la stessa ditta bergamasca che è intervenuta per rifare la parte centrale ammalorata della pavimentazione di piazza Mazzini, sta ora intervenendo per piazza Assunta.

Si tratta di eliminare le particelle in cemento tra un cubetto di porfido e l'altro per sostituirle con un collante speciale.

In tal modo, assicura un attivo assessore comunale ai Lavori Pubblici Sergio Capello, il porfido resterà al suo posto per un tempo indefinibile e non vi saranno più problemi di sconnessione nella pavimentazione della centralissima piazza.

Termine fissato per l'intervento la fine di novembre, per non intralciare l'inizio dello shopping natalizio decembrino nel centro storico.

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it - tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

Predosa • La "3M" cambia proprietà

Ovada. Il 16 novembre la 3M ha annunciato a Pioltello di aver raggiunto un accordo per la vendita del business relativo ai prodotti per l'identificazione dei cavi elettrici e del sito produttivo di Predosa.

L'accordo è stato siglato con un'azienda di proprietà della famiglia Piana, imprenditori specializzati in questo settore sin dal 1963. "Quest'operazione aiuterà a mantenere una presenza industriale nel tessuto economico locale e garantirà la stabilità dei livelli occupazionali per i dipendenti impiegati in questo business" - ha affermato Dirk Lange, presidente e amministratore delegato di 3M Italia.

L'accordo è soggetto al verificarsi di specifiche condizioni stabilite contrattualmente tra le parti nonché alla procedura di consultazione con le organizzazioni sindacali.

Al completamento dell'operazione, i dipendenti del sito di Predosa che operano nel business dell'identificazione dei cavi elettrici, continueranno il loro rapporto di lavoro presso l'azienda acquirente.

La 3M ha preso l'impegno di lavorare con la nuova proprietà al fine di agevolare la transizione del business.

In Consiglio comunale la crisi dell'Ipab Lercaro

Ovada. Mercoledì sera 22 novembre, nella sala consiliare a piano terra di Palazzo Delfino, si è svolta l'adunanza straordinaria del Consiglio comunale, per la trattazione del seguente ordine del giorno.

Lettura ed approvazione dei verbali della precedente seduta consiliare di ottobre.

Variazione agli stanziamenti di competenza e di cassa del bilancio di previsione 2017 / 2019.

L'edilizia rurale e il paesaggio del Gal Borba. Linee guida per la conservazione e il recupero: approvazione.

Approvazione delle modifiche allo statuto ed alla convenzione del Consorzio dei servizi sociali.

Approvazione delel modifiche allo statuto della Saamo SpA.

Interpellanza dei consiglieri comunali di minoranza Giorgio Bricola e Assuntina Boccaccio di "Patto per Ovada"; Mauro Rasore e Annamaria Gaggero di "Essere Ovada"; Emilio Braini del "Movimento 5Stelle" sull'Ipab Lercaro.

Nel prossimo numero del giornale, ampio spazio sugli argomenti consigliari.

Il 24 novembre promosso da Art. 1 - Mdp

Incontro su "Industria 4.0" alla Casa di Carità Arti e Mestieri

Ovada. Venerdì 24 novembre, alle ore 21, presso l'aula magna della Casa di Carità Arti e Mestieri, Ovada incontro su "Industria 4.0: lavoro e diritti ai tempi della rivoluzione digitale e dei robot". Un'iniziativa del gruppo ovadese di Articolo 1- Movimento Democratico Popolare. "Sarà il lavoro ai tempi della rivoluzione digitale il tema del prossimo incontro proposto ad Ovada da Mdp-Articolo1, in un'ottica di dialogo e confronto con il territorio. L'iniziativa si terrà presso l'aula magna della Casa di Carità Arti e Mestieri di via Gramsci, luogo di tradizione e innovazione della formazione professionale regionale. Introdurrà la discussione Giovanni Ferrero, presidente dell'Istituto per la memoria e la cultura del lavoro dell'impresa e dei diritti sociali (Ismel). Ferrero è stato direttore amministrativo dell'Università degli Studi di Torino, vice presidente della Fondazione Crt, assessore ai progetti strategici per il Comune di Torino e alla formazione per la Regione Piemonte. Sono invitati ad intervenire studenti, giovani, lavoratori, imprenditori, artigiani, associazioni di categoria, organizzazioni sindacali, amministratori e tutti i cittadini interessati. Tra gli altri, sono già previsti gli interventi di alcune eccellenze scolastiche del territorio e di Marco Sali della Filcem-Cgil per illustrare la situazione locale. Concluderà la serata il senatore Federico Fornaro." L'iniziativa è realizzata in collaborazione con il gruppo al senato di Articolo1- Mdp.

Colletta alimentare per gli indigenti presso i supermercati cittadini

Iniziative ed appuntamenti parrocchiali della seconda metà di novembre ed inizi di dicembre

Giovedì 23 novembre

Pulizia della Chiesa parrocchiale, ore 9. Gruppo di preghiera di Padre Pio: Cappella dell'Ospedale, ore 17,30 preghiera e S. Messa. Riunione delle catechiste in preparazione all'Avvento e al Natale, ore 21 alla Famiglia Cristiana.

Venerdì 24 novembre

Gruppo liturgico Assunta (Famiglia Cristiana) e San Paolo (S. Paolo), ore 21.

Sabato 25 novembre

Giornata della colletta alimentare promossa dal Banco Alimentare presso i supermercati della città, in favore degli indigenti.

Venerdì 1 dicembre

Primo venerdì del mese, in Parrocchia ore 8,30 S. Messa; ore 9-9,30 confessioni ed adorazione eucaristica. Al San Paolo di corso Italia, ore 16 S. Messa; ore 16,30-17,30 adorazione eucaristica. Lectio Divina per adulti e famiglie, ore 20,45 al San Paolo "La Passione secondo Marco". Nel corso della mattinata, Comunione ai malati nelle case.

Sabato 2 dicembre

Messa per i defunti del mese di novembre, ore 17,30 in Parrocchia.

Domenica 3 dicembre

Ritiro spirituale per giovani, adulti, famiglie ed anziani presso l'Istituto delle Madri Pie di via Buffa, dalle ore 14,45 alle 17,30. Guiderà la meditazione Padre Massimiliano, Passionista.

Il Comune di Ovada precisa sulla Tari

Ovada. Comunicato di Palazzo Delfino sulla Tari, la tassa sui rifiuti. "In considerazione del rilievo mediatico avuto dal riscontro di errori nell'applicazione della quota variabile della Tari, emersi in diversi Comuni italiani anche di grandi dimensioni, si ritiene opportuno precisare che il Comune di Ovada ha applicato la Tari in maniera corretta. La quota variabile del tributo riferita al numero di componenti il nucleo familiare, e non ai metri quadri di superficie, è stata applicata una sola volta ad ogni utenza civile, intendendosi per utenza quella formata dall'abitazione ed annessi locali pertinenziali (cantine, box, solai, ecc.)."

Il comico Maurizio Lastrico allo Splendor

Ovada. Mercoledì 29 novembre, spettacolo di Maurizio Lastrico, primo appuntamento. Presso il Teatro Splendor di via Buffa, alle ore 21 circa arriva l'attesissimo spettacolo dell'attore, autore e cabarettista conosciuto dal grande pubblico, grazie anche alla trasmissione Zelig. Spettacolo sold out.

A cura della Pro Loco di Costa e Leonessa. Info: cell. 3464267512 - 3395991842

Giovedì 30 novembre, spettacolo di Maurizio Lastrico, secondo appuntamento, dalle ore 21 sempre allo Splendor.

Orario sante messe Ovada e frazioni

Sabato pomeriggio: Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30. Gnocchetto ore 16.
Domenica: Padri Scolopi, ore 7,30; Parrocchia Assunta ore 8; Santuario San Paolo della Croce e Grillano ore 9, San Venanzio, domeniche alterne (26 novembre; 8,17,25 e 31 dicembre) ore 9,30, Monastero Passioniste, Costa e P. Scolopi ore 10; P. Cappuccini ore 10,30; 1 Parrocchia Assunta e Santuario di S. Paolo ore 11; S. Lorenzo domeniche alterne (3, 10, 25 e 31 dicembre): alle ore 11; Parrocchia Assunta ore 17,30.
Orario s.s. messe feriali: Parrocchia Assunta ore 8.30 (con la recita di lodi). San Paolo della Croce: ore 20.30; recita del Rosario ore 20,10. Madri Pie ore 17,30. Ospedale: ore 18.

Linea ferroviaria Acqui - Ovada - Genova

Spiragli per il mantenimento dei treni anche durante il mese di agosto

Ovada. Ci scrive il Comitato difesa trasporti Valli Orba e Stura.

"Nella serata del 13 novembre, ad Acqui si è svolto un incontro con gli assessori ai Trasporti delle Regioni Piemonte e Liguria per discutere delle problematiche della linea ferroviaria Acqui - Ovada - Genova.

Oltre all'assessore Francesco Balocco, accompagnato dall'assistente ing. Paolo Milanesio, in rappresentanza della Regione Piemonte erano presenti i consiglieri regionali Walter Ottria, Domenico Ravetti e Paolo Mighetti.

In rappresentanza della Regione Liguria, erano presenti, oltre all'assessore ai Trasporti ligure Giovanni Berrino, accompagnato dall'assistente ing. Gabriella Rolandelli, i consiglieri regionali Marco De Ferrari e Giovanni Lunardon.

Erano presenti il sindaco di Acqui, Lorenzo Lucchini, che cordialmente ci ha ospitato presso la sala consigliare del Comune, ed il sindaco di Ovada, Paolo Lantero, che numerose volte ha ospitato i nostri incontri in passato. Lantero partecipava anche in rappresentanza di tutti i sindaci del territorio ovadese, impegnati in altra riunione.

In rappresentanza dei territori della Valle Stura erano presenti il vice sindaco di Rossiglione, Federico Odone, insieme al consigliere Matteo Gorziglia di Campo Ligure.

Era presente anche il consigliere, con delega ai trasporti, della Città metropolitana di Genova, Claudio Garbarino.

Erano infine presenti numerosi sindaci ed amministratori dell'Acquese, oltre ai rappresentanti del Comitato pendolari (presidente Fabio Ottonello; vice e portavoce Manuela Delorenzi).

Per quanto la folta rappresentanza sopra elencata abbia dato lustro all'incontro, rappresentando una svolta epocale (dato che mai prima d'ora i due assessori avevano partecipato congiuntamente a questo tipo di confronto) le soluzioni che ci sono state proposte ci hanno lasciato perplessi dal punto di vista dei risultati ottenuti.

Da sempre il nostro Comitato pendolari, unitamente ai sindaci che ci sostengono, ha individuato due priorità assolute riguardo all'offerta di servizio sulla nostra linea. Ossia la necessità di usufruire del trasporto su rotaia durante tutto l'arco dell'anno ed in maniera regolare, senza che si ripetano più le sospensioni/sostituzioni con bus imposteci negli ultimi anni durante i mesi estivi. Ed il raggiungimento di un effettivo cadenzamento orario, almeno durante i giorni lavorativi (sabato incluso).

Si è chiesto ancora una volta agli amministratori di Piemonte e Liguria di far fronte ad questa grave carenza del servizio pubblico, ipotizzando la necessità di stanziamento di una cifra di circa 700.000 euro/annui, che parrebbe sufficiente a risolvere la situazione attuale.

L'assessore Berrino, intervenuto per primo, ha contestato in parte questa cifra (dati che lui stesso aveva fornito in una risposta scritta ad una precedente interrogazione in Consiglio regionale) ed ha nuovamente negato alla nostra linea la possibilità di una coppia di treni in più.

Ha nuovamente puntato sulla sostituzione e modifica delle corse attuali, riproponendo la già più volte rifiutata soluzione di un treno in partenza da Genova alle 15,13 in "cambio" della soppressione di quello in partenza da Acqui alle 12,17.

Unica differenza sostanziale rispetto al passato è che qui la Regione Piemonte si impegnerebbe ad intervenire con l'istituzione di una corsa a mezzo bus in partenza da Acqui verso Ovada, anche se non è chiaro se tale corsa proseguirebbe poi per la Valle Stura, garantendo così il servizio di rientro scolastico ai numerosi studenti che da lì scendono a scuola verso Ovada e Acqui.

L'altra proposta, anche questa esposta in modo non chiarissimo dall'assessore i Berrino, è stata la dichiarata disponibilità a mantenere la linea aperta durante il prossimo mese di agosto anche al traffico passeggeri.

Ciò secondo lui sarebbe possibile a condizione di una forte riduzione delle corse (6-7 al giorno) durante tutto il periodo, e senza che le altre vengano sostituite dei bus. Arrivo fino a Genova in treno, dunque, con una disponibilità di corse fortemente ridotta e stabilità sulla base delle esigenze tecniche di Trenitalia e RFI, che potrebbero essere anche quelle di sacrificare il passaggio di treni passeggeri per dare la precedenza ai treni merci.

Pur ringraziando entrambi gli assessori e tutti i consiglieri che hanno voluto ascoltare e farsi carico dei nostri problemi di cittadini e residenti, e questo è per noi già un "risultato storico", ci sentiamo in dovere di precisare, una volta di più, che il nostro ruolo quale Comitato non è di contrattare con le varie amministrazioni ma di far presente un disagio, che nessuna delle proposte ascoltate sembra in grado di risolvere.

Numerosi gli interventi interessanti che hanno seguito l'esposizione di entrambe le proposte.

Il primo, quello del sindaco Lantero che, ribadendo quanto già esposto a Genova all'incontro del maggio scorso, ha ricordato quanto il forte ridimensionamento del servizio sulla nostra linea, avvenuto in seguito all'entrata in vigore dell'orario cadenzato nel 2015, renda le nostre valli Orba e Stura simili ad una parte del corpo a cui più non affluisce il sangue.

La riduzione dell'offerta ospedaliera, congiuntamente a quella dei trasporti, rischia seriamente di compromettere il futuro e la vivibilità delle nostre zone a scapito della città.

Federico Odone, vice sindaco di Rossiglione, è intervenuto segnalando in primis il diritto degli studenti della Valle Stura di recarsi a scuola ad Ovada ed Acqui, avendo garantita la possibilità di rientrare a casa ad orari consoni. Ha inoltre segnalato la necessità, per la nostra linea, di puntare decisamente verso una riduzione dei tempi di percorrenza, che attualmente si attestano intorno ad una media di 35 km./h (il treno dovrebbe essere considerato un'alternativa "veloce" all'auto).

Buonissima notizia si è rivelata invece la proposta del consigliere regionale piemontese Walter Ottria, che ha caldeggiato e portato in Consiglio regionale la possibilità di una collaborazione tra gli assessorati di entrambe le regioni, regolata da un protocollo di Intesa, per occuparsi in modo più approfondito ed efficace della linea e, più in generale, di tutte le linee "a cavallo" del confine.

Il consigliere Lunardon, dopo aver sollevato dubbi sull'effettivo costo di un'ulteriore coppia di treni, vista l'apparente contraddizione di Berrino rispetto a quanto da lui stesso comunicato non più di qualche settimana fa, ha ribadito che proseguirà il suo lavoro a tutela dei pendolari in Commissione Trasporti Regione Liguria, anche in vista della firma del nuovo contratto di servizio con Trenitalia.

Marco De Ferrari, che insieme a Lunardon fa parte della Commissione Trasporti istituita da Regione Liguria, ha garantito che proseguirà, come sempre ha fatto in passato, a portare avanti le istanze di tutti i territori interni, disagiati rispetto alla costa, in particolare dal punto di vista dei trasporti.

Il consigliere regionale del Piemonte Domenico Ravetti si è anche lui fatto garante di inoltrare e caldeggiare un invito alla Giunta piemontese, per aprire una concreta e proficua discussione con la Liguria."

Intanto la raccolta firme istituita a settembre per il mantenimento dei treni sulla linea anche ad agosto, ha già superato quota 700.

Premiato Davide Garrone

Miglior composizione tartufo bianco ovadese

Ovada. La Pro Loco di Ovada e del Monferrato Ovadese quest'anno ha istituito il premio "Miglior composizione di tartufo bianco ovadese" all'interno del concorso "Tartufo ovadese", svoltosi domenica 19 novembre, presso la Loggia di San Sebastiano, nell'ambito della annuale manifestazione "Ovada vino e tartufi."

"Il premio nasce dalla volontà di premiare anche i tartufi di media e piccola pezzatura in un'annata non particolarmente ricca di tuberi di grandi dimensioni. La Pro Loco di Ovada esprime in questo modo, la sua vocazione alla celebrazione e valorizzazione dei prodotti della zona di Ovada, espressione di un territorio in cui l'associazione ha sempre dimostrato di credere e sostenere anche nei momenti più difficili."

Il premio è stato assegnato a Davide Garrone e Lorena.

▲ Lorena e Davide Garrone

Per "Teatro per la famiglia" spettacolo allo Splendor

Ovada. Sabato 25 novembre, alle ore 16.30, al teatro Splendor di via Buffa, per il secondo appuntamento della 12ª rassegna "Teatro per la famiglia", la Compagnia teatrale "I Ragazzi dello Splendor" presenta " Babbo Natale e la renna famosa". Testo e regia di Fabiana Parodi.

"Dopo tanti anni al servizio di Babbo Natale, la renna custode della slitta può avverare il suo sogno: teatro, televisione, cinema… Una nuova vita si sta per aprire davanti a lei con l'arrivo del famoso agente cinematigrafico Arturo Cineflask… Ma cosa diranno Babbo Natale e le sue amiche renne? Riusciranno a convircerla che il suo posto è lì con loro?"

Continua anche con questo appuntamento il concorso "Porta quattro amici in pizzeria".

Alla fine della rappresentazione verrà distribuita una merenda equosolidale.

Informazioni: associazione "I Ragazzi dello Splendor" e Comune di Ovada.

Silvano d'Orba • Iniziative in paese

Silvano d'Orba. Venerdì 24 novembre, "Jazz - introduzione all'ascolto", a cura di Andrea Gaggero, dalle ore 21,30 alle 23, presso la Biblioteca Comunale: in programma "Oscar Peterson". Ingresso libero. Info: Comune di Silvano d'Orba e Gruppo "Due sotto l'ombrello".

Venerdì 24 novembre, presso il Teatro Soms, alle ore 21.15, "Centoundici nuvole", un monologo di Ian Bertolini sulla crollo della Diga di Molare (13 agosto 1935). Ingresso libero.

Sabato 25 novembre, Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, presso il Teatro Soms dalle ore 18. Saluti ed introduzione a cura di Giulia Caciavillani (assessore alle Pari Opportunità del Comune di Silvano; per il Centro Antiviolenza di Alessandria Me.dea onlus, Ivana Maggiolino (sindaco di Silvano d'Orba); "Alzalavoce" racconti di donne: l'ingiustizia di genere nella vita quotidiana. Il lato oscuro dell'anima, annotazioni vaganti, con la scrittrice Marina Elettra Maranetto. Intermezzo Musicale con Francesca Ragno e Lorenzo Breda. Seguirà buffet in collaborazione con "Mosto&Luppolo". Ingresso aperto a tutti.

Info: Comune di Silvano d'Orba, Me.dea onlus e Circolo dialettale silvanese "Ir Bagiu."

Presentazione ad Ovada nella serata di giovedì 16 novembre

"Banca Etica": prima regola la trasparenza

Ovada. Il banchiere ambulante Enrico Platano ha illustrato, presso la Casa di Carità nella serata del 16 novembre, in sintesi i valori e principi di Banca Etica, nata 18 anni fa su iniziativa di alcune associazioni, prevalentemente del mondo cattolico, tra cui "Libera", che è un socio fondatore.

Puntualizza Anna Bisio, del presidio di "Libera" di Ovada: "Abbiamo risposto immediatamente all'invito di Equazione ed organizzato la serata insieme a loro, alla Caritas, all'Agesci di Ovada e con la collaborazione di Casa di Carità che ci ha ospitato nei suoi locali. Banca Etica è una piccola banca ma sta crescendo, anche a causa di tutti gli scandali che hanno colpito la finanza e le banche "normali" negli ultimi tempi.

Pochi sportelli (solo a Torino per tutto il Piemonte e Genova per tutta la Liguria) ma si può aprire un conto e fare tutte le operazioni on-line.

La prima regola è la trasparenza: i clienti di Banca Etica (che sono spesso anche soci) vengono informati con chiarezza sulla destinazione dei loro soldi, sia che si tratti di depositi semplici che di forme di investimento. Possono scegliere a quale progetto destinare i loro investimenti, nei campi del commercio equo e solidale, della cultura, dell'agricoltura bio, ecc.

Banca Etica non accetta come soci/clienti e non concede finanziamenti a soggetti che non condividano i valori della Banca. Non finanzia produttori di armi o imprese che non rispettano l'ambiente, i diritti dei lavoratori, o che evadano le tasse.

Aiuta le start up, i giovani che vogliono fare impresa in modo pulito ed innovativo, le associazioni e le Ong che operano bene nel sociale.

Chiude sempre i bilanci in utile e non si fa quotare in Borsa, proprio per tutelare i clienti e i soci da possibili speculazioni e truffe.

Il "banchiere ambulante" viene una volta al mese ad Alessandria, presso la Casa di Quartiere, a disposizione dei clienti o di coloro che volessero ricevere maggiori informazioni.

Ad Ovada, ci si può rivolgere a Maria Grazia, presso la Bottega del commercio equo e solidale di piazza Cereseto, che può fornire tutti i contatti."

Mornese • Sabato 25 novembre alle ore 17,45

Bicentenario della nascita di don Domenico Pestarino

Mornese. A duecento anni dalla nascita, sabato 25 novembre alle ore 17.45, al Collegio verrà ricordato don Domenico Pestarino, nato a Mornese il 5 gennaio 1817.

Saranno mons. Piergiorgio Micchiardi, Vescovo di Acqui Terme; Paolo Mazzarello, professore ordinario di Storia della medicina presso l' Università di Pavia; Paolo Bavazzano, redattore capo della rivista "Urbs" dell'Accademia Urbense di Ovada e suor Eliane Petri, docente di Spiritualità di Santa Maria Mazzarello alla Facoltà Auxilium a presentare questo sacerdote, che dopo aver aiutato nella crescita spirituale Maria Domenica Mazzarello, la fece incontrare con don Bosco nel 1864 a Mornese e proprio a seguito di questo incontro nacque il ramo femminile della Congregazione salesiana " Figlie di Maria Ausiliatrice".

Diventato salesiano, fu nominato da don Bosco come primo direttore spirituale delle Figlie di Maria Ausiliatrice e lo rimase fino a quando morì a Mornese, il 15 maggio 1874.

Ma questo sacerdote, da sempre ritenuto un santo, fu determinante anche per la rinascita spirituale della comunità mornesina, facendo riscoprire l'amore per l'Eucarestia ed il piacere della partecipazione alle funzioni religiose, tanto che l'allora Vescovo mons. Giuseppe Maria Sciandra definì Mornese "il giardino della diocesi".

Non di minore importanza fu il ruolo da protagonista che don Pestarino, soprannominato il Previn, ebbe nella vita civile del paese, dove in qualità di consigliere comunale anziano, favorì lo sviluppo culturale e sociale della popolazione, promuovendo per tutti l'istruzione, la sanità e l'assistenza.

"Saper fare qualità nel volontariato"

Ovada. Venerdì 24 novembre, corso di formazione per volontari e aspiranti volontari.

Dalle ore 15 alle 17, presso il salone "Padre Giancarlo" della chiesa dei Padri Cappuccini di via Cairoli, incontro su "Saper far qualità nel volontariato".

A cura della Fondazione C.i.g.n.o. onlus. Informazioni: associazione "Vela".

Cena di autofinanziamento

Rocca Grimalda. Sabato 2 dicembre, dalle ore 20 presso la Saoms rocchese, cena di autofinanziamento dell'associazione.

Con € 15, si potrà gustare una cena a base di ceci: panisette alle erbette, insalata esotica, ceci in "zemin", costine di maiale con ceci e dolce. Il tutto accompagnato da vino rosso e acqua.

Info e prenotazioni: Paolo 347 8367146; Amedeo 333 2773170.

Precisazione

Ovada. Nel numero scorso del giornale, a pagina 36, nell'articolo intitolato "Concerto dei Cluster", il numero telefonico è risultato errato. In realtà tale numero deve leggersi 339 7183084.

Sfilata abiti da sposa

Rocca Grimalda. Domenica 26 novembre, presso il turrito castello Malaspina, "Wedding day".

Alle ore 13 buffet per i futuri sposi e alle ore 16 sfilata di abiti da sposa.

▲ Da sinistra Paola Dameri, Luca Garavaglia, Manuela Bolchini e Mario Ferrero

Convegno all'Enoteca Regionale

"L'Ovadese: territorio per il turismo?"

Ovada. Convegno sul turismo territoriale all'Enoteca Regionale di via Torino, nel pomeriggio di sabato 18 novembre.

Titolo dell'iniziativa "L'Ovadese territorio per il turismo?", un titolo di per sé provocante e foriero di approfondimenti, precisazioni, discussioni e riflessioni.

Ha introdotto il vicesindaco Giacomo Pastorino, che appunto si è chiesto se alla fine dei lavori si poteva togliere finalmente quel punto interrogativo.

Stefano Ferrando, vice presidente dell'associazione Enoteca Regionale, ha ricordato che ospitare iniziative e convegni è una delle mission dell'Enoteca, che deve appunto riferirsi anche all'accoglienza territoriale, oltre che proporre il vino specialmente del posto.

Mario Ferrero dell'associazione Land. Is (promotore del convegno) è intervenuto su "Il turismo nell'Ovadese – dati e inquadramento dello scenario" ed ha fatto l'esempio della cittadina toscana di Cortona, passata nell'arco di quindici anni da 5000 visitatori all'anno a ben 400mila, grazie anche alla diffusione in America di un fortunato libro, "Sotto il sole della Toscana", da cui è stata tratto pure un film di successo. La lettura del libro da parte di moltissimi americani e la visione internazionale del film hanno praticamente trasformato in senso turistico Cortona e "Ovada è come Cortona quindici anni fa". Infatti è stato puntualizzato che il territorio ovadese può prestarsi bene in senso turistico per alcune aree tematiche: la cultura, l'ambiente, le varietà paesaggistiche, l'enogastronomia.

E il 2018 sarà proprio a livello nazionale "l'anno del cibo", così come il 2019 "l'anno del turismo lento" e il 2017 è "l'anno dei borghi". Dunque per il turista che arriva ad Ovada è possibile "incamminarsi su diversi itinerari" e questo è vantaggioso per il territorio.

Ferrero ha precisato come il Piemonte sia al nono posto nazionale in fatto di turismo, con sei milioni di presenze annue. La provincia di Alessandria è passata da 460mila presenze annue agli albori dell'euro alle attuali 709mila e in provincia Acqui è il centro zona più visitato, con 166mila presenze annue mentre Ovada ne conta 23mila ma erano 18mila nel 2002. I turisti stranieri che giungono ad Ovada contano per il 39% del globale dei visitatori e sono sostanzialmente stabili. E' invece aumentata la presenza giornaliera dei visitatori di Ovada: tre giorni è ora il tempo medio di permanenza in città.

E con Ovada si distinguono paesi della zona dotati di strutture come Cremolino e Tagliolo mentre Rocca Grimalda e Carpeneto registrano negli anni un incremento di presenze.

Ma quali i punti forti di Ovada e zona in senso turistico? Sono diversi gli elementi di pregio: la facile accessibilità, il patrimonio culturale diversificato, il settore vitivinicolo, le tradizioni popolari, i centri storici. "Bisogna quindi essere bravi a gestire bene questa strategia di crescita" - ha concluso Ferrero.

Manuela Bolchini, dell'Associazione italiana turismo responsabile, è intervenuta su "Il turismo responsabile: esperienze, principi e opportunità". Il turismo responsabile è il giusto compromesso fra lo sviluppo economico e la conservazione del territorio e dell'ambiente, in un contesto generale come quello del 2017, anno proprio del turismo sostenibile e responsabile. È naturale che una zona, come può essere quella di Ovada, faccia il possibile e spinga in tutti i sensi per incrementare il numero annuo di visitatori ma "il territorio deve essere vivo e vigile, con un occhio di riguardo per la conservazione dell'esistente, accettando quindi un turismo sostenibile." Deve dunque farsi strada, anche nella zona di Ovada, "un turismo lento, dolce, sostenibile, che non danneggi la città".

Paola Dameri, professoressa associata dell'Università di Genova, è intervenuta su "Le nuove tecnologie a supporto della valorizzazione dei beni territoriali". Beni territoriali tangibili e intangibili, come possono essere rispettivamente le valenze artistiche e le tradizioni popolari.

È opportuno, per valorizzare pienamente un territorio ed individuarne completamente le valenze più importanti per sfruttarle tutte appieno, "fare rete, mettere insieme elementi diversi, per la tutela del territorio e per la sua promozione economico-sociale." Il tutto "per una visione fortemente integrata di tutti quegli elementi che possono valorizzare un territorio potenzialmente importante come quello ovadese."

Luca Garavaglia, consulente del Fondo ambiente italiano, è intervenuto su "Progettare lo sviluppo turistico dei sistemi locali". A seguire, testimonianze e proposte di operatori turistici locali.

Alla fine del convegno, degustazione dell'Ovada docg e del Dolcetto doc di Ovada e di prodotti del salumificio Sant'Olcese. **E. S.**

Casa di Carità Arti & Mestieri

Festeggiati i 70 anni dell'Oratorio Votivo

▲ Da sinistra Marisa Mazzarello, don Giorgio Santi, Alessio Delsarto e Emilio Nervi

Ovada. Festeggiati i settant'anni dell'Oratorio Votivo – Casa di Carità Arti&Mestieri di via Gramsci, nella mattinata di sabato 18 novembre.

Di fronte a tanta gente convenuta nell'ampia aula magna della Scuola professionale, la direttrice Marisa Mazzarello ha introdotto ricordando le ragioni ed i valori per cui l'Oratorio Votivo è stato realizzato e gli ex allievi, gli amici, le assocazioni che in settanta anni sono passati nelle aule oratoriali... Ha sottolineato inolte come l'Oratorio abbia sempre dato spazio ai valori cristiani e sia servito, e serva, come orientamento e servizio al lavoro.

"Si impara infatti la propra strada per inserrirsi nel mondo del lavoro".

Il parroco don Giorgio Santi, nel suo lungo intervento, ha sottolineato la **r**ealtà del lavoro **s**empre presente in ogni angolo dell'Oratorio Votivo e la continuità professionale della Casa di Carità, in un cammino lungo settanta anni.

Era il drammatico 1943 quando mons. Fiorello Cavanna e gli ovadesi uniti pensarono alla fondazione di un Oratorio Votivo se la città si fosse salvata dalla barbarie della guerra.

"Una sfida dunque nata in Chiesa con un voto e realizzata materialmente in via Gramsci quando il 13 giugno 1945, con Ovada ormai liberata dai nazifascisti, fu approvata la delibera comunale per adempiere al voto."

Si era pensato prima di tutto ad un Oratorio giovanile ma poi si fece la scelta di una struttura per formare i giovani al lavoro, quindi una formazione professionale vera e propria. "Obiettivo profetico: tantissimi hanno imparato un mestiere e si sono inseriti nel mondo del lavoro e se il territorio ovadese è ricco di artigianato e di piccole/medie industrie, è anche merito dell'Oratorio Votivo, di mons. Cavanna e dell'unità degli ovadesi. Tantissimi dunque sono diventati operai, lavoratori, professionisti ed imprenditori."

Mons Fiorello Cavanna, don Giovanni Valorio ed altri ancora hanno guidato il Centro professionale: una struttura dove emerge la cultura cristiana del lavoro, caratterizzata dalla dignità della persona umana e dal suo rispetto sempre e comunque, dalla solidarietà umana, dall'amicizia e dall'impegno all'aiuto.

"E il lavoro ha valore perché è sostentamento familiare e realizzazione personale."

Dunque emerge la dignità del lavoro, la cultura di un lavoro che punta sulla qualità (e nella legge sul bilancio che il Governo Gentiloni sta preparando emerge tra l'altro la necessità di non guardare solo al ribasso più rilevante nelle gare pubbliche di appalto).

"E poi l'alternanza scuola-lavoro, ben presente alla Casa di Carità e che spezza l'alternativa: studi o lavori? Essa infatti educa all'idea che lo studio è finalizzato ad una professione.

Ed ecco pertanto i frequenti positivi contatti con il mondo del lavoro per gli studenti della scuola superiore."

È intervuto quindi Alessio Delsarto della Fondazione social Cultura e Sviluppo di Alessandria, che si occupa tra l'altro di bandi e progetti giovanili in ambito provinciale. **E. S.**

Sabato 25 novembre alle ore 17,30 in Comune

Per Incontri d'Autore "Un tuffo nella vita"

Ovada. Sabato 25 novembre, in Comune alle ore 17.30, per la XXI rassegna di "Incontri d'Autore", la Biblioteca Civica "Coniugi Ighina" e l'assessorato comunale alla Cultura presentano il libro "Un tuffo nella vita" di Paolo Berta ed Edoardo Angelino, in collaborazione con il Leo Club Ovada.

Il 14 luglio 1980 Paolo, ventiquatrenne, si tuffa come fatto mille altre volte da uno scoglio ma qualcosa va storto e batte con violenza la testa. Due vertebre in frantumi, quando torna a galla è tetraplegico. I primi anni sono terribili: le cure e gli interventi chirurgici, l'indifferenza delle istituzioni, la disperazione di trovarsi inchiodato in una dolorosa, immutabile routine quotidiana. Ma grazie alla sua tenacia, all'affetto e alla dedizione dei suoi genitori e di tanti amici, Paolo riesce a reagire: smette di sognare un ritorno alla vita di prima, cerca di sfruttare tutte le potenzialità rimaste e decide di vivere pienamente la sua nuova condizione.

Dalla prefazione di Carlo Petrini: "Questo è un libro toccante, stimolante, curioso, educativo e coinvolgente. Una sorta di lunga intervista in cui Paolo racconta le vicissitudini di una vita che ha conosciuto innumerevoli cambi di direzione, sprofondi nerissimi e grandi rinascite. Anche con una buona dose di ironia, che dà la cifra della sua forza e della sua tenacia. Leggere questo libro è una grande lezione di umanità e di forza, ci insegna come i nostri problemi quotidiani, i nostri fastidi e dispiaceri, le nostre delusioni, più o meno profonde, non possano e non debbano abbatterci, perché ci sono persone come lui che hanno saputo e sanno trasformare un dramma in una spinta, un colpo durissimo in un'occasione di riscatto.

Questo è un libro da leggere, pieno di spunti di riflessione e di temi che troppo spesso non siamo in grado di toccare con mano finché stiamo bene. Eppure ci parla di un mondo che esiste e che è fatto di moltissime persone, che ogni giorno devono lottare con città costruite a misura di uomini e donne in salute, con edifici inaccessibili a chi per muoversi ha bisogno di una carrozzina, con servizi pubblici che troppo spesso non sono utilizzabili. Paolo è una persona straordinaria, sono anni che con la sua associazione "Idea" e come consigliere comunale alessandrino si sta facendo portavoce di queste battaglie, mettendo in rete le persone, incitandole a non mollare e a esigere quelli che sono diritti che dovrebbero essere garantiti da uno Stato che si dichiara civile."

A cura del CAI ovadese

Grande partecipazione all'escursione di Celle Ligure

Ovada. Grande partecipazione domenica 12 novembre all'escursione svoltasi a Celle Ligure, ben organizzata dal C.a.i. ovadese. Puntualizza Giovanni Sanguineti, uno degli escursionisti: "E' stato un bel percorso di circa 13 km. Siamo partiti dalla stazione ferroviaria e, passando per il borgo di Sanda, abbiamo raggiunto il Bric delle Forche (m. 451).Qui sotto la chiesetta dedicata a Don Bosco ci siamo rifocillati e poi siamo ridiscesi a Celle, passando per il Santuario di N.S. Signora della Croce di Castagnabuona. Prima di tornare a Ovada abbiamo visitato la Chiesa di S. Maria Assunta ai Piani di Celle. Questa Chiesa, edificata negli anni '50, hasulla facciata un altorilievo di Lucio Fontana che rappresenta San Michele e all'interno straordinarie opere del maestri Emanuele Luzzati ed Enzo Rossi."

Premiato l'Istituto "Santa Caterina"

Ovada. L'istituto Santa Caterina - Madri Pie ha ottenuto dall'Università degli Studi di Genova un prestigioso riconoscimento.

Si tratta del premio Iris 2017 per il settore linguistico: la Scuola paritaria di via Buffa infatti è stata classificata al primo posto per gli ottimi risultati conseguiti dagli studenti diplomati ad Ovada nel 2015 ed iscritti alla Facoltà genovese di Lingue per l'anno accademico 2015/16, il cui indicatore di rendimento è salito ai massimi livelli.

L'Istituto delle Madri Pie è l'unico premiato in tutto il Piemonte. Lo scorso anno il premio era stato assegnato al Liceo genovese Deledda.

Un riconoscimento speciale anche a Giulia Ravera: la studentessa ora universitaria ha ottenuto nell'area linguistica la votazione più alta in rapporto al voto conseguito all'esame di maturità.

Assemblea provinciale Mdp, Si, Possibile

Ovada. "Giovedì 23 novembre, alle ore 10 nei locali di via Palermo, 31 (sede coordinamento provinciale Articolo 1-Mdp) si svolgerà la conferenza stampa di presentazione dell'assemblea provinciale unitaria di Alessandria, in programma domenica 26 novembre dalle ore 9.30 al cinema Ambra. L'incontro è in preparazione dell'assemblea nazionale del 3 dicembre in cui nascerà la lista unitaria di sinistra e civica promossa da Articolo 1-Mdp, Sinistra Italiana e Possibile e aperta al civismo e all'associazionismo progressista." Articolo 1 - Mdp, Walter Ottria, Sinistra Italiana, Renzo Penna Possibile, Davide Serafin.

Mostra storica sulla Diocesi

Ovada. Venerdì 24 novembre, alle ore 21 nella Chiesa Parrocchiale, presentazione della mostra storica realizzata in occasione del Giubileo della Cattedrale. Ricostruzione di alcuni passaggi della storia della Diocesi di Acqui Terme lunga oltre 16 secoli, con l'intento di avvicinare quanti sono interessati alla vicenda ricca e complessa della sua comunità cristiana e di cogliere gli intrecci tra la dimensione religiosa e quella culturale, politica ed economica. Interviene il prof. Vittorio Rapetti. La mostra resterà esposta fino al 4 dicembre.

Per Incontri d'Autore presentazione libro di Luca Piccardo

Ovada. Nell'ambito della XXI rassegna di "Incontri d'Autore", giovedì 23 novembre alle ore 21, presso la sala Mostre di piazza Cereseto (palazzo della Biblioteca), si terrà la presentazione del libro "All'ombra della tua assenza in fiore", di Luca Piccardo.

Intervengono: Giovanni Dolcino, pittore illustratore del volume; Patrizia Giacobbe, medico psichiatra; Paolo Bavazzano, storico locale.

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Masone • Ospiti illustri in visita al sacrario del Romitorio

Gino e Paolo Mazzarello insieme a don Armano onorano tombe partigiane

Masone. La bella foto ricordo riporta, da sinistra, Luigi (Gino) Mazzarello, Paolo Mazzarello, il presidente del Gruppo Alpini Piero Macciò, Paolo Ottonello e Don Gian Piero Armano, durante la recente visita a Masone e in particolare al sacrario del Romitorio, per rendere omaggio ai partigiani che riposano nella cripta.

Paolo Mazzarello, docente presso Università di Pavia, è l'autore del libro "Quattro ore nelle tenebre" presentato in Comune nel "Giorno della Memoria 2017" su invito di Paolo Ottonello.

Il testo propone le vicende che si svolsero, dal 1943 al '45, al Santuario della Madonna della Rocchetta di Lerma (AL), dove il parroco Don Luigi Mazzarello tenne nascosti alcuni ebrei, tra i quali gli zii di Primo Levi e Lele Luzzati, salvandoli dalla deportazione. Inoltre il sacerdote fu il primo a recarsi alla Benedicta dopo l'eccidio, accompagnato dal nipote, l'allora piccolo chierichetto omonimo, Gino allora testimone oculare, oggi fedele custode e continuatore della memoria del parente dichiarato "Giusto fra le Nazioni".

Don Gian Piero Armano, che è subentrato al sacerdote partigiano Don Berto Ferrari nella celebrazione della S. Messa durante l'annuale commemorazione, presiede l'Associazione Memoria della Benedicta ed è autore d'interessanti ricostruzioni filmiche imperniate sui tragici eventi bellici, l'ultimo dei quali, "I Ribelli del Roverno", esamina la figura di Giancarlo Odino, uno dei "59 Martiri del Turchino" che riposa nel nostro Romitorio.

O.P.

RUGBY A Masone lo sport che unisce

Con "Le Api Rugby S.O.L." vincono gioia e solidarietà

Masone. Domenica 19 novembre grazie all'A.S.D. Rugby "Le Api S.O.L" ead alcune famiglie "oratoriane", la gioiosa pratica del rugby ha piacevolmente coinvolto giovani, adulti e tutti i ragazzi stranieri accolti da tempo in Valle Stura, così la bella mattinata di sole ha visto scendere in campo tanti motivati giocatori, spesso neofiti. Sul rinnovato impianto parrocchiale intitolato ad "Angelo Pastorino", agli ordini degli instancabili allenatori Giovanna Boero e Mauro De Angelis coadiuvati da altri esponenti del sodalizio che si allena sul campo "Giovanni Calcagno" in località Romitorio, bambini piccolissimi hanno messo in crisi i loro genitori e gli amici ospiti, disputando due serie d'incontri eliminatori e le relative finali. Come di consueto è seguito il gustoso "Terzo tempo" nel salone del Circolo Oratorio Opera Monsignor Macciò.

Da segnalare la gradita presenza della presidente Unione Comuni Valli Stura Orba e Leira (S.O.L.), sindaca di Rossiglione Katia Piccardo e del primo cittadino di Masone Enrico Piccardo.

Abbiamo intervistato Deborah Cervone, operatrice del Centro di solidarietà Bianca Costa Bozzo Onlus.

Il centro solidarietà di Genova, che si occupa anche dell'assistenza ai migranti richiedenti asilo politico opera in Valle Stura da quasi tre anni. I ragazzi ospitati sono cinquantasette, suddivisi nei comuni di Campo Ligure, Masone e Rossiglione.

Sono tutti adulti di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni, provenienti da Mali, Senegal, Guinea, Nigeria, Liberia, Cameron e Costa d'Avorio.

Tra i principali elementi del progetto di accoglienza del Centro di Solidarietà vi è l'integrazione.

Si lavora per il raggiungimento di quest'obiettivo attraverso l'iscrizione dei ragazzi alla scuola di lingua italiana, con la pratica di alcune attività di volontariato svolte in collaborazione con i Comuni e con l'attività sportiva. Quale sport racchiude al meglio i principi di amicizia, lealtà, integrazione e rispetto delle regole se non il rugby? Questa bella giornata vuole essere un momento di svago e divertimento, ma anche un'occasione per avvicinarsi a questo bellissimo sport che, come si è dimostrato, unisce età differenti, culture e nazionalità diverse intorno ad un'unica palla ovale.

Ringraziamo di cuore Giovanna e Mauro per il loro impegno e l'invito. Grazie a tutta l'organizzazione per l'accoglienza e la buonissima pastasciutta! Sperando di replicare presto, Grazie di cuore. **O.P.**

Masone • Per un prossimo restauro

La giunta impegnata per il ponte che porta in località Bertè

Masone. Durante uno degli ultimi consigli comunali il Gruppo di Minoranza ha richiesto la votazione di una mozione in merito alla manutenzione del ponte di legno pedonale sul torrente Stura ubicato in via Piave. I consiglieri firmatari hanno sottolineato nel documento che "il ponte di legno che collega via Piave al sentiero che porta il località Bertè è stato installato circa quindici anni orsono; che tale manufatto versa oggi in condizioni non ottimali a causa dell'usura del tempo e dei piccoli vandalismi di cui è oggetto, (scritte, scalfiture ed abbandono di rifiuti); che per caratteristiche architettoniche tale manufatto è un punto di attrazione turistica e paesaggistica; che il suddetto ponte fa parte di un percorso pedonale turistico già valorizzato dalla precedente Amministrazione in collaborazione con il Parco del Beigua e con la direzione didattica col progetto didattico turistico "Scopriamo Masone".

Rilevano inoltre "che il sentiero che porta in località Bertè è stato riqualificato e messo in sicurezza dalla precedente Amministrazione necessiterebbe anch'esso di un intervento manutentivo nella parte che percorre sulla sponda sinistra del torrente Stura".

Ha invitato quindi l'Amministrazione affinchè impegni nel il prossimo bilancio la cifra necessaria alla completa manutenzione del ponte di legno e della prima parte del sentiero ed inoltre ponga in essere tutte le attività per garantire una fruizione corretta dello stesso manufatto.

La mozione è stata quindi approvata all'unanimità da tutti i consiglieri presenti.

Il ponte era stato inaugurato nel 2003 con una cerimonia ufficiale dall'allora sindaco Pasquale Aurelio Pastorino ed era stato costruito in seguito alla demolizione della precedente passerella in cemento, situata più a monte, che fu eliminata nel 1994 in quanto ritenuta una delle concause del rilevante evento alluvionale avvenuto durante anno precedente.

I residenti della località Bertè ed anche la popolazione rimasero per diversi anni privati di un importante servizio poiché prima della ricostruzione della passerella era necessario fossero completati gli ingenti lavori lungo il torrente Stura per eliminate i rischi di esondazione nel centro abitato masonese promossi dalla Comunità Montana.

Campo Ligure • Cerimonia di riconoscimento al dottor Gianfranco Poli

Campo Ligure. Alle 10,30, presso la sala consigliare, domenica 26 novembre l'amministrazione comunale ha organizzato una manifestazione per festeggiare e dare un riconoscimento al dottor Gianfranco Poli. Come ricorderanno i lettori, nell'intervista dello scorso settembre, il dott. Poli ripercorreva i suoi "40 anni" di servizio presso la nostra comunità. Ora l'amministrazione comunale ha inteso ringraziarlo pubblicamente con una cerimonia a lui dedicata e durante la quale saranno dati anche piccoli riconoscimenti a tutti quei collaboratori e volontari che in un modo o nell'altro hanno dato e danno il loro contributo per far crescere il nostro paese

TENNIS A Campo Ligure domenica 19 novembre

Annuale festa del tennis

Campo Ligure, l'annuale festa di fine stagione del Tennis Club al palazzetto dello sport, è stata un grande successo: con 80 persone tra soci e genitori del circolo e altre 60 in rappresentanza delle squadre di minitennis dell'Easy Cup.

Un momento che premia gli sforzi di tutto un anno e che giustamente celebra i ragazzi che più si sono distinti.

Per il presidente Marco Preti: "è veramente bello avere un momento in cui siamo tutti assieme e diamo valore al lavoro che c'è dietro ad un anno sportivo.

Di cose da valorizzare ce ne sono tante, non solo i risultati, che sono stati comunque molto buoni, ma l'impegno di chi passa le domeniche o le serate a fare funzionare gli impianti, quello dei tecnici, quello organizzativo ed in ultimo quello di chi ha preparato la festa finale lavorando per giorni. Ecco, quando vediamo che i soci ci sono vicini tutto ha un senso, anche se poi c'è sempre una minoranza che non lo capisce. È anche per questo che abbiamo adottato la regola che i premi si ritirano solo in questa giornata".

Le ultime finali hanno visto prevalere Marco Pesce nell'Open (2° Stefano Poli), Emanuela Mosconi (2° Chiara Piombo) e Fabrizio Longato nel Memorial Armando Oliveri. Giocatori dell'anno Giovanni Pastorino, Chiara Piombo e la squadra che ha vinto la D4 regionale Rizzo, Piana e Matteo Pesce.

Quindi le premiazioni con il vice sindaco Massimo Piana e il consigliere delegato allo sport Daniele Rosi per la felicità dei vincitori ma anche di tutti i partecipanti.

Torrenti Ponzema e Langassino

Taglio vegetazione

Campo Ligure. Sono in corso i lavori di taglio della vegetazione in alcuni tratti dei torrenti Ponzema e Langassino. I tratti appaltati dall'amministrazione comunale, per un importo di poco superiore ai 7.000 euro, sono a valle delle briglie selettive dei 2 torrenti, costruite dopo la tragica alluvione del 1977. Riguardano tratti dove la crescita della vegetazione era diventata abbastanza ingombrante non consentendo il regolare deflusso delle acque o, cosa ancora più pericolosa, il loro sdradicamento con trasporto verso l'abitato. Nelle due foto si può notare il prezioso lavoro di pulizia effettuato nei torrenti.

Con l'Azione Cattolica

Festa di compleanno per Rosetta Bruzzone

Masone. Lo scorso 4 novembre l'Azione Cattolica parrocchiale ha festeggiato il compimento dei 90 anni da parte di Rosetta Bruzzone, per tutti semplicemente "Ruse". La festa si è svolta nei locali del Circolo Oratorio Opera Mons. Macciò presenti i responsabili dell'Azione Cattolica diocesana ed alcuni amici.

È stata l'occasione per ringraziarla di tutto ciò che ha fatto e continua a fare nella realtà parrocchiale masonese per la crescita morale di tante generazioni di ragazzi nell'ambito dell'oratorio locale. Durante la serata è stata letta un'affettuosa dedica del presidente diocesano Flavio Gotta nella quale ha ricordato l'impegno di "Ruse" nella comunità parrocchiale e diocesana.

Nell'occasione le è stata anche consegnata una pergamena firmata dal presidente nazionale dell'Azione Cattolica Matteo Truffelli quale riconoscimento della lunga fedeltà all'associazione e a tutti i suoi ideali. Buon compleanno e grazie "Ruse"!

Campo Ligure • "Il sogno del futuro"

Campo Ligure. A cura dell'associazione "nord di Genova" con il patrocinio del comune, dell'Unione dei Comuni Stura Orba e Leira e dell'IC valle Stura, nella giornata di sabato 25 novembre si terrà presso il salone a piano terra del museo della filigrana Pietro Carlo Bosio, la manifestazione "il sogno del futuro". Questo il programma: ore 10 accoglienza ospiti e finalisti; ore 10,30 lettura dei 15 elaborati finalisti del concorso "parole in filigrana" per le scuole secondarie di primo grado sul tema del futuro. A seguire presentazione dei ragazzi in concorso nominati dalla Giuria Preliminare. Ore 10,50 "sogni e speranze dei ragazzi: oggi e 100 anni fa". Intervento del professor Lorenzo Oliveri che risponderà alle domande dei giovani presenti. Conclusioni del professor Marco Preti. Durante questa parte verranno conteggiate le schede delle preferenze inviate dai componenti della giuria delle finali. Ore 12 premiazioni del concorso di scrittura 2017.

A fronte della lettera dell'avvocato Marco Aiello

No allarmismi ingiustificati: per Cervetti l'Italiana Coke ha tutte le carte in regola

Cairo M.tte. Italiana Coke deve rendere conto alle banche dell'attuale situazione industriale, patrimoniale, economica e finanziaria. Gli istituti di credito vogliono vederci chiaro dal momento che il famoso piano concordatario era stato messo in discussione dai commissari.

Questo è quanto emerge dalla lettera inviata dall'avvocato Marco Aiello, che rappresenta gli istituti finanziatori di Italiana Coke e che ha creato non poco allarmismo per quel che riguarda la effettiva redditività dell'azienda. Si evidenziava in pratica una certa perplessità da parte delle banche.

La risposta dell'AD Cervetti getta acqua sul fuoco denunciando una deleteria politica di allarmismo che vorrebbe mettere in discussione la continuità produttiva dell'azienda e la stessa continuità delle linee di credito da parte delle "banche di continuità".

Ma a cosa farebbero riferimento sostanzialmente le riserve avanzate dalle banche? Mancherebbero i soldi per pagare i debiti regressi, ma l'AD precisa che la prima rata scade il mese di maggio del 2018.

Ci sarebbe poi la vexata quaestio dei fondi provenienti dal Ministero per lo Sviluppo Economico (Mise). Si tratta di ben 16 milioni e mezzo che al momento non sono stati ancora incassati. Ma Cervetti sottolinea con forza che quei soldi non sono in discussione. È vero che avrebbero dovuto entrare entro il 15 novembre secondo quanto emergeva dalle indicazioni delle stesse banche e del Ministero. Ma il 15 settembre era stata richiesta un'ulteriore documentazione e i tempi si sono ovviamente dilatati. Si tratta dei soliti tempi burocratici che speso rappresentano un ostacolo molto difficile da superare.

Sì, le banche hanno chiesto spiegazioni più dettagliate per quel che riguarda il piano di ristrutturazione, attualizzandolo rispetto al percorso previsto e rispetto alle innumerevoli variabili esterne. L'azienda sta intanto predisponendo la relazione da presentare agli istituti di credito. Sulla attendibilità di questa relazione e su un imminente sblocco dei fondi provenienti dal Mise, Italiana Coke ha chiesto una revisione della rateizzazione del debito.

Niente dunque che possa giustificare un atteggiamento allarmistico, visto che si è registrato un utile di 9 milioni di euro e i soldi del Mise ci sono e quanto prima verranno sbloccati.

È certo tuttavia che la disponibilità degli istituti di credito a dilazionare le rate potrebbe supportare non poco il percorso dell'azienda. I debiti nei loro confronti non sono esagerati, si va dai 300 mila euro ai 5 milioni.

La presa di posizione dell'Amministrare Delegato Cervetti offre pertanto un'immagine molto positiva del piano di ristrutturazione, si ricorderà che, secondo i commissari, i conti dell'Italiana Coke sarebbero ben lontani dalle previsioni contemplate dal piano concordatario. L'AD sembra ora voler sfatare le previsioni dei profeti di sventura rimarcando la determinazione a ridare competitività all'azienda.

Un mese fa i consigli di amministrazione di Italiana Coke e delle altre società partecipate (Funivie e Terminal Alti Fondali Savona) avevano reso pubblica la bozza di bilancio da sottoporre all'assemblea degli azionisti. Secondo quel documento il primo semestre di quest'anno segna un volume di affari complessivo di 106 milioni di euro, che rappresenta un incremento del 25% rispetto all'anno precedente. Si tratta di un trend decisamente positivo che registra un ulteriore incremento delle vendite all'estero, che rappresentano oggi il 70 % del fatturato totale.

PDP

▲ **Paolo Cervetti Amministratore Delegato Italiana Coke**

Sabato 25 novembre alle ore 9

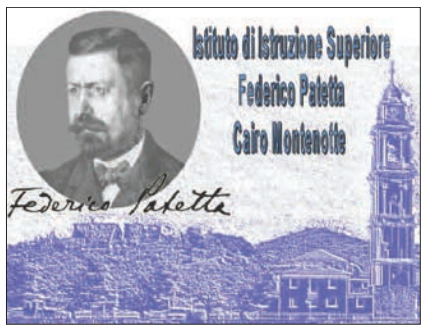
Convocato a Cairo M. il Consiglio Comunale

Cairo M.tte - Il Consiglio Comunale è convocato in seduta pubblica per sabato 25 novembre 2017 alle ore 9,00 per discutere ed approvare il seguente ordine del giorno:

1. Interrogazione pervenuta il 6.11.2017 a firma Consigliere Roberta Beltrame per conoscere quali le motivazioni relative all'intenzione di cambiare nome a Corso Stalingrado in Cairo Montenotte;
2. Interrogazione pervenuta il 15.11.2017 a firma Consiglieri Matteo Pennino, Alberto Poggio e Giorgia Ferrari per conoscere esito dei contatti con la Regione per gli approfondimenti in merito al permesso a costruire nr. 12P/2017;
3. Interrogazione pervenuta il 17.11.2017 a firma Consiglieri Matteo Pennino, Alberto Poggio e Giorgia Ferrari per conoscere le modalità di individuazione del professionista incaricato a svolgere consulenza legale;
4. Art. 175 Testo Unico Enti Locali 267/2000 – Variazione di bilancio mese di novembre 2017 – Assestamento;
5. Scioglimento convenzione tra i Comuni di Cengio, Cairo M.tte, Altare, Plodio e Dego per la gestione del servizio di Segreteria Comunale;
6. Approvazione convenzione tra i Comuni di Cairo Mtte e Ceriale per la gestione del servizio di Segreteria Comunale ai sensi dell'art. 98 – comma 3 dlgs267/2000;
7. Approvazione del Regolamento per l'istituzione del Registro per il diritto del minore alla bigenitorialità;
8. Approvazione del Regolamento Consiglio Comunale dei Ragazzi;
9. Mozione pervenuta il 17.11.2017 su proposta dei Consiglieri Matteo Pennino, Alberto Poggio e Giorgia Ferrari per la costituzione di Commissione Consiliare Temporanea per la redazione del P.U.C.

Intitolazione dell'ISS a Federico Patetta

Cairo M.tte. Il 29 novembre 2017 ore 15 presso la sede di Corso XXV Aprile, 76 si terrà la cerimonia di intitolazione dell'ISS di Cairo all'illustre cattedratico cairese prof. Federico Patetta. La cerimonia proseguirà presso la sede di via Allende.



"Going solo" al liceo Calasanzio

Carcare - Anche il liceo Calasanzio aderisce al progetto "Going solo" della Esso Mobil, un'iniziativa incentrata sulla prevenzione degli incidenti stradali, attraverso la diffusione della cultura della sicurezza, e che avrà per protagonisti gli studenti neopatentati o futuri patentati e i loro genitori.

Martedì 28 novembre dalle 16.30 alle 18.30, presso l'Aula Magna della scuola valbormidese, si terrà un incontro che ha tra i suoi obiettivi innanzitutto incentivare pratiche virtuose alla guida, oltre che rappresentare un momento di confronto e riflessione per i genitori, favorendo così anche tra le mura familiari il dialogo su un argomento così delicato quale la prudenza e la consapevolezza che deve possedere sia chi è al volante, sia chi affida un'auto al proprio giovane figlio. A tenere le fila dell'appuntamento saranno psicologi e esperti di mobilità.

Venerdì 24 novembre 2017 ore 21,15
Presso il Teatro «Osvaldo Chebello»
di Cairo Montenotte

la Banda Musicale G. Puccini presenta il

Concerto di Santa Cecilia

Nel corso della serata saranno presentati
gli allievi del Corso di Orientamento Musicale

Entrata a offerta per l'AIAS Onlus

"Open Day" all'ISS Federico Patetta

Cairo M.tte - Cominciano gli "Open Day" per l'I.S.S. "Federico Patetta" di Cairo M.tte. Sarà, anzi, una serata l'occasione del primo laboratorio di orientamento dedicato alle ragazze ed ai ragazzi in uscita dal primo ciclo che, con le loro famiglie, potranno visitare i locali, i laboratori e le strutture della scuola e partecipare, per così dire, "in diretta" alla vita dell'Istituto. Venerdì 24 novembre, dalle ore 20.30 alle ore 22.30 sarà la sede di Via Allende, in cui sono ospitati gli indirizzi tecnici di Meccanica Meccatronica ed Energia e di Elettronica ed Elettrotecnica (ex Itis) e gli indirizzi professionali di Manutenzione e Assistenza Tecnica (nelle sue varie articolazioni) a inaugurare gli incontri.

Ric. e pubbl. dal Gruppo della Minoranza

"Matteo Pennino per Cairo" cambia e diventa "Cairo Democratica"

Cairo M.tte - Riceviamo e pubblichiamo il seguente comunicato stampa:

"Il gruppo di opposizione "Matteo Pennino per Cairo" cambia nome, nasce "Cairo Democratica".

La volontà è essere sempre più a contatto con cittadini e territorio.

Un primo passo per offrire a tutti i cittadini cairesi un'idea di condivisione e per fornire alla città un luogo di confronto aperto: proposte e idee, non solo riunioni su candidature e poltrone.

Cairo Democratica si propone di dialogare con tutte le associazioni, culturali, sociali, sportive, assistenziali, sindacali del territorio.

Organizzerà incontri di approfondimento aperti a tutti i cittadini che vorranno dare il loro contributo confrontandosi con il gruppo consiliare formato da Giorgia Ferrari, Matteo Pennino e Alberto Poggio, su temi di maggior interesse per la città.

CD CAIRO DEMOCRATICA
GRUPPO CONSILIARE

Consapevoli che il lavoro del gruppo di opposizione è sia di controllo sull'operato della maggioranza che di proposta verso la giunta comunale Cairo Democratica vuole essere un punto di riferimento per rappresentare istanze da portare in Consiglio comunale.

Il cambio di nome non è solo forma, ma anche sostanza. Il nome precedente del gruppo rappresentava la lista civica con il nome del candidato a sindaco Matteo Pennino.

Ora passate le elezioni i tre consiglieri eletti hanno deciso di costituire il gruppo Cairo Democratica che sarà presente anche tramite i canali telematici, ivi compresi i social network."

Dopo un breve periodo di sperimentazione

La carta d'identità elettronica a Cairo Montenotte da gennaio 2018

Cairo M.tte – Presso il servizio anagrafe del Comune di Cairo si sta allestendo una postazione per il rilascio della Carta d'Identità Elettronica che prevede: installazione personal computer, stampante (per la digitalizzazione della fotografia del volto, per la digitalizzazione della firma autografa e per la stampa delle varie ricevute), scanner (per l'acquisizione dell'impronta digitale), lettore ottico di codici a barre (per l'acquisizione del codice fiscale), dispositivi di collegamento.

Tutte le apparecchiature sono fornite dallo Stato e già consegnate. I successivi passaggi prevedono, dopo la configurazione del sistema con Ministero entro il 7 dicembre 2017, l'inizio della sperimentazione dal 9 dicembre fino al 7 gennaio, fase durante la quale si collauderanno i collegamenti con il Ministero, la corretta gestione delle base di dati, il funzionamento delle maschere di inserimento dati e si stamperanno le prime carte ufficiali a titolo di prova. L'avvio per tutti si prevede avverrà dal 9 gennaio 2018. Durante la fase di prova sarà prioritaria la verifica del tempo necessario allo svolgimento dell'intera procedura, probabilmente intorno ai 20-30 minuti, dalla quale deriverà la scelta organizzativa di prevedere o meno per gli utenti l'appuntamento. Il costo della carta d'identità sarà di 22,21 €: il richiedente dovrà portare una fotografia che verrà scannerizzata e restituita; dovrà inoltre essere rilevata l'impronta digitale e il bar code del codice fiscale. All'atto della richiesta del documento si dovrà dichiarare la propria disponibilità alla donazione degli organi con un "si" o un "no", che - riportati sul documento - saranno vincolanti per il personale medico; con un "non so" il richiedente lascerà invece la decisione ai propri parenti . Una volta ultimata la fase di richiesta di emissione, la carta d'identità potrà essere ricevuta direttamente presso l'indirizzo di residenza, oppure, a scelta, ritirata presso l'ufficio comunale, in entrambi i casi entro 6-7 giorni. La carta durerà sempre dieci anni. L'attuale versione cartacea resterà in vigore solo per i casi in cui l'utente non sia nella possibilità di recarsi presso l'ufficio anagrafe e sia quindi necessaria la visita a domicilio dell'operatore comunale per l'autentica della firma e la verifica dell'identità del richiedente. "*Dopo Savona, il capoluogo della provincia*, - ci ha dichiarato Alessandro Ghione, il responsabile del servizio - *siamo i primi a partire; il personale interessato ha svolto apposito corso a Genova a fine ottobre*".

SDV

Via dei Portici, 5
Cairo Montenotte
www.caitur.it

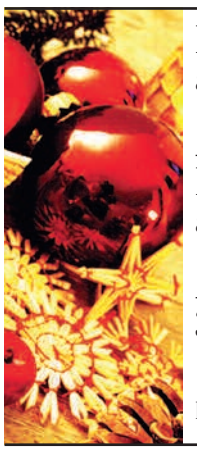
019 503283
019 500311
info@caitur.it

CAITUR VIAGGI

Alcuni dei nostri viaggi

Mercatini di Natale

Dal 9 al 10 dicembre
• Innsbruck e Salisburgo
• Monaco e Norimberga



Capodanno

Dal 30 dicembre al 3 gennaio
• Vienna

Dal 30 dicembre al 1º gennaio
• Venezia e Trieste

30 dicembre
• Montecarlo

Partenza da Cairo Montenotte

Bragno • Giovedì 16 novembre alle ore 19,30 in corso Stalingrado 103

Inaugurato il negozio di vicinato dell'azienda agricola Sant'Anna

Bragno - Giovedì 16 novembre alle 19,30 nei locali dell'ex negozio di Elvio Giribone sito in corso Stalingrado 103, Alessandra Costa ha inaugurato l'esercizio di vicinato dell'Azienda Sant'Anna realizzata in Rocchetta Cairo sui terreni di famiglia. Nel nuovo esercizio commerciale si potranno degustare ed acquistare tutti i prodotti dell'azienda che sono stati confezionati con le materie prime coltivate e raccolte, con amore per la natura, dagli stessi operatori dell'azienda S. Anna.

Primo fra tutti il pomodoro, una delle materie prime più abbondanti presso l'azienda, con la salsa, suo derivato primo, e il ketchup, tutto naturale e con un gusto particolare che si può abbinare a verdure, carni e formaggi! Secondo prodotto, per quantità ma non come importanza, è il peperoncino che viene offerto sia ripieno che in composta. Ma anche i prodotti locali a base di zucca e zenzero non potranno non attirare l'attenzione dei veri buongustai. Dopo la benedizione inaugurale del nuovo esercizio di vicinato impartita dal parroco Don Ico, un abbondante e saporito buffet ha deliziato il palato dei molti partecipanti con i vari manicaretti tutti preparati con i prodotti a km zero dell'azienda S. Anna.

Informazioni: 328 858 8103. Orari di apertura dell'esercizio: 12 - 14 e 19 - 22.

SDV

Nella ricorrenza del 90° anno dell'Avis Nazionale

Premiati i donatori emeriti della sezione dell'Avis Cairo

Cairo M.tte - Per festeggiare i 90 anni di Avis, Avis Liguria in collaborazione con le sedi comunali e provinciali del territorio ha organizzato diversi eventi per ringraziare tutti i Donatori e continuare a promuovere il serio e profondo messaggio dell'importanza della donazione di sangue con allegria.

Anche a Cairo Montenotte la ricorrenza del 90° anno di fondazione dell'Avis Nazionale ha vissuto il suo evento celebrativo, Sabato 18 novembre alle ore 17, nella sala De Mari presso il Palazzo di Città dove, alla presenza della autorità, è stato conferito un diploma di benemerenza della Regione Liguria, in collaborazione con l'Avis Regionale, a tutti i donatori facenti capo alla sez. Avis di Cairo M.tte che hanno raggiunto o superato le novanta donazioni e le donatrici che si sono contraddistinte per l'elevato numero di donazioni.

Ben venti sono stati i donatori emeriti che sono stati premiati per aver raggiunto le 90 donazioni: Abatemarco Antonio, Astesiano Giuliano, Astesiano Mario, Avanzi Marco, Bellè Alberto, Briano Rinaldo, Carle Maria, Cristino Ugo, Dalla Vedova Alessandro, Formica Pier Luigi, Ghione Giovanni, Massarotto Palmira, Mazza Raffaele, Negri Italo, Ottonelli Antonietta, Piotto Antonioi, Rizzo Angelo, Rosani Agostino, Santelia Alfonso e Tomatis Alessio.

Al termine della cerimonia i premiati hanno posato, prima del rinfresco offerto dall'Avis cairese, con il presidente della sez. Avis di Cairo Maurizio Regazzoni, la vice presidente Bumbaca Laura, il presidente onorario Formica Pier Luigi, il presidente provinciale ed il Sindaco di Cairo Montenotte Paolo Lambertini intervenuto alla cerimonia di premiazione.

SDV

Foto Arte Click Cairo

Sabato 18 novembre nella Scuola di Polizia Penitenziaria

"Premiazione delle Eccellenze" dell'Istituto Superiore Patetta

Cairo M.tte - La *"Premiazione delle Eccellenze"* dell'Istituto di Istruzione Superiore *"Federico Patetta"* di Cairo Montenotte che si è svolta Sabato 18 novembre nella *Scuola di Polizia Penitenziaria* del centro cairese è stata una festa e contemporaneamente una conferma della centralità dell'istituto (recentemente premiato per i risultati dall'*Osservatorio Eduscopio* della Fondazione Agnelli, che misura la qualità delle scuole superiori italiane con riferimento alla preparazione per l'università e per il lavoro come polo di propulsione del territorio.

Di fronte ad un folto pubblico, la nutrita schiera degli allievi che nello scorso anno scolastico hanno avuta una media-voti pari o superiore a otto decimi ha ricevuto un attestato e un libro, con l'augurio di continuare nel futuro il percorso intrapreso con uguali o migliori risultati. Presenti il sindaco di Cairo M.tte Paolo Lambertini, gli omologhi Franco Bologna (Carcare), Gianni Delfino (Pallare), Daniele Galliano (Bormida), il vicesindaco di Plodio Flavio Bergero, il consigliere comunale di Cengio Massimo Marazzo e Matteo Dalla Vedova (consigliere comunale di Cairo Montenotte delegato alla Pubblica Istruzione). E ancora: il padrone di casa, ossia il Commissario Antonio Paglialunga della *Scuola di Formazione e Aggiornamento del Corpo di Polizia e del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria Cairo Montenotte "Andrea Schivo"*, il Maggiore Daniele Quattrocchi, comandante della Compagnia Carabinieri di Cairo M.tte, il comandante della Polizia Stradale di Carcare Fabrizio Kovacic. Un encomio speciale è stato tributato a Samuele Pinetti, che ha deciso di utilizzare il premio speciale consegnato dal dirigente della *ValVetri* Aldo Turaglio per l'acquisto di un defribillatore che rimarrà a disposizione della scuola.

Venerdì 3 novembre in corso Verdese a Cairo Montenotte

Compleanno centenario di Emilia Dematteis

Cairo M.tte - Ormai non è più un'eccezione imbattersi in nonnini che, magari con qualche acciacco, varcano però la soglia, da tutti agognata, dei cento anni di età.

Venerdì 3 novembre scorso la signora Emilia Dematteis, plurinonna e pluribisnonna, nel giorno del suo centesimo compleanno ha avuto la gradita visita a sorpresa del Sindaco Paolo Lambertini che, con un bel mazzo di fiori, è giunto a porgerle gli auguri e le felicitazioni sue e dell'intera cittadinanza cairese.

Nonna Emilia, che abita in Corso Verdese al numero 38, è ormai cairese di adozione anche se è nata il 3 novembre del 1917 a Santa Giulia, e, nonostante le carrozzella supplisca alla stanchezza delle gambe, ha ancora una testa canuta sì, ma che non dimostra alcun cedimento.

Nonna Emilia, lucida e piena di ricordi, ha così festeggiato la giornata del suo compleanno attorniata dal figlio Alfredo, dai nipoti suor Elena, Anna ed Silvano con le rispettive famiglie e dai pronipoti Simona, Ilaria e Mattia: riuniti tutti insieme a dimostrare la loro riconoscenza ed il loro affetto per la loro amata nonna, ma anche tre volte bis, Emilia.

SDV

Onoranze Funebri Tortarolo & Conti
Via dei Portici, 14 - Cairo M.tte
Tel. 019 504670

È tornato alla casa del Padre
Flavio BRUNO di anni 73
Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia, il genero, la nipote Marianna, il fratello, le sorelle, il cognato, i nipoti e parenti tutti. i funerali hanno avuto luogo nella chiesa parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.tte** mercoledì 22 novembre alle ore15.

Fiera e lunapark di Sant'Andrea

Cairo M.tte. È tutto pronto per la Fiera di Sant'Andrea per il 26 novembre, e per quella del Cappone per il 17 dicembre. I due eventi saranno gestiti dal "Consorzio La Piazza" di Savona sulla base della convenzione stipulata con il Comune. Da questo fine settimana nelle centralissime piazze Garibaldi e XX Settembre, verrà allestito anche il lunapark con la chiusura al traffico di corso Mazzini.

Onoranze funebri Parodi - Cairo Montenotte
Corso di Vittorio, 41 - Tel. 019 505502

È mancata all'affetto dei suoi cari
Anna Maria FORNARO in Gatti
di anni 56
Ne danno il triste annuncio il marito Valter, il fratello Nanni, i cognati Franca, Romana e Alessandro, la suocera Ada, i nipoti, gli amati Alessandro, Giorgia e Irene e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo nella Chiesa Parrocchiale S. Lorenzo di **Cairo M.tte** giovedì 16 novembre.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi TORRETTA di anni 81
Ne danno il triste annuncio il fratello Italo, le cognate, la nipote Sandra con Paolo e Sara e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo nella Chiesa di S. Lorenzo di **Cairo M.tte** lunedì 20 novembre alle ore 10.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni GIORDANO (Gianin del Cucco)
di anni 92
Ne danno il triste annuncio la moglie Adriana, i figli Sergio e Franca, la nuora Cinzia, il genero Giancarlo, i nipoti Ramona con Massimo, Claudia con Riccardo, Elsa con Gianmario e Alessio con Valentina, i pronipoti Fabio, Giada e Manuel, le sorelle Emma e Angela, i nipoti e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo nella Chiesa di **Brovida** martedì 21 novembre.

Colpo d'occhio

Dego
È successo a Dego il 17 novembre scorso. Un «quad», quel veicolo che assomiglia tanto ad una moto a quattro ruote, ha preso fuoco in località Berto. Purtroppo le fiamme non hanno aggredito soltanto il quadriciclo ma si sono subito estese alla vegetazione circostante mettendo in serio pericolo la zona. Qualche attimo di paura, ma il pronto intervento dei vigili del fuoco di Cairo ha scongiurato guai peggiori. Sono bruciati comunque 20 metri quadrati di bosco. L'area è stata messa in sicurezza dai pompieri e la situazione si è normalizzata.

Pallare
Si sono svolti il 16 novembre scorso, presso la parrocchiale di San Marco, i funerali di Luigi Mazzucco, 80 anni, spentosi nella serata di martedì 14 novembre. Luigi Mazzucco, esponente della sezione locale dell'Ass. Nazionale Alpini, lo si trovava impegnato in ogni attività di volontariato e in particolare nella Proloco. Continuava a coltivare la sua passione per la meccanica e manifestava una grande predilezione per le auto d'epoca: era solito partecipare, con la sua 500, ai raduni che si tenevano in zona. Lascia la moglie Lucia, i due figli Vincenzo e Mariano e i nipoti Matteo e Gaia.

Osiglia
Un incendio boschivo si è sviluppato nella serata di venerdì 17 novembre in località Ronchi, lungo la strada che costeggia la diga di Osiglia. Sul posto, una volta dato l'allarme, sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Cairo Montenotte e alcuni volontari. Le fiamme sono state domate intorno alla mezzanotte ma i pompieri non hanno lasciato la postazione prima di sincerarsi che la situazione fosse sotto controllo. Anche i volontari Antincendi Boschivi e della Protezione Civile si sono intrattenuti ben oltre la mezzanotte. Il giorno successivo i vigili del fuoco hanno effettuato ulteriori controlli per prevenire il riaccendersi di qualche focolaio.

Altare
Incendio alla vetreria Bormioli di Altare nella notte tra sabato e domenica 19 novembre. Le fiamme si sono sviluppate verso le 9 di sera all'interno di un capannone dove da un forno sarebbero fuoriuscite colate di vetro fuso. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Savona e del distaccamento di Cairo M.tte. Hanno dovuto lavorare per diverse ore per spegnere le fiamme ma alla fine hanno avuto la meglio. L'area interessata è stata bonificata e si è provveduto al raffreddamento del materiale sparso. Si è trattato di un incidente abbastanza grave, dovuto forse al malfunzionamento del forno, ma fortunatamente non si lamentano danni alle persone.

Lavoro

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE
Indirizzo: Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15 - 17.
Millesimo. Azienda di Millesimo assume, a tempo determinato – fulltime, 1 **impiegato/a** commerciale; sede di lavoro: Millesimo; trasferte; auto propria; buone conoscenze di informatica; lingue: francese buono; inglese nozioni; titolo di studio: diploma; patente B; età min: 22; età max: 45. CIC 2787.
Valbormida. Azienda meccanica assume, a tempo determinato – fulltime, 2 **meccanici specializzati**; turni diurni; lingue: inglese bene; meccanici specializzati con esperienza per motori marini su yacht; durata 6 mesi; patente B; età min: 25; età max: 60; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni. CIC 2786.
Valbormida. Cooperativa sociale assume, a tempo determinato – parttime, 1 **educatore e mediatore culturale;** sede di lavoro: Valbormida; auto propria; turni: diurni, notturni, festivi; informatica: ottime conoscenze; lingue: inglese molto bene; francese molto bene; mediatore culturale, interprete, educatore, accompagnatore per adulti, cittadini stranieri; titolo di studio: diploma; durata 6 mesi; patente B; età min: 21; età max: 50; esperienza richiesta: sotto 1 anno. CIC 2785.
Millesimo. Ristorante della Valbormida assume, a tempo determinato – parttime, 1 **cameriera/e di sala;** sede lavoro: Millesimo; età min: 18. CIC 2784.
Dego. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato – fulltime, 1 **addetto riscelta vetro**, sede lavoro: Dego; auto propria; turni: diurni, notturni, festivi; titolo di studio: diploma; durata 6 mesi patente tipo B; età min: 18; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999. CIC 2783.
Cairo M.tte. Società di Cairo Montenotte assume, in apprendistato – fulltime; 1 **impiegato** settore acquisti e logistica; codice Istat 3.3.4.1.12; sede lavoro: Cairo Montenotte; auto propria; turni: diurni; informatica: ottima conoscenza pacchetto Office, posta elettronica e navigazione preferibile conoscenza sistema SAP; lingue: inglese buono; titolo di studio: diploma superiori; durata 36 mesi patente tipo B; età min: 20; età max: 30; esperienza richiesta: preferibile 3 anni. CIC 2782.
Garessio. Azienda del Piemonte assume, a tempo determinato – fulltime, 2 autisti PAT C/E; sede di lavoro: Garessio (CN); trasferte; auto propria; disponibile a trasporti nazionali e internazionali; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; patente C, E. CIC 2781.

Spettacoli e cultura

Carcare
La Parrocchia San Giovanni Battista e la Comunità dei Padri Scolopi, in occasione del Giubileo Calasanziano, organizzano **giovedì 23 novembre alle ore 21 al Teatro Santa Rosa** una serata sul tema: **"1617-20171 da una intuizione di San Giuseppe Calasanzio la Scuola Popolare"**. Interverrà la Prof.ssa Maria Teresa Gostoni con contributi di Don Aldo Meineri e Lino Genzano.

Cairo Montenotte
L'I.S.S Patetta, in collaborazione con la Società Savonese di Storia Patria e l'Istituto Internazionale Studi Liguri - Sezione Valbormida e con il patrocinio del Comune di Cairo Montenotte, nell'ambito del Progetto "Ab Origine 2017-2018, organizza **l'incontro con Francesco Surdich** dell'Università degli Studi di Genova, sul tema**: "Viaggiatori Liguri nel mondo**". L'incontro si terrà **giovedì 23 novembre**, con inizio alle **ore 16**, nell'Aula Multimediale dell'Istituto Secondario Superiore di Cairo Montenotte, Sede di Via Allende 2. L'incontro, aperto a tutta la cittadinanza, e prioritariamente destinato ai docenti della scuola primaria, della scuola secondaria di I e di II grado, che potranno sviluppare insieme agli studenti un percorso didattico-laboratoriale sul tema proposto.

Carcare
L'Ass. Musicale Rossini, in collaborazione con l'Ass. Oratorio Santa Rosa**,** nell'ambito della stagione cameristica 2017 - 2018 (III edizione) propone, **mercoledì 29 novembre ore 21 al teatro Santa Rosa**, il **concerto del duo composto da Laura Guatti, flauto e Loris Orlando, pianoforte** che eseguiranno musiche di Franck e trascrizioni di celebri temi d'opera: la *"Sonata in la maggiore"* di Franck, presentata nella versione per flauto e pianoforte, la *"Fantaisie Brillante sur l'opéra Carmen"* scritta nel 1900 da François Borne, la parafrasi *"Fantaisie et Variations sur des motifs de l'opera Rigoletto"* dei fratelli Franz e Karl Doppler (flautisti dell'Opera di Leopoli), e, in chiusura del programma, la *"Fantasia brillante su temi de La Traviata"* di Paul Agricole Genin. Al pari di nobili e borghesi nei salotti ottocenteschi, sarà dunque possibile chiudere gli occhi e cullarsi all'eco di quei temi tanto cari agli amanti dell'opera, simbolo musicale di un'intera epoca.

Genova
La Società di Mutuo Soccorso Cesare Pozzo rinnova il suo impegno al fianco della categoria dei ferrovieri partecipando in veste di Sponsor, **dal 7 novembre all'11 dicembre** presso l'Hotel Colombia di Via Balbo n°40, alla mostra Sulle strade ferrate: Torino-Genova 1853 nelle vedute di Carlo Bossoli.

Domenica 26 novembre alle ore 21 al Teatro "Osvaldo Chebello"

Con "Le bal" arriva a Cairo un grande affresco sulla storia italiana dall'anno 1940 al 2001

Cairo M.tte. Dopo il successo de "La bisbetica domata" che, in prima nazionale, ha inaugurato la Stagione del Teatro "Osvaldo Chebello", cresce l'attesa per il prossimo spettacolo in programma sul palcoscenico cairese domenica 26 novembre alle ore 21.00. Si tratta di "Le bal", ammirato nell'estate scorsa al Festival di Borgio Verezzi.

Nella trasposizione italiana del fortunato format francese di Penchenat, il regista Giancarlo Fares mette in scena la storia del nostro paese dall'inizio della seconda guerra mondiale al crollo delle torri gemelle, narrata abilmente attraverso le più belle canzoni italiane che hanno caratterizzato la vita e il costume della società.

Tutto si svolge in una balera. Un caleidoscopio di accadimenti e curiosità che viviamo attraverso sedici attori (tra cui lo stesso Fares), i quali ci accompagnano in un appassionante viaggio nel tempo, scandito dalla musica che si fa drammaturgia.

Un racconto senza parole, affidato alla musica e agli attori, alla forza comunicativa delle azioni, dei gesti e dei suoni.

Uno spettacolo elegante, poetico, divertente in cui hanno un'importanza rilevante le coreografie di Ilaria Amaldi, la scenografia di Marco Lauria, i costumi di Francesca Grossi e le luci di Luca Barbati.

E, su tutti, la bravura dei sedici attori: Giancarlo Fares, Sara Valerio, Alessandra Allegrini, Riccardo Averaimo, Alberta Cipriani, Vittoria Galli, Alice Iacono, Matteo Lucchini, Fancesco Mastroianni, Davide Mattei, Matteo Milani, Pierfrancesco Perrucci, Maya Quattrini, Michele Savoia, Patrizia Scilla, Viviana Simone. Da rimarcare proprio come in questo spettacolo siano impegnati ben sedici attori: una rarità in questo tempi di contenimento e riduzione dei costi.

In occasione di questo spettacolo la biglietteria del teatro resterà aperta giovedì 23 dalle ore 16.30 alle 18.30; sabato 25 dalle 10.00 alle 12.00 e domenica 26 dalle 20.00 alle 21.00. Oltre all'acquisto dei biglietti d'ingresso (intero euro 20.00 – ridotto euro 15.00 per gli over 20), sarà ancora possibile sottoscrivere abbonamenti a pezzo ridotto. Per informazioni: tel. 3334978510.

L'Università di Genova ha assegnato il Premio IRIS 2017 per la Facoltà di Giurisprudenza alla Sezione Economica dell'Istituto "Federico Patetta" di Cairo Montenotte
su www.settimanalelancora.it

Il mercoledì pomeriggio dal 29 novembre

Anteas insegna gratis ad usare PC, tablet e telefono cellulare

Carcare - Anteas, proseguendo nella logica di intrecciare e far collaborare le generazioni ha organizzato con gli studenti delle scuole superiori del Liceo Calasanzio di Carcare un ciclo di incontri per approfondire l'utilizzo di questi nuovi strumenti che molti di noi ancora non conoscono o utilizzano solo parzialmente.

Si tratta di un'attività che abbiamo realizzato lo scorso anno e che ha registrato un notevole riscontro e un significativo apprezzamento con l'invito a proseguire questa esperienza.

Gli studenti saranno quindi nuovamente i docenti, che in affiancamento personalizzato, raccoglieranno i dubbi e le domande delle persone che parteciperanno, insegnandogli come usare al meglio i propri dispositivi elettronici.

Gli incontri si svolgeranno presso il Centro Polifunzionale di Carcare, il mercoledì pomeriggio a partire dal 29 Novembre alle ore 14.30

La partecipazione è libera e aperta a tutti.

Chi intendesse partecipare telefoni al numero 019 510169 nelle giornate di Lunedì , Mercoledì e Venerdì dalle 15.00 alle 18.00

Il Presidente Anteas
Roberto Grignolo

Sabato 25 novembre anche a Cairo Montenotte

La Giornata Nazionale della Colletta Alimentare

Cairo M.tte - Il prossimo sabato 25 novembre, in tutta Italia si terrà la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, organizzata dalla Fondazione Banco Alimentare, che coinvolgerà 145.000 volontari nei 12.000 supermercati che hanno aderito a questo evento di solidarietà. In Italia sono quasi 6 milioni gli individui sotto la soglia di povertà alimentare e che chiedono assistenza: grazie al recupero e alla valorizzazione delle eccedenze alimentari.

Il Banco Alimentare, che nella scorsa edizione ha raccolto 8.500 tonnellate di alimentari, riesce ad aiutare migliaia di Associazioni ed Enti che ogni giorno in Italia assistono persone bisognose.

Anche quest'anno sei supermercati di Cairo aderiscono all'iniziativa: MD, Conad, Coop, Catering, punto Sma e Ok Market.

Presso questi punti vendita è possibile aggiungere alla propria spesa prodotti alimentari non deperibili (quelli di cui c'è maggiormente bisogno sono olio, alimenti per l'infanzia, tonno e carne in scatola, pelati, riso e biscotti), che verranno successivamente smistati e distribuiti.

Papa Francesco, nel messaggio per la giornata mondiale dei poveri, dal vaticano, lo scorso 13 giugno, ha detto: "*non pensiamo ai poveri come destinatari di una buona pratica di volontariato da fare una volta alla settimana [...]. queste esperienze, pur valide e utili [...] dovrebbero introdurre ad un vero incontro con i poveri e dare luogo ad una condivisione che diventi stile di vita. [...] la loro mano tesa verso di noi è anche un invito [...] a riconoscere il valore che la povertà in se stessa costituisce. La povertà è un atteggiamento del cuore [...] e permette di vivere in modo non egoistico e possessivo i legami e gli affetti*".

Ringraziamo anticipatamente tutti i volontari, gli Alpini e gli Scout e tutti coloro che collaboreranno per ottenere anche in questa edizione gli ottimi risultati che sempre sono stati raggiunti a Cairo, ricordando che: "*anche fare la spesa e donarla a chi è più povero è occasione di un immediato e positivo cambiamento per sé e quindi per la società*".

FF

Cosseria • Sulla Strada Provinciale numero 26

La Provincia riaccenderà gli autovelox ma non ha i soldi per riparare le strade

Cairo M.tte. Gli autovelox di Cosseria riprenderanno a funzionare, pronti ad intrappolare sprovveduti automobilisti che transiteranno sulla Sp26 che collega San Giuseppe a Cengio.

Oggetto delle attenzioni di questi famelici marchingegni saranno anche i turisti che verranno in Valbormida per raggiungere Cosseria che quest'anno è stata inserita nel novero delle "100 mete d'Italia". Questo prestigioso riconoscimento, conferito con una solenne cerimonia che ha avuto luogo il 16 novembre scorso presso la Sala Koch in Senato, viene così ad intrecciarsi con la improbabile storia che ha registrato negli ultimi mesi l'insofferenza di molti automobilisti nei confronti dei limiti di velocità.

Gli autovelox sono ancora spenti in attesa che si raggiunga un accordo tra Provincia e Comuni sulla segnaletica e soprattutto sui limiti che si vorrebbero alzare a 70 chilometri orari.

Ma entreranno presto in funzione perché, tutto sommato, rappresentano un reddito. Anche se il limite verrà in qualche modo modificato al rialzo, qualche automobilista che ci casca ci sarà sempre.

Ma purtroppo i problemi sulla sicurezza vanno ben al di là del controllo della velocità. La Provincia è disseminata di strade sconquassate, in cui manca quasi completamente la manutenzione che è praticamente ridotta ai soliti rappezzi che finiscono per aumentarne la pericolosità. Gli interventi di Palazzo Nervi si riducono praticamente alla segnaletica che avverte del pericolo.

Emblematico è quanto sta succedendo a Sassello dove Palazzo Nervi ha disposto dei limiti di transito su un ponte e su un cavalcavia, in quanto pericolanti.

Per contro il sindaco Daniele Buschiazzo ha emesso due ordinanze in cui si richiede la messa in sicurezza delle strutture incriminate. La Provincia ha risposto impugnando i provvedimenti al Tar.

Motivo di questa latitanza dell'amministrazione provinciale?

Presto detto, Palazzo Nervi ha in carico strade e scuole ma non ha disponibilità di fondi per prendersene cura. Peraltro questo scontro tra Comune e Provincia ha di per se stesso dell'incredibile, visto che la Provincia è amministrata dai Comuni. Tutto questo è sintomo di una situazione paradossale, anche angosciante, ed è la stessa presidente Monica Giuliano (PD) a denunciare le inadempienze del governo centrale.

PDP

Carcare • Allestito dagli stessi liceali sabato 18 novembre

Un salone d'orientamento universitario tra le mura del liceo Calasanzio

Carcare - Un vero "Salone per l'orientamento universitario" è quello che è stato allestito tra le mura del Liceo Calasanzio sabato 18 novembre dalle 9.30 alle 12.30. L'intero pianoterra è stato allestito con veri e propri stand dove diversi ex liceali sono stati a disposizione dei loro colleghi più giovani per fornire tutti i chiarimenti e soddisfare tutte le curiosità sui vari corsi di laurea, da quelli scientifici, a quelli più umanistici.

Un panorama davvero variegato di possibilità, quindi, quello a cui hanno potuto accedere gli studenti delle classi quarte e quinte di Classico, Scientifico e Linguistico dell'istituto carcarese. Questo vuole essere un aiuto in più che la Commissione Orientamento della scuola fornisce ai loro allievi per rendere più certa e consapevole una scelta che condizionerà il futuro di queste giovani promesse.

Domenica 12 novembre, da Asproflor, in Umbria a Spello

Tra i "Comuni fioriti" d'Italia premiati, unici in Liguria, Dego e Piana Crixia

Cairo M.tte - Sabato 11 e domenica 12 novembre a Spello, bellissimo borgo umbro in provincia di Perugia, si è svolta la premiazione del Concorso Nazionale Comuni Fioriti 2017. Un evento davvero spettacolare in cui i 150 comuni partecipanti hanno ricevuto importanti riconoscimenti. Erano oltre 100 le delegazioni di città e paesi provenienti da tutta Italia che l'11 e il 12 novembre hanno partecipato alla premiazione del Concorso nazionale promosso da Asproflor, l'Associazione dei Produttori florovivaisti, in collaborazione con il Comune di Spello.

Clou della manifestazione, la premiazione nazionale di domenica 12 che ha visto Grado (GO) ottenere i 4 fiori oro (massimo riconoscimento).

Due soli erano i Comuni della Liguria che hanno scelto di aderire alla rete, **Dego e Piana Crixia**, che hanno avuto l'onore, domenica mattina, davanti oltre 500 persone, ad ottenere uno dei tradizionali cartelli stradali gialli con i fiori rossi, da apporre all'ingresso del paese, sotto quello bianco con il nome.

Un fiore rosso è andato al Comune di Dego e due fiori rossi Asproflor li ha assegnati a Piana Crixia.

"*Dal convegno di sabato* - commentano Renzo Marconi, Sergio Ferraro, Franco Colombano e tutto il direttivo di Asproflor - *alla premiazione dei Comuni di domenica, passando per l'elezione della Miss, abbiamo vissuto a Spello due giorni straordinari. I protagonisti sono sempre stati i Comuni che hanno scelto di aderire alla rete, di lavorare intensamente, di migliorarsi, di investire per rendere più belli i loro centri e le loro periferie, a vantaggio di chi vive e di chi visita paesi e città.*"

SDV

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 23 novembre 1997

Il ciclone Idalda conquista Altare

Altare. È stata strepitosa e storica la vittoria con cui Idalda Brondi ha conquistato il suo secondo mandato a Sindaco della città di Altare. In una città dove, fino a circa sette anni fa, Pds e Rifondazione (cioè i partiti provenienti dai PCI) raccoglievano quasi il 70 per cento dei consensi, il ciclone Idalda ha travolto gli avversari ottenendo ben il doppio dei consensi avuti da PDS e Rifondazione, che si erano presentati uniti nella lista guidata da Carla Zicari. Un risultato, ribadiamo, storico per Altare. Quattro anni fa all'epoca della prima vittoria di Idalda, c'era ancora chi pensava che il suo trionfo tosse dovuto alle divisioni della sinistra (PDS e Rifondazione si erano presentate separate). Ma il risultato del 16 novembre scorso ha spazzato via ogni alibi: Idalda Brondi ha vinto per merito suo e non certo per le alchimie politiche altrui. Già quattro anni fa la vittoria di Idalda, dopo quarant'anni di governo dell'exPCI, fu segnalata giustamente come un evento storico, ma è con la vittoria di quest'anno che si conferma definitivamente un profondo mutamento della mentalità degli altaresi, che hanno ormai abbandonato un'acritica e monolitica fedeltà politica per articolare meglio il loro voto fra elezioni politiche ed amministrative, privilegiando in queste ultime la scelta delle persone piuttosto che quelle di schieramento. Era qualcosa che si sentiva nell'aria ed è stato punito chi non lo ha capito. La vittoria consentirà ora a Idalda Brondi di proseguire con l'opera di rinnovamento del paese intrapresa quattro anni fa e continuata con grande attivismo amministrativo fino ad oggi. Un attivismo che le ha consentito di realizzare una serie di lavori e di opere pubbliche che non ha paragone nei trent'anni di amministrazione precedente. La sconfitta dovrà spingere ad una profonda riflessione gli eredi dell'ex-PCI. perché questa volta non c'è più l'alibi della concorrenza elettorale fra PDS e Rifondazione. Insomma la crisi della "sinistra" come forza di governo altarese ha radici ben più profonde e radicate che quelle dovute ad errori veri o presunti di tattica elettorale. Il 16 novembre ha confermato definitivamente che PDS e Rifondazione Comunista non possono più considerare le elezioni comunali altaresi come una semplice formalità, ma richiederanno tutto l'impegno necessario, in termini di idee e di lavoro, per presentarsi come un'alternativa amministrativa credibile. Da tutto ciò il Comune di Altare ed i suoi abitanti avranno probabilmente tutto da guadagnare perché d'ora in poi tutti i contendenti alla carica di Sindaco si dovranno impegnare di più: o per conservare il trono o per strapparlo agli avversari.

Presentazione dell'Asti Secco docg

Canelli. Da Romano Dogliotti, 55 vendemmie, da 6 mesi presidente del Consorzio dell'Asti docg, a molti altri a cominciare dal sindaco di Canelli e presidente della Provincia Marco Gabusi, intervenuti sul palco del palatenda, montato in Piazza Carlo Gancia, è stato sottolineato che la scelta di Canelli come sede della manifestazione è stata dettata dal legame storico della città al Moscato, che viene denominato anche "Moscato di Canelli" sui trattati di ampelografia, oltre al fatto che il primo spumante d'Italia venne realizzato proprio qui, nel 1860, da Carlo Gancia. Inoltre, è grazie al Moscato ed alle "Cattedrali Sotterranee", che Canelli è diventata "core zone" del sito Unesco Langhe Roero e Monferrato.

Folta la partecipazione dei vignaioli del Moscato e dei rappresentanti delle cantine associate al Consorzio all'incontro-festa condotto dal giornalista Sergio Miravalle, che ha confermato, tramite il direttore Giorgio Bosticco, di voler puntare in modo convinto sulla nuova denominazione, da affiancare ovviamente ad Asti e Moscato d'Asti docg che rappresentano sempre una notevole fetta di mercato nel settore dei vini dolci aromatici: 700mila bottiglie imbottigliate da agosto ad oggi, poco meno del 10% del totale della versione dolce che, con il Moscato "tappo raso", da gennaio a fine ottobre conta 87 milioni di bottiglie.

Alle 16 cantine, tra Acquese e Vallebelbo, che già hanno messo in vendita l'Asti Secco, se ne aggiungeranno presto altre che stanno sperimentandone la produzione.

Il nuovo prodotto ha molte potenzialità per guadagnarsi, in tempi brevi, un interessante posizionamento di mercato sia in Italia che all'estero, affiancandosi alle versioni tradizionali.

Come ha spiegato Maurizio Cisi, direttore dell'agenzia torinese Hub 09 che ha realizzato la prima campagna pubblicitaria del nuovo Asti Secco, la comunicazione, punterà ad ampliare le occasioni di consumo rispetto all'Asti tradizionale, oggi, in gran parte, relegate alle festività di fine anno.

L'Asti Secco, puntando ad un target giovanile può diventare occasione di consumo quotidiano, come aperitivo o in accompagnamento agli happy hour e a tutti i tipi di feste. All'incontro di Canelli ha partecipato anche il noto giornalista RAI Marcello Masi, che conduce il programma "I patriarchi del vino" e Linea Verde del sabato. Masi ha sottolineato che l'unione dei territori di produzione di

alta qualità, come il nostro, non può che dare risultati positivi.

Nei prossimi giorni l'Asti Secco verrà presentato ai media sia a Roma che a Milano.

È stato colto un tangibile ottimismo da parte dei produttori e dei vertici del Consorzio, oltre all'annuncio che cospicui fondi europei consentiranno incisive campagne di comunicazione nel prossimo futuro.

Cecilia Camellini, simbolo della determinazione, diventa canellese

Canelli. Sabato 25 novembre alle ore 18, a Palazzo Anfossi (residenza municipale), a Canelli, verrà conferita la cittadinanza onoraria a Cecilia Camellini, atleta paralimpica non vedente di nuoto, medaglia d'oro alle Paralimpiadi di Londra e d'argento a Rio de Janeiro, oltre che detentrice del record mondiale dei 100 m s.l. e dorso.

L'onorificenza, proposta dal Lions Club Nizza Monferrato-Canelli, è stata fatta propria dall'Amministrazione comunale e votata all'unanimità dal Consiglio comunale cittadino.

«Riteniamo particolarmente significativa la scelta di Cecilia, quale simbolo della caparbietà e della determinazione che ognuno di noi deve mettere nelle difficoltà. Questa forza d'animo è perfettamente interpretata da Cecilia Camellini e per questo siamo orgogliosi che diventi cittadina Canellese», dichiara il Sindaco Marco Gabusi. Quale legame unisce la Camellini alla città spumantiera?

Nel corso della campagna promossa dai Lions del club promotore a favore dell'adozione di un cane guida, da donare ad una non vedente del territorio, Cecilia diventava la testimonial del service dopo che la sua storia e le sue imprese venivano riprese dal libro di Oscar Bielli, "Le parole che hanno fatto la storia".

In questa veste, partecipava all'apertura della campagna di raccolta fondi che si tenne a Nizza Monferrato alla presenza dei vertici distrettuali Lions, e con supporto mediatico de La Stampa che aveva seguito la sua impresa londinese.

All'evento del 25 novembre, sono state invitate le Associazioni di volontariato di valle per sottolineare la vicinanza del territorio nei confronti dell'atleta paralimpica modenese.

Nuovo look per la sede Fidas

Canelli. La sede dei Donatori di Sangue Fidas di Canelli si è rifatta il look. Si sono conclusi, proprio in questi giorni, i lavori di ritinteggiatura, eseguita dalla ditta Daniele Monticone, delle facciate esterne di via Robino 131. Il nuovo colore giallo vivo ha ringiovanito la sede, che dalla sua costruzione, nel 1998, non era più stata tinteggiata.

Un lavoro che si era reso necessario perché il tempo e le intemperie avevano segnato le facciate esterne e sbiadito il colore iniziale della sede.

Il gruppo dei donatori di Sangue Fidas di Canelli, il prossimo anno, taglierà il traguardo dei 60 anni di attività.

"Una spesa 'significativa' per le nostre casse - dice il presidente Mauro Ferro – ma siamo sicuri che la generosità dei canellesi, sempre attenti alle nostre esigenze, anche questa volta, ci aiuterà. Da parte del consiglio direttivo Fidas un grande grazie alla ditta Valter Moncalvo per l'aiuto fornito al nostro gruppo. Fatto questo - conclude il presidente - ci sono ancora alcuni lavori di manutenzione da effettuare come la sostituzione dei fari esterni, (anche loro sono diventati maggiorenni), la sistemazioni della grondaie e delle caditoie che effettueremo appena ne avremo la possibilità.

Attività che renderanno sempre più bella e accogliente la sede in favore dei tanti donatori che sono sempre disponibili nell'aiutare con il loro sangue le persone in difficoltà".

"Premio allo studio" per un neolaureato in Infermieristica

Canelli. Il premio verrà conferito sabato 25 novembre, nell'aula magna del distaccamento universitario di Asti, a partire dalle ore 9,30. Ugo Conti, presidente ASTRO, spiega: «L'Ass. Scientifica per la Terapia e la Ricerca in Oncologia ha istituito un "Premio allo Studio", dedicato alla memoria del presidente Renzo Negro, scomparso improvvisamente alla vigilia di Pasqua 2016, da conferire a un neolaureato in Infermieristica del corso di Laurea dell'Università degli studi di Torino – scuola di Medicina - sede di Asti che abbia presentato un argomento di tesi concernente l'oncologia, dal valore di € 1.000. Nel corso dell'anno si tengono 2 sessioni di esami e per ogni sessione viene suddiviso il premio alla tesi migliore, secondo la valutazione della commissione giudicatrice composta dalla prof. Tiziana Musso, dall'enol. Ugo Conti, dal dott. Franco Testore direttore e primario oncologia Asl At, dalla dott. Katia Moffa, dirigente professioni sanitarie Asl At, dalla dott. Manuela Canicatti, infermiere di ricerca. Il premio che avrà continuità nel tempo, oltre ad essere un "incentivo allo studio", vuole essere un doveroso ricordo alla figura dello storico presidente Renzo Negro che ha guidato con capacità e competenza l'ass. Astro dai primi anni della sua fondazione sino al giorno della sua scomparsa». Info: Ugo Conti, 328 8255353 – Paola Gallesio (segretaria Astro) 0141 486608 - 348 2893275.

84 nuclei dei Vigili del Fuoco volontari piemontesi

Canelli. Sabato 11 novembre, a Canelli, dalle 10 alle 12.30, nel salone della Cassa di Risparmio di Asti, si è svolto l'impegnativo convegno "Riflessioni sui Vigili del Fuoco Volontari in Piemonte: involuzione o rilancio?". Un appuntamento voluto dal Comune e da Sergio Cappelletti, già responsabile dei Vigili del Fuoco del Trentino, una delle regioni italiane all'avanguardia nel volontariato civile.

Molti i personaggi che vi hanno partecipato.

Il senatore Giuseppe Zamberletti, canellese d'adozione, in apertura, «Anche noi dobbiamo cambiare. Devono cambiare le leggi e i regolamenti.

Le esigenze e le necessità del Paese sono diverse e le risposte che chiedono devono trovarci preparati»; Alberto Cirio "bisognerebbe rifondare una cultura di appartenenza al territorio"; Marco Grasso, capo distaccamento di Canelli, "non serve avere più mezzi se non c'è il personale. Chiediamo lo sbocco dei corsi per i volontari": per l'onorevole Giuseppe Zamberletti "in Germania su un milione di vigili del fuoco, solo 50mila sono effettivi e pagati. Ci vuole gente più informata"; Lorenzo Dellai "L'Italia, in questo, è un'eccezione in Europa.

Servirebbe che la Regione chiedesse un'autonomia parziale partendo dall'art. 117 della Costituzione", per l'assessore Alberto Valmaggia "è aperto uno spiraglio per avvicinarsi al modello europeo" Alla presenza del Presidente della Provincia di Asti e Sindaco di Canelli Marco Gabusi, dell'eurodeputatodel senatore Giuseppe Zamberletti, del cavalier Gino Gronchi, dell'assessore regionale Alberto Valmaggia, del consigliere regionale Angela Motta, del senatore Lucio Mallan, del comandante provinciale dei Vigili del Fuoco di Asti e del direttore regionale dei V.F. e del moderatore Sergio Cappelletti.

Notevole e di grande attuabilità l'intervento dell'on. Lorenzo Dellai, che da sindaco di Trento diede sostegno e impulso all'opera di ricostruzione dopo l'alluvione del '94 e che non ha mai smesso di credere e sostenere l'opera del volontariato civile, quale spina dorsale della società.

Una spinta propulsiva che pare venuta meno negli ultimi anni, soprattutto dopo l'abolizione del ministero della Protezione civile. «E' stato un errore che oggi paghiamo – ha detto - Oggi si parla di questa componente solo in caso di emergenza. Dobbiamo ripartire, invece, dalla Protezione civile e dai Vigili del Fuoco volontari».

Tre le direttrici che il parlamentare trentino ha tracciato, con chiarezza e competenza.

La prima è tornare a «diffondere la cultura popolare della Protezione civile. Questi uomini e donne non sono degli eroi, anche se spesso lo sono veramente, ma sono parte di una comunità civile.

La loro presenza sul territorio è fondamentale per ristabilire quell'appartenenza anche culturale al proprio luogo». Secondo Dellai è necessario «recuperare il principio della responsabilità del cittadino per ricostruire civilmente il territorio partendo dallo spirito solidaristico».

Seconda traccia è la centralità del volontariato. «Il modello dei Vigili del Fuoco volontari deve diventare centrale e non residuale come lo è oggi – ha sottolineato -. Non sono pompieri di serie B». Necessarie, in quest'ottica, la «formazione dei volontari, la dotazione di mezzi, l'organizzazione per radicarsi sul territorio. Un volontariato libero, gratuito e radicato. Su queste basi deve nascere il Corpo dei Volontari Vigili del Fuoco: l'Italia non può farne a meno».

Terza strada da percorrere, che fa da collante a tutto il movimento, il nuovo ruolo che devono giocare le istituzioni locali e regionali.

«Oggi tutto è troppo centralizzato. Questa partita deve tornare al territorio – ha sostenuto con forza Lorenzo Dellai - I Comuni, i Sindaci e soprattutto la Regione devono avere una presenza forte in questo campo.

Devono osare e chiedere che lo Stato centrale deleghi competenze specifiche nel campo della Protezione civile assumendone responsabilità e gestione».

Ruolo di apripista che, secondo Dellai: «Il Piemonte può assumersi come area di sperimentazione di un nuovo modello di Protezione civile**,** del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari chiedendo le deleghe al governo per arrivare, come già è in tutta Europa, alla centralità del volontariato organizzato».

Nel pomeriggio, nel Palazzo municipale, al presidente della Regione Piemonte ing. Sergio Chiamparino, sono state esposte le risultanze del convegno della mattinata tra le quali la mancanza del volontariato.

Un convegno preceduto, sabato 28 ottobre, dalla partecipazione della delegazione dei V.F.V. di Canelli, (insieme ai V.F. Volontari delle province di Asti e Cuneo), visitare alcune caserme del Trentino (Corpo d'Arco, Pergine Valsugana, comando provinciale e la scuola anti-incendi).

Non meno importante è stata, sabato 4 e domenica 5 novembre, la partecipazione del distaccamento V.F.V. di Canelli, dell'Amministrazione comunale e della Protezione Civile ad un incontro a Torino, che ha visto la partecipazione di 55 allievi dei V.F. del Distretto di Trento, durante il quale si è tenuto anche un caloroso ricordo dell'alluvione del 4 novembre 1994 e degli aiuti del Trentino.

"Scopo degli incontri - ha rilasciato l'assessore ai Vigili del Fuoco e Protezione Civile Raffaella Basso – è stato quello di rendersi conto di persona di una realtà vicina al Piemonte, che opera però in condizioni decisamente migliori e che quindi potrebbe nel mediolungo termine diventare un modello a cui puntare".

Mercatino Natale al Cristo Re

Canelli. Domenica 3 dicembre si rinnova l'appuntamento con il mercatino di Natale dell'Asilo Cristo Re di Villanuova dalle 10 alle 13, nei locali adiacenti la chiesa di San Leonardo. Il ricavato del mercatino sarà interamente devoluto all'asilo per l'acquisto di materiale didattico.

Il giardino della Casa Salute si prepara ai primi freddi

Canelli. Il maestro Romano Terzano da fine osservatore annota: «Nel giardino della Casa della Salute, fa bella mostra una splendida Araucaria, trapiantata qualche settimana fa. Ora è stata protetta con un involucro sul tronco e una pacciamatura con paglia sulle radici. Con tali accorgimenti ha buona probabilità di superare il trauma del trapianto e i rigori del freddo che verrà. Così potremo, nei prossimi anni, goderne la bellezza e la maestosità.»

Il bando 'bandisce' la cultura

Canelli. Il Comune di Canelli, con delibera del G.C. nº 118 del 31 ottobre 2017, ha emesso un bando concernente l'erogazione di contributi straordinari a favore delle associazioni di volontariato che operano nella città.

L'ammontare dei fondi è di € 14.250, la metà del bonus che il Ministero dell'Interno, nella scorsa primavera, aveva versato al Comune di Canelli come contributo, una tantum, per l'accoglienza dei profughi accolti nella città.

Tale bonus, libero da vincoli di destinazione, è stato oggetto per diversi mesi di un acceso dibattito tra la comunità cittadina. La metà in un primo momento era stata destinata per l'assunzione di vendemmiatori canellesi, ma solo un'azienda aveva avanzato la richiesta di contributo, pertanto la somma non è stata utilizzata.

All'inizio di agosto, 43 insegnanti in pensione, al corrente delle difficoltà in cui si dibatte da tempo la scuola, avevano fatto appello affinché una parte del finanziamento fosse destinato all'Istituzione scolastica canellese.

La richiesta non venne accolta. Per decisione degli amministratori l'importo del contributo a favore delle associazioni non è stato sommato allo stanziamento che il Comune ogni anno eroga alle medesime, ma è stato oggetto di uno specifico provvedimento.

Ora è stato pubblicato il bando e le associazioni possono avanzare richiesta di partecipazione alla ripartizione dei fondi entro il 30 novembre prossimo.

Esso apre la possibilità di accesso al contributo solo ad alcune associazioni e intende promuovere l'arricchimento delle dotazioni funzionali per i soggetti che operano nella diffusione della pratica sportiva come attività aggregante e di socializzazione della gioventù, di quelli che operano nella sicurezza del territorio e della popolazione e di quelli attivi nell'assistenza e beneficenza delle fasce più deboli della cittadinanza. Restano escluse le altre, ad esempio tutte quelle che operano nel settore della cultura.

Non c'è alcun contributo neanche per la dotazione di attrezzature e la promozione dell'attività motoria nelle scuole locali, attività certamente anch'essa educativa ed aggregante ed essenziale per la formazione integrale della personalità di tutti i giovani, specialmente di quelli meno propensi a svolgere attività sportive facoltative che vengono gestite esternamente alla scuola, alle quali questi soggetti non partecipano.

"Pedalando", tour per combattere il diabete

Canelli. È partita l'iniziativa "Pedalando nell'Unesco tra Langhe e Monferrato".

Sabato 11 novembre, alle 11.00 davanti alla sede astigiana de La Stampa, venti ciclisti hanno aderito alla due giorni Unesco, organizzata dal direttore di Radio Acqui e dal gruppo Lions 108la3 e 108la2. "Questo progetto Per valorizzare il territorio e salvaguardare l'ambiente - spiega l'ex sindaco Oscar Bielli – Si tratta di un tour in bici per vivere le colline e combattere il diabete, service cui noi del Lions ci dedichiamo da anni.

Il progetto, in forma di allenamento test mira alla preparazione nel 2019 dell'appuntamento ….. L'allenamento ha registrato una media di 31 chilometri orari e di 117 chilometri di distanza. Il tempo è stato clemente con 9 gradi di media, ma con tanta nebbia.

Domenica 12 novembre, l'allenamento s'è svolto nelle Langhe con il sole, ma anche con più salite! Partenza sempre alle 11 da Asti, corso Alfieri 234, con arrivo ad Acqui Terme, alle 15,30. Ristori ad Alba e Canelli dove si sono uniti altri ciclisti.

Valorizzare il territorio è la mission di tutti noi (ciclisti, giornalisti, Lions, istituzioni, media) e domenica non è mancata la partecipazione di tante squadre. A farla da padrone il team albese Pedala Sport, seguito da quello astigiano Speedy Bike, poi l'alessandrino Mania Bike, ma non sono mancati componenti della CRI di Asti, Cavallino Rosso, Alessandro Ercole, Rpm Cicli e dall'acquese anche La Bicicletteria. Partecipazione anche da Lombardia, Liguria e Lazio con il team Isolmant, Bici Store e Luiss.

Sabato mattina 11 novembre si è svolta la conferenza stampa di apertura nella sala Giunta del Comune di Asti dove hanno espresso un grazie il sindaco, l'assessore allo Sport e l'assessore al Turismo. Sono intervenuti gli ideatori dell'iniziativa completamente gratuita, finalizzata alla valorizzazione delle ciclovie Unesco del basso Piemonte legate ai paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato.

"Ringrazio gli organizzatori per oggi e contate su di noi per il futuro" ricorda il sindaco Rasero.

"Lo sport è un volano importante e ben vengano eventi di questo genere" sottolinea l'assessore Bovino.

"Fa piacere che Asti sia punto di riferimento per tutto il territorio" commenta l'assessore Bologna.

"La nostra è una accoglienza come club cittadino e contenti che Asti sia tappa di questa iniziativa" dice responsabile cittadino Brignolo.

"La promozione è intrinseca ai nostri obiettivi Lions", sottolinea Costa (governatore).

"Credo in questa iniziativa partita dal mio personale impegno alla candidatura UNESCO", dice Bielli, del gruppo Lions ed ex sindaco di Canelli.

"Ringrazio tutti per aver creduto nella mia idea a cui hanno aderito tutti, senza colori politici, in particolare l'associazione per il patrimonio dei paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato che ha patrocinato l'iniziativa", conclude Giancarlo Perazzi.

Il Consiglio comunale di lunedì 27 novembre

Canelli. Lunedì 27 novembre si svolgerà un Consiglio comunale molto ricco:

1. Segreteria Generale.
2. Consiglio comunale 28/09/2017.
3. Ratifica della deliberazione della Giunta Comunale
4. Ratifica della delibera Giunta comunale numero 123
5. Bilancio Consolidato del Comune di Canelli con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, che costituiscono il "gruppo dell'Amministrazione Pubblica" ed incluse nel proprio perimetro di consolidamento per l'esercizio 2016
6. Scioglimento convenzione tra i Comuni di Canelli e Moasca e costituzione convenzione tra i Comuni di Canelli, Canale e Moasca.
7. acquisizione a titolo gratuito al patrimonio comunale della rete di distribuzione idrica e dei connessi impianti tecnici di proprietà della società semplice "acquedotto rurale Rocchea" di Canelli.
8. Opere di manutenzione straordinaria delle strade comunali "Braglia", "Valle Grande" e "Serra Masio" - acquisizione aree alla proprietà comunale.
9. Regolamento tassa occupazione spazi ed aree pubbliche
10. Regolamento generale delle entrate tributarie comunali modifica tributi
11. Regolamento per l'applicazione dell'imposta di soggiorno modifica tributi.

Premio Classico 2017 all'attrice Jasmine Trinca

Canelli. Sabato 25 novembre, alle 17, l'attrice Jasmine Trinca, nel corso di una cerimonia che si svolgerà nel castello di Moasca, ritirerà il premio 'Classico':

In quell'occasione l'attrice terrà una lectio magistralis/intervista rispondendo alle domande di Alessandro Trocino, giornalista del Corriere della Sera. L'ingresso è libero.

Nel 2015 e nel 2016 il premio, istituito dal festival dedicato alla lingua italiana e omaggio al linguista Giambattista Giuliani, andò rispettivamente a Diego Bianchi "Zoro", conduttore di programmi tv di satira e giornalismo d'inchiesta e a Emma Bonino, esponente del Partito Radicale, ex ministro e già commissario della Ue.

«Quest'anno, – precisa il presidente Marco Drago - abbiamo scelto Jasmine Trinca perché vorremmo che tutti gli attori e le attrici avessero le sue caratteristiche: serietà, capacità di giudizio, poca mondanità e tanto lavoro quotidiano».

Un'attrice esemplare, insomma, che, nonostante la giovane età, si sta già affermando come un modello per le nuovissime generazioni».

Inedito ritratto dell'Iraq dell'archeologa Eleonora Quirico

Canelli. Domenica 19 novembre, nella Biblioteca Civica Monticone di Canelli, l'archeologa Eleonora Quirico, figlia del noto giornalista Domenico, ha condotto il numeroso pubblico presente in un affascinante viaggio in Mesopotamia, fornendo anche un inedito ritratto dell'Iraq odierno.

La professoressa Antonella Saracco ha moderato l'incontro, ricco di domande da parte del partecipanti.

Grande partecipazione alla "Passeggiata sul Belbo"

Canelli. Con una larga partecipazione di pubblico, domenica 19 novembre, si è svolta la "Passeggiata sul Belbo: lo sguardo e l'ascolto", organizzata da Memoria Viva, Valle Belbo Pulita, Volontariato Protezione Civile, Azione Cattolica, Biblioteca Civica Monticone, Club per l'Unesco e Unitré Nizza – Canelli, dedicata al patrimonio naturale e letterario canellese, in particolare a quello dell'area della cassa d'espansione a monte della città, esaminata dal punto di vista naturalistico, paesaggistico, letterario e funzionale.

I partecipanti hanno trascorso una mattinata immersi nella bellezza delle colline e della nostra valle, a contatto della nostra meravigliosa natura per conoscerla, amarla, rispettarle e custodirla.

Prima di partire per la passeggiata, nel cortile dalla sede della Protezione civile, Arnaldo Aceto e Stefano Martini hanno illustrato il funzionamento della cassa d'espansione, esempio unico in Piemonte, e i compiti di manutenzione e sorveglianza della Protezione Civile e i compiti di manutenzione e sorveglianza svolti dai volontari di Canelli.

Stefano Martini ha evidenziato in particolare l'importanza dell'invaso che, in caso di piena eccezionale e pericolosa per la città, dà un buon lasso di tempo per allertare la popolazione a rischio.

Claudio Riccabone e Umberto Gallo Orsi, di Valle Belbo Pulita, hanno parlato del rischio idrogeologico nella Valle Belbo, delle peculiarità geologiche e della ricchezza faunistica dell'area visitata, in particolare della zona 'umida' in cui nascerà il parco dedicato a Giancarlo Scarrone, fondatore di Valle Belbo Pulita e infaticabile sostenitore dell'ambiente.

Gli interventi degli organizzatori sono stati numerosi.

Massimo Branda, presidente di Valle Belbo Pulita, s'è soffermato sul valore letterario dell'area, al centro di due tra i maggiori romanzi italiani del '900 ed ha collocato l'iniziativa del parco all'interno del progetto I Tesori di Canelli e s'è soffermato sul valore letterario dell'area, al centro di due tra i maggiori romanzi italiani del '900.

Ha introdotto il discorso letterario con alcune puntualizzazioni sui luoghi pavesiani e fenogliani dell'area. Walter Meschiati e Mariapia Di Matteo hanno letto brani da "Una questione privata" di Beppe Fenoglio e da "La luna e i falò" di Cesare Pavese. Umberto Gallo Orsi, presidente di Valle Pulita, ha fatto conoscere alcuni particolari della fauna che popola l'area della cassa di espansione ed ha colto l'occasione per illustrare il progetto di istituzione del parco da dedicare alla memoria di Gian Carlo Scarrone, fondatore, nel 2008, dell'associazione di educazione e custodia ambientale. Il geologo Claudio Riccabone ha fatto conoscere le caratteristiche geomorfologiche della nostra terra.

Mario Lazzarino ha allietato, con la sua inseparabile armonica a bocca, i visitatori eseguendo brani musicali ispirati ai due romanzi.

La passeggiata si è conclusa nella sede della Protezione Civile, che i partecipanti hanno potuto visitare ammirando le fotografie e i filmati di Paolo Rizzola e brindando con la novità Tosti Asti Secco docg.

Fino al 25 novembre una quarantina di negozi di Canelli esporranno nelle proprie vetrine le immagini della mostra "Alla Scoperta del Nostro Patrimonio Naturale", del canellese Paolo Rizzola (grafica a cura di Ornella Domanda).

"Genitori con la G maiuscola" in biblioteca

Canelli. Sabato 25 novembre, alle ore 15,45, nella Biblioteca Monticone di Canelli, si terrà il secondo incontro di formazione per "Genitori con la G maiuscola", promosso e finanziato dal Consiglio di Biblioteca, rivolto a educatori e genitori dei bambini dai 3 ai 7 anni.

La dott.ssa Gloria Fasano, psicologa e psicoterapeuta, offrirà indicazioni sul delicato tema della gestione delle regole e sul corretto ruolo genitoriale.

L'incontro sarà un'occasione per imparare a stare nei conflitti, a risolverli insieme, a vivere le regole in modo positivo come occasioni per "dare valore", per creare legami affettivi e gli anticorpi psicologici necessari alla crescita.

Un tema attuale e sempre molto sentito dalle famiglie odierne che faticano a trovare un equilibrio tra le pressioni dei figli e la necessità di "fare i genitori", ponendosi in modo affettivo, fermo ed autorevole. E' normale che le regole creino limiti che possono portare frustrazione e tensione, così come è naturale che un bambino tenda a ribellarsi a ciò che lo contiene e lo contrasta. La sfida è quella di far vivere le regole come modelli di comportamento indispensabili per l'esistenza, uno schema di riferimento che dà sicurezza, e aiuta a scegliere comportamenti adeguati.

All'incontro saranno benvenuti anche i bambini (dai 3 ai 7 anni) dei genitori che vorranno partecipare. Saranno accolti da membri e volontari del Consiglio di biblioteca che proporranno loro avvincenti letture e un intrattenimento pre-natalizio con golosa merenda finale, grazie alla sempre "squisita" generosità della panetteria Corino di via Roma.

Al "Pellati" le lingue straniere sono eccellenza didattica

Canelli. L'istituto 'Pellati', sia nella sede nicese che nella "succursale" canellese, diciotto anni fa, ha sposato il Progetto Lingue 2000, «iniziativa – spiega la dirigente Matelda Lupori – che ha permesso a centinaia di studenti del liceo e del corso tecnico di conseguire le certificazioni europee PET e First della Cambridge University e Zertifikat Deutsch del Goethe Institut». Percorso di studi importante che, oltre a introdurre i giovani in una lingua straniera, oggi più che mai necessaria per affrontare il mondo del lavoro, ha loro permesso di conseguire molti crediti scolastici. E, cosa ancor più importante, tali certificazioni consentono di ottenere crediti universitari e in alcuni casi di evitare di sostenere gli esami di lingua straniera nel percorso di studi negli atenei. Venerdì scorso, alla presenza della dirigente Lupori e delle insegnanti, sono stati consegnati a ottanta studenti i certificati PET, First e CAE, corso che ha diplomato sette studenti con il titolo di "advanced". «Anche per l'anno scolastico 2017-2018 sono stati attivati i corsi di lingue estere sia al "Pellati" di Nizza che di Canelli, ai quali si sono iscritti 114 studenti» precisa la dirigente.

I cinquantenari iniziano con la cena

Canelli. Venerdì 24 novembre i coetanei della leva 1967, inizieranno ad incontrarsi venerdì 24 novembre, con una bella cena, alle ore 21, al ristorante Bossolasca. Le prenotazioni da Laura Ivaldi (3493907462). I coetanei si rincontreranno, domenica 3 dicembre, alle ore 10,30, per la santa Messa nella parrocchia del Sacro Cuore.

Quelli del 1937 in festa

Canelli. Domenica 3 dicembre, alle 12,30, si troveranno al "Grappolo D'Oro" a festeggiare. Il pranzo sarà allietato da 'Musica d'epoca'. La quota di partecipazione dovrà essere versata non oltre il 27 novembre al signor Pier Carlo (Peca) tel. 0141.834722- 3288475352 oppure al ristorarante 'Grappolo D'Oro' 0141 823812. Al pranzo possono partecipare tutti i coscritti con i coniugi ed i rispettivi parenti.

Al Foro boario, sabato 18 novembre in "Nizza è bagnacauda"

Con il "Gobbo d'oro" a Giovanni Rana avremo i tortellini al cardo?

Nizza Monferrato. Un fragoroso e caloroso applauso da parte di un Foro boario gremito di pubblico ha accolto, sabato 18 novembre, l'arrivo di Giovanni Rana, l'imprenditore veronese che è stato scelto per l'assegnazione del "Gobbo d'oro" il premio istituito qualche anno fa dalla Pro loco e che viene dato a chi abbia saputo valorizzare e dare visibilità nel tempo al "cardo gobbo" di Nizza. In questo caso, si può dire che sia stata fatta un'eccezione e la scelta di rana dovrebbe costituire una "promozione" con l'invito, nemmeno tanto velato, di utilizzare il cardo come ingrediente di una nuova qualità di tortellini. visto che come ha ricordato lo stesso Rana sono circa 180 le specie di cappelletti che produce.

Salito sul palco con l'altro premiato per aver utilizzato il cardo come ingrediente per un suo prodotto, il giovane pizzaiolo santostefanese Stefano Vola, con il riconoscimento "Il cardo in", la cerimonia di consegna dei premi ha preso il via con il saluto del primo cittadino di Nizza, Simone Nosenzo che salutando i gradito ospiti ha voluto "magnificare" il cardo gobbo come un'eccellenza nicese, un prodotto tipico, un prodotto di nicchia.

Anche Marco Gabusi nella sua doppia veste di presidente della Provincia e sindaco di Canelli si è detto lieto di poter salutare un personaggio di successo che ha saputo portare nel mondo la qualità italiana.

Infatti Giovanni Rana, oltre ad essere famosa per la sia azienda nel campo dell'alimentazione e della pasta fresca è molto conosciuto per essere lui stesso interprete delle simpatiche clip pubblicitarie sui suoi prodotti. Prima della premiazione viene proiettato un filmato sul "cardo di Nizza", Un pezzo di storia della Valle Belbo, fatta di fatica e di sacrificio: i cardaroli, la semina del cardo denominato spadone, l'interramento, la maturazione dove diventa gobbo e bianco, la raccolta, il marchio, ecc.

Il "Gobbo d'oro" viene poi consegnato da Bruno Verri, presidente della Pro loco, mentre tocca a Piercarlo Albertazzi, di Slow food (di cui il cardo è un presidio) ed a Mauro Damerio, presidente del Consorzio di tutela del Cardo gobbo di cui fanno parte i produttori (devono osservare un rigido disciplinare) dei comuni intorno alla città di Nizza Monferrato che sono bagnati dal torrente Belbo fanno omaggio al "re" dei tortellini di una confezione di "cardo gobbo".

Ricevuto il premio ha preso la parola Giovanni Rana, che ha candidamente ammesso di non conoscere il, "cardo" ma ha potuto capire dal filmato che ha delle caratteristiche particolari e fa bene e quindi ha promesso che "qualcosa si potrà fare. Intento questa sera incomincerò ad assaggiarlo ed a conoscerlo con la bagna cauda".

Conoscendo la sua passione per l'alimentazione e le cose nuove siamo certi che "proverà" e quindi in futuro potrebbero esserci anche i "tortellini al cardo gobbo".

Per il suo utilizzo in cucina

Il "cardo in" a Stefano Vola pizzaiolo di Santo Stefano Belbo

Nizza Monferrato. Con Nizza è bagna cauda" non si assegna solo il "Gobbo d'oro". Da alcuni anni un riconoscimento speciale viene dato a chi utilizza il "cardo gobbo" in cucina. Quest'anno il premio va al giovane pizzaiolo di S . Stefano Belbo, Stefano Vola, che ha pensato di fare la "pizza al cardo gobbo", visto che ha scelto di utilizzare per i suoi piatti solo ingredienti del territorio e di stagione. Il giovane Vola è già stato premiato più volte, e ha voluto sottolineare come con tutta la sua giovane squadra è stata fatta la scelta di lavorare sul territorio e "questo premio è già un traguardo". Naturalmente oltre alla targa premio la confezione di cardo gobbo. Al termine della cerimonia i presenti hanno potuto assaggiare "la pizza al cardo" preparata appositamente e offerta da Stefano Vola.

Consegnati attestati ai soci per trent'anni di "Città del vino"

Nizza Monferrato. La cerimonia di premiazioni al Foro boario di Nizza Monferrato in occasione di "Nizza è bagnacauda" si conclusa con la consegna degli attestati ai Comuni soci dell'Associazione "Città del vino". Sul palco con il presidente regionale piemontese dell'Associazione affiancato da presidente nazionale e dal vice presidente, il presidente del Consorzio del Barbera e dei vini del Monferrato, Filippo Mobric" "una certa emozione per la premiazione del cav. Giovanni Rana" che ha sottolineato come le iniziative di Nizza "capitale di un sistema del sud astigiano siano sempre legate alla qualità dalla la Barbera al Cardo". I vertici dell'Associazione "Città del vino" hanno poi consegnato ai rappresentanti dei Comuni, presenti alla cerimonia", gli attestati per i 30 anni di "Città del vino". Prima del buffet finale, il presidente della Scuola alberghiera di Agliano (oggi Agenzia di formazione professionale delle Colline astigiane con sede ad Agliano Terme ed Asti) ha voluto ricordare il 45 anni di attività della scuola (anniversario che sarà festeggiato fra pochi giorni) e ripercorrerne il cammino evidenziandone la sua funzione sul territorio nella formazione dei giovani e le prospettive di lavoro che offre al termine dei corsi.

Inaugurato il nuovo laboratorio scientifico, investiti i 60.000 euro del premio

Prima edizione del concorso "Mad for science" alla classe dell'Istituto Pellati di Nizza

Nizza Monferrato. Sono 191 i giorni trascorsi dalla proclamazione del video vincitore all'inaugurazione del nuovo laboratorio d'istituto.

Un progetto innovativo, il cui elemento caratterizzante è lo studio dei lieviti viticolo enologici, in un contesto territoriale, quello di Nizza Monferrato, dove la produzione e tutto ciò che è legato al vino, definisce l'attività economica prevalente.

Protagonisti gli alunni Simone Vespa, Andrea Avertano, Mihaela Gjorgjieva, Davide Pregno, Paolo Rolando e Davide Gallizio, coadiuvati dal professor Antonio Potenza, che, lo scorso 11 maggio hanno vinto la prima edizione del premio "Mad for Science", iniziativa promossa da DiaSorin tra tutti i Licei Scientifici della Regione Piemonte.

I 60.000 euro aggiudicati sono serviti per ampliare e ammodernare il laboratorio didattico scientifico, valorizzando e sperimentando proprio gli studi sul lievito.

Le diverse esperienze didattiche spazieranno dalla microbiologia di Pasteur e la validità delle tecniche classiche di isolamento ed identificazione dei microorganismi, alle recenti tecniche basate su PCR e sequenziamento del DNA. I lieviti dell'habitat viticolo - enologico saranno, quindi, il trait -d'union del progetto laboratoriale che sarà integrato con ulteriori esperienze.

"L'idea di partecipare a questo concorso è partita dalla Professoressa Lovisolo, che l'ha proposta al prof. Potenza - ha ricordato Matelda Lupori, Dirigente Scolastico dell'Istituto - Abbiamo contattato il CREA, Centro Ricerche Enologiche di Asti, nella persona del Dottor Enrico Vaudano, che ci ha supportato per la redazione del progetto e ci fornirà ancora assistenza tecnica e formazione. Dopo la vittoria al concorso, il nostro lavoro è continuato e altri si stanno formando per partecipare al lavoro. Il fronte dell'impegno si sta allargando anche ad altre materie, ad esempio con una squadra che curerà la gestione informatizzata del laboratorio."

Un gruppo, quest'ultimo, nel quale spicca anche il brillante Valerio Pagliarino. "Abbiamo creato un database che risiede nel pc del laboratorio - ha spiegato - si tratta di un metodo ordinato ed efficace"

"Penso che la forza del nostro progetto sia proprio quella di esserci focalizzati su un aspetto che interessa il cuore dell'economia nicese - ha raccontato il Prof. Potenza - abbiamo proposto agli studenti l'arte della scienza attraverso la pratica dell'esperimento, come ci ha insegnato Galileo Galilei. L'idea progettuale si pone come valido esempio della rottura tra scienza classica e natura".

Gustavo De Negri, Presidente DiaSorin, si è complimentato con i ragazzi: "avete vinto in un contesto difficile. La ricerca allena i cervelli e pensiamo che, un'azienda come la nostra, abbia anche dei doveri nei confronti della comunità. Cerchiamo cervelli che favoriscano la ricerca, l'innovazione." **E. G.**

Classi dell'Istituto Pellati di Canelli a "Art 900" e museo del Gusto

Nizza Monferrato. Le Classi 3, 4, e 5 dell'Istituto d'istruzione superiore Nicola Pellati del distaccamento di Canelli, giovedì 16 novembre sono stati in visita al Palazzo baronale Crova alla Galleria "Art 900" che espone 100 opere della collezione Davide Lajolo e temporaneamente alcune sculture di Elio Garis ed il Museo del Gusto sulla storia delle eccellenze del territorio. A fare da guida e ciceroni, oltre ai loro insegnanti, alcune volontarie di Nizza Turismo, la sezione della Pro loco che si occupa dello IAT, l'Ufficio turistico che ha sede sotto il Foro boario di piazza Garibaldi a Nizza Monferrato.

Con "Nizza è bagnacauda" il cardo è stato il protagonista della tavola

Nizza Monferrato. La manifestazione "Nizza è bagnacauda" è nata per valorizzare il "cardo gobbo", un prodotto di nicchia che ha saputo conquistarsi un nome "in tavola" per la sua bontà, la sua freschezza, e la sua dolcezza.

L'evento nicese di sabato 18 e domenica 19 novembre è servito da una parte a premiare chi ha dato valore importanza al "cardo gobbo" di Nizza e dall'altra ha richiamato sotto il Foro boario di piazza Garibaldi gli amanti dei piatti tipici in questo caso la "bagnacauda".

I due appuntamenti gastronomici, sia quello del sabato sera che quello della domenica a mezzogiorno hanno registrato il "pieno" in quanto gli oltre 300 coperti preparati dalla Pro loco nicese sono stati ampiamente occupati e la foto che pubblichiamo lo dimostra.

Protagonista della serata è stato il "cardo gobbo" di Nizza unitamente alle altre verdure da "intingere" nella bagnacauda, preparata dagli esperti cuochi della Pro loco e servita a più riprese, accompagnata ed innaffiata dalla Barbera di Nizza.

Per l'occasione sono arrivati a Nizza anche una sessantina di camper (oltre 120 persone) sistemati nell' apposita area e sul piazzale Pertini, invitati dalla locale Associazione per la "bagnacauda del camperista".

Libri in Nizza 2017: un festival di stimoli e opportunità per tutti

Nizza Monferrato. Per l'Assessore della Cultura del Comune di Nizza Monferrato, Ausilia QuagliaLibri in Nizza è un evento atteso da nicesi e non ed è ormai "radicato sul territorio offrendo un modo diverso e complementare per gustarlo: ricchezza delle proposte, stimoli creativi, opportunità per ogni gusto ed età". E' soddisfatta perché la manifestazione è stato un successo sia per la partecipazione del pubblico sia per la qualità degli artisti che per due giorni sono saliti sul palco del Foro boario nicese a presentare le loro opere ma soprattutto perché il libro è diventato motore di iniziative "che partono e giungono alla parola scritta, cantata e rappresentata". La due giorni nicese è stato il coronamento di un lungo percorso di preparazione, incontri, discussioni, laboratori "Non è semplicemente un evento perché la cultura, a mio parere, deve nutrire le persone, offrire squadri nuovi e sfaccettature diverse". Infatti questa ultima edizione di Libri in Nizza offriva un ventaglio di proposte molto variegate: mostre, filmati, musiche, poesie, storie, attività con i ragazzi "che devono ricevere adeguate sollecitazioni e vivere in un ambiente stimolante perché la libertà si acquisisce solo con la pluralità di offerte ed una costante azione educativa".

Da lunedì 27 novembre al Foro boario

Rassegna "Incontri diVini": 4 appuntamenti con degustazioni e piatti assaggio

Nizza Monferrato. Saranno quattro le serate al Foro boario di Nizza Monferrato che proporranno degustazioni e piatti assaggio in "Incontri diVini".

La rassegna eno gastronomica "Nizza è… incontri diVini" è stata presentata sabato 18 novembre presso l'Istituto tecnico Nicola Pellati di Nizza Monferrato in occasione dell'inaugurazione del "nuovo laboratorio di analisi" realizzato con la "vincita" al Concorso indetto dalla BioSorin su un progetto di studio presentato dagli studenti del Liceo scientifico Galileo Galilei (aggregato al Pellati), la cronaca dell'inaugurazione in un articolo a parte.

A presentare la rassegna enogastronomica. quella del 2017/2018 è la seconda edizione, l'Assessore all'Agricoltura, Domenico Perfumo ed il collega alle Manifestazioni e Promozione del territorio, Marco Lovisolo che ha voluto evidenziare il connubio vino, uno dei prodotti trainanti la nostra economia del territorio, e scuola.

È toccato a Perfumo presentare in dettaglio la serie dei 4 incontri della rassegna in oggetto "un confronto fra gastronomia e vini importanti e di valore, accessibile a tutti".

Lunedì 27 novembre

Il primo appuntamento è programmato per lunedì 27 novembre, alle ore 20,30 per presentare "Lieviti ecotipici" durante il quale verrà illustrato il progetto, sponsorizzato da "Mad for science 2017" che ha visto premiato quello degli studenti nicesi, guidati dal professor Antonio Potenza e dal Dr. Enrico Vaudano, del CREA-Centro di ricerca viticoltura ed enologia, i quali nel dettaglio presenteranno il lavoro fatto con i ragazzi.

A seguire una degustazione guidata dal Dr. Guido Bezzo con il signor Romano Dogliotti, presidente del Consorzio per la tutela del vini con protagonisti l'Asti Secco e l'Asti accompagnata da "soffice di cardo" e "Bunet di cardo", piatti preparati dall'Agenzia di Formazione professionale delle Colline astigiane di Agliano Terme e Asti.

Questa prima serata è totalmente gratuita.

Gli appuntamenti proseguiranno con altre 3 serate, questa a pagamento a € 10 cadauna (si può scegliere di partecipare a una o più serate) dedicate a presentare e far incontrare i vini tipici del territorio con i vini di altre regioni italiane:

Mercoledì 17 gennaio

I bianchi dell'altro Monferrato & fermentino sardo". In degustazione: Cortese dell'Alto Monferrato, Monferrato bianco doc "Non è" Cascina La Barbatella, Vermentino di Gallura docg "Vign'angena", Vermentino di Sardegna doc "Castanzu", abbinati a: Belecauda (farinata) e salame cotto.

Mercoledì 24 gennaio

"Nizza & Barbaresco": degustazione di Nizza docg "Generala", Nizza docg "Bricco Bonfante", Barbaresco docg, Barbaresco docg "Santo Stefano", in abbinamento a: cacciatori noi e toma piemontese.

Mercoledì 31 gennaio

"Il moscato d'Asti & Musca della Val d'Aosta": degustazione di Moscato d'Asti docg, Valle d'Aosta doc Chambave Muscat, Valle d'Aosta doc Moscato passito "Prieurè", abbinati a: bunet e torta di nocciole.

Gli interventi saranno tenuti dai produttori e coordinati dall'enologa Paola Manera.

Prenotazioni: Ufficio agricoltura, 0141 720 507; online: www.nizzaeventi.it

Alla Primaria Rossignoli giovedì 16 novembre

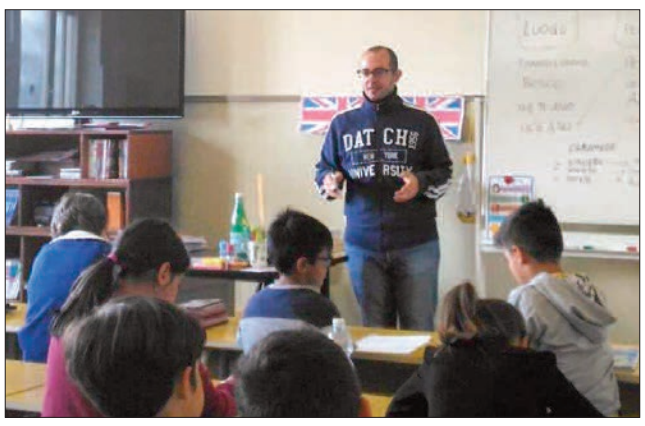
Festa degli orti con maxi farinata

Nizza Monferrato. "Festa degli orti" alla scuola primaria Rossignoli; una consuetudine ormai consolidata. A causa della pioggia, la ricorrenza è stata festeggiata giovedi 16 novembre, con una novità: una maxi farinata per tutti. Lo scorso anno erano stati seminati i ceci, erano stati visti crescere, raccolti, studiati …

La proloco di Nizza Monferrato sempre generosamente ha preparato la farinata per ogni bambino e tutti la hanno consumata volentieri; per alcuni era la prima volta.

La Coldiretti ha portato semi di specie diverse di frumento (seminate poi il giorno dopo) Slow Food che ha coordinato l'evento con il solerte PierCarlo Albertazzi, la madrina dell'orto Graziana Baldizzone, il nonno ortolano Sandro Spagarino, la Dirigente scolastica, gli Assessori e il sindaco di Nizza Monferrato. Sono stati raccolti i caki ormai maturi, le ultime mele e martedi 21 novembre si provvederà a mettere a dimora due noccioli, nella giornata dell'albero.

La referente del progetto "orti" è l'insegnante Antonella Bellone.



Domenica 1 dicembre in piazza Garibaldi sotto a tensotrutture appositamente allestite

In mostra i migliori capi di bue grasso e manzo nella fiera della razza piemontese

Nizza Monferrato. Domenica 1 dicembre sarà la piazza Garibaldi di Nizza Monferrato ad ospitare la "Fiera del bue grasso e del manzo", la manifestazione per valorizzare la razza piemontese.

Sotto tensotrutture appositamente allestite saranno in mostra i migliori capi dell'allevamento piemontese che al termine saranno premiati, secondo la categoria, con gualdrappe, gagliardetti e coppe, dopo l'attento esame della giuria (nel nostro prossimo numero il dettaglio delle categorie ammesse). Sarà possibile portare in mostra solo bovini di razza piemontese.

Gli animali arriveranno di prima mattina, dalle ore 8,00, per poi essere valutati dagli esperti dalle ore 10,30, sotto gli attenti occhi vigili di produttori, macellai, e visitatori che saranno convenuti.

Allo scoccare del mezzogiorno la premiazione e la passerella dei capi migliori per le vie del centro.

A Nizza, per l'occasione, molti saranno i macellai che acquisteranno i campioni dell'allevamento piemontese per la macellazione ed offrire al consumatore la carne per le prossime feste natalizie e di fine anno.

Se in piazza Garibaldi gli animali della razza piemontese faranno bella mostra, sotto il Foro boario gli esperti cuochi saranno impegnati a preparare il "Gran bollito non stop" per il buffet che entrerà in funzione in mattinata a partire dalle ore 10,00 e proseguirà fino al primo pomeriggio.

Menu

Carne cruda di bue piemontese (€ 5,00); agnolotti di bue al burro e salvia (€ 5,00); gran bollito misto con bagnet (€ 12,00); frutta di stagione; vino Barbera dell'Enoteca Regionale di Nizza.

Incisa Scapaccino • Venerdì 24 novembre

Per "Teatro in terra astesana" in scena "L'innamorata pazza"

Incisa Scapacino. Venerdì 24 novembre, alle ore 21, ad Incisa Scapaccino al Teatro dell'ex Cantina sociale per la rassegna "Teatro in terra astesana 2017" andrà in scena la commedia L'innamorata pazza. Commedia dell'art femmina", a cura della compagnia torinese Santibriganti Teatro.

Tratto da Il teatro delle Favole Rappresentative del comico Flaminio Scala, è forse lo scenario più conosciuto della commedia di fine Cinquecento, cavallo di battaglia per la celeberrima Isabella Andreini della Compagnia dei Gelosi.

In questa trasposizione tutta femminile le attrici raccontano la storia di Isabella, la Pazza e lo fanno ora con toni tragicomici , a tratti coinvolgenti e toccanti, a tratti con azioni grottesche, improvvisazioni e lazzi smaccatamente comici.

Il tratto di fedeltà che pure è attento e puntuale alla tradizione della Commedia dell'arte non indulge in convenzioni di maniera, ma è libero nella reinvenzione scenica, secondo lo stile e la visione artistica di Mauro Piombo.

Lo scenario tradizionale è portato nell'oggi, strizzando l'occhio con misura fin o all'attualità per una Commedia sempre moderna vissuta dal pubblico, ma rispettosa delle maschere e dei loro significati distintivi.

La rassegna "Teatro in terra astesana" è diretta dal Teatro degli Acerbi ed è sostenta dalla Fondazione CRT e della Regione Piemonte.

Il teatro dell'Ex cantina sociale di Incisa Scapaccino è stato scelto per ospitare un secondo spettacolo per la manifestazione in oggetto: venerdì 1 dicembre alle ore 21,00, andrà in scena lo spettacolo "Può una bicicletta volare" con Emanuele Arrigazzi e Fabio Martinello che interpreteranno un testo di Allegra De Mandato.

Castelnuovo Belbo • Domenica 3 dicembre

Per la festa del "superzampone" gita a Castelnuovo Rangone (MO)

Castelnuovo Belbo. Il Comune di Castelnuovo Belbo, domenica 3 dicembre organizza una gita in occasione della "Festa del super zampone 2017" che si svolgerà a di Castelnuovo Rangone in provincia di Modena (Emilia Romagna), manifestazione organizzata da Comune in collaborazione con l'Ordine dei Maestri Salumieri Modenesi. Una "festa", giunta alla sua 29.ma edizione, con uno Zampone gigante del peso di diversi quintali che verrà cotto e distribuito a tutti i partecipanti (oltre 3000 porzioni) ed ancora spettacoli, mercatini del gusto, artigianato, mostre di auto e moto d'epoca, ecc. In occasione della manifestazione incontro dei sindaci di oltre 20 comuni che portano il nome di Castelnuovo e Castelnuovo d'Italia.

Programma della gita

Ore 6,30: partenza da piazza del Municipio di Castelnuovo Belbo; ore 9: visita guidata alla Cooperativa Casearia Castelnovese Parmigiano Reggiano; ore 11: tutti in piazza a Castelnuovo Rangone per la "Festa del super zampone 2017", guinnes dei primati; ore 12: distribuzione gratuita di Zampone a tutti i partecipanti. ore 16: visita Acetaia Boni a Castelvetro con assaggio di 2 qualità di aceto (15 e 30 anni); aperitivo a buffet e rinfresco; ore 17: partenza per il rientro a Castelnuovo. Costo della gita: adulti, € 20; bambini fino a 12 anni, € 10. Info e prenotazioni: 0141 799155 - 347 3805200; eventicastelnuovobelbo@gmail.com

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
Tel. 328 3284176 - Fax 0144 55265 - franco.vacchina@alice.it

Giovedì 30 novembre al teatro Sociale

Marina Thovez e Mario Zucca recitano "Mortimer e Wanda"

Nizza Monferrato. Prende il via giovedì 30 novembre la Stagione teatrale 2017/2018 di Nizza Monferrato, organizzata dal comune di Nizza Monferrato, la Fondazione Piemonte dal vivo con la Direzione artistica Arte & Tecnica ed il contributo della Fondazione CRAT e Fondazione CRT.

Questo primo appuntamento che apre la rassegna vedrà in scena al Teatro Sociale di Nizza Monferrato il duo composto da Marina Thovez e Mario Zucca che interpreteranno la commedia "Mortimer & Wanda" scritta e diretta da Marina Thovez. In breve la trama dello spettacolo: «Mortimer è un direttore d'orchestra che, all'apice della carriera, abbandona improvvisamente il successo e va a vivere in un ridere di campagna, tagliando i ponti con il mondo. A riportarlo nella società dei "normali", arriva un giorno una psicologa: Wanda, studiosa dello spirito ingenuo. Wanda, facilmente impressionabile e piena di nevrosi metropolitane, sembrerebbe la persona meno adatta alla grande missione. Anche perché il suo avversario, da tutti creduto un pazzo, non ha nessuna intenzione di rivelare la ragione del suo isolamento. È la guerra. Mortimer ha un arsenale più attrezzato: il cinismo lo rende invulnerabile, il narcisismo riempie i vuoti lasciati dall'abbandono delle cose; ha la superiorità del genio e la forza della disperazione. Wanda, vissuta sempre tra i libri , è più disadattata del suo stesso paziente. Non ha difese. Per lei non c'è strategia. Per lei il nemico non esiste. Esiste solo un uomo che sta sprecando la sua vita. E questo lei non lo può sopportare. Si scoprirà alla fine perché un uomo che incantava le folle ha rinunciato al successo? Ma certo. Non no vi roviniamo la sorpresa".

Castelnuovo Belbo • Domenica 26 novembre

Primo "Motobagnacaudaday" e benedizione cippo ricordo

Castelnuovo Belbo. Domenica 26 novembre a Castenuovo Belbo si svolgerà il "1° Motobagnacaudaday" organizzato dall'Asd New Castle con il patrocinio del Comune. In particolare la giornata sarà dedicata a San Colombano, il santo nativo di Bobbio e vissuto fra il 500 e 600 d.C. la cui memoria è ricordata il 23 novembre. Considerato il patrono dei Motociclisti per i suoi viaggi, le sue peregrinazioni, le sue iniziative.

Programma della giornata

Ore 11: Messa presso la parrocchia celebrata dal parroco mons. Giovanni Pistone alla presenza delle autorità, il sindaco Aldo Allineri con tutti i consiglieri ed i soci dell'Asd New Castle guidati dal presidente Giovanni Irudal.
Ore 12: posa del cippo ricordo del santo in Via San Colombano presso la cappelletta nelle adiacenze della Cantina Sociale.
Ore 12,30: pranzo preso il locale "Jumen" in piazza del Municipio con il seguente menu: antipasto, bagna cauda a gogò con botto finale, acqua e vino a volontà; costo € 15,00. Si termina con l'elezione di miss "San Colombana".
Prenotazione obbligatoria al pranzo: 347 4374196; 347 8249899.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 58067) – da gio. 23 a mar. 28 novembre: **Gli sdraiati** (orario: gio. e ven. 21.00; sab. 16.30-20.30-22.30; dom. 16.00-18.15-21.00; lun. e mar. 21.00).

CRISTALLO, *Sala 1*, da gio. 23 a mer. 29 novembre: **American Assassins** (orario: gio. e ven. 21.15; sab. 16.15-20.30-22.30; dom. 16.15-18.15-21.00; lun. mar. mer. 21.15).
Sala 2, da gio. 23 a mer. 29 novembre: **Justice League** (orario: gio. e ven. 21.00; sab. 16.00-20.15-22.40; dom. 16.00-18.15-21.00; lun. mar. mer. 21.00).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA (019 5899075), da ven. 24 a dom. 26 novembre: **Monster Family** (orario: ven. e sab. 21.00; dom. 16.00-21.00;).

CAIRO MONTENOTTE

CINEMA TEATRO OSVALDO CHEBELLO (piazza della Vittoria 29) – sab. 25 e lun. 27 novembre: **Vittoria e Abdul** (ore 21.00). Dom. 26 novembre: spettacolo teatrale **"Le Bal"** (ore 21.00).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788) - da ven. 24 a lun. 27 novembre: **Gli sdraiati** (orario: ven. 21.00; sab. 20.30-22.30; dom. 16.30-18.30-21.00, lun. 21.00).

SOCIALE (0141 701496) - da vene. 24 a lun. 20 novembre: **Justice League** (orario: ven. 21.00, sab. 20.00-22.30; dom. 16.30-18.30-21.00; lun. 21.00). Sab. 25 e dom. 26 novembre: **Capitan Mutanda** (orario: sab. 15.30-17.30; dom. 15.00).

OVADA

TEATRO SPLENDOR (010 583261) – da ven. 24 a dom. 26 novembre: **Finché c'è prosecco c'è speranza** (orario: ven. e sab. 21.15; dom. 20.00). Dom. 26 novembre: **Monster Family** (orario 15.30-17.30).

SASSELLO

CINEMA TEATRO PARROCCHIALE (019 720079) - ven. 24 novembre: **Vittoria e Abdul** (ore 21.15).

ROSSIGLIONE

CINEMA COMUNALE (010 924400) – da gio. 23 a lun. 27 novembre: **Capitan Mutanda** (ore 21.00).

Appuntamenti in zona

GIOVEDÌ 23 NOVEMBRE

Ovada. Alle ore 21 nella sala mostre in piazza Cereseto, Luca Remigio Piccardo presenta il suo libro. Intervengono Giovanni Dolcino, Patrizia Giacobbe e Paolo Bavazzano.

VENERDÌ 24 NOVEMBRE

Acqui Terme. Alle ore 21 nella sala di palazzo Robellini, conferenza "Semplicemente lupo", organizzata dall'associazione PuntoCultura.
Incisa Scapaccino. Al teatro nell'ex cantina sociale, ore 21, la compagnia torinese Santibriganti Teatro presenterà "L'innamorata pazza. Commedia dell'arte femmina". L'ingresso è gratuito. Info: 339 2532921.
Ovada. Alle ore 21 nell'aula magna della Casa di Carità Arti e Mestieri, incontro su "Industria 4.0 – lavoro e diritti ai tempi della rivoluzione digitale e dei robot"; introduce Giovanni Ferrero, presidente Ismel; conclude il senatore Federico Fornaro.

SABATO 25 NOVEMBRE

Acqui Terme. 13ª edizione di "Acqui & Sapori", mostra mercato delle tipicità enogastronomiche del territorio, in piazza Addolorata, sotto la tensostruttura riscaldata, dalle 10 alle 22, ingresso libero.
Acqui Terme. Alle ore 21, nell'area spettacoli "Acqui e Sapori", "Tenco 50 – Vita, morte e canzoni di un cantautore" Uno spettacolo di teatro-canzone tratto dal libro "L'ultimo giorno di Luigi Tenco" di Ferdinando Molteni a cinquant'anni dalla scomparsa del cantautore (1967-2017), a cura di Elena Buttiero (pianoforte, direzione musicale) e Ferdinando Molteni (voce, narrazione, chitarra).
Acqui Terme. Dalle ore 16 in piazza Bollente, in occasione della "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne neanche con un fiore", letture, balli, dimostrazione auto difesa e tanto altro con la partecipazione degli alunni dell'istituto Parodi e dell'istituto R.L. Montalcini, Asd Danza Acqui Terme, Budo Club, Croce Rossa Italiana.
Mornese. Commemorazione Bicentenario nascita di Don Domenico Pestarino - alle ore 17.45 presso il Collegio di Mornese interverranno: Mons. Pier Giorgio Micchiardi, Vescovo di Acqui Terme, Prof. Paolo Mazzarello, professore ordinario storia della Medicina università di Pavia "Mornese paese di semplici, poveri, laboriosi contadini", Paolo Bavazzano, redattore capo di URBS (Accademia Urbense) "Contesto culturale e politico dell'800", e di Sr Eliane Petri, docente di spiritualità di S.M.D. Mazzarello alla Facoltà di Auxilium FMA "Don Domenico Pestarino: vita e azione nella comunità di Mornese". Al termine apericena per tutti.
Ovada. Al teatro Splendor, nel pomeriggio, la compagnia teatrale "I Ragazzi dello Splendor" presenta "Babbo Natale e la Renna Famosa" testo e Regia di Fabiana Parodi. Alla fine della rappresentazione verrà distribuita una merenda equosolidale.
Ovada. Alle 17.30 presso la Sala Quattro Stagioni del Palazzo Comunale, verrà presentato il libro "Un tuffo nella vita - Storia di Paolo". Sarà presente l'autore Paolo Berta.

DOMENICA 26 NOVEMBRE

Acqui Terme. 13ª Mostra regionale del tartufo, in piazza Addolorata dalle ore 10 apertura stand dei "trifolau" e Concorso "Trifula d'Aich", ore 12,30 premiazione concorso, ore 14.30 gara ricerca tartufi presso i giardini pubblici di corso Bagni; ore 16 cooking show con lo chef stellato Walter Ferretto del Ristorante "Il Cascinalenuovo", ore 17.30: estrazione numeri vincenti della lotteria "Brindisi dell'amicizia" a cura dell'Associazione Comuni del Brachetto.
Acqui Terme. 13ª edizione di "Acqui & Sapori", mostra mercato delle tipicità enogastronomiche del territorio, in piazza Addolorata, dalle 9 alle 20, ingresso libero.
Acqui Terme. In corso Bagni dalle 8.30 alle 19, "mercatino degli sgaientò": antiquariato, cose vecchie, usate, collezionismo.
Giusvalla. Festeggiamenti per il 37º anniversario di fondazione della p.a. Croce Bianca (novembre 1980 – novembre 2017): ore 9.30 ricevimento, ore 10 santa messa, ore 11 benedizione ed inaugurazione nuova ambulanza, ore 12 sfilata di saluto delle ambulanze per le vie del paese; seguirà rinfresco.
Rocca Grimalda. Wedding Day - dalle ore 11 alle ore 18 presso il Castello di Rocca Grimalda presentazione vari stand. Alle ore 13 buffet per i futuri sposi e alle ore 16 sfilata di abiti da sposa.
Trisobbio. Dalle ore 10 alle ore 18 Mercatino di Natale con artigiani, hobbysti, produttori locali e prodotti di nicchia con vere idee regalo. Alle ore 13:30 Trottolaio; dalle ore 14 laboratorio didattico per bambini dai 3 agli 11 anni "Creiamo gli addobbi per l'albero in feltro" (per partecipare 349 6131405 Nicoletta). Stand con panini, frittelle, patatine. Dalle ore 15 alle 15:30 truccabimbi natalizio a seguire spettacolo di bolle giganti. Dalle 16 alle 17 animazione e baby dance. Dalle 17 alle 17:30 spettacolo di magia. Ore 17:30 concerto delle "Rocce Nere" di Rossiglione. Per tutto il giorno passeggiate per le vie del borgo con asini e cavalli in miniatura. Ingresso al paese € 5,00 a bambino che comprende le attività sopraelencate ed una porzione baby di frittelle.

MERCOLEDÌ 29 NOVEMBRE

Ovada. Al teatro Splendor, ore 21, spettacolo di Maurizio Lastrico, attore, autore e cabarettista conosciuto al grande pubblico grazie alla trasmissione Zelig.

GIOVEDÌ 30 NOVEMBRE

Acqui Terme. Dalle ore nella sala conferenze ex Kaimano, conferenza su "Ospedale di Acqui Terme: risorse e potenzialità".

VENERDÌ 1 DICEMBRE

Incisa Scapaccino. Al teatro nell'ex cantina sociale, ore 21, Emanuele Arrigazzi e Fabio Martinello saranno in scena con lo spettacolo "Può una bicicletta volare", da un testo di Allegra De Mandato. L'ingresso è gratuito. Info: 339 2532921.
Ovada. Alle ore 21 alla Loggia di San Sebastiano, Beppe Gambetta in concerto, presentazione in prima italiana del nuovo cd "Short Stories", con i "quadri di scena" di Sergio Bianco. Ingresso libero.

SABATO 2 DICEMBRE

Ovada. Alle ore 21 alla Loggia di San Sebastiano, Beppe Gambetta in concerto, presentazione in prima italiana del nuovo cd "Short Stories", con i "quadri di scena" di Sergio Bianco. Ingresso libero.

Weekend al cinema

GLI SDRAIATI (*Ita, 2017) di F. Archibugi con C.Bisio, A.Truppo, C.Ponzoni, G.Alberti.*

Francesca Archibugi porta sullo schermo un dei romanzi più discussi dell'ultimo lustro, l'omonimo libro, a firma di Michele Serra, celebre giornalista ed autore, uscì nel duemilatredici e cercava di raccontare la distanza generazionale fra genitori, quelli cresciuti nell'impegno fra il sessantotto e il settantasette, ed i figli, disimpegnati e indolenti, capaci, per i genitori, solo di spostarsi dal letto al divano, sempre armati di cuffiette, lettore mp3 e computer ma combinando poco; nello scorrere delle pagine si denota però una complicità con la ricerca di un avvicinamento fra le due generazioni.

***

FINCHÉ C'È PROSECCO C'È SPERANZA *di A. Padovan con G. Battiston, T. Celio, L. Solari, R.Citran, S.D'Amico*

Titolo curioso per un giallo girato, ovviamente, nella zona del celebre vino fra trevigiano e vicentino.

Un film che, a volte, vira verso i toni della commedia grazie alla capacità di Giuseppe Battiston ("Amore, bugie e calcetto", "Perfetti sconosciuti") che qui impersona un commissario alle prese con un suicidio, quello di un nobile, produttore del celebre vino.

Da qui prendono le mosse le indagini che appaiono semplici ma che diventano via via più complesse quando al primo decesso seguono altre morti.

Centro per l'impiego

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet www.provincia.alessandria.it/lavoro

n. 1 ausiliario di vendita, rif. n. 4557; market in Acqui Terme ricerca 1 tirocinante ausiliario di vendita - durata mesi 6 - part-time - buona prospettiva d'inserimento lavorativo - requisiti richiesti: età 18/29 anni - buone doti relazionali con predisposizione al lavoro in team, propensione all'ordine e alla pulizia.

n. 1 cameriere di sala, rif. n. 4556; ristorante in Acqui Terme ricerca 1 tirocinante cameriere sala - part-time ore 30 settim. - durata tirocinio mesi 3 - previsto rimborso spese - buona prospettiva d'inserimento lavorativo - requisiti richiesti: età 18/29 anni - preferibile Cfp alberghiero - spiccate doti relazionali e comunicative con predisposizione al lavoro in team.

n. 1 addetto servizi di vigilanza privati, rif. n. 4537; ditta in Acqui T. ricerca 1 addetto servizio portierato - tempo determinato con possibilità di trasformazione - part-time su turnazione - requisiti: gradita esperienza nella stessa mansione - automunito/a

n. 1 manutentore reti e sistemi informatici, rif. n. 4535; ditta di telecomunicazioni ricerca n.1 tecnico informatico addetto assistenza reti - tempo determinato con prospettiva di trasformazione - requisiti: diploma maturità indirizzo elettronico/informatico - esperienza lavorativa nel settore

n. 1 tirocinante parrucchiera, rif. n. 4528; salone parrucchiere in Acqui Terme ricerca 1 tirocinante parrucchiera - previsto rimborso spese - durata tirocinio mesi 3 con buona prospettiva di inserimento lavorativo - requisiti: età 18/29 anni - gradito corso professionale inerente il settore - buona conoscenza lingua italiana

Inviare cv a: offerte.acqui@provincia.alessandria.it

***

n. 1 responsabile tecnico meccatronico, rif. n. 4538; ditta di Ovada ricerca 1 responsabile tecnico meccatronico – addetto all'officina e alla revisione auto – si richiede: diploma di scuola media superiore – indirizzo meccatronico – preferibile esperienza nell'ambito meccanico – elettronico – presso gommisti e/o in officina revisione auto – età minima 20 anni e massima 50 anni – contratto di lavoro a tempo indeterminato

n. 1 tecnico informatico, rif. n. 4519; azienda dell'ovadese cerca 1 tecnico informatico - diploma scuola superiore - ottima conoscenza pacchetto office - contratto di lavoro a chiamata con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato - orario di lavoro part-time

n. 1 addetto trasporto e montaggio arredamenti, rif. n. 4518; azienda dell'ovadese cerca 1 addetto trasporto e montaggio arredamenti per la casa più piccola falegnameria - preferibile con esperienza come montatore, elettricista, idraulico - orario: dal martedì al sabato compreso, spesso con orari lunghi - residenti in Ovada e comuni limitrofi - titolo di studio: diploma scuola superiore o professionale - tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato - patente B automunito

Per candidarsi inviare cv a st.ovada@provincia.alessandria.it o presentarsi presso il Centro per l'impiego di Ovada.

***

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618 - www.facebook.com/cpi.acquiterme/). *Orario di apertura*: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì su appuntamento.

Al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455; orario di apertura: dal lunedì al venerdì 8.45-12.30; lunedì e martedì pomeriggio su appuntamento.

Spettacoli teatrali

ACQUI TERME

Teatro Ariston

4 dicembre, ore 21, "Il borghese gentiluomo" con Emilio Solfrizzi.

18 dicembre, ore 21, "La cena dei cretini" con Paolo Triestino, Nicola Pistoia.

15 gennaio, ore 21, "Il bacio" con Barbara De Rossi, Francesco Branchetti. Lo spettacolo è inserito nel progetto "DonnAcqui".

24 gennaio, ore 21, "Venere in pelliccia", con Sabrina Impacciatore.

Informazioni: cinema teatro Ariston, piazza Matteotti 16; aristonacqui.it.

BISTAGNO

Teatro Soms

25 novembre, ore 21, "Piccole gonne", liberamente tratto da "Piccole donne" di Louisa May Alcott; con la partecipazione straordinaria di Tiziana Catalano del duo "Le sorelle suburbe".

15 dicembre, ore 21, "Improvvisazioni di un attore che legge", regia e interpretazione Giovanni Mongiano.

20 gennaio, ore 21, "Cucinar Ramingo" Teatro Cucina Vagante.

Fuori cartellone

6 gennaio, ore 17, "Le fate incantatrici", spettacolo per la famiglia in occasione dell'Epifania.

Informazioni: Comune di Bistagno, Soms Bistagno, info@quizzyteatro.it - *Biglietti*: botteghino del teatro in corso Carlo Testa, ogni mercoledì dalle 17 alle 19; Libreria Cibrario Acqui Terme.

CAIRO MONTENOTTE

Teatro del Palazzo di Città

26 novembre, "Le Bal – l'Italia balla dal 1940 al 2001" da un'idea di J.C. Penchenat.

16 gennaio, "Mistero buffo" di Dario Fo, con Ugo Dighero.

La biglietteria del teatro, in piazza della Vittoria, è aperta lunedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 10 alle 12; martedì e giovedì dalle 16.30 alle 18.30. *Informazioni*: www.unosguardodalpalcoscenico.it

CASTELNUOVO BORMIDA

Teatro Bosco Vecchio

16 dicembre ore 18 e ore 21, ***17 dicembre*** ore 18, "Bàdelèn – il circo dei Sogni", con Laura Gualtieri, Francesca Mazzarello, Alessandra Novelli, Paolo Plazza.

26 e 27 gennaio ore 21, "La Mostra dell'amore: sfiancanti tentativi di normalità" di e con Alice Redini.

Informazioni: ilteatrodelrimbombo@gmail.com

MONASTERO BORMIDA

Teatro comunale, 14ª rassegna in piemontese "Tucc a teatro"

25 novembre, la compagnia "La Bertavela" di La Loggia presenta "Gino Paletto… in vacanza a Borghetto", due atti di G. Pollone e G. Versino.

9 dicembre, Paolo Tibaldi e Oscar Barile presentano "Carvè", testo e regia di Oscar Barile.

16 dicembre, la compagnia "La nuova Filodrammatica Carrucese" presenta "A cos i servo si sòd?" (a cosa servono questi quattrini?), commedia brillante in tre atti di Armando Curcio.

Al termine di tutte le serate ci sarà l'ormai tradizionale dopoteatro. Informazioni: 0144 87185, 328 0410869, 338 4869019.

NIZZA MONFERRATO

Teatro Sociale

30 novembre, ore 21, "Mortimer & Wanda" di e con Marina Thovez.

19 dicembre, ore 21, "Sole voci" in "Chansons d'amour", soprano, mezzosoprano, tenore, 2 baritoni basso.

9 gennaio, ore 21, "Come Giselle…" estratti da "Giselle in chiave moderna", coreografia di Mats Ek, ricostruzione e messa in scena di Pompea Santoro.

Biglietti e abbonamenti: agenzia viaggi "La via Maestra" via Pistone 77. Informazioni: associazione Arte e Tecnica - info@arte-e-tecnica.it

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro

ANNUNCI GRATUITI (Privati - Non commerciali)

Testo dell'annuncio da pubblicare
(scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole)

Telefono:

Dati dell'inserzionista *(obbligatori, non verranno pubblicati):*

nome..... cognome .....

via .....

città..... tel. .....

La scheda, compilata, va consegnata o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme

Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail

Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

Donatori midollo osseo (Admo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

I motivi del recesso anticipato dal contratto d'affitto

Io e la mia famiglia abbiamo affittato un alloggio in un Condominio. L'alloggio ci era subito piaciuto, perché aveva una camera in più rispetto a quello che avevamo e l'affitto era il medesimo.

Abbiamo però trovato una brutta sorpresa che ci ha fatto capire perché il proprietario chiedeva poco di affitto. Nel Condominio un vicino di casa nostra tiene un cane che abbaia spesso. Anche di notte capita di sentirlo abbaiare.

Ci siamo lamentati con il padrone di casa, con l'Amministratore e con il padrone del cane, ma non abbiamo ottenuto molti risultati. Anche i nostri figli ne risentono di questa situazione. Passati due mesi, ci siamo resi conto che non c'è niente da fare per risolvere il problema. L'Amministratore ci ha consigliato di rivolgerci ad un avvocato, ma noi non ce la sentiamo di iniziare una causa. Quindi abbiamo deciso di andarcene e quasi subito abbiamo trovato un altro alloggio. Prima di concludere il contratto abbiamo però parlato col proprietario del nostro alloggio che vuole i sei mesi di affitto, se vogliamo lasciare subito l'alloggio.

È giusto per noi pagare sei mensilità pur essendo costretti ad andarcene via subito, a causa dei rumori molesti?

***

La situazione in cui si trova il Lettore e la sua famiglia è molto grave.

A quanto si legge nel quesito, i rumori che costoro devono sopportare rendono impossibile la prosecuzione della detenzione dell'alloggio. Quindi essi chiedono di poter immediatamente rilasciare l'unità abitativa senza dover pagare la semestralità di preavviso.

In relazione al quesito occorre precisare che è legittimo recedere anticipatamente dal contratto, in quanto l'accaduto è da ricomprendersi tra i "gravi motivi" sopravvenuti che consentono la anticipata cessazione del contratto di locazione.

Tuttavia il recesso immediato non è possibile. Né il proprietario può essere coinvolto nella vicenda.

L'alloggio in questione dovrebbe possedere tutte le caratteristiche tali da essere destinato a civile abitazione, cosicché il padrone di casa non è tenuto ad insonorizzare l'immobile, oppure ad adottare iniziative contro chi provoca i rumori molesti.

Va però precisato che pagata la semestralità di canone e rilasciato immediatamente l'alloggio, se il proprietario trova un altro inquilino che gli prende l'alloggio entro il semestre, al Lettore andranno restituite le mensilità pagate a decorrere dalla nuova occupazione dell'immobile.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge" Piazza Duomo, 7 15011 Acqui Terme

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

L'abbattimento delle piante condominiali

Nel nostro Condominio molti vorrebbero eliminare il giardino e tagliare tutte le piante che erano state piantate dal costruttore quando aveva costruito il complesso immobiliare di tre case e giardino che poi è diventato il nostro Condominio. Quelli della palazzina A) e C) vorrebbero il parcheggio, mentre noi della palazzina B) siamo contrari. Tutti abbiamo un bel box da tenere le auto al coperto e in più fuori dall'area condominiale c'è un grande parcheggio dove chi vuole parcheggiare all'aperto la propria vettura, senza scendere nei box del piano interrato. Siamo purtroppo in minoranza, ma non vorremmo perdere il giardino condominiale e soprattutto quelle belle piante che col passare degli anni sono diventate alte.

***

Nella conformazione del complesso immobiliare all'atto della sua costruzione, l'architetto progettista aveva previsto il giardino e gli alberi. Se la realizzazione di un parcheggio al posto del giardino può costituire un uso migliore dell'area dal punto di vista utilitaristico, la presenza del giardino è da ritenersi gratificante dal punto di vista estetico. E chi ha acquistato una unità immobiliare nel complesso ha sicuramente tenuto conto della bellezza del suo insieme, ivi compreso il giardino. Quindi eliminare il verde condominiale non è accettabile. Ciò premesso, occorre tenere conto che sulla base di una recente pronunzia giudiziale, l'abbattimento di alberi, comportando la distruzione di un bene comune, deve considerarsi un'innovazione vietata, salvo che non si raggiunga l'unanimità dei consensi. Quindi nonostante l'eventuale raggiungimento della maggioranza dei condòmini favorevole all'abbattimento ed alla realizzazione di un'area di parcheggio, sarà sufficiente che un solo partecipante al Condominio si opponga alla delibera e la delibera stessa non potrà essere attuata.

Per la risposta ai vostri quesiti sul condominio scrivete a L'Ancora "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo, 7 15011 Acqui Terme

Stato civile Acqui Terme

Morti: Garbarino Luigi, Carrara Pietro Antonio, Muratore Maria Edvige, Pagliarino Lidia, Cazzola Luigi Marco, Angusti Rina, Righetti Annetta Elvira.

Notizie e numeri utili

Acqui Terme - Ovada - Cairo Montenotte - Canelli - Nizza Monferrato

ACQUI TERME

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.
EDICOLE dom. 26 novembre - via Alessandria, corso Bagni, regione Bagni, corso Cavour, corso Italia, corso Divisione Acqui. (chiuse lunedì pomeriggio).
FARMACIE da gio. 23 novembre a ven. 1 dicembre - gio. 23 Vecchie Terme (zona Bagni); ven. 24 Centrale (corso Italia); sab. 25 Baccino (corso Bagni); **dom. 26 Cignoli** (via Garibaldi); lun. 27 Bollente (corso Italia); mar. 28 Albertini (corso Italia); mer. 29 Vecchie Terme; gio. 30 Centrale; ven. 1 Baccino.
Sabato 25 novembre: Baccino h24; Centrale e Vecchie Terme 8.30-12.30, 15-19.30; Cignoli 8.30-12.30; Albertini 8.45-12.45

***

NUMERI UTILI
Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

OVADA

DISTRIBUTORI - Esso con bar e Gpl, via Molare; Eni e Q8 via Voltri; Keotris, solo self service, con bar, strada Priarona; Api con Gpl, Total con bar, Q8 via Novi; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.
EDICOLE – domenica 26 novembre: piazza Assunta (o corso Saracco), via Torino, via Cairoli.
FARMACIA - *Da sabato 25 novembre a venerdì 1 dicembre*, Farmacia BorgOvada, piazza Nervi, tel. 0143 - 821341. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.
La farmacia Gardelli, corso Saracco, 303, è aperta con orario continuato dal lunedì al sabato dalle ore 7,45 alle ore 20. tel. 0143/809224.
La farmacia BorgOvada, piazza Nervi, è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/ 821341.

***

NUMERI UTILI
Vigili Urbani: 0143 836260. **Carabinieri**: 0143 80418. **Vigili del Fuoco**: 0143 80222. **I.A.T.** Informazioni Accoglienza Turistica: 0143 821043. Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12. **Isola ecologica** Strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso. **Info Econet** tel. 0143-833522. **Ospedale**: centralino: 0143 82611; **Guardia medica**: 0143 81777. **Biblioteca Civica**: 0143 81774. **Scuola di Musica**: 0143 81773. **Cimitero Urbano**: 0143 821063. **Polisportivo Geirino**: 0143 80401.

CAIRO MONTENOTTE

DISTRIBUTORI - domenica 26 novembre: TAMOIL, Via Adolfo Sanguinetti; KUWAIT, C.so Brigate Partigiane, Cairo.
FARMACIE - domenica 26 novembre: 9 -12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, Via dei Portici, Cairo.
Reperibilità diurna e notturna. Distretto II e IV: 12,30 – 15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30 – 8,30 (fino alle 9 nei festivi): *sabato 25 e domenica 26 novembre*: Dego e Mallare; *lunedì 27*: Ferrania; *martedì 28*: Altare; *mercoledì 29*: Manuelli, via Roma, Cairo; *giovedì 30*: Dego e Mallare; *venerdì 1 dicembre*: Rocchetta.

***

NUMERI UTILI
Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

CANELLI

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.
EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.
FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Giovedì 23 novembre 2017:* Farmacia Baldi (telef. (0141 721 162) – Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato. *Venerdì 24 novembre 2017:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) – Via Alfieri 69 – Canelli; *Sabato 25 novembre 2017:* Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) – Via Carlo Alberto 44 – Nizza Monferrato*; Domenica 26 novembre 2017:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) – Via Alfieri 69 – Canelli; *Lunedì 27 novembre 2017:* Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) – Via Pio Corsi 44 – Nizza Monferrato; *Martedì 28 novembre 2017:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) – Via XX Settembre 1 – Canelli; *Mercoledì 29 novembre 2017:* Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) – Via Carlo Alberto 44 – Nizza Monferrato; *Giovedì 30 novembre 2017:* Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) – Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

***

NUMERI UTILI
Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; **Croce Rossa** 0141. 822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti** – Ambulatorio e prelievi di Canelli, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 – **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti – Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800-969696 – autolettura, 800-085377 – pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (Iat) 0141.820 280; **taxi** (Borello Luigi) 0141.823630 – 347 4250157.

NIZZA MONFERRATO

DISTRIBUTORI: *Nelle festività:* in funzione il Self Service.
EDICOLE: *Durante le festività:* tutte aperte.
FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30 / 15,30-20,30): *Farmacia Gai Cavallo* (telef. 0141 721 360), il 24-25-26 novembre 2017; *Farmacia Boschi* (telef. 0141 721 353) il 27-28-29-30 novembre 2017.
FARMACIE *turno diurno* (12,30-15,30) ***e notturno*** (20,30-8,30): *Venerdì 24 novembre 2017:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) – Via Alfieri 69 – Canelli; *Sabato 25 novembre 2017:* Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) – Via Carlo Alberto 44 – Nizza Monferrato*; Domenica 26 novembre 2017:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) – Via Alfieri 69 – Canelli; *Lunedì 27 novembre 2017:* Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) – Via Pio Corsi 44 – Nizza Monferrato; *Martedì 28 novembre 2017:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) – Via XX Settembre 1 – Canelli; *Mercoledì 29 novembre 2017:* Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) – Via Carlo Alberto 44 – Nizza Monferrato; *Giovedì 30 novembre 2017:* Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) – Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

***

NUMERI UTILI
Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute:** 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.720 581/582; ***Ufficio relazioni con il pubblico (URP):*** *numero verde 800.262.590 / tel. 0141.720.517 / fax 0141.720.533;* ***Ufficio informazioni turistiche:*** *0141.727.516*; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

GlobArt Gallery - via Aureliano Galeazzo 38 (tel. 0144 322706): *fino al 30 novembre*, gli "Incisi" di Mario Surbone. Orario: sabato 10-12, 16-19.30; gli altri giorni su appuntamento.

MASONE

Museo civico Andrea Tubino: *fino al 2 dicembre*, "Saluto al comandante" ricordo di Nicolò Garaventa a cento anni dalla morte. Orario: sabato e domenica 15-18. Info: 010 926003, 010 926493.

MONASTERO BORMIDA

Negli ambienti del Castello: *fino al 10 dicembre*, mostra di Claudio Zunino, autore del disegno intitolato "Ai Caduti della Divisione "Acqui" che ha ispirato il monumento in ceramica "Il valore di un Ricordo".

MORSASCO

Nelle sale del Castello: *fino al 31 dicembre*, mostra personale, orari di apertura di sabato e domenica dalle ore 14:30 alle 18, in settimana su appuntamento. Negli stessi orari continuano le visite alla Preview della BIAS 2018. Info: castellodimorsasco@gmail.com - Tel. 334 3769833

NIZZA MONFERRATO

Palazzo Crova: *fino al 31 dicembre*, mostra personale di scultura di Elio Garis.

PONTI

Nei locali dell'agriturismo "Punto verde": *fino al 6 gennaio*, "L'emozione di un paesaggio", mostra fotografica di Manuel Cazzola.
Orario: da lunedì a venerdì 15-22; sabato e domenica dalle 9 alle 20.

ROSSIGLIONE

Museo PassaTempo (via Roma): *fino a maggio 2018*, mostra temporanea "Intorno a Carosello – 1957-1977 gli italiani e la televisione". Orario: domenica 15-18.30 oppure su appuntamento. Info: 342 8322843 – segreteria@museopassatempo.it

L'ANCORA settimanale di informazione
Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.settimanalelancora.it • e-mail **lancora@lancora.com**
Direttore responsabile: Mario Piroddi
Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.
Luogo e data pubblicazione: Cavaglià (BI) 2017.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. **R.O.C.** 6352 - **ISSN pubblicazione a stampa:** 2499-4863 - **ISSN pubblicazione online:** 2499-4871.
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nº 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2017). **C.C.P.** 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%. Necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Prezzi iva compresa. *Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.* Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l - Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme - P.I./C.F. 00224320069. *Consiglio di amministrazione:* G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), A. Dalla Vedova (cons.).
Associato USPI - FISC - FIPEG. *La testata* ***L'ANCORA*** *fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250*

SPURGHI di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

EcoSystem 2000

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

CENTRO PIAZZOLLA

ILLUMINAZIONE - FAI DA TE

ARREDO BAGNO - MATERIALI EDILI - NOLEGGIO

BUON NATALE E FELICE RISPARMIO

Offerte valide dal 23 novembre al 24 dicembre

€ 879,00

Stufa a pellet Martina scarico posteriore
potenza bruciata max 12 kW, potenza resa max 10 kW, capacità serbatoio 15 kg, con telecomando incluso, programmabile

€ 9,95

Armadio Mamy
struttura in metallo e copertura TNT, tubo Ø 13,6. Dimensioni: cm 70x46x148H

€ 14,95

Appendiabiti
in acciaio verniciato, bianco, nero

€ 699,00

Inserto camino ventilato Ecostar piana 9 kw
struttura esterna in acciaio con frontale in ghisa, ventilazione per diffusione ottimale dell'aria calda, possibilità di canalizzare l'aria tramite kit aggiuntivo

€ 27,95

Scaffale porta bottiglie
cm 120x75x25

Passatoia Natale
cm 100, colori rosso, blu

€ 3,95

€ 39,95

Scarpiera tris decor
disponibile con diverse decorazioni, dimensioni: L51xP17x118H

€ 129,90

Sega circolare con banchetto
potenza max 2000 W, giri 5000/min, lama Ø 250 mm, prolunghe laterali

€ 39,95

Vasca con ruote essential
cerniere di chiusura e maniglione in acciaio. Dimensioni cm 66,5x40,4x34,4

€ 99,90

Carrello da officina
4 cassetti, vano porta oggetti con coperchio, 4 rotelle girevoli in plastica, 2 con freno, superficie di appoggio con tappetino, portata max 75 kg, dimensioni: 670x376x708

€ 129,00

Compressore verticale senza olio
serbatoio 50 litri, compatto, potenza 2 Hp/1500 W, massima pressione 10 bar/145 PSI, RPM 3400, aria 220 litri/min

€ 27,95

Baule in pino naturale
con coperchio, cm 75x33x33

BRICOOK

ORARIO
- **Dal lunedì al venerdì: 8,30-12,30 • 14,30-19,30**
- **Sabato: 8,30-19,30 CONTINUATO**
- **Domenica: 9-12,30 • 15-19,30**

TERZO
Reg. Domini 28 - S.S. per Savona
Tel. 0144 594614

SPIGNO MONFERRATO
Viale Anselmino
Tel. 0144 91582

www.piazzollasrl.com

AMPIO PARCHEGGIO

QUI SERVIZIO TINTOMETRO Tutti i colori del mondo!

Piazzolla srl